Sulle piste di Courmayeur neve a gogò (cinque metri)

COURMAYEUR ● La conca del Monte Bianco avrà neve... fino a ferragosto! Stamane è riapparso il sereno, ma da sabato la neve aveva continuato a cadere notte e giorno sui monti mentre in paese da lunedì pioveva. Oggi, col sole, ci si guarda attorno e si scopre che forse mai s'era vista tanta neve in una volta sola. O troppo o niente: da qualche anno si rischia la crisi del turismo invernale per mancanza di neve o si deve far ricorso ai cannoni e alla neve artificiale per accontentare gli sciatori (e così era accaduto anche all'inizio di questa stagione), ora invece le piste sono in parte impraticabili perché la neve è troppa. La strada di accesso a Courmayeur e al traforo del Monte Bianco è perfettamente agibile, in paese quattro giorni di pioggia hanno ridotto a un palmo quel metro di neve che era caduta tra sabato e lunedì. Le piste sono aperte al Colle dello Checrouit ma la pista della Youla è chiusa: nella parte più alta ci sono almeno cinque metri di neve ed è impossibile per ora anche battere le piste.

La funivia del Monte Bianco è bloccata per un guasto elettrico: all'altezza del Pavillon è stato tranciato un cavo e da due giorni i tecnici dell'Enel cercano di riparare il guasto ma i tre metri e mezzo di neve, in quel punto, rendono irraggiungibile il palo della funivia per pericolo di valanghe, che continuano a cadere frequenti in tutta la conca del Bianco. La Val Ferret è chiusa: il pericolo di valanga è continuo.

Alba, una cuoca vince i 2 milioni

TORINO ● Ha vinto due milioni in buoni acquisto, non era mai stata così fortunata in tutta la sua vita. Rosalba Pavesio, di Alba, cuoca di 64 anni ormai in pensione, si è aggiudicata «La copia vincente» di mercoledì scorso. Racconta: *«Non ci volevo credere, non mi era mai accaduto di vincere qualcosa»*. Ha un'unica preoccupazione: *«Come faccio a venire a Torino venerdì pomeriggio per ritirare il premio? Non ho la patente, l'ultimo treno parte da Porta Nuova troppo presto»*.

Intanto ieri pomeriggio si è svolta la premiazione ufficiale dei fortunati lettori che si sono aggiudicati i premi de «La copia vincente» in questa settimana. Festeggiato in modo particolare Lorenzo Migliore, capocantiere edile di Cuneo: ha vinto per ben due volte (anche se la stessa settimana non ha potuto aggiudicarsi i due milioni perché ha telefonato troppo tardi).

SERVIZIO A PAGINA 8

PRIMA I NUMERI POI I MILIONI

Conservate questa copia di Stampasera! Con il nuovo concorso «La Copia Vincente» potete vincere buoni acquisto per un ammontare complessivo di 2 milioni. Sarà sufficiente che il numero stampato qui a destra sia tra i dieci che verranno pubblicati tra due giorni. Attenzione però, la fortuna vi darà numeri e milioni soltanto sino al 23 febbraio. E oggi, a pagina 2, i numeri estratti.

AUT. MIN. N° 4/80182

STAMPASERA

N. 45 SABATO 17 FEBBRAIO 1990 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

La Regione controlla le ricette dei medici

IL COSTO DEI FARMACI

Già oggi si sa tutto sulla spesa dei medicinali. L'Usl di Dronero è quella che spende meno

TORINO ● Quante ricette prescrive ogni medico? E quanti farmaci consuma ogni paziente? Dal prossimo autunno il Piemonte sarà in grado di avere una panoramica completa sulla circolazione dei medicinali nella nostra regione, grazie ad un sistema di elaborazione che si serve di lettori ottici. I primi risultati saranno resi noti l'anno prossimo.

A tutt'oggi, comunque, è possibile conoscere con esattezza la spesa e il consumo di ogni singola Usl e ottenere una graduatoria di «merito». In testa, tra le unità socisanitarie tese al risparmio, troviamo Dronero (Cuneo), che fa registrare un costo pro capite annuale di appena 111 mila lire. Segue a ruota Borgo San Dalmazzo, con 115 mila lire a testa. Poi, a mano a mano, si procede dai Comuni più moderati a quelli più spendaccioni: si va da Saluzzo (132 mila), Pinerolo, Susa e Orbassano (133 mila) a Torino (182 mila), Ovada (193 mila), Tortona (208 mila). La gara per il maggior investimento in farmaci è vinta da Alessandria, con 211 mila lire, per assistito, all'anno.

«In ogni caso — avverte, però, l'assessore Maccari —, non dobbiamo dimenticare che il Piemonte è tra le regioni considerate a fascia medio bassa per quanto riguarda il numero di prescrizioni. Il fenomeno è, senza dubbio, dovuto ad una maggior attenzione da parte dei medici che, negli ultimi tempi, hanno compilato ricette con più oculatezza; ma anche, è bene sottolinearlo, ad un'accresciuta presa di coscienza da parte della gente, ora più restia ad assumere farmaci se non è convinta che siano indispensabili».

Si pensa di poter diminuire ancora l'impegno economico in questo settore? «E' difficile dirlo. Per un motivo fondamentale: oggi, grazie ad un buon numero di preparati fondamentali, è possibile evitare un ricovero, in certi casi un intervento chirurgico. Pensiamo soltanto ai farmaci per l'ulcera e ad altri simili prodotti che, senza dubbio, fanno e faranno dilatare la spesa. Ma sui piatti della bilancia bisogna mettere anche il risparmio in giornate di degenza e di sala operatoria».

La politica regionale, del resto, è ben descritta nel piano sociosanitario per il triennio '89-'91: «Assicurare la disponibilità di farmaci e presidi medico chirurgici; promuovere un uso corretto e razionale dei suddetti; bilanciare il rapporto costo-beneficio dell'assistenza terapeutica, soprattutto attraverso specifiche valutazioni del rapporto rischio-beneficio nell'uso del farmaco».

E' tramontato, dunque, il periodo della «pillola facile», dell'«antibiotico libero», dello spaccio indiscriminato di «ricostituenti» ed «epatoprotettori»? Maccari è ottimista, ma ancora cauto: «Tramontato del tutto non direi. Ci risulta, infatti, che sia ancora cospicua la mole di medicine scadute, buttate via, inutilizzate. Ma, comunque, prescritte e dunque pagate».

Daniela Daniele

L'assessore Eugenio Maccari

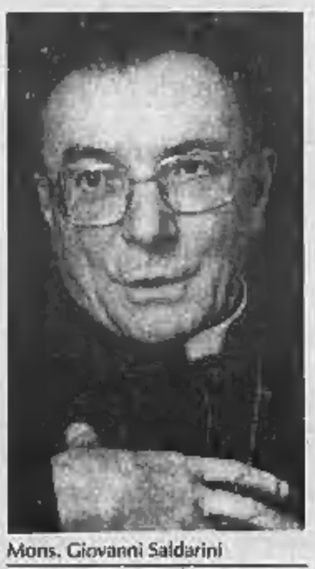
NOTTE DI FUOCO A GRUGLIASCO

TORINO ● Un incendio di enormi dimensioni (nella foto) si è sviluppato stanotte in una ditta di Grugliasco, la «Rig», specializzata nel *«trasporto e nello stoccaggio di rifiuti industriali speciali»*. Cinque squadre dei vigili del fuoco hanno lavorato tutta la mattinata per poter domare le fiamme.

Giganteschi cumuli di materie plastiche e gommose sono bruciati sommergendo la periferia Sud di Torino con un'altissima nube nera. Forse l'incendio è doloso. La «Rifiuti Industriali Generali» è stata protagonista una mese fa di un clamorso caso di inquinamento atmosferico. (A pagina 8)

PRECETTI

Elezioni: il vescovo Saldarini esorta i votanti cattolici a pensare al «bene comune»



Mons. Giovanni Saldarini

TORINO ● «La politica e noi» per titolo e «Già entrati nel clima elettorale» come occhiello: l'ultimo numero della *Voce del Popolo*, il settimanale della Chiesa torinese, si apre con un editoriale di monsignor Paradotto che affronta con buon anticipo la questione del voto del 6 maggio, riportando *«alcuni basilari orientamenti»* dell'arcivescovo, fra cui l'invito a *«rifiutare assenteismo e indifferenza»*.

I «precetti» di monsignor Saldarini richiamano all'attenzione sulla necessità di *«affrontare la situazione come cattolici»*, indicano che ci si deve riferire *«formalmente alla dottrina sociale della Chiesa»* e *«ai valori morali, religiosi e sociali che non possono mai essere isolati o contrapposti»*, ma invitano pure a *«guardare al "bene comune" del Paese nella prospettiva della nuova Europa, evitando chiusure particolari (corporative e localistiche)»*. Un messaggio forte che non dimentica nemmeno l'importanza di *«valutare contestualmente l'integrità dei valori, la competenza e coerenza delle persone, i programmi e gli indirizzi finora concretamente seguiti dalle forze sociali»*.

E' finito il tempo in cui la Chiesa torinese non interveniva sulle questione politiche, come ha clamorosamente dimostrato la «riflessione» con gli amministratori pubblici promossa recentemente all'Oasi di Cavoretto. *«In quella sede siamo stati invitati anche noi comunisti: una svolta* — dice il segretario della federazione pci, Giorgio Ardito — *. Se Saldarini avesse in mente solo il collateralismo con la dc non avrebbe fatto quella scelta. Non credo si debba avere paura di un confronto in campo aperto con una Chiesa presente»*. A sua volta Daniele Cantore, responsabile del psi torinese, sottolinea la *«positiva accettazione della Chiesa della laicità della politica, purché l'altra faccia di questo atteggiamento non sia l'invito a rinserrare le file attorno alla dc. In quel caso il dialogo diverrebbe difficile»*.

DAL 23 FEBBRAIO

L'opera omnia di Agnès Varda al cine Chaplin

La regista francese Agnès Varda

La Città di Torino - assessorato Cultura e l'Aiace Torino organizzano da venerdì 23 febbraio a giovedì 1° marzo una settimana di omaggio alla regista francese Agnès Varda con la proiezione dei film al Chaplin per l'opera omnia intitolata «Cinécriture (s)» e l'allestimento d'una mostra di sue fotografie intitolata «Il piacere degli occhi» nel Salone de «La Stampa». L'autrice sarà presente venerdì all'inaugurazione.

SERVIZIO A PAGINA 26

TRAGICO EPISODIO A TORINO

Soffocato a 17 anni dal «cicles»

Giunto cadavere all'ospedale. Gli amici: «Soccorso in ritardo»

Massimiliano Carlucci, 17 anni, è morto lunedì scorso, in un androne di via Nizza. Asfissiato da una gomma da masticare. Immediatamente era partita la richiesta di un'ambulanza. Che è arrivata 35 minuti dopo la richiesta d'intervento, denunciano i suoi amici.

Durante l'attesa, gli inutili tentativi di rianimarlo. Qualcuno ha cercato di praticargli una respirazione bocca a bocca. Nel frattempo, tra la gente che era accorsa per vedere cosa stava succedendo, sono cominciate a girare le solite frasi: *drogato, overdose, finiscono tutti così*. Ma Massimiliano non era un tossicodipendente. Lo hanno ripetuto all'infinito i suoi amici, riuniti ieri pomeriggio in largo Saluzzo, davanti alla chiesa, il posto dove si incontrano tutti i ragazzi del quartiere. E lo esclude l'autopsia, eseguita dal professor Torre, all'Istituto di medicina legale. Il risultato parla di *asfissia da corpo estraneo*. Una gomma da masticare, appunto.

Lunedì Massimiliano è uscito di casa per andare a trovare un amico, che abita in via Nizza 29. Erano circa le cinque del pomeriggio. Il ragazzo ha salito di corsa i primi cinque scalini. Poi si è fermato, strozzato da quella gomma per traverso. Ha cercato di raggiungere l'uscita, ma è caduto per terra. Qui l'ha visto la portinaia dello stabile, *«che non ha voluto toccarlo»* — raccontano gli amici del ragazzo — *pensando che fosse un drogato»*. Qualcuno ha chiamato il 113: *«Abbiamo telefonato almeno quattro volte, ma non arrivava nessuno. I minuti passavano. Massimiliano non si muoveva più. Poi è arrivata l'ambulanza, dopo circa mezz'ora. Sopra c'erano solo l'autista e un barelliere. L'hanno caricato e portato al Maurizianо»*. Sul referto dell'ospedale, due sole parole: *«Giunto cadavere»*. E l'ora di arrivo: 17,35.

Al Pronto Soccorso sono giunti quasi subito i genitori del ragazzo e i suoi amici. Quindici, venti persone, secondo quanto riferito dalla polizia, che hanno gridato tutta la loro rabbia per quello che denunciano come *mancato soccorso*. Hanno sfogato il loro dolore prendendo a calci e sassate l'ambulanza posteggiata, rompendone i finestrini.

«Sono arrivati tardi, Massimiliano si poteva salvare» gridavano. Ieri pomeriggio si sono riuniti ancora, al solito posto. Una quarantina di ragazzi e ragazze. Qualcuno piangeva. Altri urlavano: *«Il quartiere adesso pensa che fosse un drogato»*. All'improvviso si sono divisi in due gruppi: da una parte quelli che volevano denunciare l'*infamia*, il sospetto, della *gente ignorante*, che Massimiliano si drogasse. Dall'altra chi difendeva la figura del ragazzo: *«E' una storia nostra. Era un nostro amico»*. Richiamati dalle grida, la gente è uscita dai negozi e dai portoni, s'è affacciata alle finestre: *«Litigano per Massimo, quello che è morto lunedì»*.

Questa mattina si sono svolti i funerali, dall'Istituto di medicina legale.

Brunella Giovara

I compagni di scuola di Massimiliano Carlucci (nel riquadro) riuniti in piazza Saluzzo commentano la tragedia

Italia, un pezzo d'Africa

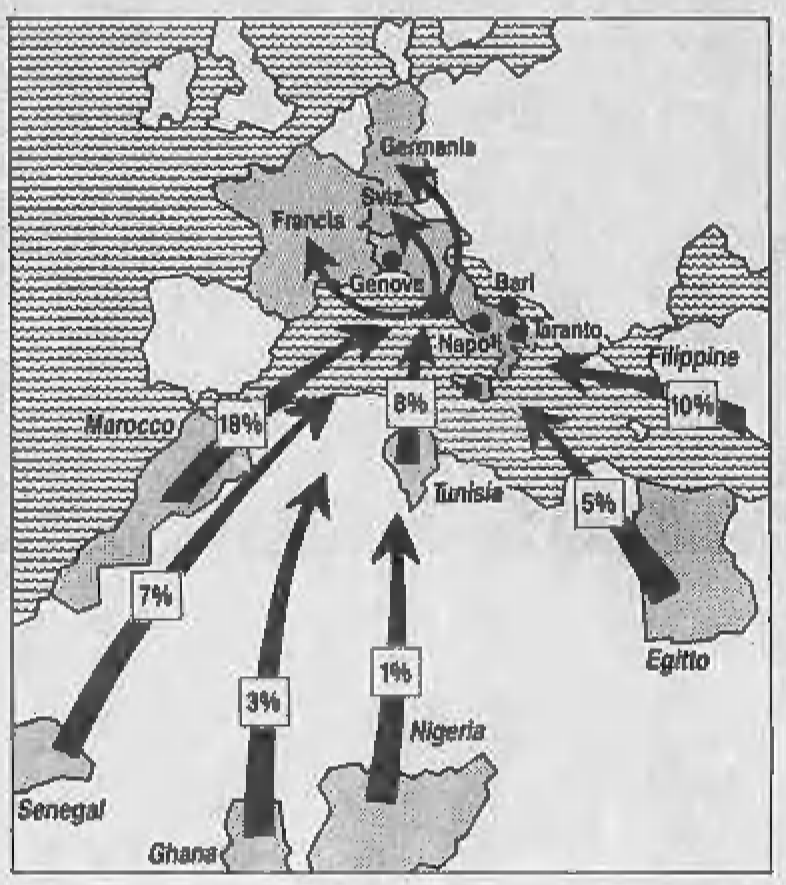
Ecco la mappa della nuova immigrazione verso lo Stivale
Sono ormai più di un milione gli stranieri nel nostro Paese

ROMA ● Gli immigrati extra-comunitari in Italia sono almeno un milione. Arrivano in Italia seguendo tre itinerari principali, quello africano, quello dell'est europeo e la rotta atlantica, mentre i principali varchi d'ingresso sono i porti adriatici di Taranto e Bari, quindi Trieste e Genova e i sette valichi, di Ventimiglia al nord, Napoli, Trapani e Siracusa al sud.

Il flusso migratorio diretto verso il nostro Paese è alimentato principalmente da tre serbatoi. Il primo, il più tradizionale e conosciuto è composto da Marocco, Tunisia e Egitto. Il secondo, di più recente costituzione è tutto africano e comprende Senegal, Ghana, Nigeria e anche l'Angola.

Infine la terza, grande, ondata di arrivi parte dai paesi del sud-est asiatico e, in particolare, dalle Filippine.

Ma non tutti gli immigrati extra-comunitari scelgono di fermarsi definitivamente in Italia. Il flusso clandestino è in movimento e spesso attraversa l'Italia, dove sosta un periodo variabile tra i tre e i sei mesi, per poi prendere la strada delle nazioni del nord-Europa.



La storia dell'immigrazione extra-comunitaria è relativamente recente. I primi africani, infatti, sono giunti in Italiae, in particolare, in Sicilia nel '74. Si trattata quasi esclusivamente di etiopici fuggiti dal loro paese dopo il colpo di stato che abbattè il regime di Hailè Selasiè. Dal Corno d'Africa è lecito attendersi presto una nuova ondata di emigranti per la perdurante emergenza economica e per la crisi del governo somalo di Siad Barre.

Consistenti, ma senza recenti e particolari incrementi, sono le comunità polacca, iraniana e latino-americana. Quest'ultima poi registra il più alto tasso di frammentazione: presi per singolo paese, infatti, si tratta di comunità che difficilmente raggiungono le diecimila persone. Ma tutti insieme i sud americani costituiscono una vera e propria nazione omogenea per tradizioni, cultura e lingua.

Ma ecco le cifre del variegato universo dell'immigrazione in Italia. Nell'89 da Tunisia, Algeria, Marocco ed Egitto sono arrivate clandestinamente in Italia circa 140 mila persone. La metà è passata attraverso l'aeroporto di Fiumicino, 50 mila dai porti del Mezzogiorno e i restanti 20 mila dai valichi di frontiera.

I filippini rappresenatno in Italia una comunità di circa 15 mila unità: negli ultimi due anni ne sono arrivati duemila al giorno. Circa 15 mila sono anche i polacchi a cui vanno aggiunti gli immigrati da altri paesi del'Est europeo: circa diecimila tra rumeni e ungheresi e duemila bulgari. L'ultima, consistente, comunità sono i sud americani così ripartiti: quattordicimila tra brasiliani e argentini, di tremila cileni, di duemila peruviani e di circa mille boliviani.

Ma la vera novità nell'arcipelago dell'immigrazione clandestina è rappresentata dagli arrivi dall'Asi. Negli ultimi mesi, infatti, sono stati segnalati numerosi arrivi soprattutto dalla Cina.

Fino a poco tempo fa i cittadini della repubblica di Pechino presenti in Italia erano cinquemila, quasi tutti concentrati nell'area lombarda. Ma negli ultimi tre mesi, secondo gli esperti dell'ufficio immigrazione, gli arrivi dalla Cina hanno subito un'accelerazione impressionante.

Sono in aumento anche gli immigrati da piccoli paesi come le Fifi e le isole Comori.

Troppe donne in copertina E le riviste Mondadori sono state messe all'indice

La copertina di Panorama che «scandalizza» i bibliotecari di Trevignano

TREVIGNANO ● L'effetto che potevano avere sui ragazzini le immagini di nudo comparse su alcune copertine di «L'Espresso» e «Panorama» sono tra le ragioni che hanno indotto la biblioteca civica di un piccolo paese della provincia di Treviso, Trevignano, a sospendere gli abbonamenti con i due settimanali.

Che abbiano inciso anche questi motivi nella decisione di mettere al bando le due riviste nella sala di lettura di Trevignano è stato confermato dal presidente del comitato di gestione della Biblioteca stessa, il dottor Carlo Duravia, che ha rilasciato una dichiarazione ripresa anche dalla agenzia Ansa.

«E' vero; queste voci — ha precisato Duravia — si sono levate da alcuni membri del comitato che hanno chiesto maggiore attenzione per queste copertine dal momento che la biblioteca è frequentata soprattutto da ragazzi».

«Ma non c'era solo questo — ha aggiunto ancora il presidente del Comitato —, anche alcuni anni fa, quando erano stati disdetti per la prima volta gli abbonamenti dei due settimanali, era stato notato che si limitavano a criticare i fatti senza però proporre nulla di alternativo».

Il dottor Duravia ha sottolineato, tuttavia, che il «veto» a «L'Espresso» risale a circa due anni or sono, mentre quello a «Panorama» è delle scorse settimane.

L'assessore alla Cultura di Trevignano, Monica Billio, democristiana come tutti gli altri componenti della giunta, ha detto di non voler «entrare nel merito della serietà dei due settimanali. Ritengo giusto — ha detto — che queste riviste siano presenti in una biblioteca ma, proprio per la struttura di quella di Trevignano, in cui ogni giornale è alla portata di tutti, quindi anche dei ragazzi, trovo legittima la preoccupazione del comitato».

BRESCIA

Originale concorso per giornalisti al 10° salone delle armi sportive

Venite, vi regaliamo un fucile!

Tante le «novità» in vetrina, ma sulla mostra aleggia l'incubo del referendum sulla caccia. E' questo l'argomento più affrontato dagli addetti ai lavori

BRESCIA ● Le armi sportive italiane, forse tra le più apprezzate al mondo, vogliono continuare a richiamare su di loro la tensione nazionale ed internazionale. Per far ciò, il Consorzio Armaioli Bresciani ha deciso di assegnare (a sorteggio) due preziosi e particolari fucili ad un giornalista italiano e ad uno straniero accreditati presso l'Exa, il Salone delle Armi Sportive ed Accessori, che si tiene fino a lunedì presso il palazzetto dello sport di Brescia, ma aperto al pubblico solo nella giornata di domenica.

Una mostra arrivata, tra mille contrasti e diffidenze, a festeggiare un decimo anniversario che la vede affermata come vetrina di rilevanza internazionale su un mercato di così avanzata tecnologia come quello delle armi, settore nel quale il Bresciano è da sempre all'avanguardia mondiale. Da circa cinque secoli, infatti, gli acciai prodotti nella provincia lombarda, dapprima per le armi bianche e quindi per quelle da fuoco, sono all'avanguardia, tanto da essere richieste in ogni parte del globo. Dalle valli bresciane venivano le lame usate e commercializzate con fortuna dalla potente Repubblica Veneziana, dalle valli bresciane partono oggi le armi corte e lunghe più richieste in ogni Paese.

Per questo la Camera di commercio di Brescia vuole continuare ad appoggiare con piena fiducia questo appuntamento impostosi di prepotenza sul piano internazionale per la validità dei suoi contenuti, testimoniati tra l'altro dai ben 399 espositori presenti a questa decima edizione che si snoderà su un'area di oltre 8000 metri quadrati.

Non mancheranno ovviamente le novità, realizzate od annunciate. Da casa Beretta è atteso con curiosità un nuovo fucile da caccia ultraleggero del peso inferiore ai 3 chilogrammi che adotterà una nuova tecnologia ed un prototipo di pistola per le gare di combact che grosso successo stanno riscuotendo oltre oceano.

Ma sulla mostra aleggerà anche, impalpabile ma pesante, l'incubo del referendum sulla caccia. Infatti sarà sicuramente questo l'argomento più affrontato dagli addetti ai lavori — armaioli, negozianti ma anche sportivi — i quali studieranno proposte ed iniziative per evitare l'apertura delle urne su questo tema che metterebbe in crisi centinaia di aziende italiane con oltre 100 mila addetti.

Ma la decima edizione dell'Exa è anche la prima dopo l'entrata in vigore del nuovo Codice di procedura penale, così la Camera di commercio e l'Ateneo bresciano hanno organizzato, a latere della mostra, un interessante convegno di studio sulla disciplina delle armi. A presiederlo è stato chiamato Pierluigi Vigna, consigliere di Cassazione e procuratore aggiunto della Repubblica a Firenze, al quale si affiancheranno come relatori magistrati, professori ed avvocati che svilupperanno temi sulle problematiche interne ed internazionali legate alla legislazione sulle armi, una disciplina delicata che soprattutto nel nostro Paese vive all'ombra di una superata ed anacronistica legge, come la 110 del 1975, basata sull'insensata dicotomia fra armi comuni ed armi da guerra che solo in Italia trova applicazione.

Andrea Marini

ECCO LE «MICRO-VACANZE»

Mi metto in ferie per mezz'ora

Il Municipio di Genova concede ai dipendenti riposi «brevi»

GENOVA ● Ora arrivano anche le «ferie a ore». Il Comune di Genova (l'azienda più grande della città) ha presentato ai suoi diecimila dipendenti una proposta senza precedenti: quella di consentire loro la richiesta di «ferie» da trenta minuti, con due possibilità: conteggiarle nel monte-ferie annuo, recuperarle entro i successivi quindici giorni facendo straordinario (ovviamente, non pagato dall'ente locale).

Una vera e propria rivoluzione (che potrebbe contagiare anche altri enti locali ed uffici: chissà che cosa ne pensa il ministro del Lavoro, Carlo Donat-Cattin?) che parte da Palazzo Tursi, sede del municipio di Genova.

In Comune e fuori c'è chi scherza e suggerisce: «Vado a prendere un caffè, mi metto in ferie per mezz'ora».

Oppure, c'è chi cerca di equiparare questa decisione alla scelta fatta qualche giorno fa dalla Fiat, che dovrebbe consentire ai lavoratori di uscire dalla fabbrica per assistere ai mondiali, recuperando al sabato.

L'assessore al personale Pasquale Di Pietro non ammette ironie o battute sulla iniziativa: «La nostra delibera è stata elaborata da qualche mese, quindi prima della Fiat. E non è stata fatta appositamente per i mondiali».

Spiega: «Attualmente, in Comune ci sono diversi orari: si può arrivare ad una differenziazione di 70 orari diversi. Questo dipende sia dalle scelte dei singoli lavoratori, che dalle esigenze del servizio. Questa innovazione semplificherà le procedure e correggerà alcune disfunzioni. Oggi, succede che molti lavoratori, dovendo scegliere un giorno di ferie, optino per quello con il maggior impegno orario. Paradossalmente, non c'è equità neppure fra chi sceglie mezza giornata al mattino o al pomeriggio: mediamente l'impegno della mattina è di 4 ore e quello del pomeriggio di 3 ore e mezzo. Conteggiando le ore e non le ferie, tutto questo sarà cancellato».

Donat-Cattin, ministro del Lavoro

Così, il Comune ha stravolto tutto il conteggio delle ferie con questa trovata: non più un mese di vacanze, ma 201 ore e 30 minuti.

Una modifica radicale, consentita anche da un altro dato di fatto: «L'assenteismo — sostiene ancora l'assessore — è diminuito, in molti casi siamo a livello fisiologico. La media è intorno all'8 per cento. Questa iniziativa ci consentirà di migliorare. Può capitare che qualche lavoratore abbia l'esigenza di avere qualche ora a disposizione per sbrigare una normale pratica, ma non vuole bruciarsi un giorno di ferie. Ora, potrà chiedere al capo-ufficio anche solo mezz'ora di ferie».

Le micro-ferie scatteranno già dalla settimana prossima. Con la possibilità di dilagare anche in tante altre amministrazioni.

La Copia Vincente.

CONSERVATE GELOSAMENTE
LA VOSTRA COPIA
DI STAMPASERA
DUE GIORNI DOPO
SARANNO PUBBLICATI
10 NUMERI VINCENTI

AUT. MIN. 4/80182

LE COPIE VINCENTI DI GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO

Copia n°	13069	Copia n°	17095
Copia n°	42776	Copia n°	44348
Copia n°	05178	Copia n°	05602
Copia n°	12665	Copia n°	19051
Copia n°	19013	Copia n°	01839

Per rivendicare il premio di giovedì 15 febbraio telefonare lunedì 19 **entro le ore 20 al numero verde 167802005.**

IL PREMIO DI MERCOLEDÌ 14 FEBBRAIO

È STATO RIVENDICATO

REGOLAMENTO

Durata. Il concorso La Copia Vincente inizia il 15 gennaio e termina il 24 febbraio. **Il concorso.** Tutte le copie di STAMPASERA sono contraddistinte da un numero composto da 5 cifre e 2 lettere. Ogni giorno vengono sorteggiati dieci numeri vincenti. I numeri estratti sono pubblicati, senza le lettere, due giorni dopo su STAMPASERA: i numeri vincenti del lunedì sono pubblicati il mercoledì, quelli del martedì il giovedì, e così via. Le copie vincenti del venerdì e del sabato sono pubblicate rispettivamente il lunedì e il martedì successivi. **Come si vince.** Prendete la copia di Stampasera. Controllate, sul giornale di due giorni dopo, se il numero della vostra copia è tra i numeri vincenti. Se siete tra i vincitori, telefonate in giornata entro le ore 20 al numero verde 167802005. Per le copie vincenti pubblicate il sabato, telefonate il lunedì allo stesso numero sempre entro le ore 20. Le due lettere sono di controllo e, per evitare possibili frodi, non vengono pubblicate a fianco dei numeri vincenti: i vincitori devono citarle esattamente nella telefonata di rivendicazione. Conservate tutta intera la copia vincente, che dovrà essere consegnata all'atto del ritiro dei premi. **I premi giornalieri.** Ogni giorno si vincono buoni acquisto per due milioni di lire, da spendere presso i negozi Borbonese e Mazzini Griffe. I buoni acquisto vengono suddivisi in parti uguali tra i vincitori, ognuno dei quali può aggiudicarsi da un minimo di 200.000 a un massimo di 2.000.000 al giorno. **L'estrazione finale.** Al termine del concorso, da lunedì 26 febbraio a sabato 10 marzo 1990, STAMPASERA pubblicherà un tagliando al giorno. Tutti i tagliandi che perverranno, debitamente compilati, entro sabato 24 marzo, parteciperanno all'estrazione finale. Saranno escluse le fotocopie. Il montepremi finale è costituito dai premi giornalieri non assegnati. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su STAMPASERA di sabato 31 marzo. **Intendenza di Finanza.** Il concorso La Copia Vincente si svolge sotto il diretto controllo dell'Intendenza di Finanza di Torino.

Mistero in Messico, i cetacei non sono arrivati

Sparite 2 mila balene

CITTA' DEL MESSICO ● Nella penisola messicana della Bassa California, il «santuario» dove le balene grigie arrivavano ogni anno per partorire, dopo aver percorso migliaia di chilometri dall'Alaska, molti «danno i numeri». Sono quelli che ciascuno ricava dal conteggio dei cetacei ottenendo dati assolutamente contrastanti. E' così scoppiata una vivace polemica tra gruppi ecologisti ed istituzioni governative sia su quante balene sono arrivate quest'anno, sia sui motivi che hanno provocato (e su questo, peraltro, sono tutti d'accordo) una loro sensibile riduzione.

Le balene grigie, una delle specie che rischia l'estinzione, giungevano ogni anno, a migliaia, dai mari di Bering e Ciukci (a Nord) per partorire o accoppiarsi nelle calde e basse acque della penisola californiana, e poi ripartire per il lungo viaggio di ritorno, con i piccoli.

Quest'anno il loro numero è risultato assai ridotto e tra le probabili cause viene indicata anche quella che siano state ulteriormente decimate dall'incidente del marzo dello scorso anno, quando la petroliera «Exxon Valdez» scaricò nelle acque dell'Artico tonnellate di greggio.

Secondo altri studiosi, invece, i cetacei avrebbero «cancellato» la Bassa California dal loro viaggio migratorio perché localmente, per colpa dell'uomo, sono cambiate le condizioni ambientali. Intanto il conteggio ha dato, finora, questi risultati: i ricercatori del programma nazionale di studi e salvaguardia dei mammiferi marini sostengono di aver osservato almeno 500 balene nelle baie denominate Occhio di Lepre, Guerrero Nero e Sant'Ignazio.

Due esemplari di balene grigie fotografate fra i ghiacci dell'Alaska

Il «Gruppo dei cento», formato da intellettuali difensori dell'ecologia, sostiene che sono arrivate solo dodici balene mentre gli osservatori del ministero della Pesca ed ecologia, che sorvolano costantemente la zona, affermano di averne viste 120.

A parte questa «guerra dei numeri», tutti sono però concordi nel riconoscere che si tratta di cifre preoccupanti perché notevolmente al di sotto delle oltre duemila dello scorso anno, che era già il numero più basso decennio.

Dopo i parti, oltretutto, gli esperti avevano calcolato che le balene ripartite per il Nord erano state più di tremila.

La polemica rischia di diventare più vivace se prenderanno consistenza le ipotesi avanzate dai gruppi «verdi» sui motivi della scomparsa. Infatti il governo messicano si vanta, sul piano internazionale, di aver creato una sorta di «santuario» a difesa di questi rari cetacei, ma tra le cause indicate dagli ecologisti per spiegare la drastica riduzione figurano la modifica delle condizioni dell'acqua in conseguenza delle saline esistenti nella zona, date in concessione ad imprese giapponesi e la pesca indiscriminata dei molluschi, che sono uno dei cibi preferiti dalle balene.

Il «Gruppo dei cento», presieduto dallo scrittore ed ex diplomatico Homero Ridjis, sospetta che la colpa sia soprattutto del petrolio scaricato in mare dalla «Exxon Valdez», altri attribuiscono l'assenza delle balene grigie ad una conseguenza del cosiddetto «effetto serra», che ha modificato il clima della Terra.

Le balene possono misurare fino a sedici metri e pesare 30 tonnellate; la loro gestazione dura dodici mesi. I balenotteri, alla nascita, pesano circa 700 chilogrammi e sono lunghi cinque metri; vengono allattati per circa sei mesi. La balena grigia, cacciata in forma spietata fino agli Anni Trenta, ha rischiato di scomparire completamente. Nel 1938 sono stati firmati i primi trattati internazionali per proteggerla e dal gennaio del 1972 il Messico ha dichiarato zona di protezione le acque della Bassa California dove esperti, ogni anno, controllano e studiano i cetacei.

Un'immagine dell'inquinamento provocato dalla Exxon Valdez in Alaska

IN UZBEKISTAN

Urss, coprifuoco a Samarcanda

Gli scontri etnici hanno contagiato anche la mitica città asiatica

MOSCA ● L'epidemia di intolleranza etnica nell'Asia Centrale sovietica è arrivata anche in Uzbekistan, dove ieri sera «Radio Mosca» ha segnalato scontri armati fra elementi della maggioranza musulmana con cittadini di etnia armena nella fiabesca città di Samarcanda (quasi 400.000 abitanti), che fu nel XIV secolo la capitale dell'impero di Tamerlano, il conquistatore mongolo.

Sul posto, riferisce l'emittente, sono stati inviati rinforzi delle truppe del ministero degli Interni ed è stato imposto il coprifuoco. Tuttavia le manifestazioni di piazza ed i comizi proseguono.

La notizia, che «Radio Mosca» riprende da «Interfax» (l'agenzia di cui è co-proprietaria), non fornisce il bilancio di sangue di queste violenze fra comunità etniche. L'emittente l'ha trasmessa a mezzanotte (ora di Mosca, le 3 in Italia).

Le odierne violenze etniche nell'Uzbekistan sono state precedute da una settimana di atti di intolleranza anti-armena e di violenze in Tagikistan (Repubblica confinante con l'Uzbekistan), dove secondo il ministero degli Interni le vittime sono 20 ed i feriti 508.

L'ordine dei carri armati nella capitale tagika Dushanbe

L'agenzia ufficiale di informazione sovietica «Tass» ieri in giornata aveva riferito che nelle regioni uzbeke confinanti con il Tagikistan erano apparsi volantini carichi di violenza verbale ed istigatori, che «pretendevano l'espulsione immediata dei russi dall'Asia Centrale» e denunciavano l'insediamento in Uzbekistan di profughi provenienti dall'Azerbaigian, presumibilmente di etnia armena.

A Samarcanda, scrive la «Tass», è stato arrestato un uomo trovato in possesso di 30 «volantini anti-armeni», mentre un altro è stato condannato dal tribunale di Siab per avere istigato all'uso della forza al fine di espellere gli armeni dall'Uzbekistan.

Non è chiaro cosa abbia innescato le violenze in città, anche se vi si era sparsa la voce di assegnazione di appartamenti a migliaia di armeni (il medesimo pretesto aveva innescato le violenze anti-armene della notte del 10 febbraio a Dushambe, la capitale tagika).

La situazione a Samarcanda non è chiara una portavoce della sezione di Tashkent (che è la capitale della Repubblica), del «gruppo per la memoria» che si batte per la riabilitazione delle vittime di Stalin, ha detto a «Radio Mosca» di nutrire gravi preoccupazioni ed ha rivelato che si stanno costituendo «unità di auto-difesa».

USA

Cuomo sposa Kennedy

Si fidanzano i figli del governatore e di Robert

NEW YORK ● La famiglia del governatore di New York, Mario Cuomo, e quella del defunto senatore Robert Kennedy, cioè due dei più influenti clan liberali americani, diventeranno presto parenti. Infatti il più giovane dei figli del governatore, Andrew, e la figlia del senatore assassinato dal palestinese Shiran Shiran a Los Angeles il 5 giugno del 1968, Kerry, si sono fidanzati ufficialmente mercoledì scorso, giorno di San Valentino.

Andrew Cuomo, 22 anni, è considerato un giovane dalle spiccate ambizioni politiche che si sta facendo le ossa stando vicino al padre. Kerry Kennedy, 39 anni, è la settima degli undici figli di Ethel e Robert Kennedy. Il fidanzamento è stato annunciato ufficialmente alla stampa dalla madre della sposa.

Nel corso di un'intervista alla stazione radio «Cbs», il governatore ha espresso la sua soddisfazione per il fidanzamento del figlio. «L'intera famiglia — ha detto Cuomo — è molto, molto contenta dell'avvenimento. Kerry è una donna meravigliosa e noi non potevamo essere più felici».

Il padre del futuro sposo

Il periodico per donne «Playgirl» definì una volta Andrew Cuomo come «uno dei dieci scapoli più ambiti del Paese». «Quei tempi sono ormai finiti — ha dichiarato il giovane —: adesso mi considero solo un uomo fortunato». Per il fidanzamento, concomitante con il giorno di San Valentino, Andrew Cuomo ha regalato alla sua futura sposa un anello con diamanto. La data del matrimonio non è stata ancora fissata.

Una cerimonia che comunque non dovrebbe tardare oltre la prossima primavera. Andrew ha almeno un ottimo motivo per desiderarlo al più presto. Il padre Mario Cuomo, governatore dello Stato di New York e ultima speranza del partito democratico, infatti lo sveglia tutte le mattine alle 6,30: «Allora? Sei già in piedi o no?». Andrew vive di rendita. Di mestiere fa il direttore di un'organizzazione («Help») senza fini di lucro che soccorre i senza-casa e il consigliere del padre, con una paga simbolica di un dollaro all'anno. Un dollaro che gli dà il diritto di decidere gli orari di lavoro del figlio. Andrew spera che quando nel suo letto ci sarà anche Kerry il padre gli consentirà di «poltrire» almeno fino alle 7.

CHIRURGIA & RELIGIONE

E' morta sotto i ferri la donna che non voleva farsi amputare una gamba

GERUSALEMME ● Ruth Trabelsi aveva ragione.

La donna di 84 anni che si era battuta contro l'amputazione della gamba in cancrena invocando il «diritto di morire», non è sopravvissuta all'intervento chirurgico.

Aveva finito per accettare di entrare nella sala operatoria soltanto in seguito alle pressioni di uno dei più eminenti rabbini di Israele.

La morte, secondo i medici, è stata provocata da improvvise complicazioni nell'apparato respiratorio.

La battaglia contro l'amputazione era approdata addirittura in tribunale per iniziativa dei medici che ritenevano indispensabile l'intervento.

Il dibattimento si era però concluso con una decisione di non luogo a procedere da parte del giudice perché, in base alla perizia, la signora Trabelsi risultava in grado di comprendere le possibili conseguenze della sua decisione.

La donna aveva motivato il rifiuto affermando che desiderava «entrare nel giardino dell'Eden camminando con entrambi i suoi piedi».

Il rabbino aveva convinto l'anziana signora a sottoporsi all'intervento chirurgico sostenendo che, se fosse morta a causa della cancrena, il suo sarebbe stato in realtà un suicidio e quindi non avrebbe avuto il diritto di accedere al «giardino dell'Eden».

I medici che avevano tanto insistito per amputare la gamba dell'anziana signora non hanno rilasciato fino a questo momento dichiarazioni.

Responsabili dell'ospedale dove l'intervento è stato effettuato hanno sostenuto che il decesso della paziente è dovuto anche al fatto che «si è aspettato troppo ad intervenire».

Alcuni dei parenti della signora Trabelsi (la donna contava più di 250 tra figli e nipoti) hanno deciso di intentare causa contro i medici che hanno voluto a tutti i costi effettuare l'intervento.

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di
Elio Biancato

L'ultima riunione riporta ottimismo in Piazza Affari

RIALZO

PIAZZA AFFARI
12 FEBBRAIO
16 FEBBRAIO
+0,61%

Settimana dominata dalle incertezze provocate dalle più diverse voci sulla disciplina fiscale dei capital gain, dall'attesa per le elezioni giapponesi e dall'andamento alterno delle Borse estere. Il pessimismo ha quindi dominato il mercato e le vendite si sono fatte insistenti, prima quelle dei fondi e dell'estero, poi quelle dei pochi «bonzini di provincia» rimasti.

La pioggia di vendite ha messo a dura prova il mercato, con molti titoli che hanno toccato i minimi dell'anno, come le Fiat scambiate mercoledì fino alla soglia delle 10.000 lire. Non sono mancati nemmeno interventi a sostegno, che hanno riguardato soprattutto le Generali, le Bin e i titoli del gruppo Iri. L'andamento negativo, da cui non si è sottratta la seduta di giovedì, visto che il progresso non è bastato a superare lo scarto dei riporti, si è interrotto solo venerdì con un rimbalzo tecnico.

LUNEDI' 12

[illegible]

Riunione condizionata dalla risposta premi e dai riporti in calendario il mercoledì seguente. La risposta premi si è conclusa con una percentuale di abbandoni pari al 95%; in vista dei riporti si è intensificato il processo di sistemazione delle posizioni, avvenuto in una Borsa poco ricettiva. Indice Comit 665,94.

MARTEDI 13

+0,1

Modesto vantaggio in termini di prezzi al termine di una riunione caratterizzata da un'alternanza continua di domanda ed offerta. Le negoziazioni, pur su livelli modesti, hanno registrato, specie nelle fasi iniziali e finali, qualche cenno di rianimazione che ha migliorato le condizioni di lavoro. Indice Comit: 666,55.

MERCOLEDI 14

-0,4

La possibilità della tassazione sul capital gain turba i possessori di titoli, disposti a dare un taglio alla Borsa salvo riesaminare la situazione a legge varata. A ciò si aggiunga l'incerto andamento delle Borse estere ed il tutto non ha sicuramente contribuito a riequilibrare gli scambi a Piazza Affari. Indice Comit: 663,86.

GIOVEDI 15

+0,4

Dopo un inizio abbastanza pesante, la situazione fra domanda ed offerta si è gradatamente riequilibrata favorendo diffusi recuperi. Il rialzo dell'indice, pur se modesto in termini generali, è pur sempre indicativo di una situazione di mercato che sembra orientata ad un miglioramento. Indice Comit: 666,11.

VENERDI 16

+1,4

L'ultima riunione della settimana conferma l'inversione di tendenza rilevata il giorno prima. I titoli di maggiore consistenza, come le Fiat, hanno potuto contare su un movimento di affari più equilibrato. Il recupero di fine seduta (1,4%) ricompensa delle perdite subite in precedenza. Indice Comit: 675,94.

TITOLI ORSO

RISANAMENTO ORD	—	3,99
B.N.A. ORD	—	4,03
PIRELLI SPA WAR	—	4,22
CALTAGIRONE RNC	—	5,13
FISAC RIS	—	5,14
STANDA RNC	—	5,66
NECCHI RNC	—	6,25
INTERBANCA PRIV	—	7,34
ALITALIA PRIV	—	7,99
JOLLY HOTEL RNC	—	8,16

TITOLI TORO

SAIPEM RNC	+	18,56
SAIPEM RNC WAR	+	16,08
MONDADORI RNC	+	14,40
FIRS ORD	+	9,86
SAIPEM ORD	+	8,41
SIP RNC	+	9,16
GAIC	+	8,08
ABB TECNOMASIO	+	7,34
AUSCHEM ORD	+	7,14
B. ROMA WAR 7%	+	6,30

Aumenti rc Assicurativi in ripresa?

ROMA ● Le compagnie di assicurazione chiedono un aumento delle tariffe rc del 6,9%. La proposta è stata avanzata dai dirigenti dell'Ania che hanno quantificato la richiesta prevedendo che la frequenza dei sinistri resti invariata rispetto al 1989 e che il rendimento finanziario delle riserve tecniche sia del nove per cento.

Inoltre, l'Ania ha fornito un confronto tra gli incrementi registrati tra l'81 e l'89 dalle tariffe rc auto e da altri prezzi e tariffe amministrate; posta pari a 100 l'inflazione registrata in questo periodo, le tariffe rc auto sono cresciute dell'86,5%, quelle postali del 115% e il canone Rai del 93%; globalmente, le tariffe e i prezzi amministrati sono cresciute del 104,9%.

In occasione della conferenza stampa, sono stati inoltre resi noti i risultati di una indagine commissionata alla società di certificazione «Price Waterhouse» dalla quale risulta che i premi dell'assicurazione rc auto praticati in Italia sono tra i più bassi in Europa. Escluse le tasse, gli oneri parafiscali e le commissioni, i premi netti più elevati (relativi a una autovettura di 1600 cc, massimale di un miliardo di lire) sono risultati essere quelli praticati in Germania (501 ecu), in Belgio (489 ecu) e Svizzera (487 ecu). L'Italia è ottava (270 ecu).

TITOLI	16-02	09-02	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	min.
ALIMENTARI						
Alivar	11390	11300	+90	+0,79	14100	6210
Bonifiche Ferr.	48510	48500	+10	+0,02	[illegible]	23510
Eridania	8725	8590	+135	+1,56	8735	[illegible]
Eridania r. n.c.	5130	5020	+110	+2,19	5130	2000
Zignago	8350	8510	-160	-1,89	[illegible]	[illegible]
ASSICURATIVE						
Alleanza Ass.	43000	42930	+70	+0,16	74137	30300
Alleanza r.	40250	40300	-50	-0,13	73845	35990
Assitalia	12620	12390	+230	+1,85	25400	12200
Ausonia	1750	1726	+24	+1,39	3433	1700
C. Latina	13899	13590	+309	+2,27	18440	9500
C. Latina r. n.c.	6085	5950	+135	+2,26	7783	4100
Fata	13150	12900	+250	+1,93	16580	12900
Firs	1560	1420	+140	+9,85	2103	[illegible]
Firs r.	650	650	—	—	960	624
Generali	39610	39250	+360	+0,91	117953	38960
Italia Assicurazioni	12550	13140	-590	-4,50	21034	6975
L'Abeille	111100	111950	-850	-0,76	192000	79200
La Fondiaria	56000	54000	+2000	+3,70	[illegible]	48000
La Fondiaria w.	30050	30200	-150	-0,50	32495	3989
La Previdente	[illegible]	[illegible]	-40	-0,21	42500	18700
Lloyd Adriatico	16490	16800	-310	-1,85	30500	[illegible]
Lloyd Adriatico r.	11300	11430	-130	-1,14	15680	6200
Milano Ass.	23180	22800	+380	+1,66	38600	18950
Milano Ass. r. n.c.	15650	15550	+100	+0,64	24090	9650
Ras	24720	24200	+520	+2,14	55720	24100
Ras r. n.c.	12300	11980	+320	+2,67	33737	11980
Sai	17850	17900	-50	-0,28	31351	12125
Sai r.	7920	7700	+220	+2,85	19500	[illegible]
Toro	20700	20600	+100	+0,48	35600	2110
Toro p.	12100	11850	+250	+2,10	23000	9330
Toro r.	10350	10340	+10	+0,09	21800	7050
Unione Sub. Ass.	25000	24700	+300	+1,21	32400	[illegible]
Unipol ord.	23150	23000	+150	+0,65	25800	[illegible]
Unipol priv.	15500	15580	-80	-0,52	27270	14300
Vittoria Ass.	22970	23000	-30	-0,14	25850	18330
BANCARIE						
B. Agr. Milanese	15780	15400	+380	+2,46	17010	7990
Banca Comm. Ital.	4935	4860	+75	+1,54	5580	[illegible]
Banca C. Ital. r. n.c.	4040	3990	+50	+1,25	4250	1950
B. Manusardi	1465	1480	-15	-1,02	2250	1000
B. Mercantile	10850	11000	-150	-1,37	13800	7700
Banca Toscana	5210	5250	-40	-0,77	8500	3800
B. Chiavari	5500	5550	-50	-0,91	7950	3060
B. Ambrov. ord	5021	4999	+22	+0,44	5099	4950
B. Ambrov. r. n.c.	2417	2310	+107	+4,63	2510	1616
Banco Lariano	6610	6826	-216	-3,17	6945	2300
Banco Napoli r.	17400	17700	-300	-1,70	20250	10600
Banco Roma	2375	2260	+115	+5,08	15000	1779
Banco Roma w.	814000	827000	-13000	-1,58	827000	740000
B. Sardegna r.	14950	14790	+160	+1,08	16130	9350
Bna	9290	9680	-390	-4,03	17000	5590
Bna p.	4035	3950	+85	+2,15	6910	1900
Bna r. n.c.	2300	2290	+10	+0,43	3169	1730
Bnl r. n.c.	13395	13875	-480	-3,46	22646	10450
Credito Comm.	5199	5180	+19	+0,36	6800	2590
Cr. Fondiario	6858	6858	—	—	7275	2600
Credito Italiano	2751	2682	+69	+2,57	2993	1130
Credito Ital. r. n.c	2101	2085	+16	+0,76	2675	1181
Credito Lombardo	3835	3810	+25	+0,65	4553	2501
Cred. Varesino	6340	6495	-155	-2,39	6790	3200
Cr. Varesino r. n.c.	[illegible]	3280	—	—	3320	1990
Interbanca	—	—	—	—	44500	14800
Interbanca p.	54300	58600	-4300	-7,34	70100	8600
Mediobanca	16620	16420	+200	+1,08	292500	17230
CARTARIE - EDITORIALI						
Cart. Ascoli	4760	4700	+60	+1,27	7530	1495
Binda	1600	1603	-3	-0,19	3950	1370
Burgo	13110	13200	-90	-0,68	17350	9600
Burgo p.	13700	13610	+90	+0,66	14080	7850
Burgo r.	13590	13850	-260	-1,87	16900	9470
Ed. Espresso	23800	22760	+1040	+4,56	26700	7423
Fabbri p.	4500	4520	-20	-0,45	4582	1480
Mondadori	—	—	—	—	53000	14250
Mondadori p.	—	—	—	—	45800	7810
Mondadori r. n.c.	21450	18750	+2700	+14,40	28300	5680
Poligrafici Ed.	6000	6000	—	—	6280	3099
CEMENTI - CERAMICHE						
Calp	5450	5605	-155	-2,77	5651	2455
C. Augusta	5745	5795	-50	-0,87	5795	3600
C. Barletta	8900	8750	+150	+1,53	9990	7580
C. Merone	5290	5655	-365	-6,46	5655	2891
C. Merone r.	3310	3461	-151	-4,37	3490	2001
C. Sardegna	7260	7450	-190	-2,55	8830	5000
C. Siciliane	10300	10450	-150	-1,44	12800	6400
Cementir	3350	3380	-30	-0,89	4310	2230
Italcementi	126000	125400	+600	+0,47	139875	71350
Italcementi r. n.c.	73950	75400	-1450	-1,93	75400	33410
Italcementi 2% w.	51	53	-2	-3,78	75	46
Unicem	26750	26780	-30	-0,12	29300	16120
Unicem r. n.c.	15890	15900	-10	-0,07	28460	7550
CHIMICHE - IDROCARBURI						
Auschem	3300	3080	+220	+7,14	3300	1840
Auschem r. n.c.	2284	2165	+119	+5,49	2284	1161
Boero	8500	8465	+35	+0,41	9830	4690
Caffaro	1308	1290	+18	+1,39	1518	699
Caffaro r.	1281	1301	-20	-1,54	1900	600
Enichem A.	2670	2715	-45	-1,66	3000	1175
Enimont	1501	1529	-28	-1,84	1865	1382
F.M.C.	3900	3850	+50	+1,29	3900	1715
Fidenza Vet.	8900	8890	+10	+0,11	9260	5890
Italgas	2945	3090	-145	-4,70	3130	[illegible]
Manuli Cavi	6420	6550	-130	-1,99	6629	2810
Manuli Cavi r. n.c.	3561	3701	-140	-3,79	3750	1500
Marangoni	7075	7030	+45	+0,64	8700	4570
Mira Lanza	63000	61500	+1500	+2,43	65500	[illegible]
Montedison	1913	1960	-47	-2,40	3000	1010
Montedison r.	1228	1250	-22	-1,76	1830	[illegible]
Montefibre	1265	1265	—	—	2720	1230
Montefibre r.	1052	1020	+32	+3,13	1840	950
Perlier	1152	1158	-6	-0,52	2270	990
Pierrel	2595	2655	-60	-2,26	3188	975
Pierrel r. n.c.	1326	1290	+36	+2,79	1470	556
Pirelli Spa	2701	2753	-52	-1,89	5227	1870
Pirelli Spa r.	2755	2850	-95	-3,34	5199	1673
Pirelli Spa r. n.c.	2135	2119	+16	+0,75	3072	1320
Pirelli Spa w.	840	877	-37	-4,22	1042	801
Recordati	13180	13460	-280	-2,09	14750	5790
Recordati r. n.c.	6316	6321	-5	-0,08	7150	3150
Saffa	10760	10950	-190	-1,74	11775	5780
Saffa r.	10840	10980	-140	-1,28	11610	5750
Saffa r. n.c.	7098	7015	+83	+1,18	7098	4360
Saiag	6220	6310	-90	-1,43	6390	1681
Saiag r. n.c.	3299	3279	+20	+0,60	3340	1000
Snia Fibre	1890	1915	-25	-1,31	2890	1335
Snia	2660	2719	-59	-2,17	4940	1621
Snia r.	2715	2720	-5	-0,19	4950	1645
Snia r. n.c.	1700	1661	+39	+2,34	2990	1154
Snia Tecnop.	6825	6850	-25	-0,37	8020	4600
Sorin Biom.	11540	11380	+160	+1,40	14830	7400
Teleco Cavi	13150	12990	+160	+1,23	13485	9601
Vetreria Ital.	6790	6850	-60	-0,88	7105	2900
COMMERCIO						
La Rinascente	7375	7510	-135	-1,80	7810	2680
La Rinascente p.	3900	3890	+10	+0,25	4180	2000
La Rinasc. r. n.c.	4170	4145	+25	+0,60	4400	2145
Standa	33150	33220	-70	-0,22	33650	8750
Standa r. n.c.	12075	12800	-725	-5,67	13760	3720
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICHE						
Alitalia	2030	2325	-295	-12,69	2810	615
Alitalia p.	1235	1649	-414	-25,11	2189	397
Alitalia r. n.c.	1200	1488	-288	-19,36	1700	1100
Ansaldo Tr.	5330	5440	-110	-2,03	6850	3500
Ausiliare	15100	14950	+150	+1,00	15600	6410
Autostrada To-Mi	12551	12750	-199	-1,57	22250	9690
Autostrade p.	1196	1180	+16	+1,35	1300	1090
Costa Crociere	3350	3215	+135	+4,19	3350	2600
Gewiss	19410	19560	-150	-0,77	19700	3060
Italcable	17500	17100	+400	+2,33	20738	9700
Italcable r. n.c.	12100	11900	+200	+1,68	17694	8740
Selm	2780	2712	+68	+2,50	3607	1045
Selm r.	2790	2685	+105	+3,91	3980	1179
Sip	1489	3140	-1651	-52,58	3715	1448
Sip r. n.c.	1398	2851	-1453	-50,97	2950	1351
Sirti	13550	13551	-1	-0,01	13740	7920
Sondel	1329	1260	+69	+5,47	1329	605
Tecnomasio	3800	3540	+260	+7,34	3800	1181
FINANZIARIE						
Acqua Marcia	560	560	—	—	1519	269
Acqua Marcia r. n.c.	485	490	-5	-1,08	547	326
A. Marcia r. 1-4-87	395	398	-3	-0,76	510	320
Ame Fin.	—	—	—	—	12700	7220
Ame Fin. r. n.c.	8561	8320	+241	+2,89	12950	3300
Avir Fin.	8800	8980	-180	-2,01	9740	900
Bastogi	352	334	+18	+5,38	735	150
Bonif. Siele	27600	28180	-580	-2,06	50450	17750
Bonif. Siele r. n.c.	9231	9111	+120	+1,31	10420	7450
Brioschi	1390	1390	—	—	1540	580
Buton	4430	4350	+80	+1,83	4895	2210
Cam. Fin.	4450	4500	-50	-1,12	4530	1787
Cir	4840	4820	+20	+0,41	7155	3100
Cir r.	4825	4890	-65	-1,33	7350	3100
Cir r. n.c.	2650	2617	+33	+1,26	5765	1638
Cofide	4595	4600	-5	-0,11	6710	3375
Cofide r. n.c.	1589	1525	+64	+4,19	2341	1013
Comau	4375	4255	+120	+2,82	4850	1951
Editoriale	3190	3245	-55	-1,70	3880	1515
Euromobiliare	6145	6072	+73	+1,20	[illegible]	5430
Euromobil. r. n.c.	2195	2211	-16	-0,73	[illegible]	1870
F. C. Nord	20150	19400	+750	+3,86	22100	12600
Ferruzzi Agr.	2385	2460	-75	-3,05	3017	880
Ferruzzi Agr. r.	2726	2702	+24	+0,88	4030	1785
Ferruzzi Agr. r. n.c.	1591	1570	+21	+1,33	1705	448
Ferruzzi fin.	2960	2965	-5	-0,17	3545	2698
Ferruzzi fin. w.	845	850	-5	-0,59	1715	769
Ferruzzi pr.	1710	1709	+1	+0,05	1799	1041
Fidis	7300	7111	+189	+2,65	12694	5070
Fimpar	3265	3300	-35	-1,07	8400	1100
Fimpar r. n.c.	1653	1662	-9	-0,55	1681	720
Fin Breda	1228	3570	-2342	-65,61	13000	1199
Fin Breda warr.	240	245	-5	-2,05	349	191
Finarte	6400	6430	-30	-0,47	6510	2219
Finrex	1405	1423	-18	-1,27	1700	1010
Finrex r. n.c.	751	720	+31	+4,30	930	465
Fiscambi	5495	5320	+175	+3,28	9740	5100
Fiscambi r. n.c.	[illegible]	2400	—	—	3645	1600
Fornara	3412	3490	-78	-2,24	3573	2120
Gaic	25950	24010	+1940	+8,07	45200	21000
Gemina	2059	2045	+14	+0,68	2694	1005
Gemina r.	1420	1370	+50	+3,64	2566	981
Gerolimich	117	115	+2	+1,73	169	84
Gerolimich r. n.c.	89	88	+1	+1,13	128	76
Gim	9850	9790	+60	+0,61	14450	4700
Gim r. n.c.	3660	3650	+10	+0,52	4200	2100
Ifi p.	26040	25300	+740	+2,92	29500	14320
Ifil	7700	7500	+200	+2,66	8100	2490
Ifil r. n.c.	4005	3910	+95	+2,42	4040	1550
Isefi	1871	1860	+11	+0,59	2529	1290
Italmobiliare	205000	200000	+5000	+2,50	207000	84600
Italmobiliare r. n.c.	102800	101950	+850	+0,83	105800	8700
Kernel	681	679	+2	+0,29	1535	440
Kernel r. n.c.	990	981	+9	+0,91	1750	520
Mittel	4753	4867	-114	-2,35	4953	2840
Partec. Finanz.	6800	6815	-15	-0,23	6965	2825
P. Fin. r. n.c. ex w.	2440	2475	-35	-1,42	2510	1195
Pirelli & C.	9620	9690	-70	-0,73	10400	3640
Pirelli & C. r.	3770	3899	-129	-3,31	6765	2750
Pozzi	1395	1361	+34	+2,49	2428	960
Pozzi r. n.c.	1138	1168	-30	-2,57	1460	928
Premafin	16010	16060	-50	-0,32	16820	15890
Raggio Sole	3320	4700	-1380	-29,37	5405	2455
Raggio Sole r. n.c.	2420	3750	-1330	-35,47	3871	1800
Rejna	14200	14200	—	—	19000	10300
Rejna r. n.c.	29305	29305	—	—	29510	14000
Riva Finanz.	8900	9090	-190	-2,10	12750	8420
Santavaleria fin.	3400	3379	+21	+0,62	3470	386
Saes	3570	3581	-11	-0,31	3650	1300
Saes gett. p.	9900	9949	-49	-0,50	10430	2550
Saes r.	1835	1820	+15	+0,82	1841	838
Schiapparelli	1315	1312	+3	+0,22	1401	494
Serfi	8479	8325	+154	+1,85	8479	4810
Setemer	41850	42200	-350	-0,83	43000	6700
Sifa	3431	3498	-67	-1,92	5623	1815
Sifa r. n.c.	2421	2403	+18	+0,74	4498	1324
Sisa	3390	3530	-140	-3,97	3865	1400
Sme	3788	3571	+217	+6,07	4721	1510
Sme 1/1/89	—	—	—	—	3945	3599
Smi	1650	1580	+70	+4,43	2999	1010
Smi r.	1273	1250	+23	+1,84	2750	920
So.pa.f.	5920	5900	+20	+0,34	5895	2290
So.pa.f. r. n.c.	3110	3090	+20	+0,64	3190	1180
Sogefi	3521	3585	-64	-1,79	5430	2750
Stet	5050	4953	+97	+1,96	5080	2084
Stet risp.	4160	4150	+10	+0,24	4510	2210
Terme Acqui	1850	1815	+35	+1,92	3480	1650
Terme Acqui r. n.c.	875	862	+13	+1,50	1220	570
Trenno	4490	4520	-30	-0,67	4960	2238
Tripcovich	11850	12300	-450	-3,66	12475	6410
Tripcovich r. n.c.	4350	4285	+65	+1,51	8100	2460
Unione Manifatture	3230	3129	+101	+3,22	3400	309
Unipar ord.	1283	1278	+5	+0,39	1283	1246
Unipar risp.	1330	1330	—	—	1400	[illegible]
IMMOBILIARI EDILIZIE						
Aedes	25120	24610	+510	+2,07	26270	5530
Aedes r.	11900	11999	-99	-0,83	12400	3530
Attività Immobiliari	5290	5220	+70	+1,34	6300	3105
Calcestruzzi	16260	17700	-1440	-8,14	19500	6850
Caltagirone	4850	4899	-49	-1,05	5730	2655
Caltagirone r. n.c.	4030	4248	-218	-5,14	4480	2350
Cogefar	7300	7210	+90	+1,24	7850	3710
Cogefar r.	4820	4848	-28	-0,58	4895	2000
Del Favero	6750	6775	-25	-0,37	6850	3300
Grassetto	16200	16050	+150	+0,93	21000	6350
Imm. Metanopoli	1630	1599	+31	+1,93	1649	960
Risanamento	43110	44900	-1790	-3,99	48300	12650
Risanamento r. n.c.	21210	21450	-240	-1,12	22985	8200
Vianini Ind.	1470	1500	-30	-2,00	1815	1000
Vianini Lav.	5175	5389	-214	-3,98	5420	2540
MECCANICHE AUTOMOBILISTICHE						
Aeritalia	3260	3280	-20	-0,61	4471	1945
Aeritalia warrant	655000	676000	-21000	-3,11	845000	220000
Danieli & C.	10800	10900	-100	-0,92	11100	3420
Danieli & C. r. n.c.	6990	6965	+25	+0,35	6999	2320
Dataconsyst	11090	11115	-25	-0,23	14800	6850
Faema	4600	4575	+25	+0,54	4615	2070
Fiar	20150	20460	-310	-1,52	28050	9770
Fiat	10180	10249	-69	-0,68	13949	[illegible]
Fiat p.	7070	7020	+50	+0,71	8350	4650
Fiat r.	7200	7104	+96	+1,35	8610	4780
Fochi Filippo	6110	5805	+305	+5,25	6110	1565
Franco Tosi	29800	29950	-150	-0,50	32550	12710
Gilardini	4715	4701	+14	+0,29	21750	1272
Gilardini r. n.c.	3750	3760	-10	-0,27	15600	[illegible]
Ind. Secco	1650	1699	-49	-2,89	2540	820
Magneti M.	2020	1948	+72	+3,69	4344	1052
Magneti M. r.	1981	2021	-40	-1,98	4330	1925
Mandelli	12100	12050	+50	+0,41	12500	1444
Merloni	2889	2940	-51	-1,74	3645	1090
Merloni r. n.c.	1735	1750	-15	-0,86	2900	1700
Necchi	3880	4000	-120	-3,00	4130	2100
Necchi r.	3750	4000	-250	-6,25	4400	2150
Necchi r. warr.	373	375	-2	-0,54	510	30
Nuovo Pignone	5900	6349	-449	-7,08	8349	4100
Nuovo Pignone w.	393	404	-11	-2,73	405	235
Olivetti	6789	6890	-101	-1,47	14780	6700
Olivetti p.	4590	4700	-110	-2,35	6890	4330
Olivetti r. n.c.	4580	4580	—	—	6060	4040
Pininfarina	14005	13800	+205	+1,48	16280	8615
Pininfarina r.	13710	13680	+30	+0,21	16300	7950
Rodriquez	10300	10585	-285	-2,70	11900	6300
Safilo	11400	11400	—	—	11800	4850
Safilo r.	10750	10820	-70	-0,65	11000	4450
Saipem	3480	3210	+270	+8,41	4750	[illegible]
Saipem r.	3450	2910	+540	+18,55	4651	2060
Saipem r. w.	722	622	+100	+16,07	1955	115
Sasib	6800	6800	—	—	7830	2940
Sasib p.	6360	6350	+10	+0,16	7890	2850
Sasib r. n.c.	4550	4550	—	—	4581	2173
Tecnost	2715	2730	-15	-0,55	3200	1725
Teknecomp	1405	1390	+15	+1,07	2819	846
Teknecomp r. n.c.	1240	1230	+10	+0,81	1605	751
Valeo	8760	8820	-60	-0,69	9200	4815
Westinghouse	29700	29550	+150	+0,50	44500	27250
Worthington	1640	1615	+25	+1,54	1991	1050
MINERARIE METALLURGICHE						
Cantier. Metall. Ital.	5850	5610	+240	+4,27	6750	3350
Dalmine	418	395	+23	+5,82	443	180
Europa Metalli	1695	1690	+5	+0,29	1697	571
Falck	8625	8488	+137	+1,61	10895	4460
Falck r.	8730	8800	-70	-0,80	10790	4450
Maffei	4820	4899	-79	-1,62	5600	2500
La Magona	9301	8750	+551	+6,29	14000	7600
TESSILI						
Bassetti	8900	9010	-110	-1,23	9164	6210
Benetton	8449	8565	-116	-1,36	20468	8310
Cantoni	6885	6970	-85	-1,22	8700	5260
Cantoni r.	4775	4805	-30	-0,63	[illegible]	4300
Cucirini	3130	3130	—	—	3295	1320
Eliolona	4200	4115	+85	+2,06	4350	1900
Fisac	8775	8450	+325	+3,84	10930	3240
Fisac r.	8300	8750	-450	-5,15	10400	3880
Linificio	2010	1990	+20	+1,00	2390	1500
Linificio r. n.c.	1858	1830	+28	+1,53	1830	1445
Marzotto	8060	8075	-15	-0,19	8750	3990
Marzotto r.	8190	8050	+140	+1,73	8850	4000
Marzotto r. n.c.	5850	5830	+20	+0,34	6870	2787
Olcese Veneziano	3749	3600	+149	+4,13	4730	1810
Ratti	6310	6320	-10	-0,16	6400	1700
Rotondi	25600	26600	-1000	-3,76	39300	15600
S. ft. Manufatti	6910	7060	-150	-2,13	14200	3970
Stefanel	5051	5100	-49	-0,97	7400	4960
Zucchi	14370	14190	+180	+1,26	14370	3550
Zucchi r. n.c.	7440	7620	-180	-2,37	13400	7250
DIVERSE						
Acq. De Ferrari	6995	6850	+145	+2,11	13995	2750
A. De Ferrari r. n.c.	2410	2399	+11	+0,45	4335	1090
Acque Potabili	19430	18600	+830	+4,46	20900	5110
Ciga	5218	5201	+17	+0,32	5400	3005
Ciga r. n.c.	3415	3433	-18	-0,53	3450	1251
Jolly Hotel	18500	18100	+400	+2,20	18800	10200
Jolly Hotel r.	22500	24500	-2000	-8,17	24500	10000
Pacchetti	587	706	-119	-16,86	775	438

Le «due Germanie» condizionano ancora le quotazioni in Usa

I listini azionari hanno consegnato agli archivi un'altra ottava marcatamente irregolare, caratterizzata da ampie escursioni delle quote e repentini mutamenti di umore degli investitori. Sul banco degli imputati ancora i temi di fondo sui quali poggia da oramai tre mesi l'intonazione delle Borse. In primis la sorprendente, ma anche tormentata, ondata di liberalizzazioni nell'Est europeo, con gli annessi dell'intreccio di ipotesi relative ad una possibile rapida riunificazione delle due Germanie sotto una unica amministrazione politica, economica e monetaria. In seconda fila le incertezze di ordine generale, principalmente gravitanti sul mondo economico americano ma, di riflesso, estese a tutti i Paesi più industrializzati. Incertezze che riguardano la necessità di un riassetto degli equilibri tuttora esistenti tra la marcia solenne del surplus commerciale negli scambi con l'estero della Germania e (pur in una apparente fase di rallentamento) del Giappone e la perenne crisi nella quale versano i conti con l'estero americani.

Proprio per la giornata di ieri erano attesi i dati commerciali Usa relativi allo scorso mese di dicembre. Attesa resa tra l'altro ancora più marcata dalla contrapposizione tra il vistoso buco evidenziato dalla precedente rilevazione relativa al mese di novembre (—10,5 miliardi di dollari, dato ieri rivisto a 10,29 miliardi di dollari) e le previsioni, assai più rosee, espresse dagli analisti statunitensi in merito all'andamento di dicembre. Come sarà noto, l'esito del trade balance ha evidenziato una sensibile riduzione del disavanzo commerciale americano, con il «buco» che a dicembre è sceso a (soli!) 7,17 miliardi di dollari contro i 9 stimati dagli analisti. Purtuttavia, l'esito del trade balance ha lasciato pressoché indifferente gli investitori di Wall Street, con l'indice Dow Jones dei titoli industriali che sin dall'apertura ha avuto un modesto sussulto, mantenendosi poi su livelli inalterati per tutto l'arco della seduta, in un contesto di volume di contrattazioni deludente.

Per restare negli Stati Uniti, quest'ultima settimana finanziaria è stata foriera di un avvenimento che lascerà certamente un segno tangibile nell'ambiente borsistico newyorkese. Il riferimento va al fallimento della Drexel Burnham Lambert, la banca di investimento guidata dal vulcanico Michael Milken specializzata in operazioni finanziarie in appoggio a scalate ai pacchetti azionari. Prestigioso punto di riferimento di Wall Street, la Drexel era in grado di mettere a disposizione fondi di importo rilevante in tempi brevi grazie a collaterali operazioni di raccolta effettuata mediante le cosiddette «obbligazioni spazzatura», i Junk bonds, titoli ad alto rendimento ma, anche, ad elevato rischio di mancato rimborso. Il fallimento della Drexel, lascia sul campo una posizione stimata in circa un miliardo di dollari di Junk bonds di improbabile rimborso. Tra i creditori, elencati dalla stessa società di investimento in un documento presentato alla Securities & Exchange Commission (la Consob di Wall Street), figurano la Banque Indosuez (con 30,5 miliardi di dollari), la Home Capital Services (con 42,7 miliardi di dollari) e, in prima posizione, la Taiko Mutual Life, che aveva recentemente sottoscritto una emissione obbligazionaria privata di Junk bonds per 69,7 miliardi di dollari.

Il crollo della Drexel agirà probabilmente da freno alla febbre delle acquisizioni ai pacchetti azionari, fenomeno che a Wall Street ha assunto negli ultimi anni una portata davvero spaventosa grazie proprio alla possibilità di ricorrere a finanziamenti rapidi ed ingenti, per l'appunto a loro volta rifinanziati attraverso l'emissione di Junk bonds. In altri termini — ed è questa l'opinione degli analisti finanziari newyorkesi — sarebbe alle porte una nuova era per il tempestoso listino azionario americano, caratterizzata da operazioni finanziarie all'insegna di una maggior cautela.

Ma il vero tema di fondo dell'ottava è stata ancora una volta l'interpretazione della evoluzione della vicenda dell'Est europeo. Tutti i principali listini, ma in particolare i mercati europei, hanno vacillato sotto il peso dell'ondata di realizzi che ha spinto le quote azionarie ai livelli più bassi degli ultimi mesi. La seconda parte dell'ottava ha invece visto in parte ribaltati gli umori degli investitori.

Danilo Sacco

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 9-2-1990	VENERDI' 16-2-1990	VARIAZIONE(%) dell'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.649,20	2.635,59	— 0,49	+ 1,07	[illegible]	[illegible]
FRANCOFORTE	Dax	1.885,80	1.893,60	+ 2,04	— 0,32	+ 1,72	+ 4,07
PARIGI	Cac	522,39	509,00	— 2,53	— 0,19	— 2,74	[illegible]
AMSTERDAM	Cbs - All general	193,40	194,30	+ 0,47	— 0,19	+ 0,28	— 5,03
BRUXELLES	Général	6.103,02	[illegible]	— 3,49	[illegible]	[illegible]	[illegible]
LONDRA	Financial Times	1.830,70	1.836,60	+ 0,32	+ 0,84	+ 1,16	— 0,49
TOKYO	Nikkei	[illegible]	37.460,32	+ 0,46	+ 1,39	[illegible]	[illegible]
ZURIGO	Sbv general	655,60	655,60	—	+ 0,12	+ 0,12	+ 0,21
MADRID	Generale	286,52	283,55	— 1,04	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 16, t. 839.7522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; c. U. Sovietica, 351, t. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18; via Frejus, 106, tel. 335.98.77, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18; via Porpora, 9, tel. 705.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N.	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
Comune di Gassino T.se (per il bando rivolgersi all'Ufficio di Segreteria) *Scadenza: 23/2/90*	1	Impiegato di concetto VI qual. funz.	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 5 del 3/1/90)
Città di Grugliasco (per il bando rivolgersi all'Ufficio Personale) *Scadenza: 23/2/90)*	1	Capo magazziniere VI qual. funz.	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 5 del 31/1/90)
Amministrazione Regionale Serv. Assunz. e Inquadramento P.za Castello 165 - 10122 Torino *Scadenza: 23/2/90*	78	corso/concorso per funzionario add. alla programm. settori prod. socio/sanitari, socio/culturali; bando n. 7	Vari titoli di laurea (Boll. Reg. suppl. spec. n. 4 del 24/1/90)
Amministrazione Regionale Serv. Assunz. e Inquadramento P.za Castello 165 - 10122 Torino *Scadenza: 23/2/90*	75	corso/concorso per funzionario add. ad attività di programm. e verifica; bando n. 8	Laurea in Architettura o Ingegneria o Urbanistica (idem)
Amministrazione Regionale Serv. Assunz. e Inquadramento P.za Castello 165 - 10122 Torino *Scadenza: 23/2/90*	18	corso/concorso per funzionario add. ad attività tecniche di progettaz. territoriale e ambiente; bando n. 9	Laurea in Scienze forestali o agrarie o naturali o geologiche o biologiche o Fisica o Chimica (idem)
Amministrazione Regionale Serv. Assunz. e Inquadramento P.za Castello 165 - 10122 Torino *Scadenza: 23/2/90*	40	corso/concorso per funzionario add. ad attività giuridico/amministrative e di controllo; bando n. 10	Laurea in Giurisprudenza o Scienze Politiche o Sociologia o Economia e Commercio (idem)
Amministrazione Regionale Serv. Assunz. e Inquadramento P.za Castello 165 - 10122 Torino *Scadenza: 23/2/90*	8	corso/concorso per analista di organizzazione ed EDP; bando n. 11	Laurea in Scienze dell'informaz. o statistiche e economiche o Economia e Commercio o Scienze Politiche o Matematica o Ingegneria elettronica (idem)
Amministrazione Regionale Serv. Assunz. e Inquadramento P.za Castello 165 - 10122 Torino *Scadenza: 23/2/90*	5	corso/concorso per funzionario add. ad attività di interventi specialistici della sanità; bando n. 12	Laurea in Medicina e Chirurgia o Veterinaria o Farmacia (idem)
Ospedale Evangelico Valdese Direzione amministrativa Via Berthollet 34 - 10125 Torino *Scadenza: 27/2/90*	1	Assistente Tecnico Aggiunto programmatore	Titolo specifico (Boll. Reg. n. 47 del 22/11/89
Città di Santena (per informazioni e bando rivolgersi all'Ufficio Ragioneria tel. 011/9492512) *Scadenza: 28/2/90*	1	Istruttore ufficio elettorale e commercio	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 2 del 10/1/90)
Comune di Settimo T.se Segreteria Generale del Comune P.za Libertà 4 - 10036 Settimo T.se tel. 8003535 *Scadenza: 23/3/90*	1	Agente di Polizia Municipale	Diploma di scuola media superiore + pat. B (Boll. Reg. n. 5 del 31/1/90)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Art. Metalmeccanico	5	12	Dipl. specifico	Imp. tecnico progettista
Trasporti	5	12	Lic. media; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico	Op. add. al montaggio
Metalmeccanico	10	12	Lic. media; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico	Op. ai centri di lavoro
Metalmeccanico	4	15/12	Lic. media; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.	Imp. tecnico programmatore
Edile	6	12	Lic. media; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.	3 - Op. palchettista 3 - Op. pavimentatore
Vetro	6	12	Lic. media; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.	Op. temperatore vetro
Commercio	10	18	Diploma di scuola media superiore	Imp. programmatore junior

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Studi Profess.	4	15/12	Diploma di scuola media superiore Laurea	2 - Imp. disegnatore tecnico 2 - Imp. ingegnere progettista
Gomma Cavi	6	6	Licenza media	Add. presse
Commercio	6	15/12	Dipl. di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Imp. programm. spec. software
Metalmeccanico	14	12/15	Lic. media; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	10 - Op. costruz. al banco 4 - Imp. contabile
Metalmeccanico	12	12	Lic. media; Att. di scuola prof. Diploma di scuola media sup.	8 - Op. costrutt. su banco 4 - Imp. tecnico comm.le
Art. Metalmeccanico	4		Lic. media; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.	Op. riparatore app. telefonici
Credito	4	12/6	Diploma di scuola media sup.; Laurea	Imp. amministrativa
Grafico	5	15/12	Lic. media; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico	3 - Imp. centro elaborazione 2 - Imp. contabile
Pubblici Esercizi	5	8	Lic. media; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Add. rep. di produzione
Metalmeccanico	6	12	Lic. media; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Aggiustatore
Legno	5	12	Lic. media; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Add. produz. giocattoli e affini

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N.	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
GENERICI DI CATEGORIA	Spedalità privata	1	Infermiere gen. IV liv.	Tempo indeterminato Part time
	Pubblici Esercizi	1	Aiuto cuoco VI liv.	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Aiuto carpentiere II liv.	Tempo indeterminato
GENERICI	Spettacolo	1	Add. pulizie	Tempo indeterminato Part time
	Imprese Pulizia	4	Add. pulizie	Tempo indeterminato Part time
	Imprese Pulizia	1	Add. pulizie	Tempo determinato Part time
	Gomma Plastica	1	Add. soffiaggio plastica	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Lavapiatti	Tempo indeterminato
	Edilizia	4	Operaio comune	Tempo indeterminato
	Uneba	1	Operatore assistenziale	Tempo indeterminato
IMPIEGATI	Personale form. prof.le	1	Collaboratore amm.vo	Tempo indeterminato
	Ente Pubblico	2	Educatore socio assistenziale	Tempo determinato
ENTE PUBBLICO	Ente Pubblico	12	Fuochista	Tempo determinato
	Ente Pubblico	15	Assistente bagnante	Tempo determinato
	Ente Pubblico	15	Ausiliario bagni comunali	Tempo determinato
	Ente Pubblico	50	Ausiliario piscine	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Ausiliario impianti sportivi	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Operatore cimiteri	Tempo determinato
	Ente Pubblico	3	Dattilografa	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Bidello	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Impiegato d'ordine	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Ausiliario pulizie	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Applicato dattilografo	Tempo determinato
QUALIFICATI	Pubblici Esercizi	2	Barista V liv.	Tempo indeterminato
	Art. Abbigliamento	1	Macchinista borse	Tempo indeterminato
	Imprese Pulizia	1	Lavatore vetri IV liv.	Tempo indeterminato Part time
	Metalmeccanico	1	Saldatore curvatubi	Tempo indeterminato
	Edilizia	2	Gruista palista	Tempo indeterminato
	Tessile	1	Add. confez. borse pelle	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Banchista V liv.	Tempo determinato Part time
	Edilizia	22	Muratore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	8	Saldatore	Tempo indeterminato
	Tessile	1	Modellista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	3	Elettricista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Verniciatore	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	3	Tubista	Tempo indeterminato

Lunedì pubblicheremo altri contratti di Formazione Lavoro

Ivrea apre con le fagiolate la settimana di allegria

Il tempo di re Carnevale

«Ciaferlin», anima del Carnevale di Saluzzo, impersonato da Eraldo Fervier

Sospesi i restauri al teatro Giacosa e proibito il gran ballo della Magnaia. Domani mattina il preludio alla battaglia delle arance di domenica 25. Molte feste programmate nel Cuneese

IVREA ● *(l. pol.)* Ieri, il sindaco di Ivrea, Roberto Fogu, ha firmato un'ordinanza di chiusura del teatro Giacosa. Così neanche nel 1990 accoglierà la Mugnaia con il tradizionale veglione in suo onore la sera di sabato 24 febbraio. L'inchiesta, aperta in seguito alla morte dell'operaio caduto dal tetto giovedì mattina, ha infatti bloccato tutto il cantiere dei lavori di restauro. Ma il Carnevale, a meno di una settimana dall'ingresso nel libro delle manifestazioni, non si ferma. Domani mattina un altro importante momento storico di rilievo. Alle 11,45 sul Ponte Vecchio, la tradizionale cerimonia di riappacificazione tra gli abitanti dei rioni del Castellazzo e del Borghetto. Dopo l'abbraccio tra i rappresentanti dei borghi, nel pomeriggio altra importante manifestazione con l'alzata degli abbà, i piccoli rappresentanti del Carnevale. Ma per il generale Maurizio Neviani e tutto il suo seguito la giornata inizia molto presto. Infatti, tutto il seguito dovrà partecipare anche alle fagiolate della città e domani in programma ve ne sono ben cinque: Monte Navale, Moncrava, Torre Balfredo, San Pietro Martire e San Giovanni. Poi tutti di nuovo in abiti civili fino a giovedì grasso, quando il sindaco concederà al generale Neviani le chiavi della città. Da quel momento in poi sarà davvero Carnevale. Ma l'esplosione vera e propria di gioia si avrà soltanto sabato prossimo, poco dopo le 21,30, quando la Mugnaia, finalmente, mostrerà il suo volto a tutta Ivrea, prima dal balcone del municipio poi durante la tradizionale sfilata attraverso le vie e la piazze del centro.

(m. per.) Il Carnevale inizia questa sera a **San Giorgio**, con una serata danzante e intrattenimenti. Domani, alle 15, Carnevale per i bambini con sfilata, spettacolo di magia, giochi e premi. A **Cuceglio**, stasera alle 21, ballo in maschera con l'orchestra «Quincinetto Folk»; domani pomeriggio tradizionale fagiolata che si concluderà con carri e maschere. Nella palestra comunale di **Feletto**, alle 21, altra grande serata danzante e il Carnevale si chiude domani, alle 11,30, con la fagiolata offerta dallo Juventus Club. Alle 14 sfilata di carri e maschere e abbruciamento della «rana», simbolo del Carnevale feletteso.

CUNEO ● *(a. ge.)* La giostra del Carnevale propone, per domani, la grande sfilata di carri allegorici a **Mondovì** (a partire dalle 14) guidata dal «Moro» mentre a Bra, sempre nel pomeriggio, si terrà la Giostra del Cerchio, gara fra i borghi cittadini con l'intervento di numerose maschere della provincia. L'ultimo appuntamento con i coriandoli in piazza è in programma per domenica 4 marzo, a **Racconigi**, per la gran festa condotta da «Poldo», il Gianduja di Racconigi.

Domenica prossima (25) e martedì 27, invece, l'attenzione si sposterà su **Saluzzo** dove fervono i preparativi per la grande sfilata dei carri, gruppi, bande e maschere: l'entusiasmo è grande dopo l'ottima riuscita del primo «Palio delle Lose». Come sempre a fare gli onori di casa saranno Ciaferlin e la Castellana, impersonati quest'anno da Eraldo Fervier e Tiziana Gambetta che hanno l'aiuto del ciaferlinot Mauro Vassallo e Claudio Boglio, nonché delle damigelle Denise Picca e Barbara Vittone. Da domani inizierà il programma delle «visite d'amicizia».

Con loro, quale «scorta d'onore» simpaticissima e vigile, ci sono i Magnin di **Piasco**: la loro festa è in programma per venerdì prossimo, naturalmente a Piasco (in Valle Varaita) col tradizionale «polentone». In serata ci sarà la trasferta a **Dronero** per il gran ballo. A **Manta** ci sono Leonin e Ciotina (Claudio Grigione e Mara Durando); a **Lagnasco** il protagonista è Pumalin (Mauro Rivoira) con un seguito numeroso; Mauro Formiglio, Romano Boglio, Laura e Raffaella Ferrero. Gastaldo e Gastalda sono le maschere di **Scarnafigi** impersonate da Bruno Solei e Ornella Tunesi.

In Valle Po i gruppi sono numerosi. A **Paesana** ecco Re Desiderio e Ermengarda (impersonati da Hervé Tranchero e Emidia D'Agostino) guidano il Carnevale di Paesana mentre a **Envie** ci saranno il Conte e la Contessa con il loro seguito, ovvero Gianfranco Cavallo, Chiara Chialvo, Nelly Balangero, Silvana Chialvo, Franco Chialvo. A **Revello**, come da tradizione, i protagonisti sono Rochin e Blasina, ovvero Paolo Audifreddi e Noris Allio.

Per domenica 25 è in programma anche il Carnevale di **Barge** (che proseguirà nei due giorni successivi) organizzato dalla Pro Loco in collaborazione con il comitato di Bibiana.

Tiziana Gambetta nei panni della Castellana per le feste del Saluzzese

NEGLI ULTIMI VENTI ANNI

Grande razzia dell'arte italica 300 mila gli oggetti spariti

SIENA ● Sono stati oltre 244 mila gli oggetti d'arte trafugati negli ultimi vent'anni in Italia e soltanto meno della metà sono stati recuperati. Lo ha reso noto il comando del Nucleo dei carabinieri che si occupa della tutela del patrimonio artistico, in una comunicazione al convegno svoltosi ieri a Siena (nell'ambito della Mostra dell'Antiquariato in corso nella città del Palio), dedicato alla circolazione delle opere d'arte nel Mercato unico europeo del dopo 1992.

Una consistente parte delle opere d'arte trafugate si troverebbe, infatti, all'estero, dopo aver eluso i vincoli a cui sono sottoposte in Italia per quanto riguarda l'esportazione. Secondo i dati forniti dall'Arma, che si riferiscono al periodo 1970-1989, le più colpite sono le chiese: ben 6900 dei 14.400 furti denunciati in tale periodo sono infatti avvenuti in luoghi di culto.

Di numero poco inferiore sono stati i furti ai danni di privati (6422) che detengono, però, il primato degli oggetti rubati: 133 mila. Sono più della metà di quelli complessivamente trafugati. I ladri in musei privati o a gestione pubblica non statale hanno compiuto 724 incursioni, mentre 308 sono i furti consumati ai danni di musei statali.

Le preferenze dei ladri d'arte sembrano andare sugli oggetti d'antiquariato e agli arredi sacri: ne sono stati rubati 95 mila e recuperati trentamila, seguiti dai dipinti, trafugati per un totale di 60.863, 33 mila dei quali recuperati.

Delle 40 mila monete rare e antiche rubate in 20 anni, 35 mila sono state invece restituite ai proprietari. Dei circa 14 mila reperti archeologici trafugati, ottomila sono stati rintracciati, ma i ladri sembrano non disdegnare le sculture, rubate, in media, in mille per ogni anno e solo 3600 su 20 mila sono state quelle recuperate.

Per quanto riguarda il materiale bibliografico sono stati sottratti 12.700 pezzi dei quali ne sono stati ritrovati poco più di cinquemila. Tra il materiale recuperato dai carabinieri anche centomila francobolli da collezione catalogati e 90 mila oggetti archeologici scavati da «tombaroli».

Nei soli primi sette mesi dello scorso anno le opere d'arte trafugate da chiese e gallerie pubbliche e private sono state 7462. Tra i temi toccati nel convegno senese anche quello relativo ai riflessi di una regolamentazione europea sul mercato clandestino dell'arte. «Non credo che il 1992 porti ad una vera e propria diaspora», ha detto lo storico dell'arte Massimo Grillo, aggiungendo che «i miliardari italiani che sono oggi in grado di acquistare opere all'estero senza portarle in Italia a causa delle difficoltà normative preferiscono lasciarle nel Paese in cui è avvenuto l'acquisto». «Una diversa e più liberale legislazione in ambito europeo — ha proseguito Grillo — potrebbe forse convincerli ad arricchire la presenza di beni culturali nel nostro Paese».

GIOVANE DI BARGE

Magalli in tv «incorona» Lorella Comba

TORINO ● Il quiz musicale che, condotto da Giancarlo Magalli, si svolge durante «Lascia o raddoppia?», ha una nuova campionessa: è Lorella Comba, 29 anni, di Barge, in provincia di Cuneo. Ha sconfitto il romano Alberto Mieli, da 4 settimane detentore del titolo. Il quiz si svolge parallelamente a quello «storico» di «Lascia o raddoppia?» e richiede ai concorrenti la conoscenza dei testi delle più belle canzoni italiane dagli Anni 30 agli Anni 60.

Sin dall'esordio, lunedì scorso, Lorella Comba ha condotto il gioco, mettendo in difficoltà Mieli: ieri nel corso della finalissima ha mantenuto il vantaggio ed è diventata campionessa, vincendo dieci milioni. La prossima settimana avrà come sfidante il tortonese Massimo Davico. Lorella Comba gestisce a Torino un negozio di articoli per l'ortodonzia; vive a San Pietro Val Lemina, nel Pinerolese, ama la musica e il ballo. Sin da piccola cantava in chiesa e in complessini della provincia, ha studiato anche pianoforte e teoria musicale.

NEL CUNEESE

Sambuco, paesetto delle Alpi diventa centro di cultura con la mostra dei quadri votivi

CUNEO ● Sambuco, piccolo paese alpestre, 150 anime, è da poco più di un anno sede del Centro di Documentazione della Comunità Valle Stura. Dalla sua nascita le attività non sono mai venute meno, convegni e mostre risultati da ricerche sul territorio. Attualmente è allestita la mostra de «I quadri votivi del Comune di Demonte» frutto di un lavoro, curato da Stefano Martini e durato due anni in cui si sono catalogati, fotografati e studiati 450 quadri votivi provenienti da 18 delle 30 chiese e cappelle comprese nel comune di Demonte. Per la mostra (aperta fino ad aprile, tutte le domeniche dalle 15,30 alle 17), ne sono stati selezionati 150, i più rappresentativi, dall'ultima metà dell'800 ai primi anni del 900.

Lo scopo principale della ricerca è stato quello di fornire al pubblico tutti gli elementi per interpretare le immagini andando al di là dell'oggetto rappresentato. Dopo un breve accenno sul significato storico, culturale e religioso dell'ex voto, il percorso si articola con il raggruppamento delle diverse tipologie che caratterizzano questa particolare arte popolare, quasi sempre testimonianza di una cultura autoctona mantenutasi integra attraverso i secoli. Ex voto propiziatori e per grazia ricevuta: i primi implorano la protezione della Divinità, i secondi ringraziano per l'aiuto prestato in particolari circostanze quali le malattie di uomini e animali, disgrazie, eventi bellici e calamità naturali. I quadri votivi sono documentazione per la ricostruzione storica della vita, dell'ambiente, della cultura e dell'economia della valle.

La guida alla mostra è completata da un catalogo, sintesi di tutto il lavoro svolto da Patrizia Capobianco e Almerino De Angelis sulle diverse forme di ex voto dai quadri agli affreschi ai piloni e ancora alle cappelle della Valle Stura. Il Centro di Documentazione di Sambuco organizza inoltre visite guidate per le scolaresche con una proposta di turismo scolastico, di un giorno, che offre la possibilità di conoscere la realtà storica della valle.

Elena Vaccarino

Ford

Sierra Prestige

VERSIONE 1.8 GL
90 CV 172 Km/h
L. 16.780.000 IVA INCLUSA
COMPLETA DI
SPOILER AERODINAMICO
CHIUSURA CENTRALIZZATA
ALZACRISTALLI ELETTRICI
OROLOGIO DIGITALE - CONTAGIRI
DOPPI SPECCHI RETROVIS. A COMANDO INTERNO
2 POGGIATESTA ANTERIORI - VETRI ATERMICI
SCHIENALI POST. A RIBALTAMENTO FRAZIONATO
FARI ALOGENI OMOFOCALI
CINTURE DI SICUREZZA POSTERIORI
CERCHI IN LEGA A RICHIESTA

VERSIONE 2.0i Twin Cam
125 CV 195 Km/h
L. 20.860.000 IVA INCLUSA
COMPLETA DI
TETTO APRIBILE
SPOILER AERODINAMICO
VISUALIZZATORE ELETTRONICO DI SICUREZZA
CERCHI IN LEGA
CHIUSURA CENTRALIZZATA - ALZACRISTALLI ELETTRICI
FARI ANTINEBBIA - OROLOGIO MULTIFUNZIONI
SPECCHI RETROVIS. A COMANDO ELETTR. E SBRINATORE
4 POGGIATESTA IMBOTTITI - VETRI ATERMICI
SEDILE GUIDA AD ALTEZZA REGOLABILE
ARIA CONDIZIONATA

Venite a provarle

Autostadio
TORINO-C.SO AGNELLI 22
VIA NIZZA 69

Co-Auto
COLLEGNO
C.SO FRANCIA 94

Euromotor
TORINO-C.SO GROSSETO 318
C.SO PRINCIPE EUGENIO 11

PROFUMI Servetti
presenta
KENZO PARIS
«Il profumo che sa di bello»

Meetings Club
RICERCA E SELEZIONE DEL PARTNER IDEALE
Tra i nostri iscritti «selezionatissimi» sicuramente esiste la persona che può ridarti la gioia di vivere
Per informazioni tel. 011 / 35.79.08 (aperto la domenica)
Iscrizione gratuita alle signorine
via Montaicone, 75 Torino

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Galleria Umberto I è rinata: festa e tanti confetti colorati

Nella più vecchia confetteria di Torino, in galleria *«Umberto I»* all'angolo con piazza della Basilica, i confetti di Felicita Canuto (compresi quelli verdi per il fidanzamento o rossi per la laurea, ma evitati quelli gialli da divorzio *«perché fan troppo pena»*), risultano oggi più dolci che mai. Quasi un miracolo: a pochi passi, la diroccata *«casa della strega»* che ha sfregiato la piazza per chissà quanto sarà finalmente riportata all'onor del mondo. Racconta lei, trepidante: *«Doveva essere demolita ai tempi di mia nonna, tant'è che proprio allora mio padre decise di trasferire la confetteria di famiglia, originariamente in quello stabile, qui in Galleria Umberto I»*. Ma ora ci siamo, e anche lo steccato che da cinque anni a due mesi soffoca l'imbocco in Galleria con una cupa trincea finalmente cadrà. Meglio però far gli scongiuri: *«La casa della strega dovrà conservare la vecchia facciata in quanto la Soprintendenza intende proteggere un arco a sesto acuto. Speriamo che il muro regga, altrimenti, l'impresa dovrebbe ricominciare l'iter burocratico»*.

Ancora un po' di pazienza, insomma. Ma chissà con quali straordinari confetti la premiata ditta Canuto festeggerà l'avvenimento, oggi anticipato da un'altra novità non meno elettrizzante. In prossimo arrivo una Galleria Umberto I tornata quella dei tempi belli, totalmente ridipinta e riqualificata su iniziativa dei commercianti locali con l'assessorato all'Arredo Urbano.

Spiega alla *«Casa della Tuta»* l'energica Lina Marengo, che di lavori fatti bene se ne intende in quanto specializzata in quelle divise da lavoro, (dai camici medici alle giacche da barista) che a Torino costituiscono l'irrinunciabile uniforme quotidiana: *«Il contributo finanziario del Comune, per quanto piccolo, è servito a sbloccarci. Qui noi negozianti siamo difatti tutti proprietari da decenni: io e la profumiera Elide dal '43-45, la nota ditta Oglino-Gerbella addirittura dal '32»*.

Una convivenza consolidata sotto la presidenza del cavaliere Giuseppe Bertotti marito della signora Elide. Compresi il *«mago delle scarpe»* Alfonso e la sua bottega specializzata in *«applicazioni in Vibram»* che sembra uscita da una canzone di Farassino, i due bar locali in attesa di doveroso rilancio oppure la farmacia dell'Ex Ordine Mauriziano inaugurata nel 1574 ed ora affidata al dottor Erico Pollegno, successore dell'indimenticato *(«Un gran bell'uomo»*, sospira la signora Lina) dottor Assetto. A due passi, il sindacato di ambulanti Ecavad installato nella *«cappella dove venivano nominati i cavalieri»*. E tra le capriate l'oreficeria Casolati, l'erboristeria Della Basilica trasformata da Eleonora Dosi in un profumatissimo erbario oppure la boutique di Laura che, sempre secondo Lina Marengo, *«è arrivata dopo ma non si dà arie ed è diventata immediatamente tra i nostri»*.

Avrebbe dovuto tingersi in rosso pompeiano, la Galleria ripristinata, ma poi si è giudiziosamente optato per una tavolozza chiara *«perché questo, prima che un salotto, è un posto di lavoro»*. E' così che a risplendere di toni corallo rimarranno in esclusiva le lacche del signor Lee, arrivato a Torino dalla Cina nel lontano 1942. E immediatamente di casa in Galleria prima in uno scantinato a fabbricar borse e infine, con i due figli nati nel frattempo, in un gran negozio di ceramiche d'Oriente. Riuscirà il signor Lee a trovarvi qualche nuovo spazio per riempire le sue ceramiche con le salse e le gustosità alimentari cinesi che in tanti gli chiedono? Probabilmente sì, visto che in Galleria lo spazio non manca. Anticipano la signora Lina e il presidente Beretti: *«Qui esiste una seconda galleria parallela a quella centrale che, praticabile ancora nell'800, è ora adibito a magazzini. Questo meandro di locali, inoltre, viene tuttora chiuso ogni sera alle venti, tramite sette cancelli gestiti da un nostro custode. Quando anche il Comune si deciderà a rinnovare gli appartamenti superiori di sua proprietà, ora impresentabili, potrà uscirne qualcosa di straordinario»*.

Già ora, comunque, niente male. A partire dalla secolare vite nel cortile laterale alla Galleria, sul retrobottega della farmacia. *«Sembra risalga al tempo dei cavalieri e produce ancora cinquanta quintali di grappoli ogni autunno. Qui le siamo tutti affezionati. Il suo vino non è un granché, ma aiuta a proteggere il parcheggio interno di cui noi negozianti siamo proprietari da sempre»*. Molto prima che il Comune inventasse la zona blu.

Luisella Re

Un'immagine della Galleria Umberto 1° che torna all'antica bellezza

IN VIA LOMBROSO ANGOLO VIA MADAMA CRISTINA

Via Lombroso: dietro una facciata dignitosa, sporcizia e degrado

Viaggio nella casa dei disperati

Un palazzo abbandonato dove trovano rifugio africani e drogati

Un pezzo d'inferno piantato in mezzo al cuore della città, nascosto dietro un elegante portone in legno e una facciata decorosa, in via Lombroso angolo via Madama Cristina. Ne scendiamo a tentoni le scale che portano alle cantine. La luce di un fiammifero scopre schizzi di sangue rappreso sui muri. Al fondo il puzzo è terribile, c'è un gatto morto semisepolto tra i rifiuti, ci sono degli abiti maschili e, sopra una porta che serve da letto, un giornale con la data di ieri. Qualcuno è stato qui da poco e forse tornerà anche stanotte a occupare il posto che gli spetta nel girone dei dannati della droga e dell'immigrazione extracomunitaria. Le gerarchie dell'inferno: in alto, marocchini, tunisini e algerini, in basso, all'ultimo posto, i drogati.

Lo hanno scoperto martedì scorso i finanzieri del 2° gruppo della Legione di Torino, intervenuti con i cani antidroga dopo varie segnalazioni degli abitanti della via che indicavano il luogo come stazione di clandestini e centrale di uno spaccio d'eroina. Il blitz delle Fiamme Gialle aveva portato all'arresto di due tunisini trovati in possesso di eroina e hashish qui e in casa propria, in corso Moncalieri. Ma soprattutto, aveva messo a nudo l'annosima situazione di vergognoso degrado metropolitano in un luogo insospettabile, a pochi metri da corso Massimo d'Azeglio. Spiega il dottor Luigi Portis, titolare della farmacia di via Madama Cristina il cui retrobottega dà nel cortile del caseggiato: *«Appena arriva il tramonto, non osiamo più uscire nel cortile»*. Continua, indicando quello che rimane degli affreschi sulle volte dell'androne e un cancello divelto in ferro battuto: *«Era una bella palazzina: quanto si vede ora è il risultato di anni di abbandono. La proprietaria, la signora Martini, ha sfrattato gli inquilini, senza poi occuparsi più del suo stabile, che con gli anni è stato preso d'assalto da una popolazione di diseredati. Lo sfacelo è tale che c'è il pericolo di crolli e il vento di ieri ha fatto precipitare dei pezzi d'intonaco dalle facciate interne. Ora sono rimasti occupati solo due alloggi, uno dalla famiglia Nido e l'altro da una anziana signora non più molto autosufficiente. E poi ci sono io, ma ancora per poco, perché tra due mesi mi trasferisco. Così gli attuali occupanti si sentiranno più liberi. Del resto non si può vivere tutto il giorno assediati dai drogati e dai delinquenti»*.

La palazzina: tre piani più le mansarde e gli scantinati, una quindicina di alloggi senza più porte né finestre. Le stanze ai piani fuori terra di notte diventano il rifugio di decine di nordafricani che buttano i loro quattro stracci dove capita, sopra assi spezzate, calcinacci, lattine vuote e siringhe usate. Ma siccome anche nella disperazione c'è una gerarchia, i meno disperati hanno scacciato i drogati, neri o bianchi non importa, nel sottosuolo. La sporcizia arriva qui dalla strada, passando attraverso le grate di ragnatele e ricopre i resti prodotti dagli inquilini notturni, che consistono soprattutto in migliaia di siringhe usate e dei loro involucri di cellophane. Dopo il blitz la Finanza ne ha fatte raccogliere un po', ma, spiegano, qui nessuno degli operatori comunali entra volentieri, il pericolo di pungersi al buio è troppo forte. Da quello che si vede per terra, deve trattarsi di un consumo enorme di siringhe da insulina. Un bel mercato per l'attigua farmacia. *«Macchè — ribatte il dottor Portis — ho cercato in tutti i modi di liberarmene, e da qualche mese, adattando il modello ad ago incorporato, che ai drogati non piace perchè non si può riutilizzare, ci sono riuscito»*.

Maurizio Menicucci

STAMATTINA

La «pantera» al funerale della legge

Un funerale per la legge Ruberti. La «pantera» torinese ha deciso di partecipare con un corteo funebre alla giornata nazionale di protesta indetta dal movimento nazionale. Alle 10, dietro una bara di gommapiuma, il corteo, con gli studenti con fascia nera al braccio e garofani bianchi si sono diretti verso via Po.

Una sfilata carnevalesca per mascherare anche i problemi di un'occupazione giunta ormai alla sua terza settimana. Martedì, l'assemblea generale dovrebbe esaminare le proposte di modifica presentate dal ministro Ruberti. Quella sarà la sede per discutere anche delle modalità con cui continuare la protesta. Oggi pomeriggio, comunque, la protesta si trasferirà all'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco.

Ieri sera, intanto, dopo la *«notte dei fuochi»*, lo scoppio di una tubatura del termosifone dell'auletta di Magistero ha turbato di nuovo la serata degli occupanti.

LA VISITA DI SOARES

Quel Presidente portoghese che va a spasso per Torino cercando i suoi vecchi amici

Continua la visita del presidente della Repubblica portoghese Mario Soares. Si tratta di una partecipazione della massima autorità portoghese all'«anno speciale» di studi inaugurato nel maggio scorso dall'ateneo torinese sullo scrittore spagnolo Antonio Machado, voce simbolo della lotta al franchismo. Un «anno speciale» che ieri pomeriggio prevedeva il conferimento a Soares — oppositore dell'altra dittatura della penisola iberica, quella di Salazar — della laurea in Scienza Politiche ad honorem da parte dell'Università di Torino. E stamattina Soares ha incontrato ufficialmente autorità cittadine e regionali nella sala del Consiglio regionale «Aldo Viglione».

Peraltro, ieri alle 20, il presidente portoghese aveva già dato appuntamento a personaggi della vita politica e di quella culturale torinese al «Turin Palace», per un cocktail. Fra gli invitati il sindaco Magnani Noya, il presidente della Regione Beltrami, i segretari dei partiti, professori universitari di letteratura iberica. Nella giornata di ieri era anche atteso il ministro della Cultura spagnolo Jorge Semprun che, però, non è arrivato per indisposizione e quindi non ha ricevuto la laurea ad honorem prevista, oltre che per lui e Soares, per lo scrittore spagnolo Carlos Bousono e quello portoghese Jose Saramago.

Nel pomeriggio di oggi il presidente arricchirà il suo soggiorno torinese di giri turistici per la città ed incontri informali con vecchie conoscenze nate durante l'esperienza di avversario esule del dittatore portoghese Salazar. Soares rivedrà anche gli interlocutori legati alla sua attività di leader del partito socialista e dell'Internazionale socialista.

Alle 19 il presidente insieme al vicopresidente del governo spagnolo Alfonso Guerra, attesa a Torino per oggi, sarà in platea, nell'Aula Magna del Palazzo dell'Arsenale al concerto del compositore portoghese Fernando Lopez Graca in memoria di Machado. La seconda giornata torinese di Soares si concluderà in mondanità con una cena al ristorante «Il cambio» cui sono stati invitati ancora politici, intellettuali e giornalisti.

Un impegno culturale attende invece Soares per la mattinata di domani: all'Aula Magna della facoltà di Lettere si terrà il convegno su Antonio Machado cui parteciperanno oltre al neolaureati Carlos Bousono e Jose Saramago anche il docente di lingua e letteratura spagnola Pablo Luis Avila. Il convegno e un po' l'intera manifestazione si pongono l'obiettivo ambizioso di chiamare spagnoli e portoghesi a trovare nel comune passato di lotta contro la dittatura le basi di una unità culturale per la penisola iberica.

E lunedì sera, al Teatro Erba, le canzoni del cantautore Paco Ibanez, simbolo antifranchista, saranno il preludio alla pièce teatrale antiautoritaria su Machado *«El hombre que murio en la guerra»*, rappresentata mercoledì sera sempre al Teatro Erba.

Gianpiero Amandola

SECONDA GIORNATA DEL CONGRESSO

Il nuovo pci aumenta i dirigenti per gestire la fase «costituente» ma Adriana Zarri non si candida

Nell'arena del congresso comunista arrivano le prime decisioni. A maggioranza, i 703 delegati hanno deciso l'allargamento degli organismi direttivi del partito. Così il comitato federale passerà da 166 a 220 membri mentre i componenti della commissione federale di garanzia aumenteranno da 34 a 45. Almeno il 40 per cento dei nuovi dirigenti saranno donne. Il congresso ha anche deciso il metodo di voto: palese per l'elezione dei delegati all'assise nazionale di Bologna, segreto per gli organi direttivi.

Una decisione importante. I nuovi organismi, infatti, avranno il compito difficile di gestire la nuova fase costituente, la formazione delle liste per le elezioni amministrative e l'organizzazione della campagna elettorale. Così la commissione elettorale si è divisa sulla proposta di allargamento: contrari i sostenitori della mozione Natta-Ingrao: *«Con l'allargamento si corre il rischio di costruire un partito leggero»* — ha detto Bruno Ferrero —. *Rischiamo un'evoluzione oligarchica della nostra organizzazione. Il pci ha bisogno di organismi agili che sappiano veramente decidere»*. Carpanini, per il fronte del sì, invece ha sostenuto: *«Dobbiamo evitare che la nuova dirigenza sia la somma degli stati maggiori delle 3 mozioni»*. E alla fine i delegati gli hanno dato ragione.

Ma ieri sera i delegati hanno atteso soprattutto l'intervento della teologa Adriana Zarri che aveva deciso di abbandonare temporaneamente il suo ritiro nella campagna piemontese per partecipare al congresso. Applauditissima ha salito a fatica i gradini del palco. Poi, un po' emozionata, ha detto: *«Non sono una politica, sono esterna alla vita del partito, ma sono soprattutto estranea alle voci su una mia candidatura per le prossime elezioni. Nessuno mi ha mai offerto un posto, e poi, comunque, io non avrei mai accettato»*.

La Zarri ha poi spostato il discorso sulle mozioni. Prima una battuta: *«Faccio parte della minoranza. Ma io quando parlo con i miei amici intellettuali e contadini, trovo che tutti sono contrari alla proposta di Occhetto. Forse c'è qualcosa che non funziona in queste statistiche»*. Poi sulla questione del nome: *«E' un fatto simbolico. Noi ci chiamiamo partito comunista italiano e non abbiamo commesso molte nefandezze. Se dovessimo cambiare nome a tutti quelli che ne hanno commesse, non ci sarebbe più nessuno con il nome originario. Io sono cristiana, e malgrado errori e sbagli, non ho mai smesso di chiamarmi così»*. Infine una critica al rischio di una evoluzione troppo pragmatica: *«Io credo anche sul valore delle cose poco concrete come la poesia. Dobbiamo sforzarci di portare la fantasia nel nostro impegno»*.

Nel pomeriggio Vittorio Foa, padre della Repubblica e sostenitore del sì aveva lanciato un appello all'unità: *«Dopo il congresso mi auguro che ci si profetti tutti sul futuro»*. Oggi interverranno i big: da Fassino a Novelli, dalla Sestero a Violante.

m. tr.

ASTA SANT'AGOSTINO
Lunedì 19 febbraio ore 21 dipinti '900
Martedì 20 febbraio ore 21 dipinti '800

DE CHIRICO
HOTEL ROYAL
Corso Regina Margherita 249
Torino - Tel. 746.933
ESPOSIZIONE
da giovedì
a domenica ore 10-23
SANT'AGOSTINO
Corso Siccardi 15
TORINO - Tel. 535.863

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 8-12

«PALANONES»
Parco Ruffini c/o Palasport
Tel. 31.50.874 - 31.50.875
PER LA PRIMA VOLTA IN TOURNEE UFFICIALE
IL CIRCO NAZIONALE CINESE
STREPITOSO SUCCESSO
TUTTE LE SERE ORE 21
SABATO ORE 16 E 21
DOMENICA ORE 15 E 18.30
LUNEDI' E MARTEDI': RIPOSO
PREVENDITA BIGLIETTI
ALLE CASSE DEL CIRCO
BIGLIETTERIA CRAL
STADIO COMUNALE
CURVA MARATONA
C.SO SEBASTOPOLI
TEL. 72.12.17 - 71.55.56
ULTIMI DUE GIORNI

AQUARIUM STYLE
La nostra esperienza trasforma il vostro acquario in un angolo di natura
PROGETTIAMO OGNI TIPO DI VASCA
UN NEGOZIO DIVERSO VI ATTENDE!
IMPORTAZIONI SETTIMANALI DI PESCI E INVERTEBRATI MARINI
ACQUARI - ACCESSORI - AMBIENTAZIONI NATURALISTICHE D'ARREDAMENTO
AQUARIUM STYLE - Via Massena 16 ang. c.so Vittorio Emanuele - TORINO - Tel. 66 66 90

Da mesi aspetta per un'operazione agli occhi

Dimenticata in un letto

A.A.A. cercasi casa di riposo per Carolina Cerrato. Carolina è una nonna di Torino di 86 anni. I la grandi occhi grigi che la cataratta e gli occhiali stanno spegnendo. Eppure, il viso, pur recando le tracce del tempo, ha conservato lineamenti fini e delicati. Da un mese è «dimenticata» in un letto della clinica universitaria dell'Oftalmico per un piccolo intervento chirurgico agli occhi. Ma la lista d'attesa è lunga e — dicono — i casi urgenti hanno la precedenza.

In ospedale l'ha accompagnata Vanda, una nipote, insegnante di lettere che poi si è dimenticata di andarla a riprendere. Inutilmente le assistenti sociali in servizio presso l'Unità Sanitaria Locale numero 1 si sono date da fare per trovarle un posto in ricovero. E lei a tutti: *«Sto aspettando di andare a Villa Ida»*.

L'équipe del professor Boles ha dimostrato un'umanità e una pazienza infinita. Qualche giorno fa però la situazione è precipitata: la coda per entrare in sala operatoria si è allungata. Troppi malati. Per un intervento di cataratta bisogna aspettare dai 6 agli 8 mesi.

I medici si sono rivolti allora all'infermiera privata che, di tanto in tanto, la cura: *«Trovi quella nipote e la faccia venire qui»*. Vanda, elegantissima, coi capelli freschi di parrucchiere, non ha potuto essere troppo tempestiva ed è arrivata la sera del giorno dopo.

«Zia — a parole grande affetto — *non ti preoccupare, se non c'è posto in ricovero ti portiamo nel tuo alloggio e, poi, cercheremo una donna che venga ad occuparti, la pensione per pagare ce l'hai»*.

Poi è sparita come una meteora lasciando dietro di sé solo una scia inconfondibile di Christian Dior.

Intanto Carolina continua a restare nella camera 111. Racconta di Serafino, suo marito, conosciuto nella fabbrica di scarpe Superga, dove entrambi hanno lavorato per quarant'anni. Lavoro duro.

Carolina Cerrato fa vedere una falangetta mozzata frutto di un infortunio. Ora Serafino non c'è più: *«Vorrei una foto da portare nel ricovero e tenere sul comodino. Non me l'hanno portata e ne farò a meno. Pazienza. Nel cuore ho tanti altri ricordi»*.

E' diventata la più coccolata dall'ospedale. Le infermiere si fermano spesso a chiacchierare con lei e l'assistono in modo filiale. Ma lei non dà più disturbo di un gatto. E' quasi del tutto autosufficiente ed è educatissima. Ha solo bisogno di una briciola d'amore e di un tetto. Giusto quello che non ha.

Selma Chiosso

Carolina Cerrato con un'infermiera

Dopo la tragedia non c'è pietà Giacomo (invalido) e Monica non hanno una casa in cui vivere

In una società che per tanti aspetti sembra spesso peccare di assistenzialismo, accade che alcuni casi «anomali» restino fuori, non contemplati da alcun tipo di intervento. La vicenda dei fratelli Monica e Giacomo De Stefani, 24 e 22 anni, è uno di questi. Un destino cattivo ha colpito la loro famiglia più volte: li ha lasciati soli con molti guai, pochi soldi, senza casa.

E' Monica a raccontare la loro storia. Lo fa senza cercare inutili pietismi, ma per rivendicare — se possibile — qualche diritto. E per sollecitare un aiuto. *«Eravamo una famiglia come tante, né ricca né povera, tranquilla. Nostro padre aveva un autosalone. Poi, cinque anni fa i nostri genitori sono morti insieme in un incidente stradale»*.

Dopo la tragedia e il dolore, i due ragazzi trovano comunque la forza di guardare avanti, rimboccandosi le maniche. *«Una volta pagati i sospesi e le tasse di successione* — continua la ragazza —, *siamo rimasti con pochissimo denaro. Io mi sono subito messa a lavorare. Mio fratello, pur studiando (voleva laurearsi in giurisprudenza) ha sempre contribuito in qualche misura con dei lavoretti saltuari. La casa dove abitavamo, a Pino Torinese, abbiamo potuto continuare a pagarla proprio grazie a questa doppia entrata»*.

Poi, l'estate scorsa, un'altra tragedia. *«Giacomo era partito con un amico per la vacanza. Erano in Germania quando in un terribile incidente d'auto il ragazzo che era con lui ha perso la vita. Mio fratello è stato gravemente ferito ed è entrato in coma»*.

In ottobre, non appena è stato in condizioni di essere trasferito, un aereo militare l'ha riportato a Torino. Da allora si trova al MaurizIano, nel reparto specializzato per la riabilitazione ex comatosi, uno dei pochissimi esistenti in Italia.

Monica, dunque, è rimasta sola. Le sue entrate da impiegata non sono sufficienti a garantire un futuro a lei e al suo sfortunato fratello.

«Sono stata costretta — spiega — *a lasciare la casa dove abitavamo: non potevo più pagarla. Dalla metà di questo mese, dopo essere stata ospite di amici per qualche tempo, per me ho trovato sistemazione in una stanza ammobiliata, molto costosa. Ma in aprile o maggio, quando Giacomo uscirà, cosa ne sarà di noi? Con il mio stipendio non potrò certo provvedere alle sue necessità. Mio fratello, con i postumi dell'incidente, non potrà certo vivere in una stanza ammobiliata. E poi non ce la farei comunque, pagando quasi cinquecentomila lire di affitto»*.

A questo punto, il tono di Monica si fa più acceso. La tristezza si vela di rabbia. *«Mi sono rivolta a tante persone, al sindaco di Pino, ai servizi assistenziali del Comune di Torino, a enti ecclesiastici, ma inutilmente. Il comune di Pino Torinese, nel quale abbiamo sempre risieduto, non dispone di abitazioni a equo canone per casi come il nostro. Torino, invece, non ha la possibilità di trovare una soluzione perché non vi risiediamo da almeno due anni, come vuole la legge»*.

L'angoscia e la disperazione di Monica crescono con il passare delle settimane: Giacomo tra pochi mesi verrà dimesso dall'ospedale colpito da una grave invalidità che non gli consentirà di riprendere a lavorare.

Ancora la ragazza: *«Mi sono rivolta anche ad alcune banche, so che questi istituti hanno un fondo che utilizzano per opere umanitarie, caritative. Mi hanno dato duecento-trecentomila lire, una cifra che non risolve certo il futuro di mio fratello. Al Cottolengo mi hanno detto che avrebbero tenuto bene in vista la mia domanda per ottenere l'assegnazione di uno dei loro alloggi ad equo canone»*.

Il tempo però passa e Monica ha paura di non avere una casa in cui accogliere Giacomo quando il MaurizIano, in primavera, lo dimetterà.

m. t. m.

CAOS AL PRONTO SOCCORSO DELLE MOLINETTE

Via le ambulanze per far posto ai medici e agli amministratori

L'ospedale delle Molinette è assediato, ogni mattina, da un nugolo di ambulanze che arrivano da tutto il Piemonte. Con questi automezzi vengono portati a Torino i pazienti che devono essere sottoposti ad esami specialistici che non è possibile fare negli altri ospedali.

Difficilmente un'ambulanza parte più di un paziente e rimane impegnata per almeno otto ore, con il relativo autista. Si tratta davvero di una soluzione economica? In proposito non sono stati fatti degli appositi studi.

Il dato visivamente più imponente è dato dagli automezzi che sostano per parecchie ore nel parcheggio destinato alle ambulanze del prontosoccorso, ostruendo, sovente, l'intero passaggio.

Il cortile che era destinato ad accogliere i veicoli usati per portare i pazienti degli altri ospedali, ora quello principale che viene utilizzato, ora, dalle autovetture dei medici e degli amministratori delle Molinette.

«LA COPIA VINCENTE»

Rimane ancora una settimana di tempo per vincere i due milioni della fortuna

Eccolo il super fortunato: si chiama Lorenzo Migliore, di Cuneo, ed è la seconda volta che ha il numero vincente del gioco di Stampasera.

Soltanto che undici giorni fa si era lasciato scappare il premio perché aveva controllato alle 20,30, mezz'ora in ritardo: «Ed erano proprio due milioni. Ho controllato il giorno dopo: nessuno lo aveva rivendicato», sospira sotto i baffi. Peccato. Ma la fortuna non lo ha lasciato in pace e questa volta è andata sul sicuro: lo ha fatto vincere con la copia di sabato. Così Migliore ha avuto tutto il week-end per telefonare a La Stampa.

Ieri sera è stata una premiazione generosa della "Copia vincente": hanno vinto due milioni in buoni acquisto da spendere nei negozi di Borbonese e Mazzini Griffe anche la signora Antonia Giglia, che non apre il bar se prima non legge il giornale e di Stampasera ne compra sempre due al giorno, una per sé, una per i clienti: «Ma stacco sempre il tagliando prima». La prudenza non è mai troppa. L'importante è ricordarsi di tenere poi la copia fortunata, il numero da solo non è valido.

Ha vinto due milioni anche la signora Antonia Quaglia, che era convinta di averne vinto soltanto uno. «E' lei che non voleva neanche telefonare», ride contenta la figlia, Monica; il papà è rimasto in macchina, lei per nulla al mondo si sarebbe persa la premiazione.

L'unico ad aver vinto un milione è Renaldo Scaglia, che doveva essere premiato la scorsa settimana, ma non aveva potuto perché era al lavoro. Poco importa i buoni sono arrivati ieri sera: «Ce li divideremo io e mia sorella», concede con generosità.

E lunedì comincia l'ultima settimana della "Copia vincente". Intanto i milioni che non sono stati rivendicati dai lettori di Stampasera vanno a formare il super premio finale che verrà sorteggiato alla fine di marzo. Il gioco continua sino al 23 febbraio. La fortuna prosegue nella sua "pazza" ricerca dei vincitori.

Non bisogna comunque perdersi d'animo. Infatti, terminata la prima fase, comincerà la pubblicazione dei coupon per poter partecipare all'estrazione finale. Debitamente compilati dovranno essere inviati al giornale. In palio ci sono i milioni che non sono stati assegnati in questa settimane.

Lorenzo Migliore, il super-fortunato lettore di Cuneo

Un ultima nota per i partecipanti a quest'ultima settimana di gioco: è indispensabile conservare per due giorni la copia del giornale se non si vogliono correre inutili rischi. In secondo luogo, dopo aver controllato i numeri tra i dieci estratti a sorte, si deve comunicare la propria vittoria entro le ore 20. Non è ammesso nessun ritardo, il regolamento al proposito è molto chiaro. Oltretutto, per evitare qualsiasi possibilità di errore, nell'elenco pubblicato da Stampasera non vengono indicate le due lettere che seguono il numero stampato su ogni copia. Bisognerà dirle al momento della telefonata.

Silvia Maoli

STASERA A CENA *di Anna Rizza*

La salsa all'Impero con spettacolo folk

CAFASSO — Strada Valsalice 178 - Tel. 660.14.95.

Si concludono questa sera nei venticinque locali torinesi che hanno aderito alla importante manifestazione «Torino Centrotavola» le speciali «serate di gala» in cui una settantina di chef delle varie province del Piemonte hanno profuso il meglio della loro particolare cucina. Grande entusiasmo in tutti i partecipanti, serate allegre improntate non solo dalle specialità tipiche delle varie cucine ma rallegrate anche da spettacoli e musiche. Un grande successo dunque per questa seconda edizione di «Torino Centrotavola» ed i migliori auguri per il prossimo anno. Ospite del ristorante Cafasso questa sera il ristorante Impero di Prezzo Superiore (Cn).

Il menù della serata: aperitivo Gancia, carne cruda con salsa all'Impero, polenta ai formaggi, sformato di cardi in bagna cauda, sfogliatelle di cipolle, raviolas d'la Val Maira, pasta alla montanara, sottopaletta alla boscaiola, camoscio alle erbe di montagna con contorni di stagione, torta di mele, bonnet, caffè, digestivo.

Vini: Cortese, Dolcetto di Chorubin, Moscato.

Prezzo fisso della serata, tutto compreso, anche lo spettacolo folk: 45 mila.

«TORINO CENTROTAVOLA»

Una gran festa e menù speciali chiudono la manifestazione C'è anche l'asta di vini pregiati

Le serate di gala di Torino Centrotavola si concludono in gran festa questa sera, dopo aver dotato il carnet dei buongustai di nuovi indirizzi per riassaggiare le specialità nei luoghi d'origine.

I settantasei ristoranti emigrati a Torino da Piemonte, Friuli, Veneto, New York, hanno attirato migliaia di persone nei ristoranti di Torino in una divertente kermesse di degustazioni che ha sfoggiato l'intera gamma di sapori e profumi della cucina tipica.

Grande interesse ha inoltre destato il convegno nazionale «Ristorazione in Controluce», avvenimento centrale di questa seconda edizione, dove autorevoli relatori hanno tracciato un ampio panorama sul presente e il futuro dell'alimentazione.

Domani la rassegna enogastronomica si congeda con un'asta benefica di vini pregiati e la cena di gala. Ingresso libero con l'occasione di trascorrere un insolito e piacevole pomeriggio al vecchio Arsenale di piazza Borgo Dora nel Balon, dove dalle ore 15 alle 18,30 verranno vendute all'incanto più di 500 bottiglie di vino prelibato offerte dalla Provincia di Asti, dalle produttrici piemontesi dell'Associazione nazionale donne del vino e dalla collezione privata Offidani. Si tratta di vini rari, di grandi annate o giovani e «unici», divisi in lotti di valore difforme per permettere a tutti di partecipare. L'intero ricavato dell'asta sarà devoluto al Sermig e alla Società San Vincenzo de' Paoli.

La cena di arrivederci avrà luogo al ristorante «La Rotonda» con la partecipazione di quattro specialisti dell'alta ristorazione diretti dallo chef Giancarlo Bagatin, ideatore del menù e con l'intervento del barmen Aibes coi loro magistrali cocktails. Nel corso del simposio sarà presentata «La tavolozza delle Langhe», una novità artistico-gastronomica inventata dalla pittrice Claudia Ferraresi.

Il successo di Torino Centrotavola '90, organizzato dall'Epat, continuerà in autunno in Svizzera, a Zurigo, per una settimana culturale-gastronomica del Piemonte.

Rosanna Canavero

AL GERBIDO

Bruciano rifiuti industriali Incendio doloso alla «Rig»?

Un'enorme nube nera visibile da mezza Torino ha segnalato stamane l'incendio scoppiato nel deposito di gomma e materie plastiche della Rig (Rifiuti Industriali Rigenerati) di viale Lidice 40 a Grugliasco.

Le fiamme, forse di origine dolosa, hanno trovato facile esca nell'enorme quantità di materiale accumulato nel deposito della ditta e si sono estese su un fronte di circa cento metri.

Il fuoco è divampato in piena notte, ma alle dieci, dopo cinque ore ininterrotte di lavoro, sei squadre di vigili del fuoco accorse da Torino non erano ancora riuscite a domare l'incendio. Dense colonne di fumo hanno continuato ad inalzarsi verso il cielo per tutta la mattinata.

La ditta Rig, di proprietà dei fratelli De Francesco, è situata a due passi da strada del Portone e dal cimitero di Torino Sud in zona Gerbido. Si tratta di un piccolo prefabbricato che funge da ufficio e, soprattutto, di un vastissimo scavo (un «buco» di più di duecento metri di lato e profondo parecchie quindici metri) riempito da alti cumuli di materie plastiche e gommose.

L'attività dell'azienda è regolarmente autorizzata dalla Provincia per *«il trasporto e lo stoccaggio di rifiuti industriali speciali»* anche se nemmeno un mese fa l'azienda è stata protagonista di un clamoroso caso di inquinamento atmosferico che ha fatto pensare un'altra volta alla famosa nube di Orbassano. Proprio per questa ragione i carabinieri avevano messo sotto sequestro i cumuli di rifiuti andati distrutti dall'incendio di questa notte.

Cosa era accaduto qualche settimana fa? Una puzza insopportabile aveva inondato la periferia Sud della città al punto da giungere sino in corso Francia. I vigili del fuoco avevano addirittura piazzato una stazione di rilevamento in piazza Massaua nel tentativo di individuare l'origine dell'odore. Il caso era stato alla fine risolto dal servizio di tutela ambientale del Comune di Grugliasco quando già alcune scuole avevano chiuso e centinaia di chiamate di cittadini esasperati continuavano a giungere ai vigili urbani.

I tecnici chiarirono che si trattava *«di stracci imbevuti di mercaptani, sostanze che colpiscono l'olfatto già a concentrazioni minime e per questo vengono usate per marcare il gas domestico perché la bassa soglia olfattiva rivela immediatamente qualsiasi fuga di gas»*.

L'odore proveniente dai depositi della ditta sembrava inafferrabile perché il vento l'aveva distribuito anche molto lontano dall'origine. Arrivavano appelli ai vigili del fuoco persino dal fondo di via Guido Reni e dalle Vallette.

Quando i tecnici arrivarono davanti ai cancelli della «Rig», era sabato e fu necessario chiedere l'autorizzazione della Procura per entrare. I campioni, raccolti da un enorme cumulo di rifiuti provenienti da Milano, esaminati in laboratorio confermarono l'origine della puzza anche se gli odori, pur facilmente avvertibili in gola e nel naso, si rivelarono del tutto non pericolosi.

A Vinovo: i rifiuti del condominio Fior Bel gli piovono sul letto

Immondizia a valanga in casa

«Vi piacerebbe che dal soffitto di casa vostra trasudassero i rifiuti organici di tutto il condominio?». Così ha tuonato la voce dell'amministratore Enrico Ferreri, strada del Cervo numero 8 a Moncalieri. E' quello che sta succedendo alla famiglia di Giovan Antonio Di Napoli — marito, moglie e ragazzi — residenti a Vinovo in via Cavour numero 28, scala B, nel condominio «Fior Bel».

E' un complesso di 150 alloggi abitato nella maggioranza da operai. Sopra il suo appartamento abita Cosimo Zaccaria, ex operaio alla Fiat, licenziato perché gli piaceva bere. Una storia difficile alle spalle che l'ha portato a mettersi nei guai con la giustizia. Tanto che adesso è in prigione, nel carcere delle Vallette per dei piccoli reati che tuttavia valgono la prigione.

Ultimamente Cosimo Zaccaria non stava bene. Crisi depressive e crisi di nervi. I vicini ricordano che qualche volta è stato visto mentre lanciava oggetti dalla finestra: distruggeva tutto ciò che gli capitava a tiro in cortile.

Da due mesi l'alloggio è vuoto ma le tubature dell'appartamento si sono riempite e i rifiuti non scivolano più dentro. Un disastro. Con i giorni e le settimane i risultati si sono visti al piano di sotto: nella camera dei ragazzi della famiglia Di Napoli, piove. E l'acqua che dovrebbe scaricarsi nella fogna.

Come amministratore, per legge, Enrico Ferreri potrebbe entrare nell'alloggio di Cosimo Zaccaria, ma costui ha le chiavi con sé alle Vallette.

Sentiamo Enrico Ferreri: *«Il 30 gennaio invio un telegramma allo Zaccaria per poter ottenere le chiavi. Nessuna risposta. Il 1° febbraio il magistrato, da me interessato, parla con il direttore del carcere e poi mi invito a inviare una lettera alla casa circondariale Torino Le Vallette e a Zaccaria. Quest'ultimo si rifiuta ancora di concedere le chiavi. Vado dai carabinieri di Vinovo, i quali mi dicono di poter entrare, fare un sopralluogo e immediatamente uscire»*.

Tutto questo accade sempre il medesimo giorno. *«Allora immediatamente invio un altro telegramma alla Procura della Repubblica, alla casa circondariale delle Vallette, a Cosimo Zaccaria e ai carabinieri di Vinovo. Richiedo sempre la stessa cosa: poter entrare nell'alloggio del signor Zaccaria per capire da dove parte la perdita che provoca i danni alla famiglia Di Napoli»*. Intanto nell'alloggio di Gian Antonio Di Napoli la «pioggia» continua. E, per la verità, sembra, addirittura, che aumenti. La Procura della Repubblica risponde di chiedere alla pretura di Moncalieri un provvedimento con procedura d'urgenza, quello che il linguaggio della burocrazia giudiziaria indica con il numero *«700»*.

«Qui iniziano le spese — rileva — *deve interessare un legale che dovrà presentare la richiesta. La pretura di Moncalieri, analizzato il fatto, fissa un'udienza a fine febbraio per indicare il nome del perito che stabilirà le modalità di intervento. Il 7 febbraio invio un telegramma al sindaco di Vinovo, all'Unità sanitaria locale 33 che è quella di competenza e, insomma, non ottengo risposte. Il 13 febbraio infine comprendendo le ragioni della famiglia Di Napoli scrivo un telegramma al prefetto. Nessuna risposta nemmeno qui»*.

Sta diventando una piccola tragedia. *«Non so più che cosa fare. Chiedo che qualcuno mi indichi una via precisa per riuscire ad ottenere le chiavi di quell'alloggio, o almeno di poter sollevare pubblicamente il caso. Umanamente non so più dove battere il capo»*.

p. b.

Vinovo: in una casa del paese il dramma della famiglia Di Napoli

NOTIZIE

Il futuro della Romania al Club Turati

Lunedì alle ore 21 presso il Club Turati in via Accademia delle Scienze 7, si terrà un dibattito sul tema «Romania: dopo la fine della dittatura». Intervengono i giornalisti Enzo Bettiza, Mario Cervi, Saverio Vertone, Adrian Niculescu e il consigliere regionale Angelo Pezzana.

Conferenza europea dei lavoratori auto

Nel 1988 sono state prodotte più di 33 milioni di auto, 13 in Europa. E cosa capiterà nel '93? Quali sono le prospettive per poter creare una comunità con una chiara e lungimirante politica sociale? A queste e altre domande si cercherà di trovare una risposta nella «Conferenza europea dei lavoratori dell'auto» che è iniziata stamattina alle 9 nella Sala A di Torino Esposizioni. Organizzato dal partito socialista, vede la partecipazione di German Jurado, responsabile economico del partito socialista spagnolo, Giuseppe La Ganga, Daniele Cantore, Giuseppe Garesio, Giorgio Benvenuto, Ottaviano Del Turco.

Tromba d'aria e radio private

La Federazione emittenti radiofoniche piemontesi in una nota in merito alla diffusione di false e allarmanti notizie sull'arrivo di una tromba d'aria, scrive: «Essendo stata chiamata fortemente in causa come responsabile una radio privata — da nessuno però specificata —, la Ferp sta cercando di capire se ci sono precise responsabilità da parte di qualche emittente. Allo stato attuale sembra esserci stato un disegno ben preciso di qualche mitomane o burlone che ha inventato false segnalazioni. Ci pare comunque obbligo, sino a prova contraria, l'uso del condizionale senza accusare genericamente una radio o televisione privata».

Tutela dei diritti nel mondo del lavoro

«Lo statuto ed oltre: la tutela dei diritti nel lavoro che cambia» è il titolo del convegno organizzato a Villa Gualino da Magistratura democratica il 2 e il 3 marzo. Si tratterà di un confronto tra magistrati, avvocati, docenti universitari e sindacalisti, reso attuale dal referendum che si terrà nei prossimi mesi.

Impianti tecnici: quando una legge?

Domani mattina nella sala Soat di via Bertola, l'Assital, la Confartigianato, La Cna e la C.a.s.a. organizzano un dibattito su «Istallazione impianti tecnici: a quando una legge a tutela dei cittadini e della categoria?». Il dibattito, soprattutto dopo i tragici incidenti di Claviere e Ciriè, cercherà di fare il punto sulla situazione.

Libri in mostra: si sta preparando un salone per la letteratura

IMPEGNI CULTURALI DELL'ASSOCIAZIONE CAMT

Mostre, rassegne, concerti e iniziative da esportare in Europa, all'Est e in America

Giovani artisti alla conquista del mondo

«Incontriamoci e facciamo cultura». E' il motto che circola da alcune settimane negli ambienti culturali di Torino e in particolare al secondo piano di piazza Vittorio Veneto 21. Qui, in un alloggio confortevole e accogliente, uno staff di musicisti, letterati e artisti, non soltanto torinesi, sta mettendo a punto il nuovo programma dell'*«Iniziativa Camt»* che, dopo sei anni di attività a livello regionale, è stata rifondata su scala nazionale e internazionale durante il convegno dell'11 febbraio. L'obbiettivo dell'organizzazione, che si occupa di arte, musica e turismo fin dal 1973, anno della fondazione, è divulgare la cultura in ogni sua espressione e, soprattutto, dare spazio ai giovani.

«Sono questi i nostri scopi principali — spiega Antonmario Semolini, concertista di fama consolidata e docente del Conservatorio di Torino, nonché direttore artistico della Camt —. *Vogliamo cercare di aiutare i nuovi talenti, i ragazzi meritevoli, dando loro la possibilità di crescere e maturare in un ambiente dove si respira vera cultura. Ci rivolgiamo quindi sia ai giovanissimi che stanno per intraprendere la carriera o sia agli outsider, artisti che per scelta hanno deciso di lavorare al di fuori delle organizzazioni istituzionali»*.

L'«Iniziativa Camt» (che in occasione della rifondazione ha allargato il suo raggio d'azione con tre settori nuovi: jazz, cinema, letteratura-teatro) ha preparato una serie di proposte: *«Tra le tante un progetto per il Salone del Libro, di cui però preferiamo non parlare ancora; all'assessorato all'Istruzione di Torino abbiamo proposto di organizzare un corso di avviamento alla musica contemporanea; è allo studio una collaborazione con l'Università Popolare Sergio Rossi, presidente degli Asili Notturni, ci ha chiesto di allestire performance musicali e attività di vario genere per i disadattati e gli emarginati che si rifugiano nel centro di accoglienza di via Ormea; siamo in contatto con il Center For New Music e Audio Technologies dell'Università della California»*. Senza dimenticare l'idea per un festival multimediale, la proposta per la realizzazione di video, mostre e concerti, e la creazione di un bollettino informativo da redigere ogni tre mesi.

«Inoltre — dice Semolini (il presidente nazionale della Camt è Maurizio Bordon, da anni a capo della Sagat) — *ogni filiale regionale sarà autonoma. La sede legale e amministrativa rimarrà a Torino, come lo era negli Anni Settanta, anche se per ora non è stata ancora stabilita; fino ad allora utilizzeremo come base il mio appartamento. Crediamo comunque che entro sei mesi sarà tutto definito e che potremmo già raccogliere alcuni frutti. Il nostro augurio è di poter realizzare un vero e proprio centro pulsante per la cultura torinese, che attualmente non esiste»*. L'«Iniziativa Camt» si espanderà a «tappeto» in tutta Europa (*«Siamo già in contatto con alcuni intellettuali francesi e olandesi»*).

«Faremo in modo che artisti e mostre circolino nei Paesi-soci della Camt. In occasione di mostre o concerti, affiancheremo agli artisti affermati i giovani di talento. E organizzeremo alcune crociere, sempre naturalmente a scopi culturali, alle quali qualunque socio, non soltanto gli aspiranti artisti, potrà partecipare senza dover pagare cifre esorbitanti. I giovani che verranno da noi non saranno mai sfruttati, dovranno sottoscrivere una tessera annuale, il cui prezzo sarà irrisorio se rapportato alle numerose attività offerte. E poi troveremo gli sponsor. Al momento non godiamo di nessuna sovvenzione. Soltanto un aiuto economico in virtù della legge 800. Ma adesso non è più sufficiente. Ed è un peccato che Torino, a dieci anni di distanza dal 2000, non abbia ancora il coraggio di investire in cultura».

Noemi Romeo

Antonmario Semolini, flautista di fama mondiale, animatore del Camt

PER LA STRADA DEL SESTRIERE

Un agguato per chi non resiste alla gola le «Galuperie» sono a portata di mano

Il parcheggio non è un problema e poi zucchero a volontà. «I baci di Mozart»

Se uno dei più significativi personaggi piemontesi, l'ultimo mito del teatro comico italiano — Erminio Macario — avesse visto la fuga degli scaffali stracolmi di delizie del «supermercato del dolce» di Pinerolo, avrebbe esclamato: «A l'è propri Galup», roteando gli occhi sotto le virgole impomatate, come faceva in una vecchia pubblicità della cera. «Galup» per molti è solo la denominazione di un panettone nostrano, ma in piemontese vuol dire «ghiotto, gustoso». Ne ha fatta di strada questa ditta da quando ha esordito quasi settant'anni fa. Oggi, senza troppi clamori, propone ai golosi che scendono dai monti una tappa ghiottona e insolita, non esente da sensi di colpa, in quel di Pinerolo, per i Romani «Pinarollum», da pino, là, dove il verde non si è ancora mimetizzato nel paesaggio industriale e il fumo dei comignoli si mescola ancora con l'aria dei boschi. Fino a ieri la sosta d'obbligo era Albergian, con la sua gamma vistosa di prodotti a base di erbe alpine (dalla crema che previene i calli ai robusti cordiali). Adesso si è aggiunto il festival permanente del dolciume, il paradiso dei peccati di gola a procrastinare il rientro in città. Si è scinto peggio del solito? Si è affilitti da stress da serpente di traffico? I ragazzini in piedi sui sedili posteriori si abbandonano a risse infernali? Si può interrompere il flusso di adrenalina concedendosi una pausa fra le zuccherate leccornie: così i malumori evaporano e la vita si tinge di rosee sfumature. Il parcheggio non è un problema. Molto opportunamente uno spiazzo capace accoglie le auto in sosta. Nell'interno lo spiegamento è rutilante. Si lusinghi pure il palato, ma anche la vista si deve appagare dei colori e delle forme della miriade di confezioni: scatole, barattoli, cristalli, porcellane ornati di fiori e nastri, ricolmi di suadenti attentati alla linea strenuamente difesa nel corso della settimana. Tutto appare fresco e fragrante, dagli impasti ricchi e morbidi dei panettoni, con ricoperture di cioccolato, di granelle di torrone, di glasse croccanti alle mandorle, ai preziosi «baci di Mozart» il sapore viennese, alle sofisticate gelatine Hofbauer di tirolese memoria. E ancora: tartufi di cioccolata grondanti liquore, biscotti in maxiscatole di metallo litografate evocanti una Cavalleria gloriosa, delicati frutti di bosco imprigionati nei canditi, torroni di sapore natalizio, prelibati marrons glacés — un colossale concerto di calorie e di zuccheri, subdoli alleati dei dentisti. A ovvio complemento di tanto ben di Dio si snoda la passerella degli spumanti.

Per chi volesse fare della dietrologia, la disponibilità tutta valligiana degli addetti consente anche una rapida visita agli impianti retrostanti per profanare i segreti dei panettoni, per penetrare — solo con gli occhi si intende — nei vortici delle impastatrici, per seguire il percorso sui nastri rotanti dei singoli pezzi (ventimila al giorno) e i ritmi, neanche tanto martellanti, della confezione. Un'alacrità che non si ferma mai e che si spiega in due turni di sedici ore. Tutto è netto, bianco, stranamente familiare. Un'esperienza diversa per «toccare con mano» i retroscena dell'oggetto di un allegro peccato capitale.

Mirella Caveggia

LA SFILATA DOMENICA IN VERSILIA

Da Moncalieri a Viareggio Il carro «lo cane» al Carnevale più celebre e amato in Italia

Avevano vinto un premio «impegnativo»: il lasciapassare per la sfilata dei carri allegorici di Viareggio, certamente la più importante d'Italia.

Lo scorso anno, al carnevale di corso Traiano a Torino, il carro di Moriondo di Moncalieri (frazione al confine con il Comune di Trofarello) si era aggiudicato la palma della vittoria. Così gli amici per la pelle che da anni si sono autodesignati come *«volontari dei saturnali»* si son mossi subito all'opera per allestire il nuovo capolavoro, con quale partire orgogliosi per il grande appuntamento nella celebre località toscana.

Ne è nato un nuovo maxi-carro — che è stato allestito in gran segreto, come sempre, nella cascina Rigolfo del fedelissimo Renato Casale, sotto la regia di Mario Piovano, Giorgio Fontana, Rinaldo Tessa e tanti altri — dal titolo *«Esaltazione dell'Io cane»*. E, se è vero che la buona giornata si vede sin dal mattino, l'allegoria di Moriondo parte per Viareggio sotto i migliori auspici: domenica ha vinto il primo premio giocando in casa, nel corso della prima manifestazione carnevalesca di Moncalieri.

C'è anche una novità: sono numerosi i pullman che, domattina, prima dell'alba, partiranno per la Toscana al seguito del carro. Molti concittadini hanno voluto essere vicini al loro *«lo cane»* (e, ovviamente, partecipare in prima linea alle manifestazioni viareggine, celebri in mezzo mondo). Trentacinquemila a testa, tutto compreso (anche il pranzo e l'ingresso alla sfilata). Ritorno in serata, stanchi, ma contenti per aver portato il nome del proprio paese nel cuore del carnevale italiano. E con l'augurio, perché no?, di portare a casa anche un bel premio.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

FLAMENCO TEATRO DANZA: stage dal 2 al 4/3, dir. Paolo Patruno e Anna Mostacci. Tel. 473.0189.

SUTKI: Stage-Audizione di TeatroDanza rivolto a elementi maschili per tournée '90-91. Dal 19-21/2, ore 9,30-13. Via Avogadro 4, tel. 530.614.

MATRIX
Via Massena 38/h - 10128 TO
Tel. 011-5575136
AMIGA 500 L. 850.000
C 64 NEW + JOY. E REG. L. 320.000
ATARI 520 ST L. 670.000
PERMUTA DELL'USATO
VENDITA RATEALE
I PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 634.426

E' mancata

Adriana Rivetti Buratti

Con immensa tristezza lo annunciano a funerali avvenuti **Marco, Giovanna** con **Paola, Francesco** e **Luca**. Un ringraziamento particolare al dottor Bevilacqua e al [illegible] Stratta per le premurose cure prestate. Un grazie di cuore a Italo e Tiziana.
— **Torino**, 17 febbraio 1990.

Il fratello **Franco** con **Nicolò** e **Filippo**, la sorella **Rosanna** con **Nicoletta, Ruggero** e **Francesca** [illegible] Adriana con tanto affetto.

Rosy con **Cristina** e **Carlo** sono vicini con infinito affetto a Marco e Giovanna.

Olga ricorda con [illegible] rimpianto [illegible] la sua vita insieme ad Adriana.

Bina con affetto infinito ricorda la sua dolcissima amica Adriana.

214, sarai sempre con me nel mio cuore. **Schatzi.**

Mario, Nini ed i loro bambini non dimenticano la tanta tenerezza di Adriana.

Carola e famiglia si stringono a Giovanna e Marco con tanto amore.

Tutto il Gruppo GFT è vicino al suo presidente dottor Marco Rivetti per la scomparsa della madre signora

Adriana Rivetti Buratti
— **Torino**, 17 febbraio 1990.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** del **Gruppo GFT** si associa al lutto che ha colpito il presidente e amministratore delegato della società dottor Marco Rivetti e la sua famiglia per la scomparsa della madre signora

Adriana Rivetti Buratti
— **Torino**, 17 febbraio 1990.

Il **Presidente** ed i **Membri** del **Collegio Sindacale** del **Gruppo GFT** si associano al lutto del dottor Marco Rivetti e della sua famiglia per la scomparsa della madre signora

Adriana Rivetti Buratti
— **Torino**, 17 febbraio 1990.

Il **Gruppo Anziani** si unisce al dolore della famiglia Rivetti per la scomparsa della signora

Adriana Rivetti Buratti
— **Torino**, 17 febbraio 1990.

Cesare Saracco partecipa al dolore del dott. Marco e della signora Giovanna per la scomparsa della **MAMMA.**

Giuseppe e **Maria Teresa Volonterio** partecipano al dolore di Giovanna e Marco Rivetti.

Cesare Ferrero partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Adriana Rivetti Buratti
— **Torino**, 17 febbraio 1990.

Roby e **Rossana** partecipano al dolore di Marco e Giovanna per la prematura perdita della loro **MAMMA.**

Marcella con **Alberto** e **Elena** sono vicini con affetto al caro amico Marco e famiglia.

Guido Accornero ed il **Gruppo Fornara** partecipano al grave lutto che ha colpito il dott. Marco Rivetti con la perdita della madre sig.ra

Adriana Rivetti Buratti
— **Torino**, 15 febbraio 1990.

La **Compagnie d'Habillement de Toulouse S.A.** partecipa al lutto del dott. Marco Rivetti e famiglia per la scomparsa della **MADRE.**

C.P. Company S.p.A. partecipa al lutto del dott. Marco Rivetti e famiglia per la scomparsa della **MADRE.**

Cesare Romiti prende parte con affetto al dolore di Marco per la scomparsa della madre

Signora Adriana Buratti Rivetti
— **Torino**, 16 febbraio 1990.

Cesare Annibaldi partecipa commosso al dolore di Marco Rivetti per la scomparsa della **MAMMA**

Il **Consiglio di amministrazione**, il **Collegio sindacale**, la **Direzione artistica**, il **Segretario generale**, il **Direttore operativo** e tutti i **dipendenti** del **Castello di Rivoli - Museo d'arte contemporanea** partecipano al dolore del Presidente dr. Marco Rivetti per la scomparsa della mamma signora

Adriana Rivetti Buratti
— **Rivoli**, 16 febbraio 1990.

Partecipano al dolore di Giovanna gli amici: **Aldo** e **Lella, Massimo** e **Giuli, Laura, Robi** e **Barbara, Gian, Dado, Fabio** e **Laura**

Il **Gruppo Zappieri** partecipa al grave lutto che ha colpito il dott. Marco Rivetti.

Sanzio Zappieri partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il dott. Marco.

Franco e **Giovanna, Mario** e **Paola, Gianmario** ed **Emanuela** sono affettuosamente vicini a Marco e famiglia nel dolore per la perdita della **MAMMA**.

L'**Istituto di genetica** partecipa al dolore dell'amico Paolo.

Antonio e **Silvana** partecipano al dolore di Paolo e Giovanna.

Eleonora è vicina a Marco e Giovanna con l'amicizia di sempre.

Paola, Cico, Flavia e **Paolo** abbracciano affettuosamente Giovanna e Marco.

Sono affettuosamente vicini a Giovanna e Marco gli amici di sempre, **Vincenzo Anna, Chicco Milli, Sandro Donatella, Giorgio Cornelia**.

Renato, Corrado e **Anna** con **Alberto** e **Antonella, Monica** e **Piero** partecipano affettuosamente al dolore dei cugini Marco, Giovanna e famiglia per la scomparsa di

Adriana Rivetti Buratti
— **Torino**, 17 febbraio 1990.

I **dipendenti** della **RIMI S.r.l.** partecipano al dolore del dott. Marco Rivetti e della signora Giovanna Rivetti Guarneri per la scomparsa della madre signora

Adriana Rivetti Buratti
— **Torino**, 17 febbraio 1990.

Direzione e personale S.A.I.M.A. S.p.A. Filiale di Torino partecipano al dolore del presidente - amministratore delegato G.F.T. dott. Marco Rivetti per la scomparsa della **MAMMA**.

Stefano Legoratto e **Berlin** partecipano al dolore dell'amico Marco.

Marialetizia Barr Cravetto prende affettuosamente parte al dolore di Marco.

La **Società I.P.L.** partecipa commossa al dolore della famiglia Rivetti.

Sergio Speranza prende viva parte al dolore del dott. Marco Rivetti per la scomparsa della **MAMMA.**

Emanuela e **Federico** sono affettuosamente vicini a Marco e Giovanna per la scomparsa della **MAMMA.**

Alberto e **Nicoletta** con **Filippo** e **Nicola**, partecipano commossi al dolore di Marco, Giovanna, Paola, Francesco e Luca.

Sandra e **Clara, Ornella, Maria, Cesare** e **Tica, Giulio** e **Carla, Carla** e **Camillo** sono affettuosamente vicini a Marco e Giovanna nel ricordo della cara **MAMMA.**

Lunella, Daniela, Franz, Emanuele e **Luca** commossi sono vicini con affetto a Marco e Giovanna.

Vittorio, Cipri, Bianca, Tidi, Quintino, Roberto partecipano al dolore dei nipoti Marco e Giovanna per la scomparsa della adorata **MAMMA.**

Anna e **Dide** profondamente addolorate sono vicine a Marco, Giovanna ricordando la cara **ADRIANA.**

Marida, Claudio e **Emanuele Recchi** con infinita tristezza sono vicini a Marco e Giovanna e prendono parte con profondo affetto al loro grande dolore.

Gianna profondamente commossa è vicina con tutto il suo affetto a Marco e Giovanna nel loro immenso dolore.

Umberto e **Puccetta Cravetto** partecipano con affetto e amicizia al dolore di Marco e Giovanna.

Guido è affettuosamente vicino a Marco e Giovanna in questo triste momento.

Angiolina Rostagno partecipa commossa al dolore di Giovanna e Marco Rivetti per la perdita della **MAMMA.**

Lo **Studio Rostagno-Colombo** prende parte al dolore della famiglia Rivetti per la scomparsa della signora

Adriana Buratti
— **Torino**, 15 febbraio 1990.

Camillo e **Carla Cavalli d'Olivola, Emanuele** e **Marina Ferrero Ventimiglia** sono vicini a Marco e Giovanna con tutto il loro affetto.

Paolo e **Micaela** con **Edoardo** e **Francesco** partecipano affettuosamente al dolore di Giovanna.

Ada e **Nello** con **Giorgio Gianni** e famiglie partecipano affettuosamente al dolore di Marco, Giovanna e Rosanna per la perdita di **ADRIANA.**

Marco e **Danielle Giachetti** con **Guido** e **Giovanna** prendono parte al dolore della famiglia Rivetti.

Liliana, Marisa, Ruggero, Gabriella, Roberto, Gabriella, Augusto, Laura, Federico si stringono affettuosamente a Giovanna e Marco.

Carla ricorda **ADRIANA** con grande affetto.

La cugina **Maria** col marito **Renato Lotti** e figli **Alberto** e **Ferruccio** partecipa sinceramente.

Andrea, Piera, Federica, Francesca sono vicini a Giovanna e famiglia.

Piero Margherita Stratta partecipano commossi al dolore della famiglia.

Giulio e **Mariolina Bertrand** con **Federica** ed **Alessandra** sono affettuosamente vicini a Marco e Giovanna per la perdita della cara mamma

Adriana Rivetti Buratti
— **Biella**, 16 febbraio 1990.

La famiglia **Balterini** nel ricordo della signora **ADRIANA** partecipa al lutto dei figli dott. Marco e Giovanna.

I **Membri** del **Consiglio di Reggenza** della **Banca d'Italia, Sede** di **Torino**, partecipano commossi al lutto del Consigliere dott. Marco Rivetti per la scomparsa della mamma signora

Adriana Buratti ved. Rivetti
— **Torino**, 17 febbraio 1990.

La **Direzione** ed il **Personale** della **Banca d'Italia, Sede** di **Torino**, partecipano profondamente commossi al lutto del dott. Marco Rivetti, Membro del Consiglio di Reggenza della Sede, per la scomparsa della mamma signora

Adriana Buratti ved. Rivetti
— **Torino**, 17 febbraio 1990.

Giancarlo e **Elia, Anna, Maria Vittoria, Reda** con le rispettive famiglie sono profondamente vicini a Marco e Giovanna e partecipano affettuosamente al loro dolore per la scomparsa della carissima cugina e amica

Adriana Rivetti Buratti
— **Biella**, 16 febbraio 1990.

Aldo ed **Angelo Zegna** con sincera profonda amicizia sono vicini a Marco che piange la scomparsa della sua cara **MAMMA.**
— **Trivero**, 16 febbraio 1990.

I **Vice Presidenti** di **Pitti Immagine** assieme ai **Componenti** del **Consiglio di Amministrazione** e del **Collegio Sindacale**, al **Direttore Generale** ed ai **Collaboratori** tutti manifesta a Marco Rivetti, Presidente della Società, viva partecipazione al dolore che lo ha colpito per la perdita della madre

Adriana Rivetti Buratti
— **Firenze**, 17 febbraio 1990.

Il **Presidente** di **Ente Moda Italia** assieme ai **Vice Presidenti**, ai **Componenti** del **Consiglio di Amministrazione** e del **Collegio Sindacale** partecipa al dolore di Marco Rivetti per la perdita della madre

Adriana Rivetti Buratti
— **Firenze**, 17 febbraio 1990.

Il **Presidente Tino Cosma**, il **Presidente Onorario**, i **Vice Presidenti**, i **Membri** della **Giunta Esecutiva** e del **Consiglio Direttivo**, il **Segretario Generale**, i **Funzionari** e tutti i **Collaboratori** dell'**Associazione Italiana Industriali Abbigliamento**, si uniscono al dolore del dr. Marco Rivetti per la scomparsa della madre

Adriana Rivetti Buratti
— **Milano**, 16 febbraio 1990.

Partecipano al lutto:
Tino Cosma
Giancarlo Pasini
Luigi Bianchi
Pietro Thiella
Armando Balterini
Corrado Serafin
Raniero [illegible]
Carlalberto Corneliani
Cesare Gambirasi
[illegible] Inghirami
Dario Pellicciari
Sergio Tacchini
Giuseppe Zanella
Angelo Zegna
Adriano Benvenuto

Partecipano al lutto:
Nello Longari
Mario Grazia Longari
Ruggero Fiorenza Longari

Fernando Ciai, Presidente dell'**Associazione Maglicalze**, unitamente ai **Membri** di **Giunta** e **Consiglio** ed al **Personale** dell'**Associazione Maglicalze**, partecipa commosso al lutto per la scomparsa di

Adriana Rivetti Buratti
— **Milano**, 17 febbraio 1990.

Ada Bosso Zegna e figli sono vicini a Marco nel grande dolore per la scomparsa della mamma signora

Adriana Buratti Rivetti
— **Trivero**, 17 febbraio 1990.

Il **Consiglio di Amministrazione, Dirigenti** e **Maestranze** del **Lanificio Mario Zegna SpA** partecipano al lutto del dott. Marco Rivetti per la perdita della mamma signora

Adriana Buratti Rivetti
— **Trivero**, 17 febbraio 1990.

Pietro Marzotto partecipa al dolore del dott. Marco Rivetti per la scomparsa della **MAMMA.**
— **Valdagno**, 17 febbraio 1990.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Marzotto S.p.A.** si unisce al dolore del dott. Marco Rivetti per la scomparsa della **MADRE.**
— **Valdagno**, 17 febbraio 1990.

Luigi Settembrini partecipa al dolore di Marco, per la morte della madre

Adriana Rivetti
— **Firenze**, 17 febbraio 1990.

Il **Presidente** i **Vice Presidenti** i **Consiglieri** ed il **Collegio Sindacale** del **Centro di Firenze per la Moda Italiana** esprimono profonda partecipazione al grande dolore del dr. Marco Rivetti per la perdita della cara madre

Adriana Rivetti Buratti
— **Firenze**, 17 febbraio 1990.

Giorgio e **Donatella Malerba** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il dott. Marco Rivetti per la perdita della mamma signora

Adriana Rivetti Buratti
— **Varese**, 16 febbraio 1990.

Improvvisamente ci ha lasciato il
COMMENDATORE

Carlo Fossati

Grand'Ufficiale dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme
anni 89

Cuore generoso, padre e nonno esemplare. Addolorati ne danno il triste annuncio le figlie **Lietta** col marito **Ezio Gribaudo, Maria Vittoria** col marito [illegible] **Volkhart**; gli adorati nipoti **Paola, Alessandra** col marito **Gregorio Acutis, Carlo, Francesca, Filippo; Luisa** legata da profondo affetto; la sorella **Teresa** ved. **Assanelli**; la cognata **Lidia** ved. **Fossati**; i cognati **Carla** e **Piero Boltasci** con **Roberto** e **Giovanna**. Le esequie avranno luogo lunedì 19 alle ore 8,15 nella parrocchia della Gran Madre di Dio; ed alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Lobbi (Al.) indi la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 16 febbraio 1990.

Teresita Gribaudo con **Raffaella, Silvia** e **Massimo Roberto** sono affettuosamente vicini a Lietta e Vittoria.

Tina Volkhart Charle De Lignière con i figli **Connie** e **Christian** partecipano al dolore di Vittoria e Lietta.

Giorgio Acutis e **Maria Pia Tatò** prendono parte al dolore di Lietta e Vittoria.

Piermichele Murgia e **Marisa Grieco** partecipano con affetto al dolore di Francesca, Filippo e famiglia.

Elda e **Jean Maffe** sono vicini a Lietta.

Sono vicini a Lietta e Vittoria gli amici:
Carlo Adriana Allara
Gian Anna Anselmetti
Titti Baima Bollone
Gian Franca Bruno
Sergio Vanda Corrado
Mario Anna Dellepiane
Rino Laura Ferrario
Cesare Silvia Ferrero
Alberto Marika Giordanetti
Enrico Antonietta Monsi
Michele Gianna Merletti
Nanni Mara Monaco
Piergiovanni Renata Pertusati
Niki Milena Piazza
Carlo Marilena Rubbiano
Mirella Testera
Gianni Paola Tione
Piero Luisa Tosco
Lia Turbiglio.

Marco e **Marika Strambi** con i figli **Giorgio, Paolo** e **Gianluigi** partecipano con profonda commozione all'immenso dolore della famiglia.

I cugini **Chiusano** e **Fulcheri** sono affettuosamente vicini al grande dolore di Maria Vittoria e dei suoi cari per la scomparsa del papà

Carlo Fossati
— **Torino**, 17 febbraio 1990.

Alessandro, Annamaria, Elisabetta Rua partecipano commossi.

Affettuosamente vicine a Luisa **Ilda Bianciotto, Mirella Testera.**

Franco e **Cicci Fico** sono affettuosamente vicini a Vittoria e famiglia nel ricordo del suo caro papà
COMMENDATOR

Carlo Fossati
— **Torino**, 17 febbraio 1990.

Affettuosamente vicini a Lietta:
Francesco Franca Casula
Ottavio Adalgisa Massari
Franco Mariaromana Sopey.

Partecipano commossi al grande dolore di Lietta e Vittoria per la perdita del carissimo **PAPA':**
Daddo Adriana Astore
Vanna Benintendi
Marco Renata Borini
Guglielmo Eliana Guglielmi
Cecia Melchior
Franco Mariateresa Rossini
Adriana Sartorio
Giorgio Mariagrazia Simma
[illegible] Marilita Zunino.

Lina Piacentino ved. **Cerchi Kai Giuliana Bosso** profondamente commossi partecipano affettuosamente.

Partecipano con affetto al dolore di Lietta, Vittoria e loro famiglie.
Enrica Giampiero Antinetti
Rosella Franco Donadio
Fausta Piero Sinchetto
Laura Tullio Toledo
Grazia Giorgio Verme
Lidia Renato Wegner.

L'**Inner Wheel Torino [illegible] Ovest** partecipa con affetto al grave lutto di Vittoria e Lietta.

Il **Presidente C.d.L. Flavio Repetto**, i **Consiglieri** ed i **Sindaci** della **Sibeto Coca-Cola** partecipano al dolore della famiglia Fossati Volkhart per la scomparsa del padre

comm. Carlo Fossati
— **Torino**, 17 febbraio 1990.

Dirigenti e **Dipendenti** tutti della **Sibeto Coca-Cola** partecipano al lutto della famiglia Fossati Volkhart per la scomparsa del padre

comm. Carlo Fossati
— **Torino**, 17 febbraio 1990.

Adriana Ruffini, Carlo e **Maria Henriette Acutis** sono vicini nel dolore ad Alessandra per la morte del carissimo **NONNO.**

Anita Bordo partecipa commossa al dolore della famiglia.

Patrizia Zapparoli e famiglia **Ruspa** sono vicini a Lietta, Paola e Alessandra.

Partecipano affettuosamente al dolore di Lietta e Vittoria:
Nini Maria Calandra
Pasquale Carla Odorizio
Giorgio Carla Pasteris
Carlo Lydia Rava
Giorgio Betty Re
Andrea Valeria Remmert
Babetto Mamma Zunino.

Gianni Pasteris si associa al dolore di Carluccio.

Gli amici **Luisa** e **Claudio, Rosalba** e **Alberto** sono affettuosamente vicini a Lietta, Maria Vittoria, Ezio, Maurizio e figli per l'improvvisa perdita del loro caro

Carlo Fossati
— **Torino**, 17 febbraio 1990.

Guido Lilia Jacobacci
Vittorio Myrta Lodi
Elena Porro
sono affettuosamente vicini a Lietta e famiglia per la improvvisa dipartita del **PAPA'.**

Bruna e **Bruno Galleano** partecipano al lutto delle famiglie Fossati Volkhart e Gribaudo.

Bruno Galleano e **Collaboratori** dello **Studio notarile** sono vicini a Francesca nel dolore per la perdita del **NONNO.**

Alberto e **Gianna Chiaraviglio** partecipano al dolore di Lietta e Vittoria.

E' mancata ai suoi cari

Angela Cosenza

Addolorati lo annunciano: mamma, papà, sorellina, nonna, parenti tutti. Funerali lunedì 19 corr. ore 11,45 parrocchia S. Croce.
— **Torino**, 16 febbraio 1990.

L'**Associazione Lucana «Carlo Levi»** esprime il più sentito cordoglio.

Prospero e **Sofia** partecipano sentitamente al dolore.

Preside, alunni, docenti e **non docenti** dell'**Istituto Tecnico Commerciale Arduino** piangono l'immatura perdita dell'alunna

Angela Cosenza
— **Torino**, 17 febbraio 1990.

E' mancato il

dott. Renato Costa

Lo piangono la moglie **Lidia Guilino**; il figlio **Sergio**, le sorelle **Elisa** e **Maria Teresa**, il fratello **Mario**, la suocera, zia, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo in Saluzzo sabato 17 febbraio alle ore 14,30 partendo dall'ospedale.
— **Saluzzo**, 16 febbraio 1990.

E' mancata ai suoi cari

Maria Cherasco in Proi

La piangono il marito **Roberto**, il figlio **Giancarlo** con la moglie **Giuseppina**, la nipote **Patrizia** e parenti tutti. Funerali lunedì 19 ore 8,15 parrocchia San Francesco di Sales, via Malta 42. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 febbraio 1990.

E' cristianamente mancato

Giuseppe Grosso
di anni 89

Lo annunciano le sorelle **Cristina** e **Agnese**, i fratelli **Andrea, Francesco** e **Giovanni** con rispettive famiglie, cognata, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bra, sabato 17 febbraio, alle ore 10,30, partendo da viale Madonna dei Fiori 26 per la parrocchia di S. Giovanni.
— **Bra**, 15 febbraio 1990.

A funerali avvenuti, come da suo espresso desiderio, i congiunti tutti annunciano il decesso di

Angela Giorsa ved. Farina

la cui salma riposa nella tomba di famiglia nel Cimitero Generale accanto ai genitori e al marito Carlo da lei sempre tanto amati.
— **Torino**, 13 febbraio 1990.

E' serenamente mancato il

rag. Ermete Barbi
Cavaliere di Vittorio Veneto e ragazzo del '99

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la figlia **Isabella**, i figli **Pier Paolo, Luciano** e **Luigi**, nuore, genero, nipoti e cognate. Un particolare ringraziamento al comm. Camerlengo ed al personale di «Villa Iris» per l'assistenza prestata.
— **Torino**, 17 febbraio 1990.

Partecipano al dolore di Gigi e dell'intera famiglia Barbi la suocera **Angela Almonetti** e **Lidia Longo**.

La famiglia **La Rosa** partecipa al dolore dei congiunti.

Paola e **Franco Bruschetti, Daniela** e **Franco Sclaverani** si uniscono al dolore di Gigi e della sua famiglia.

I familiari annunciano la morte di

Giuseppe Ceretto Castigliano (Cin)
di anni 79

Un ringraziamento particolare al dottor Bertoglio Bosio Claudio. I funerali avranno luogo ad Alpette domenica 18/2/90 ore 15.30. Servizio autobus da corso San Martino per Alpette ore 13,30.
— **Alpette**, 16 febbraio 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Concetta Gambuzza vedova Puglisi

Addolorati lo annunciano le sorelle **Nunzia** e **Giovanna**, il figlio **Corrado** con la moglie **Renza**, i nipoti **Paolo, Roberto, Emilio, Marco, Ettore**, i consuoceri **Ettore** e **Irma Colombetto**. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Ascensione Nostro Signore via Bonfante 8. Un particolare ringraziamento al professor Plancino per la premurosa assistenza prestata.
— **Torino**, 17 febbraio 1990.

Ermanno e **Mariolina Morgari** sono affettuosamente vicini ad Aldo e famiglia.

Norberto, Elvira, Marisa e figli partecipano al dolore della famiglia Puglisi.

Dopo una lunga vita interamente dedicata al lavoro ed alla famiglia, è salita al cielo l'anima buona di

Delfino Carlo Bonello
Maestro del Lavoro
Anziano FIAT

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Arturina Gianetto**; il figlio **Romualdo** con **Wanda** e **Paolo**; la sorella **Beatrice**; cognati; cognate; cugini. Un particolare ringraziamento al caro amico dott. Giuseppe Di Francesco per la premurosa continua assistenza. La salma partirà alle 13,30 del 17-2 da via Ventimiglia 222 per la parrocchia di Albugnano (At) ove alle ore 15 si svolgeranno le esequie.
— **Torino**, 16 febbraio 1990.

Carla Mario Silvana Franco Paola Bonello partecipano al dolore per la perdita dello zio **DELFINO.**

Giorgio, Mariangela e **Laura Colombero** partecipano al dolore della famiglia.

L'**IVECO - Dirigenti** e **Collaboratori tutti** - partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Romualdo Bonello per la scomparsa del padre signor

Delfino Bonello
— **Torino**, 17 febbraio 1990.

I **Collaboratori** di **Technical Co-ordination** partecipano al dolore.

Partecipano al dolore dell'ing. Romualdo Bonello:
Gianfranco Balletti
Gianbattista Biemmi
Franca Camandona
Claude Chauveau
Adriano Colonna
Guido Dalla Zuana
Sergio Galpiano
Tullio De Muro
Cesare Fassio
Ugo Faulo
Gabriele Gallizio
Elisabetta Marozzi
Giuseppina Milanini
Giuseppe Mogni
Massimo Pischiutta
Giovanni Ridolfi
Vincenzo Salvadore
Giuseppina Sandretto
Giuseppe Strafallaci
Luigi Zoccola.

Mario, Fiorina, Alida e **Laura** con **Lidio** ricordano con affetto il caro zio **CARLO.**

Ivo, Augusto e **Filippo Brogi** partecipano al dolore di Aldo e famiglia.

E' mancata

Maria Tamagnone ved. Varale
anni 82

Lo annunciano con molta tristezza, la figlia **Annamaria** con **Giulio, Daniela, Donatella, Maurizio**, parenti e amici tutti. Funerali oggi ore 13,30, ospedale Molinette. Ore 15 alla parrocchia di [illegible].
— **Torino**, 17 febbraio 1990.

Cara **NONNA**, non dimenticheremo mai il bene che ci hai voluto. **Donatella** e **Daniela.**

Santina e **Laura Ferrero** sono affettuosamente vicine a Maria nel ricordo del caro

Silvio Peliconi
— **Torino**, 16 febbraio 1990.

Giovanni Scrova

Partecipano affettuosamente al dolore di Paola e famiglia gli amici: **Guido** e **Daniela; Andrea** e **Monica; Raniero** e **Giovanna.**
— **Torino**, 16 febbraio 1990.

E' mancata

Jole Pellegrini ved. Martinelli
anni 63

L'annunciano il fratello **Mario** con la moglie, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 19 ore 10 ospedale Cto.
— **Torino**, 16 febbraio 1990.

IOLE cara sarai sempre con noi: **Bruna, Alvaro Cicoletti.**

Zia **IOLE** sarai sempre nel nostro cuore. **Silvana Giuliano** e **Serena Braggio.**

Ciao zia **JOLE** ti ricorderemo sempre. **Mirella** e **Franco** con **Monica** e **Stefano.**

RINGRAZIAMENTI

Impossibilitati di farlo personalmente, i famigliari del compianto

Aldo Beltramo

commossi per la dimostrazione di stima ed affetto, ringraziano. S. Messa di trigesimo 11-3-1990 h 11 parrocchia S. Anna Pescatori.
— **S. Mauro**, 16 febbraio 1990.

La famiglia **Bertolone** sentitamente ringrazia tutti coloro che si sono uniti al proprio dolore. La santa Messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchia San Remigio di via Rismondo domenica 25/2 alle ore 11.
— **Torino**, 16 febbraio 1990.

La famiglia **Perotti**, commossa, ringrazia la sentita partecipazione al suo dolore per la perdita del caro

Quintino
— **Crissolo**, 17 febbraio 1990.

ANNIVERSARI

1989 — 1990
Adriano Lucchino
Non ci hai lasciato, sei sempre con noi.

1975 — 1990
Gaspare Piccaluga
Carla Allegranza
Cari genitori è inutile dire quanto manchino un caro papà e una cara mamma! Anche se gli anni passati senza di voi sono tanti, ricordiamo ciò che ci avete insegnato. I vostri figli.

1987 — 1990
dott. Domenico Zambruno
Più che mai rimpianto vive con noi in ogni attimo. Messa Gran Madre 28 febbraio ore 18,30.

1986 — 1990
Aldo Vettorazzi
Sempre ricordato.

1975 — 1990
Adelaide Cappone ved. Papurello
Sempre ricordata dai Mariuccia - Remo.

1973 — 1990
cav. Mario Tartara
Sempre affettuosamente ricordato.

1980 — 1990
Ercolino Ercole
Ogni istante uno struggente rimpianto.

1988 — 1990
Carlo Falchero
Sempre ricordandoti i tuoi cari.

18-2-1987 — 18-2-1990
Piera Rectus Biatto
Sei sempre nel nostro cuore. S. Messa oggi ore 18 parrocchia Madonna delle rose.

1986 — 1990
Giuseppina Riposio ved. Gally
Ti ricordiamo con affetto.

Nel decimo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile
GEN. C.D.A.
Ugo Palumbo
I suoi cari lo ricordano con profondo rimpianto.
— **Milano**, 17 febbraio 1990.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
P. G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 38.219/811.182
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

Ho sentito parlare della Polizza Sorriso. È davvero studiata per i bambini?
Certo. Perchè non è solo un'assicurazione, ma anche un piano di accumulo, utile per il loro futuro.
Polizza Sorriso
CATTOLICA
SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
DAL 1896
E acquisti in sicurezza

Lunedì 19 febbraio, ore 21, Franco [illegible], Giovanni De Luna, Guido Mattinolti, Adalberto Minucci e Cesare Romiti presenteranno il volume al Teatro Carignano
Diego Novelli
IL DECENNIO DELLA FOLLIA
La vicenda di Torino, da Emanuele Filiberto a Cesare Romiti, [illegible] gli appunti di un cronista che per dieci anni è stato sindaco della capitale del Regno Sabaudo, dell'industria, della classe operaia, del cinema, della moda, della televisione, dei grissini e dei gianduiotti

2ª EDIZIONE
NEWTON COMPTON EDITORI
Roma propone e la Fiat dispone
Roma propone e la Fiat dispone

dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

Quotidianamente tua.

MAX 86
Via Cristoforo Colombo 55
Tel. 590.651 - 10128 Torino
Da Max 86 è già primavera con
MaxMara
SPORTMAX
WEEKEND
MARELLA
PENNYBLACK
Vallorani
ORARIO CONTINUATO

VERI TAPPETI PERSIANI
SABET
SERIETA' NELLA QUALITA'
SERIETA' NEI PREZZI
GRANDE SCELTA
Piazza Mad. Angeli 2 (int. cortile) - Tel. 553.022

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

IL TEMPO

SITUAZIONE. Il flusso delle correnti perturbate da Nord-Ovest continua ad interessare i versanti esteri della catena alpina, con condizioni di variabilità, mentre sul bacino del Mediterraneo si va instaurando una cellula anticiclonica che determina situazione di stabilità.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente sereno o poco nuvoloso su tutta la regione, con ampie schiarite sulle pianure e fondivalle, mentre la nuvolosità sarà sottile ed isolata sui rilievi alpini, connessa alla situazione di variabilità sull'Europa Centrale. Nebbie e foschie nottetempo in pianura.
TEMPERATURE. Lieve aumento delle massime e riduzione delle minime.
VENTI E MARI. Deboli o moderati da Nord-Ovest tendenti a ruotare da Nord-Est, con mari ancora da mossi a molto mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Ulteriore affermazione dell'area anticiclonica con cielo sereno su tutta la regione. La nuvolosità isolata sarà stratiforme e localizzata sui rilievi durante le ore pomeridiane. Temperature in ribasso. Venti moderati da Nord-Est. Mari generalmente mossi.

TEMPERATURA (ore 12) PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

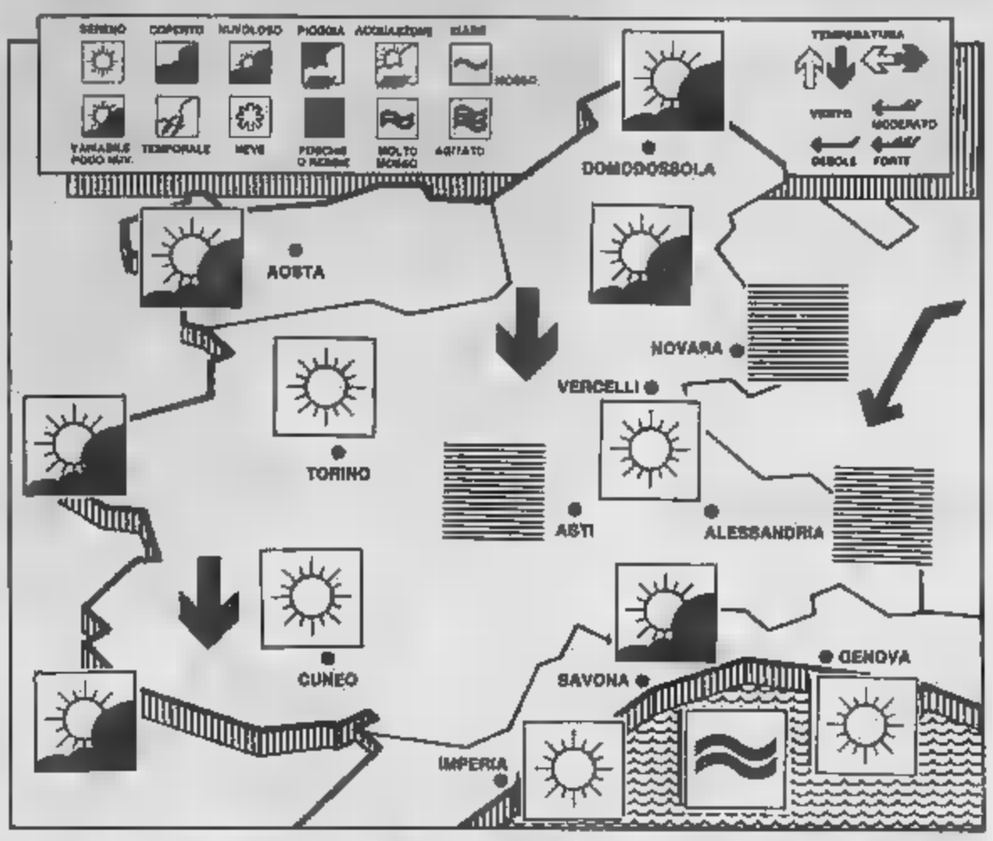
Torino	7	Novara	8
Alessandria	8	Aosta	2
Asti	9	Genova	10
Cuneo	6	Savona	4
Vercelli	8	Imperia	12

MINIME E MASSIME DI ITALIA...

Bolzano	1	11	Torino	8	15	Trieste	8	19
Venezia	0	12	Milano	4	14	Bologna	5	17
Firenze	7	16	Pisa	5	18	Ancona	5	14
Perugia	6	16	Pescara	8	15	L'Aquila	4	10
Roma	5	18	Campobasso	7	13	Bari	10	15
Napoli	7	19	Potenza	7	15	S.M. Leuca	12	16
R. Calabria	11	20	Verona	4	14	Palermo	15	18
Catania	14	22	Alghero	13	17	Cagliari	14	19

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	2	6	sereno	Lisbona	8	16	sereno
Atene	8	18	sereno	Londra	4	10	sereno
Bangkok	26	32	sereno	Los Angeles	4	13	nuvoloso
Berlino	0	5	nuvoloso	Madrid	6	18	sereno
Bruxelles	−2	7	sereno	Montreal	−8	1	neve
Buenos Aires	16	28	sereno	Mosca	np	np	np
Copenaghen	−3	3	nuvoloso	New York	1	4	sereno
Francoforte	0	10	pioggia	Parigi	3	9	nuvoloso
Gerusalemme	7	13	nuvoloso	Pechino	0	3	nuvoloso
Ginevra	8	13	pioggia	Rio de Janeiro	22	35	nuvoloso
Helsinki	−9	1	nuvoloso	Varsavia	−1	1	nuvoloso
Il Cairo	11	19	sereno	Vienna	2	4	sereno



OROSCOPO

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Piccole fortune improvvise, inviti da accettare e amici che aiutano a correggere un errore commesso. Ritornano in auge buone prospettive e l'Ariete dimentica i dispiaceri di per una domenica all'insegna della spensieratezza e dell'ottimismo.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Successi nel campo delle relazioni sociali e in quelle sentimentali, con belle novità che gratificano. Ma il presunto tradimento di un falso amico e la sua malicenza nei vostri confronti procurano un disinganno e causano sfiducia nel prossimo.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Favorite attività intellettuali, le occasioni inattese, le chiacchiere interlocutori stimolanti. Ma nonostante sfoggio di una dialettica sofisticata e all'altezza di qualsiasi discorso, po' di malumore vela la positività di questa domenica.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Per trascorrere una piacevole domenica, bisogna accantonare i dissapori sentimentali che rendono labile il sistema nervoso e stimolano una emotività controproducente. Defilatevi con astuzia: tra persone diverse dal solito, la fortuna è in attesa.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Spensieratezza e buon umore, sarete in grado ignorare quei pettegolezzi che continuano a ferire l'orgoglio. Se qualcuno insiste nel cercare di nuocervi, rifiutate un invito che comporterebbe un incontro proprio con questa persona.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Occorre vincere poca voglia di frequentare ambienti sociali diversi da quelli in cui vi trovate solito. Soltanto così, potrete conoscere qualcuno che potrebbe rivelarsi importante il vostro futuro. In amore, continua il periodo fortunato.

BILANCIA 23 settembre – ottobre

Una persona influente vi aspetta varco in una . Quindi non lasciatevi attrarre imprese dubbie o da evasioni sentimentali apparentemente allettanti. Frequentate gli amici di cui fidate, volete conservare l'armonia.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Una seccatura, oppure un ostacolo, ben lungi dal deprimere, stimolano il gusto della lotta e aumentano il piacere della finale. Vittoria che arriva anche per merito di un inatteso colpo fortuna. In amore, serenità appagamento.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Durante pratica un hobby, r causali, si trasformano subito in proseliti per le imprese del Sagitario. Tendenza a luce le proprie doti migliori e rivelarsi versatili e accattivanti con la gente ogni livello.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Possibile scomparsa di un appoggio, a causa comportamento dovuto a morbosità di pensieri. In amore, invece, sbaglio, ma sentimenti equilibrati, corrisposti duraturi. opportuno rinunciare agli impegni sociali.

ACQUARIO 21 gennaio – 19 febbraio

novità campo delle amicizie delle intellettuali. L'Acquario si sente appagato suo bisogno di vivere ogni giorno esperienze diverse. Piccoli viaggi spostamenti fortunati e possibile vincita al gioco.

PESCI 19 f – 20 marzo

Lasciarsi avvolgere dalla pigrizia significa cadere nella malinconia, senza una sola valida ragione. Occorre reagire con grinta morbosità soltanto dopo i suggerimenti proprio intuito. Un colpo fortuna diventa così possibile.

OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di Astrolga

ARIETE La fretta e la tendenza a improvvisare possono essere causa di errori per l'Ariete di Marzo. La morbosità della psiche e le reazioni emotive incrinano un rapporto sentimentale già in crisi dell'Ariete di Aprile che si lascia avvolgere dal pessimismo.

TORO Bello improvvisato in campo sociale e indiscutibili vantaggi per il Toro di Aprile. Intuizioni a livello superiore vengono tradotte in pratica con prontezza dal Toro di Maggio, particolarmente fortunato in amore e abile nel consolidare i successi professionali.

GEMELLI Settimana costellata da belle novità e da buone notizie che arrivano per lettera, per telefono, o a viva voce. I Gemelli afferrano con perspicacia ogni opportunità e la sfruttano intelligenza pirotecnica, soprattutto se nati tra il 27 Maggio e il 7 Giugno.

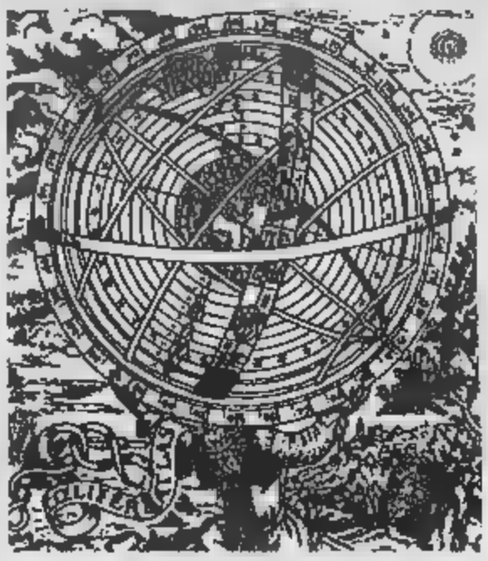
CANCRO Fortuna facile per il Cancro di Giugno che realizza le proprie aspirazioni in molti campi della vita. Ostacoli autocreati con morbosità della psiche e con labilità emotiva dal Cancro di Luglio, particolarmente infelice in amore se tra il 14 e il 17.

LEONE Istrionismo e prosopopea, spirito di contraddizione e audacia irresp , nell'affrontare gli ostacoli della routine, sono la causa prima di probabile smacco. Attenzione alla perdita di denaro o di oggetti, alle infinizio e alle promesse non mantenute.

VERGINE Un improvviso successo sociale stimola Vergine di Agosto che riesce a farsi valere. Imprese gratificanti per la Vergine di Settembre che dimostra intuito nelle proprie scelte e che si sente appagata specialmente in amore, se nata tra il 14 e il 17.

BILANCIA Dimenticare la diplomazia significherebbe, per la Bilancia di Settembre, trasformare in nemico un personaggio che conta. La permalosità spinge verso iniziative sbagliate Bilancia di Ottobre che si sente delusa in amore se nata tra il 14 e il 17.

SCORPIONE Fortune improvvise, per lo Scorpione di Ottobre. Avventure stimolanti per lo Scorpione di Novembre. Ma lo spirito di contraddizione e la di cavillare su tutto e tutti si traduce in ostacoli autocreati per i nati tra il 29 Ottobre e il 9 Novembre.



SAGITTARIO Novità piacevolissime, specialmente nelle giornate di domenica e lunedì. Poi la settimana trascorre in maniera gradevolmente attiva, con nuovi interessi che attraggono e con possibilità fare proseliti per la propria impresa, professionali o .

CAPRICORNO Una novità improvvisa potrebbe spingere a qualche errore il Capricorno Dicembre. Una stanca emotività sembra disturbare la psiche del Capricorno di Gennaio, ma non i nati tra il 12 e il 15, appagati dalla fortuna in campo sentimentale.

ACQUARIO La capacità al compromesso e il senso del relativo tutto circostanza facilitano fortune importanti all'Acquario, specialmente se nato tra il 27 Gennaio e il 17 Febbraio. Belle novità da sfruttare e gratificazioni nel campo delle amicizie, per tutti.

PESCI Domenica e lunedì un po' malinconici. Poi, un improvviso colpo di fortuna galvanizza i Pesci di Febbraio: una intuizione quasi paranormale catturo il successo per i Pesci di Marzo. Per tutti, si consolidano le circostanze incerte. Amori molto ni.

AMORE

I Segni di Terra vivono un altro capitolo «rosa»

L'ultima decade dei Segni di Terra continua a concretizzare e a rendere sempre più stabile la sfera sentimentale, con un amore corrisposto e appagante. Così, il Capricorno, il Toro e la Vergine, soprattutto se nati rispettivamente tra il 12 e il 15 Gennaio, tra il 12 e il 15 Maggio, tra il 14 e il 17 Settembre, scrivono un altro bel capitolo della bellissima storia che stanno vivendo. Il Capricorno, dimostrandosi perfezionista nei rapporti affettivi come in ogni altra impresa cui si dedica, affascina durevolmente il partner. Il Toro lo seduce, con la capacità di dedizione e il comportamento lineare; Vergine lo conquista, la concretezza e il buon senso che lo sono congeniali. Colpo di fulmine o ritorno di fiamma, l'amore è protetto da fortuna che, trattandosi di Segni di Terra, è certamente di tipo anche pratico.

LAVORO

Mercurio stimola i Gemelli Fortuna facile...

Nessun pianeta, ad eccezione di Mercurio, influenza la vita dei nati sotto i Gemelli. Ma il protettore del Segno — Mercurio, appunto — forma un bellissimo trigono per i nati tra il 27 Maggio e il 7 Giugno, che si sentono stimolati nell'intelligenza pronta e nelle percezioni intellettuali. Si sentono stimolati, soprattutto, nella capacità di concentrarsi mentalmente, senza le solite concessioni divagatorie.

Lo spirito critico presiede alle scelte, con tendenza al rinnovamento e con disinvoltura davvero anticonvenzionale. In pratica: fortuna facile negli scambi, sia di opinioni sia commerciali; dialettica vincente nei rapporti con gli altri; belle novità in arrivo e denaro aumento, magari per mezzo di una vincita al gioco.

LA ...E...

Il Toro si sente frustrato

Grande euforia per Scorpione Pesci e Cancro

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco di settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 17 — La Luna transita in Scorpione da 17° in poi. Gioie di carattere privato rendono euforici il passionale Scorpione nato dopo il 9 novembre, i plastici Pesci nati dopo il 7 marzo e il romantico Cancro nato dopo il 9 luglio. Il Toro nato dopo il 7 maggio si sente frustrato e maschera con atteggiamenti vari l'invidia per la prontezza mentale di amico. Il Leone nato dopo il 9 agosto troppo istrionico nello sfoggiare un controproducente spirito di contraddizione; l'Acquario nato dopo il 7 febbraio diventa ipersensibile e insoddisfatto senza motivo.

DOMENICA 18 — La Luna transita in Sagittario fino al 13° e regala ottime intuizioni che i nati prima del 5 dicembre elaborano con acume. Anche l'Ariete nato prima del 3 aprile gestisce modo intelligente la propria sensibilità impulsiva, mentre il Leone nato prima del 5 agosto riesce ad emergere con la propria grandiosità comportamento. I Gemelli nati prima del 3 giugno agiscono in maniera contraria ai loro saggi propositi; la Vergine nata prima del settembre viene bloccata dalla propria timidezza; i Pesci nati prima 3 marzo sono troppo emotivi.

LUNEDI' 19 — La Luna transita da 13° a 25° in Sagittario accende i facili entusiasmi di alcuni nati nei Segni del fuoco. Si sentono euforici e attirano piccole irrazionali fortune sia il Sagittario nato tra il 5 e il 17 dicembre, sia l'Ariete e il Leone nati rispettivamente tra il 3 e il 15 aprile e tra il 5 e il 17 agosto. La mania di fare troppe cose in una volta ingoia i Gemelli nati tra il 3 e il 15 giugno; l'egocentrismo rende antipatica la Vergine nata tra il 5 e il 17 settembre; il vittimismo rende insopportabili i Pesci nati tra il 3 e il 15 marzo.

MARTEDI' 20 — La Luna transita 25° in Sagittario a 8° in Capricorno. Le prime ore del mattino sono ancora caratterizzate dagli entusiasmi ben gestiti dei nati negli ultimi sei giorni dei Segni di Fuoco e cioè del Sagittario nato dopo il 17 dicembre, dell'Ariete nato dopo il 15 aprile e Leone nato dopo il 17 agosto. Poi, sono i risultati pratici a gratificare il concreto Capricorno nato prima del 28 dicembre, il tenace Toro nato prima del 28 aprile e la cauta Vergine nata prima del 30 agosto.

21 — La Luna transita 8° e 23° in Capricorno e si congiunge con Urano, con Nettuno e con Morte. Ispirazioni felici e prontezza nel tradurle in pratica calturano piccole fortune per i tra il 28 dicembre e l'11 gennaio, ma anche per il Toro e per la Vergine nati rispettivamente tra il 28 aprile e l'11 maggio e tra il 30 agosto e il 13 settembre. Il Cancro nato tra il 30 giugno e il 13 luglio rimane inerte e sprofondato nelle proprie fantasie morbose; l'ariete nato tra il marzo e l'11 aprile gestisce malissimo la propria irruenza; la Bilancia nata tra il 30 settembre e il 13 ottobre dimentica le proprie doti diplomatiche.

GIOVEDI' — La Luna transita da 21° in Capricorno a 4° in Acquario. Prima si congiunge con Saturno e con Venere e garantisce la serietà sentimentale e affetti corrisposti ai nati nell'ultima decade dei segni di Terra. Si sentono perciò appagati da un amore approvato dalla ragione sia il Capricorno nato dopo l'11 gennaio, sia Toro e Vergine nati rispettivamente dopo l'11 maggio e dopo il 13 settembre. Durante le ore serali, emerge l'intellettualismo dei cerebrali segni d'Aria: sic gratificazioni per l'Acquario nato prima del 24 gennaio, per i Gemelli nati prima del 24 maggio e per Bilancia nata prima del 26 settembre. Pessimismo e dispiaceri di cuore per il Cancro nato dopo il 13 luglio: orgoglio che brucia per Leone nato prima del 26 luglio.

23 — La Luna transita in Acquario da 4° a 17°, si congiunge con Mercurio e permette all'intelligenza di alcuni nati nei segni d'Aria di brillare allo stato puro, nel vero significato di «intelligere». Gratificazioni sicure, allora, per l'Acquario nato tra il 24 gennaio e il 7 febbraio, per i Gemelli nati tra il 24 maggio e il 7 giugno, per la Bilancia nata tra il 28 settembre e il 9 ottobre. La prosopopea vela la lucidità di giudizio del Leone nato tra il 26 luglio e il 9 agosto; la mancanza di elasticità mentale nuoce al Toro nato tra il 24 aprile e il 7 maggio; le idee fisse turbano lo Scorpione nato il 26 ottobre e il 9 novembre.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Zuppa inglese meringata

Un pan di spagna, crema pasticciera fatta con 4 rossi d'uovo, 4 cucchiai zucchero, 2 cucchiai di farina bianca, 600 gr. latte, 1 bicchierino di maraschino, bicchierino di alchermes, 4 bianchi d'uovo, cucchiai di zucchero a velo, 1 cucchiaio di cognac.

Tagliare il pan di spagna trasversalmente in 4 fette. Preparare la crema pasticciera sbattendo i rossi d'uovo lo zucchero, unendo poi la farina ed il latte e portare all'ebollizione sempre rimestando, poi lasciarla raffreddare.

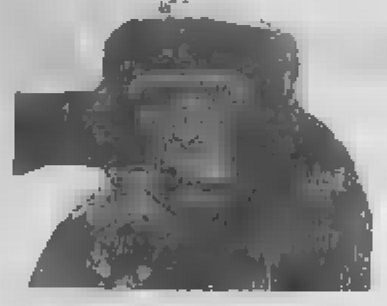
Su un vassoio portata che possa andare in forno fare un primo strato leggero con la crema pasticciera, adagiarvi un fetta di pan di spagna, spruzzarla con metà maraschino, rifare uno strato di crema pasticciera, ancora uno strato di pan di spagna spruzzato con metà alchermes, ripetere l'operazione con gli altri due strati e finire con uno strato di crema pasticciera.

Montare a neve sodo i bianchi d'uovo, unirvi lo zucchero a velo ed il cucchiaio di cognac, ricoprire con questo impasto piuttosto sostenuto tutto il dolce e passarlo immediatamente in forno già caldo sui 180° solo per qualche minuto finché la meringa avrà assunto un colore dorato.

Perfetto e prezioso vino in abbinamento un Picolit Collavini.

Ringrazio per questa ricetta lo chef Gino Simbula del ristorante «Residence» di via Plava 62.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.



IL [redacted] UTIL

Addio Bobby, addio civich! una volta era Urbano oggi invece è un po' liziotto

Ora sono «poliziotti». I vigili urbani da qualche mese hanno cambiato denominazione. Sulle loro più recenti autovetture si legge a chiare lettere: «polizia municipale». Il vecchio «civich» torinese, discendente della Guardia Nazionale, espressa fino al secolo scorso dal capifamiglia della città, ormai è un ricordo. Era vigile ed «urbano», in tutti i sensi e chi lo avesse considerato uno «sbirro» gli avrebbe fatto un grave ed ingiusto torto. Lo sapeva bene di essere un pubblico ufficiale, anche un agente di pubblica sicurezza, ma quando negli Anni 70 il questore Farlello, gli propose di diventare più «poliziotto», disse: «No, grazie». Anzi allora si parlava persino di vigili di quartiere, più simili ai Bobby inglesi che ai Vopos di Berlino Est.

Poi i tempi sono mutati. Il traffico è esploso senza metropolitana e parcheggi. Qualche assessore ha cercato allora di inventarsi viabilità forzate, dedali di sensi unici, trasporti a «griglia», vie dimezzate, dighe artificiali, mezzucci vari, per scoraggiare l'uso dell'auto proprio nella città dell'auto. E i vigili, da direttori della viabilità e dei rapporti «urbani», sono stati impiegati come truppa di manovra, presidio «militare», per difendere l'indifendibile e contenere con la forza il divenire di una città che si sarebbe dovuto pilotare con una ragionata amministrazione.

Così sono ben ingrati i compiti dei nuovi «poliziotti municipali», ridotti a cacciatori di indisciplinate targhe alterne o a repressori di «banditi» senza permessi speciali di sosta o transito. Costretti come tanti Pietro Micca a far fronte agli errori di chi ha perso il controllo della cittadella. Eppure ubbidiscono. Anche quando in questi giorni li fanno appostare con il multavelox, proprio in quei corsi dove il traffico è sciolto, finché non frena e s'ingolfa alla vista dell'agguato.

m. lup.

Un mare di cartacce ammucchiato dal vento su un controviale cittadino. Chi mai farà pulizia e quando? (foto Reporters)

NUMERI [redacted]

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	264413
Guasti luce	Aem	741313
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	[redacted] 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	[redacted]

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermat. S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, inf., p. Polonia 94 [redacted]
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 65421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ost. ginec., c. Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie aperte domani 9-19 [redacted]

Agostino Domichella, p. V. Veneto 10
Sargis, v. Nizza 16
Borgo Crimea, c. Fiume 4
Calvo, v. Luca 41
Centrale, v. Roma 24
Comunale n. 22, v. [redacted] 36
Comunale n. 46 (cap. Dermatologica) p. C. Bozzolo 11
Dell'Erica, v. Di Nanni 71
Dell'Oreso, v. Buenos Aires 77
Franco, v. Exilles 13
Graffigna, c. Belgio [redacted]
Granero, v. Brandizzo 90
Pirona, v. Barletta 93
Porta Susa, c. Francia 1/bis
San Domenico, c. Unione Sovietica 591
Sansovino, c. Toscana 185
Sant'Alfonso, c. Tassoni 70

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gennari 40 [redacted] 540459; **Aldal,** v. Sacchi 52, 520396, **Ail,** v. Stalaper 36 2704232; Arni, [illegible]. **Asido,** v. Cumiana 55 331007. **Assistenza,** v. Pio VII 168 6101035. **SIADO,** via Clemente 4 7492434.

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-19) ☎ 326.890
Amnesty International, 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, • 051 222525
Aido, v. P. Tommaso 39 658095
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico 5612121
Informagay 518386

PER LA CASA — 24 ore

Idraulici

Aba ☎ 9530.432; Abacanti, 271.240, Aba [redacted] 353.0844. Abaldi 701.124. Abatelli 707.2361. Abrani 706.686. Albano 707.2748. Aimo 953.0433. Assoc. Artigiana 1678-02050. Ass. Idraulica 337.020. Balma 953.0867. [redacted] 707.0770. Barbero 707.0705. Bovas [redacted], Bruno 446.444. Dora 953.2346. Greco 953.0687. Idraulica 953.0945. Dugas 953.0866. Alcolta 377.877. Prete 205.1068.

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4204, Aba 953.0432. AEL 749.3525. Alberti [redacted]. Balma 953.0867. Bronzo 220.4250. [redacted] Girolamo 768.831. Vriuna 678.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540339
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 7391533
Dr. Bonetti, c. Agnelli 101 396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 146/c [redacted]
Assistence, v. Cimabue 6/a [redacted]
Dr. Chiappone, v. Leis 32 7498917
Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b 6503039
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. [redacted]
Ambul. Assoc., 588241 cod. [redacted]
Dr. Giordano, v. C. Salute [redacted] 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Michelini, 588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D 263838
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Autosoccorso 20.000, officina elett., 24 ore su 24 200.000
Europ Assistance 530855 - 512760

Autoriparazioni aperte domani

Autorizzate Fiat
Dambra, quadrifoglio Autostr. Settimo Torinese ☎ 800.1888
Cavallo, v. Borgaro 108/110 257.320
Star, v. S. Massimo 21, [redacted]
Revagnani, c. Belgio 109. 895.533
Civino, v. Chanoux 27, 793.593

Autorizzate Lancia:
Fabrizi, v. N. Fabrizi 64, 740.161
Francesconi, v. Morgari 24, 650.8483
Calvo, v. Palestrina 24, 246.1914
Dambra, vedi autorizzato Fiat

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505625, **Hertz** 6508844, **Maggiore** 259300

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748, **Central taxi** 5744, **Pronto taxi** 5737 **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946256
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano [redacted]9
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02/3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301610 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,00; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti [redacted].
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a p. Castello ☎ 442525. Partenze: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 festivo, a Milano dopo 2 ore
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. [redacted]. 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. Autorisco Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 8, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11, 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,15-23,50; 17,35-0,23; 18,48-3,02; 20,40-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432 biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11 - 12,05; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,10 - 19,15 (no sab. dom.); 20 - 21,05
Torino - Napoli: 19,50 - 21,10.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.
Torino - Catania: 19,50 - 22,50.
Torino - Cagliari: 11,25 - 13,40.
Torino - Alghero: 7 - 8,35.
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 16,30 - 17,45 (no sab.).
Torino - Londra: 10,45 - 13,35 (no dom.); 17,10 - 20 (no sab.); 17,55 - 20,35.
Torino - Parigi: 7,10 - 8,25 (no dom.); 9,30 - 10,55 (no sab.); 17,20 - 18,35; 18,55 - 20,10 (no sab.).

PARCHI

Servizio Parchi Naturali della Regione Piemonte. p. S. [redacted] 4, t. 5717 - 2136/2121.
Gran Paradiso, 011/871187.
Gran Bosco Salbertrand, 0122/844527.
Orsiera-Rocciavrè, 0121/83757.
Val Troncea, 0122/78849.
Argentera, 0171/97397.
Alta Valsesia, 0163/51555
[redacted]**lle Pesio, Chiusa Pesio,** 0171/734021.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 10/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Del Cambio, p.zza Carignano 2 543760
Dezzutto, v. G. Jolanda 20/b 4474291
Contell. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Datori & Motta, v. XX Settem. 11 518174
Gosling, via Orioni 23/A 7390729
Il Bagatto, v. Tarino 3 8122284
Steffenone, v. M. Vittoria 2 548737
Champagne, p. Castello 29 737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157 545354

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. D[redacted] Abr[redacted] 74 escl. [redacted] ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. C[redacted] 83 851438
Pronto Pizza. 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord telefono 2814353; To-Sud telefono 3196473

Film

Top video, v. Sagrigio 25 ☎ [redacted]

Videoreporter, c. Telesio 16 715658
Videostar, v. Mad. Rose 17/a 3192445
Zolig, c. Peschiera 161 331876

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 12; 18.
Consolata, p. Consolata 546235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; [redacted] 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; [redacted], [redacted], 11; 12; 17,30; 18,30
Gran Madre, p. G. Madre 4 - 877898: fer. 8; 9; 18,30, sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
M. Cappuccini, v. Giardino 35, [redacted] fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

[redacted] **Evangelica Valdese,** c. Vittorio 23, 669.2838: dom. ore [redacted]. **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, 669.2387. sab ore 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bertola 53, 537.283: dom. ore 10 **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 243, 730.1234: giov. [redacted] 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, [redacted]: mar. [redacted], [redacted], ore 19,30, dom ore 18. **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 23, 827.0576: dom. ore 16,30 **Centro Islamico,** c. S. Martino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 10/l ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18 4342284
Moto-jet, v. Legnano 3 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/89 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 [redacted]
Pony Express, v. S. Fr. [redacted] 19/17 6811
R.A.V., v. Pigafetta 32/a 567682
To Express, v. Magenta 51 5612820

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30;
V. Alfieri 10 ☎ 5612177
V. Villarbasso [redacted] 3358485
V. Avogadro 8 540247
V. Oropa 137 8990208
V. Bruno 1 4470026
V. Foglizzo 28 731035
V. Monterosa 83 837098
V. Genova 113 834841

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Viglioni 180/1, c. Sv[redacted] 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 8, v. A. Bomez[redacted] 50, v. Pilfotti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156, **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, **Comit:** c. Re Umberto 64/l, c. Traiano 140, c. Orbas[redacted] 184, c. G. Cesare 205/a, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 65/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cabota 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Aosta 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 61/a, c. Regina 248/a, c. Giussolo 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 258; **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 107/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a, **B. Pop.** [redacted]**ano:** v. Vercelli 189; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 59, v. Vanchiglia 27, **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Rolas Romoli 274, v. Salli 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.
Bancomat Torino-Centro
B. della Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. [redacted] Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 118, **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 218; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 38; **Comit:** v. Roma 340, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 15; **IBI:** v. Roma 292, **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 18/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.
Se li rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel. 205.0006; **Galdano,** v. Modigliani 25, 309.6557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. [redacted] poli 113, 329.9836; **Parri,** v. Tiziano 39, 635.282, **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.036; **Sempione,** s. Gottardo 10, 205.6246; **Sospello,** v. Sospello 116, 257.023; **Stadio C.,** c. G. Ferraris 294, 351.571. **Trecate,** v. Vasile 31, 721.022.

[redacted]

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
[redacted] Vittorio 123, Esso.
P.zza [redacted] G. da Gorizia ang. v. Filadelfia Agip
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

P. Rivoli 11 (fino alle 24); c. Belgio 4/g (fino alle 24); v. Filadelfia 57 (fino alle 24), p. Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Staz. Porta Nuova (fino alle 22); v. Fiochetto 23, staz. [redacted] no alle 23), via Monginevro 68 (fino alle 2); v. Nepione 31 (fino alle 2?).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); V. Nizza 1; C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange; C. Vittorio E. II [redacted]; p.zza Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da [redacted]

America, Fréjus 27, ☎ 447 7171
Artecchino, San Secondo 57, 597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9, [redacted]
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Fortino, Cigna 47, 483.410
Garden, Val Salice 4, 655.859
Gattopardo, Rimondo 10, 805.0301
La Lucciola, Taranto 206, 200.097
Le Roi, Stradella 8, 279.952
Massaua, Massaua 9, 790.703
Patio, Moncalieri 346/14, 606.5383
Tango, Avet 3, 481.748

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
Charleston, Cavalcanti 5, 695.796
Charming, Principessa Clotilde 82, 484.116
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.738
Don Carlos, Donizetti 6, 650.3955
Exstreme, Genova 288, [redacted]
[redacted], Maddalena 172, 661.0077
Hennessy Club, S da Pino 23, 699.9229
Hiroshima, Belfiore 24, 650.5287
Hypnos, Coretti 1, 200.0067
Jumping Jack, Monfalcone 52, 321.001
Jazz, Volta 6, 545.458
Manuja, Tiepolo 10
Metrò Cabaret, Gioberti 39, 540.041
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.615
Mixage, S. Donato 3, 487.064
Nasas, Gusta 147, 816.169
«O», Guastalla 20 873.487
Operà, S. Massimo 1, 812.2434
Pacha, Camerana 11, 535.35.
Parce Que, S. Chiara 49, 485.449
Pick-Up, Barge 6, 447.2204
Palace, Balsamo Crivelli, 655.557
Purdodivista, Moncalieri 5, 830.287
Regino's, Ventimiglia 152, 637.40.
Rendez-Vous, Colle della Maddalena, 661.0200
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 2, 534.775
The Big Club, Brescia 28, 850.463
Top, La Clause 10, 471.621
Tuxedo, Belfiore 0, 658.095
Vaniglia, Sabaudia 25, 661.1288
Vie En Rose, Berthollet 6, 669.0980
X-Press, Sacchi 28, 541.005

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis, 669.0142
Jack Daniel, Casale 8 837276
Le Perroquet, Goito 15, 650.5841
[redacted] **Club,** Madama Cristina 68, 669.9890
Odeon, Pomba 7, 83.97.510/835.636
Tout-va, Rossini 14/C. [redacted]

[redacted]

Classiche sculture, modellati armoniosi di acrobati e ballerine

Ritorna nelle sale della Galleria Pirra Ceramiche, in corso Vittorio Emanuele 82, la «classica» scultura di Claudia Sacerdote. Dopo aver frequentato l'atelier di Roberto Terracini, è approdata a un modellato dalle forme armoniose, a una genuina impostazione della figura che assume, di volta in volta, la cadenza di una ballerina o di un'acrobata. Sono, le sue, impressioni di una dimensione del vivere che si ricollega a interiori cadenze musicali, frutto dei suoi studi al conservatorio Giuseppe Verdi di Milano. Presente alle rassegne annuali del Piemonte Artistico e Culturale, della «Promotrice» e della «Cassiopea», rinnova attraverso le sue opere il gusto per una scultura dal tradizionale impianto figurale. *(a. mi.)*

[redacted] E MUSEI

ALBERTO PEOLA (via della Rocca 29, tel. 812.44.60): Gianfranco Baruchello.
[redacted] **CLUB** (via della Rocca 39, tel. 836.331): Flavio Costantini.
ARTE ITALIANA PER IL MONDO «NAPOLETANITA'»: Monta Biasi Fergola, via S. Tommaso 22 B.
[redacted] **121** (via Nizza 121): Aimone, Avondo, Bial, G. Bo, Bossoli, Bozzetti, Buscaglione, Calandra, Delleani, G. Ciardi, Conterno, Cosola, De Pistis, Follini, Gachet, E. Gais, C. Gheduzzi, G. Gheduzzi, G[redacted]so, Guarlotti, [redacted] Merlo, M. Merlo, Onetti, Reycend, Righini, G. Riva, Roda, Rovaro, Saccagni, Sommati, Tavernier, Vellan, Zella, A. Lupo, Follini, G. Giani, E. Rejmond
AVERSA GALLERIA (via Carlo Alberto 24 - 532.682): Maestri pittori del 800.
CITTADELLA 3 (v. Bertola 31): Imer Guala, Gianni Longinotti, Luciano Verdiani. Inaug. ore 17.
FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.8805): Collettiva.
GALLERIA [redacted] ROCCA (via M. Vittoria, ang. via della Rocca): Luigi Veronesi: 24 opere grafiche.
GALLERIE [redacted] EUGENIO: Arte e Antiquariato 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17 tel. 514.209. Or.: 15,30, 19,30, sabato ore 10-12,30; 15,30-19,30.
LA MARION DUTEURTRE GALLERY (piazza Carignano 2, Torino, tel. 539.349). orario Galleria dalle 15,30 alle 19,30. Personale di Walther Jervolino.
L'ARIETE (via Bava 4): '800-'900.
LO STILE ATTILIO RIVA: Galleria d'arte Felice Vellan «Viaggio per Bordighera in treno, 8 marzo 1914», 70 schizzi ed una poesia dai taccuini di Felice Vellan. Dal 8-2 al 25-2 a Frossasco via De Vita 5. Orario: dal mar. al ven. 16-19; sab. 9-12; 16-19. Tel. 0121/52.984-53.588.
PH GALLERY (piazza Hermada 8, tel. 81.90.098): personale di Giovanni Cappelli fino al 20 febbraio.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 254): mostra di Pietro Lorenzoni - ore 16-19,30.
SALA ESPOSIZIONE [redacted] DELLA GIUNTA REGIONALE (piazza Castello 165): mostra di Gianfranco Asveri. Orario: feriale 10-19. Festivi: chiuso. Fino al 17 febbraio.
SOCIETA' PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino): personali soci, orario: 10-12; 15,30-19. Tutti i giorni tranne la domenica (solo 10-12)

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: artisti contemporanei.
[redacted] (a Vanchiglia 11): «Opere scelte»: Accardi, Billetto, Nespolo, Ruggeri, Schifano, Strina, Giacone, Mastrolanni, Soffiantino e altri.
BERMAN: tra '800 e '900 olii e disegni.
DAVICO: Giorgio Coliberti.
FOGLIATO: Vinicio Perugia.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.993): collettiva. [redacted] 15,30-19,30.
LA BUSSOLA (via Po 9): Marcello Dudovich. Disegni Giorgio Bonelli.
LA GIOSTRA (Asti): Giuseppe Aimone - inaugurazione ore 18.
LE IMMAGINI: Disegni e incisioni di maestri italiani.
MICRO' (piazza Vittorio 10): Giorgio Giorgi.
NARCISO: Artisti del '900 italiano.
PIRRA FIN-ART [redacted] (corso Vittorio 82, tel. 543.393): F. Farulli.
PIRRA CERAMICHE: C. Sacerdote
SANT'AGOSTINO (tel. 535.903): esposizione asta '800 e '900 c/o Hotel Royal, corso Regina 249, ore 10-23 fino a domenica. Asta '900 lunedì ore 21. Asta [redacted] martedì ore 21.
TUTTAGRAFICA (piazza Carlina 19, tel. 839.7361): collettiva Portoni e Portali

«Ballerina», bronzetto di Claudia Sacerdote alla Galleria Pirra

CENTROTAVOLA

Flavio Boltro all'Arcadia Un Nobile da Tromlin Ghironda e Vecchia Lanterna

Ecco le iniziative del weekend di Centrotavola. Al ristorante Al Dragone, in via Pomba 14, si esibisce il mago Alessandro Marazzo e Marco Albozzi; al Borgo Antico, in via Santa Croce 34, c'è Valerio Fontanella; al Salsamentario, in via Monferrato 14, è la volta di Raffaele Fragasso; mentre al Tiffany, in piazza Solferino 16, c'è Poker. Ecco i concerti folk: all'Alberoni, in corso Moncalieri [redacted], suonano Sapone (organetto) e Orlandi (ghironda); al Cafasso, [redacted] strada Valsalice 178, ci sono Pan e Pane; alla Dea, in corso Regina Margherita [redacted]1, si esibiscono Maragon (flauto) e Franzese (organetto); al Tromlin, in via alla Parrocchia 7, c'è Nobile; infine alla Vecchia Lanterna, in corso Re Umberto 21, sono previsti Buldozzi (ghironda) e Zerbini (organetto). Musica da piano bar: al Grassi, in via G. Grassi, è di scena il duo Micciolo-Doi; al Giudice, in strada Valsalice 78, [redacted] il Quartetto Italiano; al Borgo Antico, in via Santa Croce 34, c'è Fernando Carnevale; al Papavero, in corso Raffaello 5, è la volta di Cinzia Cascio; e alla Griglia, in via Roma 77 (Pino Torinese), è di scena il gruppo Soft Line, ovvero Thierry e Claudia. Tutti gli spettacoli cominciano verso le 21. Concerti jazz: all'Arcadia, in piazza Castello 29, suona Flavio Boltro e il [redacted] trio; al Bastian Contrario, in strada Moncalvo 102, c'è il duo di Gianni Basso; all'Escargot, in strada al Ronchi 73 (Cavoretto), è la volta del trio Pedroli-Lo Gatto-Pescaglini; al Cincolon, in viale 25 Aprile 11, sono di scena Perotti e Mazzanti; infine all'Osto Bacu, in corso Vercelli 226, suona il Cubop Trio con Mondini, Negro e Giampini. *(al. sca.)*

CARNEVALE & C.

A Chivasso la festa degli acquari e dell'origami Pacifisti [redacted] Torrazza. Il Casinè e la Casinera. Un simpatico sacrestano in scena a Montanaro

Questi gli appuntamenti nel Chivassese per il prossimo weekend. A Chivasso oggi presso il salone dell'Hotel Europa di piazza d'Armi, festa degli acquari e dimostrazione di «origami» (l'arte giapponese del piegare la carta). Sempre [redacted] Chivasso stamattina c'è stato nel cinema-teatro Politeama Fa[redacted], un dibattito organizzato dalla lista verde sul tema «Educare senza [redacted] punire» in riferimento alla legge sulla droga, con don Ciotti ed il consigliere regionale Beppe Rebaudo. Ancora a Chivasso domattina alle 10, in via Caduti per la Libertà 26, inaugurazione della nuova sede della sezione «Carlo Pastore» del pri.

A San Raffaele Cimena stasera alle 21, presso il salone comunale sottostante le scuole medie, grande serata danzante di Carnevale organizzata dalla locale sezione del Torino Club «Valentino Mazzola». A Torrazza Piemonte domani alle 10, in piazza del Municipio, manifestazione pacifista [redacted] tutti i cittadini della zona contro la discarica torrazzese. A Caluso do[redacted] alle 14 sfilata a piedi per le vie cittadine [redacted] tutti i bambini in maschera e i personaggi carnevaleschi in costume. A Montanaro stasera alle 21, al teatro Ca Bianca, incoronazione della Ciaplera, del Generale e del Corpo Carnevalesco 1990. Seguirà la commedia «Quel simpatico sacrestano», di Franco Roberto, portata in scena dalla Compagnia Teatrale Montanarese.

Carnevale anche a Verolengo. Stasera alle 21, nel salone dell'oratorio, presentazione delle maschere La Casinera e Il Casinè, rispettivamente Morena Peron e Walter Salvetti. Domani alle 14 sfilata di maschere e carri allegorici per le vie del paese. A Cavagnolo ancora domani alle 14, nel teatrotenda, gran Carnevale dei bambini [redacted] teatro dei burattini.

d. and.

LIBRI

Per scoprire lo Yeti nostrano con Massimo Centini tutti alla Famija Turinèisa

C'è uno Yeti anche sulle nostre Alpi? E' quanto cerca [redacted] appurare Massimo Centini nel suo libro «Il sapiente del bosco» edito dalla Xenia, che verrà presentato sabato 17 febbraio alle ore 16,30 dall'autore stesso e da Albino Malerba presso la Famija Turinèisa. In questo suo ultimo libro, lo studioso torinese analizza attentamente il mito dell'Uomo Salvatico, diffuso dalle Alpi Marittime al Sud Tirolo [redacted] dalle pendici del Cervino fino a quelle delle Dolomiti.

Ne deriva un interessante affresco in cui vengono proposti costantemente i legami con tradizioni analoghe quali il *wild mann* nordico, il *lesy* russo, il *faunus sulfuanus* classico e le divinità celtiche trasformate in demoni dal Cristianesimo. Senza dimenticare, dato il periodo, la struttura rituale del Carnevale dove l'Uomo Selvatico è spesso una maschera rappresentante divinità precristiane quali l'orco o l'eremita.

Strutturato a saggio, il libro offre numerosi approfondimenti in campi paralleli come l'antropologia criminale o l'etnopsichiatria, fornendo così un panorama sufficientemente vasto entro cui collocare una delle più misteriose figure della cultura montana.

ma. gio.

Partiranno da via Lupo correranno fino al campanile questo è il palio delle galline

Si svolgerà domenica 18 febbraio, alle 17, a Grugliasco, in via Lupo, un'insolita gara che avrà per protagoniste sei galline di pura razza grugliaschese, rappresentanti degli altrettanti borghi della città: Centro Rossin, Santa Maria, San Giacomo, San Francesco, Gerbido [redacted] Lesna. Coccarde, nastri e fiocchi con i colori del rione orneranno le concorrenti, che partiranno da via Lupo e dovranno raggiungere il traguardo situato sotto l'antica torre campanaria. Vincerà il borgo la cui bipede pennuta taglierà per prima il nastro d'arrivo. In caso di parità tra due o più galline, verrà effettuato lo spareggio che si correrà sugli ultimi 20 metri del tracciato.

Al vincitore andrà l'ambito trofeo della gallina, che l'anno prossimo sarà rimesso in palio. Ma anche la vittoria vuole [redacted] sua bella, ed il rappresentante umano del Borgo trionfatore, dovrà adempiere ad una penalità: grattarsi per ben tre volte la schiena contro lo spigoloso e ruvido campanile. Alle pennute rappresentanti dei borghi grugliaschesi spetterà un posto di riguardo durante la parata carnevalesca: un bel carretto colorato e al seguito un corteo di contadine [redacted] contadini, allevatori e pollivendoli. *(a. au.)*

Sabato 17 Febbraio 1990

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE: Sala Rossa discoteca - Sala Blu musica Anni 60. Ingresso e consumazione L. 10.000
AMERICA: ore 21 Roby Crack
ARLECCHINO: 15.30 e 21 orch. Rommy.
CLUB 84: ore 15,30 e ore 21 danze e ritmi per tutti con Edo Puma
CLUB 84: Speciale Carnevale! Giovedì [redacted] febbraio ore 21 «Liscio D.O.C.» in maschera orch. Beppe Carosso. Venerdì [redacted] ore 21 tutti [redacted] costume per «Un fantastico venerdì» con la partecipazione [redacted] gruppo di tutto un po' orch. Edo Puma. Sabato Gran [redacted] 21,30 orch. Edo Puma. Giochi, premi, cotillons, bugie per tutti. Prenotazioni tel. 66.99.660.
DU PARC: ore 21 orch. F. Orsini
DU PARC: lunedì [redacted] 15,30 grande [redacted]. Ore [redacted] lezione e gara di [redacted].
FORTINO: ore 15,30 lociteca [redacted]. Danilo
FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230.064): Ballo liscio Mauro Migliori.
GARDEN (tel. 655.859): ore 15,30 il Garden aspetta tutti [redacted] un dolce pomeriggio. Ore 21 [redacted] serata che piace con l'orch. Gino Romeo.
K 11 (Valperga, To, tel. 0124/617.152): ore 21 Clemente e la sua grande orchestra (ex cantante di Lorenzo Giardinieri).
IL GATTOPARDO (Danze - Via Rismondo [redacted] - Torino - Tel. 606.83.50): nuova apertura.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 208): [redacted] 15 liscio con i simpatici ingresso libero a passo di danza. Ore 21 orchestra I Simpatici.
LE GRILLON (Nichelino, tel. 60.63.964): Festa degli innamorati con omaggi alle dame.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più
MASSAUA: ore 21 Walter D'Angelo
[redacted] **STOP** (S. Ambrogio - Torino): questa sera ore 21 e domani ore 15 ballo liscio con l'orchestra attrazione [redacted] tutto e I Music Man; prenot. tel. 93.91.39
SERENELLA DANZE (Cascine Vica, c. Francia 110, [redacted] 95.98.267): ore 21 ballo liscio.
SMERALDO (Chivasso): liscio Orchestra Messenger.
DA ROBY: ore 21 cena con orchestra e giochi. Tel. 337.965 - 335.[redacted].
DA ROBY: giovedì 22 «Vegliella di Carnevale». Tel. 337.965 - 335.26.03.
LA PINETA - RISTORANTE (Brandizzo, [redacted] Torino 9, tel. 91.39.064): questa sera cena con ballo
L'IDROVOLANTE (viale Virgilio 105 - Borgo Medioevale, Torino): in compagnia di un pianoforte con P. Padovan.
[redacted] **RISTORANTE** (Pinerolo): stasera apertura Carnevale Pinerolese cena danzante tutta [redacted] notte. Tel. 0121/74.115 - 58.626.
MACUMBA - RISTORANTE - PIZZERIA (Pinerolo): domani pranzo [redacted] pomeriggio danzante. Orchestra Tel. 0121/74.115-58.626
MY CLUB - SHAKER [redacted] **BAR** (via M. Cristina 68, tel. 66.99.596): Nino Rolando e Car[redacted] (R.S.)
MON REVE DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71): prenotazione feste private tel. 740.618.
NAXOS DISCOTECA - [redacted] **HALL** (piazza Guala 147, Torino, tel. 616.189): tutte [redacted] sere ore [redacted]. Domenica pomeriggio ore 15,30 e 22. Chiuso lunedì.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
PERSONAL DISCOTECA (via S. Rocco 12, Orbassano, te. 90.16.578): ore 21,30 in esclusiva: Musica Tropical. Attrazioni internazionali
RISTORANTE CENTRO IPPICO: incantevole parco, discoteca, ritrovo dei raffinati, saloni per nozze, cerimonie, cene, feste, congressi. Strada Campagnola 3, Frossasco (Torino). Prenotazioni [redacted] 011/696.6766 - 0121.52.262.
S. GIORGIO: ristorante - danze - Valentino. [redacted] Piero's Trio - c. Albertina.
TOUT VA NIGHT CLUB: (via G. Ferrari 0, ang. via Rossini 14, tel. 882.808): tutte le sere strip tease ore 23-4,30.
TRILUSSA: l'osteria + matta di Torino, venerdì 23 Grande Festa di Carnevale, premio Maschere d'oro. Pren. Tel. 514.490 - 586.14.60.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi, ore 20,45. Teatro La Contrada in **Vecchio** [redacted] **do** di A. N. Arbuzov, regia di Francesco Macedonio, con Ariella Reggio e Carlo Montagna. Posto unico L. 13.000. Dal 20/2: T. Stabile di Bolzano presenta: Giannico [redacted] in **La rigenerazione** di Svevo. Prev.: T. Adua ore 15,30-19, tel. 248.2278 - 287.871.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: laboratorio teatrale «Narratori Solisti» - secondo livello - [redacted] 1 marzo 10 incontri condotti da Luigina Dagostino e Barbara Bolza. Per informazioni e iscrizioni tel. 48.23.43
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: Oggi riposo. Domani ore 16,30 per la rassegna «Teatrointre» la Compagnia della Rancia presenta **Cenerentola** di Saverio Marconi.
AGNELLI TEATRO (via Paolo Sarpi 117): **Straordinari** 19 serate di teatro e danza dal 23/2 al 7/4. Promossa dalla Circoscrizione 2, organizzazione «E Skenè» in collaborazione con S.O.S.T.E., C.G.T., G2, Assessorato Sport Turismo e Tempo Libero. Ingr. L. 8.000, rid. L. 6.000, abb. 3 spettacoli a scelta L. 12.000, gratuito per ragazzi fino a 12 anni accompagnati da genitori, pensionati con tess. A.T.M., disoccupati tesserati. Informazioni: Circ. 2 - Uff. Animatori tel. 308.14.44.
AUDITORIUM RAI: I Concerti di Torino, Stagione sinfonica [redacted] 1989/90 - Recupero [redacted] 5 ottobre 1989. Questa sera ore 20,30. Direttore Ferdinand Leitner: Mozart, Ouverture dalle nozze di Figaro; Mozart, Concerto per pianoforte e orchestra (solista Andor Foldes), Beethoven, Sinfonia n. 1. Orchestra sinfonica di Torino della Rai.
CARIGNANO/T. STABILE: ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino e il Teatro Eliseo di Roma in coprod. presentano Umberto Orsini, Franco Branciaroli in **Besucher (Visitatore Spettatore)** di Botho Strauss. Regia di Luca Ronconi. Spett. in abb. del T.S.T., fol. [redacted]. Repliche fino al 18 febbraio
ERBA: al pronto per lo spettacolo **Una notte al Grand Hotel** di Michela Ghisleri - dal 23 al 2[redacted] - con Mario Brusa, Adolfo Fenoglio, Germana Pasquero, Santo Versace, regia di Romolo Siena. Inform. e pren. corso Moncalieri 241, tel. 630.123. [redacted]: 9/13 - 15/19.
[redacted] (corso Moncalieri 241): «Inoltio Forza Italia»: questa sera [redacted] 21. Assemblea Teatro presenta Alessandro Bergonzoni in **Le balene restino sedute**. Fino al 18 febbraio. Per informazioni tel. 77.10.225 - 74.13.127, per prenotazioni tel. 69.65.547
GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 17 Le Marionette di Augusto Grilli presentano **Arlecchino e la fortuna**, commedia musicale in due tempi di Augusto Grilli, musiche di Arrigo Tomasi
JUVARRA: ore 21 il Gruppo Multimediale **Krypton**, in **Forse**, [redacted] studio su Samuel Beckett. Con Daniela Cerri, Graziano Dei, Roberto Visconti. Regia di Giancarlo Cauteruccio
[redacted] **- NUOVO PROGETTO PROSA:** stasera ore 20,30 Cooperativa Teatrale Anna Bolens in **Spirito Allegro** di Noel Coward, regia di Sergio Troiano, informazioni e prenotazioni corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimo giorno
NUOVOTEATROTTANTA TRANSMETROPOLIEXPRESS: cabaret [redacted] Salone A.P.T. via Umberto I, 9 Lanzo T.se
[redacted] **TRANSMETROPOLIEXPRESS:** cabaret [redacted] 21 **Shockezze** di Michele Di Mauro. Compagnia I Soggetti. Teatro Parrocchiale [redacted] Bibiana.
SETTIMO VOLTAIRE TEATRO (tel. 011/541.438-80.11.746), oggi ore 21 **Sospeso**, di e con Lorenzo Minoli produzione Drama Teatri. Pren. obblig. tel. 011/541.438-80.11.746
SETTIMO VOLTAIRE TEATRO: ore 21,30 **Naufragio con spettatore**, tratto dal De Rerum Natura di Tito Lucrezio Caro, regia [redacted] Giuseppe Zan[redacted], con Lavinia Bertotti, Donata Giachini e Giuseppe Zambon. Informazioni e prenotazioni 011/80.11.746-541 [redacted]
TEATRO DI TORINO - [redacted] **DI DANZA:** giovedì 22, sabato 24 febbraio ore 21, domenica 25 ore [redacted] Joan Bosioc, Loredana Furno, Jean [redacted] Martel in **Fedra** (novità). Cinzia Tibaldi, Claudio [redacted] in [redacted]. Musiche di Massenet e Strawinsky, coreografie di Loris Gai, scena e costumi di Eugenio Guglielminetti. Informazioni e prenotazioni tel. 473.01.69
[redacted] **NERA - CIRCOLO CULTURALE** (via [redacted] Massimo 14, Torino, [redacted]. 882.336): [redacted] 20.30 pronto in tavola, ore 23 in scena Consorzio Settimo Voltaire presenta **in colore** [redacted] Adriana Zamboni.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE: Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 14,30-18 / 20,30-23

TEATRO REGIO [redacted] **TEATRO TENDA DI PIAZZA** [redacted]: ore 10.30 lo spettacolo della Compagnia [redacted] Balletto del Teatro Regio è **annullato.**
ALFIERI: stasera ore 20,45, dom. unico ed ultimo spettacolo ore 15,30 Garinei e Giovannini pres. Gigi Proietti in **17 re di Roma** leggenda musicale in due tempi di Luigi Magni, musiche di Nicola Piovani, regia di Pietro Garinei e con Gianni Bonagura. Prenotazioni Cassa Teatro.

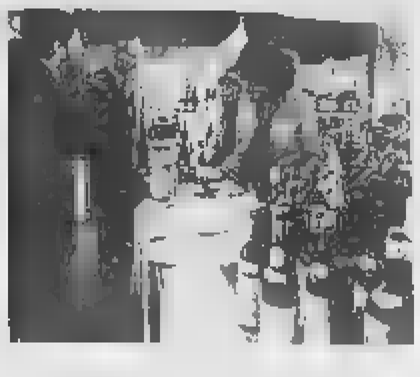
CIRCHI

CIRCO NAZIONALE CINESE: Parco Ruffini vicino Palasport - Strepitoso successo. Prevendita biglietti alle casse del circo, informazioni tel. 31.50.674 - 31.50.675. Per Cral e Dopolavoro il presso stadio Comunale curva Maratona corso Sebastopoli, tel. 721.217 - 715.556. Spettacoli tutte le sere alle ore 21, il sabato alle [redacted] 18 e 21. La domenica alle ore 15 e 18,30. Ultimi 2 giorni.

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Le Donne del Vino al Balon asta di bottiglie per il Sermig



Vini al Balon 8

Con una grande asta di vini pregiati si conclude domani «Torino Centrotavola». Al Vecchio Arsenale della Pace, in piazza Borgodora 61 (Balon), saranno messe all'asta ben [redacted] bottiglie di vino, offerte dalla Provincia di Asti e dall'Associazione Donne del Vino. Il tutto avrà inizio alle 15,30: il ricavato sarà devoluto al Ser.Mi.G. e alla Società San Vincenzo de' Paoli. Il Gran Galà conclusivo si consumerà al ristorante La Rotonda, in corso Massimo D'Azeglio 11, alle 20: oltre al prelibato menù, opera di Giancarlo Bagatin, ci saranno musica dal vivo con la Jazz Studio Orchestra e la presentazione del piatto gastronomico «Tavolozza delle Langhe» e del libro di Anna Bartolini, «La donna e l'arte del vino». Presenta Eligio Irato.

Teatrointre 8+

«C'era una volta...». Anche le favole e le leggende arrivano sul palcoscenico dei teatri. «Cenerentola», la fiaba che ha fatto sognare milioni di bambini, alle 16,30 di domani sarà rappresentata all'Araldo di via Chiomonte 3. La mette in scena la Compagnia della Rancia, con la regia di Saverio Marconi. Lo spettacolo, che riecheggia un celebre musical degli Anni 50, rientra nella rassegna «Teatrointre: a teatro con mamma e papà». L'ingresso per i bambini di età compresa tra i sei e i dieci anni costa 4 mila lire, l'accompagnatore entra gratis. Repliche lunedì 19 febbraio alle 14,30 e martedì 20 alle 10. Si ricorda che da lunedì a venerdì 23 febbraio alle 10, per la rassegna Acchiappateatro, in alcune scuole c'è «Con tatto».

Cinema italiano 7

Chi non lo ha visto [redacted] mesi scorsi lo potrà vedere oggi e domani. Al Centro Giovanile di via Paolo Sarpi 117 si proietta «Che ora è». Il film, diretto da Ettore Scola e interpretato da Marcello Mastroianni e Massimo Troisi, racconta l'incontro tra un padre, che fa l'avvocato, e il figlio, che svolge il servizio militare in una città del nord Italia. Ecco gli orari: oggi alle 18,30, alle 20,30 e alle 22.30; domenica si replica alle 16,40, alle 18,35 e alle 20,35. Il prossimo film in programma è «Voglio tornare a casa» [redacted] Resnais, sabato 24 e domenica 25 febbraio. L'ingres[redacted] è libero per gli abbonati alla rassegna. Per saperne di più telefonare al numero: 612.136.

Gabriel Yacoub 8+

Vale veramente la pena andare ad ascoltare il concerto in programma stasera al Folk Club, in via Perrone 3. Alle 22 suona Gabriel Yacoub, musicista francese, fondatore dei Malicorne ed ex componente del gruppo di Alan Stivell. Yacoub, che nella sua carriera decennale ha inciso più [redacted] 12 album (due da solista) e ha collaborato con artisti del calibro di Micky Mathielson, quest'oggi presenta i brani dei suoi ultimi lavori discografici, come «Elementary Level Of Faith», che durante il [redacted]cente tour americano hanno riscosso un successo enorme sia da parte della critica che del pubblico. Altre informazioni e prenotazioni di posti al Centro di Cultura Popolare (Enars-Acli), ai seguenti numeri: 561.2012-013-014; telefonare dopo le 10.

Energico Reggae 7+

La febbre del reggae ha coinvolto tutti, anche i torinesi che si preannunciano numerosi all'appuntamento di questa sera al circolo culturale Hiroshima Mon Amour. In via Bulfiore 24 sono di scena Pato Banton e Crucial Robbie. Tra i due musicisti il personaggio di spicco è il primo: Banton. Nato musicalmente nel 1984, Pato in Inghilterra è considerato una specie di re della tecnica «reggae dj style», che consiste nello scandire ritmicamente la voce su una base musicale registrata. Banton, oltre ad avere inciso numerosi dischi di successo — due sono appena usciti sul mercato inglese e americano — ha collaborato con il famoso gruppo britannico UB40. Il concerto s'inizia alle 22.

Con Dede Schettini o Carlin Raw Power in concerto Sfila l'Ambrosia Brass Band

LE GINESTRE
Al Jazz Club di via Valprato 15 alle 22 suona Antonio Santoro (flauto) e Massimo Artiglia (pianoforte).
CHARMING CLUB
In via Principessa Clotilde 82 alle 22 «Le Boulevard de la Femme», con i trasformisti «Le Libellule». Domani alle 21 due band: Harvest of Clovers, Immage [redacted] Arrows.
CHEZ NOUS
Massimo Barel in via Froylia Mezzi 47, [redacted] Moncalieri, presenta «Doc»: musica funky, house, new age. Alle 22. Domani lambada.
AZIMUT CLUB
In via Modena 55/a Franco Lima presenta «Melodies mixer», dalle 22. Domani jazz con Marco Testa.
FESTA UNITA
A To-Esposizioni alle 22 jazz con Alberto e Chiara. Alle 17 sfila per Torino l'Ambrosia Brass Band. Domani alle 23 Aldo Rindone.
X-PRESS
Alle 22 in via Sacchi 28 c'è «Tropical House Dance», con il digei Ehui, domani «P-Funk Power».
154 SEVENTH STREET
Alla birreria di strada Settimo 154 c'è il cabarettista Carlin. Alle 22.
GRAN [redacted]
Nei locali di via Marconi 67, a Caluso, è di scena la street-band [redacted] Dede Schettini. Domani alle 22.
TUXEDO
In via Belfiore 8 musica funky [redacted] garage con Enzo Monea. Ore 22.
STUDIO DUE
Latin Superb Posse alla discoteca di via Nizza 32, alle 22.
POLAROID
Domani sera «Love 90» in p. Statuto 16, con Roby Joe e Lorenzino.
HIROSHIMA MON AMOUR
Concerto dei Raw Power domani sera in via Belfiore 24: [redacted] gruppo hardcorepunk suona alle 22 circa.

Il muro, per fortuna, è crollato. Langhoff, il pastore, racconta il futuro di Berlino Prima del Rinascimento, il Pannunzio pensa ai tram, ai taxi, alla metropolitana Siete streghe? La festa è qui, in strada Leinì fra i Passeggeri, con magici ospiti

DONNE DI OGGI
Domani alle 17 nella sede del club Donne di Oggi, in via Bertolotti 1, festa di Carnevale con gioco a quiz con domande culturali su Torino. Per ogni risposta giusta ciascuno degli ospiti avrà un premio.
MANGIAR MACRO, USCIR SANI
Presso «La finestra sul cielo» (via Saluzzo 23) si tiene oggi dalle 9.30 la prima di una serie di lezioni teoriche e pratiche di cucina macrobiotica. Per informazioni telefonare al 669.08.86.
STREGHE!
Domani sera festa delle streghe alla Trattoria dei Passeggeri, in strada Leinì 62, a San Maurizio Canavese. Grande buffet ricco di ogni delizia culinaria e presenze magiche (Gianluigi Marianini, Libia Bertelli Martinengo). Il tutto è allietato dal trio di Mau e i Simpatici. Alle 21. Telefonare al 927.947.
LUCULLO
Al «Lucullino» di via Assietta 5, alle 22 di stasera si esibiscono i nove Mess Makers. Serata musicale in stile Anni Cinquanta.
DA CONOSCERE
I giovanissimi Gianna e Bruno suonano blues mediterraneo al Teatro Nuovo Studio Mirafiori stasera alle 21. 10 mila l'ingresso. Attenzione: sono da conoscere.
TRAM, TAXI & C.
In via Maria Vittoria 35/h alle 17 Alessandro Macchi parla dei «Trasporti [redacted] Torino». Organizza il Centro Studi Mario Pannunzio. Si ricorda che lunedì 19 febbraio alle 18 prende il via il corso «Rinascimento all'arte».
IL PASTORE E IL MURO
Nel Salone del Centro Pascal di corso Vittorio Emanuele 23, a pochi passi dal Tempio Valdese, Johannes Langhoff, pastore della Martin Luther Gemeinde di Berlino Est, parla [redacted] «C'era una volta il muro. Il futuro della Repubblica Democratica Tedesca e [redacted] ruolo delle Chiese Protestanti». Alle 15 di domani. Seguirà un dibattito.
CONCERTO VENEZIANO
Nella chiesa San Lorenzo, [redacted] piazza Castello, alle 16, la Syntagma Musicum presenta la Camerata Accademica di Venezia diretta da Lorenzo Ragazzo.
MUSEO DEL CINEMA
In Sala 1 si proietta «La Dolce Vita» di Federico Fellini, alle 18 e alle 21,30: repliche domani alle 15, alle 18,15 e alle 21.30. Nella Sala 2 [redacted] la volta di «La ronda di mezzanotte» con Stan Laurel & Oliver Hardy. Orari di oggi: alle 16,45, alle 18,45, alle 20,45 e alle 22.45. Domani si proietta «Le avventure di Stanlio e Ollio»: alle 16,45, alle 18,45, alle 20.45 e alle 22.45. In Sala 3 si guarda «Eraserhead — La mente che cancella» di David Lynch. Orari di oggi e domani: 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30.
LA GRANGIA E I VALDESI
Al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 23, alle 18, è di scena la Camerata Corale «La Grangia» che presenta, insieme ad alcuni specialisti, l'ultimo disco dedicato ai canti valdesi. Si tratta di dieci brani tradizionali armonizzati e trascritti da Angelo Agazzani. La registrazione è stata fatta in Germania nei prestigiosi studi [redacted] Ludwigsburg.
LO YEMEN E' QUI
Bona Pronoli alle 16 commenta alcune diapositive sullo Yemen nei locali dell'Istituto San Giuseppe, in via Andrea Doria 18.
CORIANDOLI GRANATA
Domani alle 14,30 in piazza San Carlo si festeggia [redacted] «Gran Carnevale Granata»: balli, musica e sfilate fino [redacted] tarda sera. A cura della Compagnia Città di Torino.
ECCO LA BELA PIGNATERA
In piazza Vittorio Veneto, a Castellamonte, domani alle 20,30 investitura delle Dame dei Rioni, del Primo Console e della Bela Pignatera, signora del carnevale.
CARRI E BIMBI
A Tonengo di Mazzè domani sfilano carri allegorici per le vie del paese; s'inizia alle 10. Oggi si festeggia il carnevale dei bimbi.
FESTA UNITA'
Domani alle 21 a Torino Esposizioni, in corso Massimo D'Azeglio 15, si esibisce Paolo Rossi.
[redacted] **SHOCKEZZE!**
Allo 21 al Cinema Teatro parrocchiale di Bibiana per la rassegna «Transmetropoliexpress» va in [redacted] «Shockezze» di Michele Di Mauro. 10 mila lire.

IL 23 FEBBRAIO

IN MASCHERA

CARNEVALE MESSICANO

RISTORANTE

LA FAZENDA

SPECIALITÀ TIPICHE MESSICANE

SPETTACOLI FOLCLORISTICI MUSICALI

GRADITA PRENOTAZIONE

MONASTEROLO (TORINO) ITALY - Via Marconi, 56 - Chiuso il lunedì - Tel. 0123/41.71.28 (DIRETTISSIMA VENARIA-LANZO)

ORIENTAMENTO SCOLASTICO
PROSEGUIMENTO STUDI DOPO LA 3ª MEDIA

ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO LINDBERGH FLYING SCHOOL

(LEGALMENTE RICONOSCIUTO)

DUE ALI PER BANCO

Studiare da piloti o da uomini radar

Sia se si è alla cloche, sia se ci si cimenta [illegible] il paracadute, sia [illegible] dall'alto di [illegible] torre si segue il traffico [illegible] nei panni dell'uomo-radar, il fascino [illegible] volo non tende mai a sminuire, anzi.
Mentre un tempo queste mitiche attività erano alla portata di pochi fortunati oggi possono [illegible] praticate da tutti facendo la giusta scelta nell'età scolastica.
Già, studiare da piloti
Questo tipo [illegible] studi, assai specifici e poco diffusi, rientrano tuttavia [illegible] novero delle scuole secondarie [illegible] periori [illegible] dedicati ai giovani che progettano di impegnarsi professionalmente in lavori di contenuto aeronautico. [illegible] LINDBERGH [illegible] SCHOOL, come ogni altro Istituto Tecnico, si [illegible] un corso di studi, esteso [illegible] un periodo di cinque anni, articolato in un primo biennio di carattere propedeutico e in un successivo triennio caratterizzato da due diversi indirizzi: «Navigazione Aerea» e «Assistenza alla Navigazione Aerea».
Al termine del [illegible] un esame [illegible] maturità conferisce all'allievo che lo avrà superato il titolo di Perito Aeronautico Pilota, valido sia per ogni tipo di attività da intraprendere nel settore attraverso appositi concorsi militari e civili (per accedere, [illegible] esempio, all'Accademia Aeronautica a corsi di Allievi Ufficiali Piloti di Complemento, i famosi AUPC, [illegible] dell'Alitalia, oppure per [illegible] impiego nelle industrie aerospaziali), sia per proseguire gli studi a [illegible] universitario di ogni ordine [illegible] specializzazione.
I corsi, in accordo con i programmi del Ministero della Pubblica Istruzione, sono organizzati secondo un piano altamente qualificato, teorico e pratico.

FOTO ZANICHELLI

Nel biennio le materie previste [illegible] no: Italiano, Inglese, Storia, Geografia, Scienze, Matematica, Fisica, Chimica, Disegno, Esercitazioni Pratiche, Corso Teorico di Pilotaggio, Educazione fisica e Religione.
A livello [illegible]ratico il corso [illegible] articola in:
1) VOLI DI INFORMAZIONE [illegible] AMBIENTAMENTO su aerei quadriposto;
2) VOLI DI CONDUZIONE VELIVOLO con istruttore (in queste esercitazioni l'allievo apprenderà le prime nozioni elementari di conduzione del velivolo).
Il tutto coordinato e consolidato [illegible] un proficuo CORSO TEORICO DI PILOTAGGIO.
Nel triennio le materie sono: Italiano, Inglese, Storia, Matematica, Elettronica, Elettrotecnica e Radio Radar tecnica, Navigazione Aerea, Circolazione Aerea, Aerotecnica, Diritto Aeronautico, Meteorologia, Igiene e Fisiologia del volo, Educazione fisica e Religione.
Sono previste inoltre ore di esercitazioni pratiche quali:
1) Attività su «SIMULATO[illegible] DI VOLO» per il volo strumentale;
[illegible]) Attività su «AULA VOLANTE»;
3) Esercitazioni in TORRE DI CONTROLLO e al RADAR presso l'Aeroporto con l'ausilio di un laboratorio di traffico aereo;
4) Raccolta dati e lettura METEOSAT per elaborazioni di previsioni meteorologiche;
5) Periodiche visite presso OFFICINE di MANUTENZIONI VELIVOLI per la raccolta dati su impianti elettrici, strumenti o avionica in generale;
6) Studio [illegible] lingua inglese con l'ausilio di un laboratorio linguistico [illegible] audiovisivi.
Sempre nel triennio e comunque al compimento del diciassettesimo anno gli allievi potranno intraprendere i corsi di PARACADUTISMO; più coloro che [illegible] deciso di conseguire il diploma [illegible] indirizzo di NAVIGAZIONE AEREA, inizierà il [illegible] teorico-pratico per il conseguimento della licenza di PILOTA PRIVATO.
Tali corsi vengono condotti dalla SCUOLA DI VOLO LINDBERGH FLYING SCHOOL con base di armamento sull'Aeroporto [illegible] Cuneo-Levaldigi.
Occorre sottolineare che sono curati in modo particolare i rapporti con le famiglie per quel giusto controllo che scuola e genitori devono avere sugli studenti.
La maniacale serietà e i metodi di insegnamento, decisamente all'avanguardia, praticati dalla scuola fanno sì che gli stessi allievi vengano premiati dai risultati. Infatti negli oltre dieci anni [illegible] vita dell'Istituto Lindbergh (fondato nel 1979) la me[illegible] dei «maturati» supera il 99%.
I diplomati, sia per le discipline seguite nel corso degli studi, sia per la professionalità acquisita dai docenti della materie aeronautiche (scelti tra i migliori [illegible] vari settori) hanno oggi buone possibilità di inserirsi nel settore aero-operativo.
Il diploma è di livello internazionale e dà libero accesso a tutte le facoltà universitarie.
Oggi molti ex-allievi sono piloti di linea all'ALITALIA, altri [illegible] in forza all'AERONAUTICA MILITARE in qualità di piloti e alcuni di questi si sono guadagnati i gradi di pilota-istruttore [illegible] velivoli a getto ed a elica; altri ancora [illegible] istruttori di volo civile negli USA e molti infine sono quelli che hanno scelto la carriera di Controllore di volo, sia civile che militare.
Quindi: «Allacciate le cinture e... [illegible] un professionista [illegible] cielo».

(G. F. Scarpa)

Gli allievi piloti della Lindbergh Flying School

DOPO LA 3ª MEDIA

LINDBERGH FLYING SCHOOL

● TORINO ●

ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO

LEGALMENTE RICONOSCIUTO (PARIFICATO)

PERITI AERONAUTICI - PILOTI
[illegible] CONTROLLORI TRAFFICO AEREO

SCUOLA DI VOLO
BREVETTI ED ABILITAZIONI

- LICENZA PILOTA PRIVATO
- LICENZA PILOTA COMMERCIALE
- I.F.R.
- ACROBAZIA AEREA
- CORSI DI PARACADUTISMO

UNICO IST. IN ITALIA autorizzato al rilascio di diplomi per piloti e controllori traffico aereo in possesso di una propria scuola di pilotaggio alla quale possono accedere anche allievi piloti non frequentanti l'Istituto. Si facilita l'inserimento di chi segue altri indirizzi scolastici mediante esami integrativi-idoneità. I diplomati hanno libero accesso a tutte le facoltà universitarie.

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'A.S. '90/91

TORINO - Via delle Rosine 19 - Tel 011 [illegible] - 872.255 c/o ISTITUTO MARGARA
TORINO - Via S. Massimo 21 bis - Tel. 830.446 - 837.700 c/o ISTITUTO S. MASSIMO

[illegible] Anche se la data [illegible] 15 [illegible] è superata al fine dell'iscrizione [illegible] Superiore, oppure, anche se l'iscrizione è stata già fatta presso un altro Istituto, è possibile annullarla e iscriversi all'Istituto Lindbergh Flying School.
L'eventuale inserimento di chi possiede già altro diploma o segue altri indirizzi avviene mediante esami di idoneità e esami integrativi così come previsto dal ministero della Pubblica Istruzione.

MODA

Il Gruppo ogni anno presenta quasi trenta collezioni maschili fra «griffe» e linee proprie. Valentino, Armani, Ungaro e Montana fra gli stilisti più prestigiosi

Facis, Profilo, Presidio, I Mix Quattro linee diversificate per venire incontro ai gusti più diversi e alla personalità di ogni uomo: dal classico, allo stravagante, al folle

Tessuti nuovi, tagli morbidi e colori chiarissimi e un po' arditi, come il rosa. Molto attuali le tele di lana, il lino, la seta e il cotone, anche combinati fra loro

a cura di ***Tiziana Longo***

Sopra due classici modelli della Facis: abito monopetto a due bottoni in tropical di lana merinos extra-fine con gilet fantasia e giacca estiva sfoderata Principe di Galles in cotone e seta. Da sinistra, due esempi della linea I Mix: un più tradizionale abito a doppiopetto in lino e viscosa verde scuro e a fianco la stravagante giacca a quattro bottoni in tela di lana color rosa

E per lui in primavera seta e tanti colori osé

L'abito da cerimonia è un classico che prima o poi entra nel guardaroba di un uomo. Il Profilo è questo nuovissimo smocking ricamato in pura seta, dalla linea austera e perfetta adatta a tutte le età

Ecco per la primavera-estate le proposte del GFT. Nel campo della moda, produzione e distribuzione, ha un giro d'affari e qualità fra i più grandi del mondo

Le grandi firme, i lussuosi atelier pieni di specchi e moquettes, gli ultimi frenetici tocchi sul corpo della modella e poi la sfilata, gli applausi... il successo riservato ad uno solo, e cioè allo stilista, a quel genio creatore che fa e disfa il nostro «look» a velocità supersonica. Ecco il mondo dorato della moda. Ma dietro a tutto ciò che cosa c'è? Creatività senz'altro ma anche tanti affari, curati e portati a termine da vere e proprie industrie moderatamente strutturate il cui compito è produrre e distribuire.

A Torino c'è il GFT, un sistema imprenditoriale ad industriale che, per giro d'affari e per tipologia di prodotto, è uno dei principali a livello mondiale nel settore moda e abbigliamento. Nato più di quarant'anni fa il Gruppo è andato negli anni ingigantendosi sempre più, allargando i propri interessi prima al di là dei confini italiani, poi estendendosi addirittura negli Stati Uniti, in Canada, in Messico, in Giappone e ultimamente in Cina.

Il risultato di questa politica è comprensibile in poche cifre: 60 collezioni di moda maschile, femminile e sportwear prodotte e distribuite ogni anno nel mondo, per un totale di oltre 13 milioni di capi e un fatturato consolidato per il 1989 di circa 1350 miliardi di lire. L'abbigliamento maschile occupa il 51 per cento degli affari del GFT, quello femminile il 34 per cento, lo sportwear il 9 per cento, i tessuti e altre attività il 6 per cento.

Il GFT, che opera con un proprio marchio o solo da qualche tempo sugli abiti applica un'etichetta che riporta il Gruppo come produttore, lavora in collaborazione con stilisti prestigiosi come Valentino, Giorgio Armani, Chiara Boni e Massimo Osti, con i francesi Ungaro, Montana, Cardin, Dior, Caumont, Féraud, Taverniti; i tedeschi Mirella e Michael Kramer; gli americani Andrew Fezza e Joseh Aboud. I contratti in questo campo sono complicati: alcuni agiscono come licenze, altri in joint-venture, altri ancora riguardano società che pur conservando il loro nome sono in maggioranza di proprietà del GFT.

Il lavoro del Gruppo (che si rivolge esclusivamente alla fascia alta o medio alta) quindi consiste nel realizzare alla perfezione i bozzetti che gli stilisti gli inviano, nei tessuti da loro indicati e in stretta collaborazione con loro (pignoli per natura e naturalmente molto attenti al loro buon nome). Un primo passo è quindi quello di fornire tutti i prototipi della collezione, quindi a presentazione avvenuta quello di fornire tutta la produzione utile a coprire il mercato mondiale e a distribuirla. A tale scopo entrano in campo le consociate e le 18 unità produttive dislocate in Italia, Francia, Usa, Messico e Cina. Di recente il GFT ha acquisito il gruppo Bäumler, il terzo maggior produttore tedesco di abbigliamento maschile.

Il 51 per cento del lavoro, l'abbiamo già detto, è rappresentato dal segmento maschile. In questo settore il GFT produce per Abloud, Armani, Cardin, Caumont, Conte di Roma, Dalton & Forsythe, Dior Monsieur, Emporio Armani, Facis, Féraud, Fezza, Formula Uno, Martin Guy, Jin Tak, Mani by Giorgio Armani, Kramer, i Mix, Montana, Pferris, Polo by Ralph Lauren, Presidio, Profilo, Redl, Sidi, Studio Uomo, Ungaro Uomo, Valentino Beach, Valentino Couture, Valentino Uomo. Ventinove collezioni per un fatturato previsto per il 1990 di 680 miliardi di lire.

L'impressione che, viste le cifre, emerge spontanea è quindi quella di un uomo sempre più sensibile alla «griffe», vissuta sia come piacere del bello che come gratificazione. C'è poi naturalmente la ricerca del proprio stile, di un proprio look che in un certo qual modo lo distingua. L'uomo-Valentino ad esempio sarà sostanzialmente classico, l'uomo-Armani sarà sempre alla ricerca di un nuovo stile, l'uomo-Ungaro unirà alla creatività una certa austerità di fondo, l'uomo-Montana sarà invece davvero un cliente un po' fuori della norma.

Ma oggi, al di là delle grandi firme, vogliamo parlare delle linee più squisitamente del GFT: la storica Facis, Profilo, Presidio, I Mix. Quattro stili differenti fra loro e sufficienti ad accontentare la personalità di ogni uomo.

La Facis, ad esempio (chi non ricorda il simbolo dell'omino di corsa con il vestito sotto il braccio?), pur rimanendo fedele all'eleganza maschile di forme e colori tradizionali non trascura di considerare anche il desiderio di contenuti più avanzati, il piacere dei dettagli e di tessuti nuovi. Per questa primavera - estate quindi la Facis butta sul mercato due nuove linee, la Time, caratterizzata da una vestibilità particolarmente morbida e da spalle ampie, e la Life, con una silhouette più slanciata e il punto vita segnato.

Profilo è ancora una linea sobria, i volumi sono ridimensionati alle spalle, giacche parzialmente «naturalmente» morbide. Per il bel tempo propone il ritorno all'abito a doppio petto e completo di gilet, accessorio mai dimenticato dagli uomini. I colori sono chiarissimi, tanti toni pastello e naturali, i tessuti preferiti la lana, il lino, il cotone e la seta.

Più variegati e «rivoluzionari» invece sono I Mix. Una linea che mescola bene prezzi e qualità con particolare attenzione ai giovani o comunque a tutti coloro che amano vestire disinvolto. I Mix si dispiegano a seconda delle varie occasioni della giornata: un'impronta classica per il lavoro, una più soft per i momenti sportivi, una più avanzata per gli abiti realizzati nei nuovi tessuti, come il crêpe di lana, il lino accompagnato con la seta o la viscosa. I più arditi questa primavera potranno rivolgersi alla giacca in tela di lana con quattro bottoni.

Presidio pensa soprattutto al tempo libero, veste lo sport con felpe, t-shirt e capi in maglia; la campagna con cotoni e lini grezzi, con giubbotti e gilet di chiaro richiamo ecologico; il mare lo colora di blu e corda. Punta sulla seta, con la quale personalizza abiti e giacche ricamate e impunturate.

Sopra, un'anticipazione del prossimo autunno: blouson in popeline di cotone, pantaloni in fustagno, maglia jacquard e camicia in flanella, di Presidio. Sotto, sempre di Presidio, un per questa primavera, il caban in cotone smerigliato, pantalone in cotone e giroccllo

Scivola nel vento, veloce come un pensiero. Si disegna il profilo, di una nuova tre volumi. Viaggia l'emozione, sicura nel tempo. Impronta Volvo, nelle nuove 460. Carburatore, iniezione, turbo intercooler. 1700 c.c. da 90, 106, 122 CV. Tre potenze di motore in tre diverse versioni. GL, GLE, Turbo. Di nuovo Volvo, in una nuova 460.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

A sinistra, Alberto Salza, scrittore e paleoantropologo torinese, al centro del lago salato (asciutto) di Chew-Bahir (ex lago Stefania), nella Rift Valley, ai confini fra Etiopia e Kenya

Qui sotto, il villaggio ■ Erborè, abitato da una tribù ■ Hammer, nomadi sedentarizzati, allevatori ■ bestiame. Le capanne sono di rami intrecciati, le suppellettili di terracotta e zucche

AVVENTURE IN ETIOPIA

Viaggio nei territori selvaggi nell'immenso Sud del Paese, in compagnia dell'antropologo torinese Alberto Salza. Straordinaria architettura spontanea dei villaggi, nascosti tra le erbe della savana

La natura brada e rude delle terre intorno al fiume Omo

Le polverose piste di Bottego

Stecchino, carcassa, cotoletta: le parole italiane rimaste nella parlata quotidiana. Un palermitano (guida della Kel 12) grande esperto di etnografia. Il problema dei trasporti pubblici

Come si dice stuzzicadenti in Etiopia? «Stecchino». E rollama? «Carcassa». E di ■■ cosa forte e robusta? Che è «d'acciaio, di ferro». Sono alcune parole o battute in italiano — come cotoletta, cucina, lasagne — rimaste nella lingua parlata quotidiana (amarico), o che si scoprono parlando con la gente. Per il resto l'imperialismo fascista è acqua passata. La comunità italiana della capitale (tremila persone), è ben integrata. Un esempio è Marcello Funaro, palermitano, già accompagnatore di viaggi in Sud America e Africa, residente da sei anni nella capitale dove svolge un'intensa attività di tour operator. A forza di girare il Paese è diventato un esperto di etnografia e ambiente. Un pragmatista, rotto a tutte le peggiori esperienze di viaggio in ambiente ostile, con sempre una risposta alla domande, ■■ sempre pertinenti, dei viaggiatori europei, un tour leader che non perde mai la calma, neanche in situazioni eccezionali. Ora lavora per la «Kel 12», agenzia ■ Mestre, specializzata in itinerari *hard* nel continente nero.

Una delle grandi tragedie dell'Africa sono i trasporti pubblici. Per gli africani (e per gli etiopi) viaggiare è ■■ scommessa. Mancano ferrovie e linee regolari di bus, per questo uomini e donne si ammucchiano a decine sui camion (già carichi merci) e non è raro che un incidente qualunque si trasformi in un massacro. Per i piccoli spostamenti, invece, si va soprattutto a piedi. Qualcuno a cavallo, o su birocci trainati da piccoli cavalli arabi. Gli autisti ■ auto e camion attraversando i villaggi non rallentano più di tanto, e rischiano spesso di arrotare qualche pedone. Anche a causa di una diffusa superstizione: tanti credono di avere un'ombra malefica che li segue e tentano di liberarsene facendola calpestare da un veicolo in transito. Sennonché qualche volta sbagliano la misura e insieme all'ombra viene travolto anche il titolare.

Viaggiare nelle savane etiopiche, nella parte meridionale del■ regione del Gamo-Gofa, sulle piste già percorse da Vittorio Bottego nell'800, è una grande esperienza. Accadono grandi e piccole cose in un ambiente infinito e brado, dove la ■■■ è rude, e seleziona ■■ millenni uomini, fauna e flora.

Un mamba (serpente velenoso) lungo un metro e mezzo, grigio, scivola, attraverso all'improvviso la pista. Fermiamo la auto. Il serpente ha visto un camaleonte di un bel verde smeraldo e l'ha paralizzato paralizzandolo. La bestiola si dondola sulle zampette e non riesce più a muoversi. Il mamba la morde ancora due, tre volte. Poi la mangia.

I Conso ■■ agricoltori infaticabili, hanno terrazzato ogni lembo di terra (vivono in una zona montagnosa), costruito canalizzazioni in pietra, lunghe chilometri, per portare l'acqua ai campi. Sulle acacie ci sono arnie di paglia da cui si ricava un ottimo miele. I pastori sono armati di moschetto, fucile, coltello, machete. Alla vita giberne e cartucciere piene di proiettili. Le armi servono per difendere gli armenti, ma anche per eventuali predoni o per le baruffe con tribù confinanti. Si attraversa il fiume Segen pieno di coccodrilli, ■■ un ponte Bailey male in Usa.

Ci sono continui di Marabù sulle rive del lago Awasa, 200 chilometri a Sud di Addis Abeba. Il nome del Marabù deriva dall'arabo «marabutto», termine che indica un sant'uomo musulmano. I grandi ciconidi hanno infatti aspetto meditabondo, ieratico, pensieroso. C'è un piccolo mercato del pesce sulle rive. I pellicani aspettano le frattaglie col becco spalancato e stonacazzo. Le campagne sono coltivate a mais, sorgo, miglio, cotone, ma i trattori sono pochi. Si ara ancora con l'aratro di legno, e si ■■■te a mano. Ragazzini su piccole impalcature di rami intrecciati, immobili sotto il sole, custodiscono il raccolto difendendolo con la fionda di David, contro gli uccelli.

El Sod è un minuscolo agglomerato di capanne nel territorio dei Borana, sul ciglio del cratere di ■■ vulcano spento. Si scende a piedi per una mulattiera sassosa fin nel fondo del cratere. Qui gli uomini del villaggio estraggono — tuffandosi nell'acqua ■inistra dello stagno — un fango nero che contiene un'alta percentuale di ■le. Il materiale viene fatto seccare e venduto come integrazione salina del bestiame. Inutile dire che si tratta di un lavoro terribile che permette appena di sopravvivere.

Alberto Salza, antropologo torinese che ■ parte del gruppo, è attentissimo alle straordinarie architetture spontanee dei villaggi delle varie etnie. Oromo, Conso, Zamai, Caro, Erborè, Dorzè. Studia i paleosuoli, sarebbe trovare l'acqua nel deserto o in mezzo alle montagne. Si prepara da sé la carne secca quando è in missione da solo o per lui questo viaggio, per tutti gli altri scomodo, anche se affascinante, è una vacanza di lusso.

Renato Scagliola

Sopra, ragazzi dell'etnia Conso in ■ villaggio. I Conso ■■ agricoltori, ma anche abili tessitori

Ragazzina Hammer. I bambini vanno al pascolo, a prendere l'acqua e sono molto socievoli

Qui sopra, una giovane Hammer al mercato di Nimeka. A sinistra, il cratere di El Sod: ■■ fondo si estrae fango salato (Servizio fotografico di Renato Scagliola)

Con [redacted] «pieno» di rabbia il Napoli vuole ripartire

Le recenti legnate subite dal Milan non hanno incrinato il morale della squadra partenopea che si propone di espugnare Roma e che confida nel possibile logorio degli avversari

Bigon tecnico [redacted] problemi

NAPOLI [redacted] Quattordici febbraio, stadio San Paolo. Si gira il massacro di San Valentino. Il Napoli è ai piedi del Milan. Nuovamente. Come nel maggio 1988, quando consegna lo scudetto alla banda Sacchi, tra l'indignazione e l'amarezza del popolo napoleta[redacted]. Come l'11 febbraio di quest'anno, quando a San Siro permette che i rossoneri l'aggancino in testa. Sei gol subiti in 180 minuti. Sei gol in due incontri disputati con il Milan. Sei gol che han[redacted] significato per il Milan la conquista della vetta [redacted] la doppia finale di Coppa Italia. Per [redacted] Napoli, la fine della fuga solitaria, l'uscita da una manifestazione che avrebbe potuto permettere la partecipazione alla Coppa delle Coppe.

Sei gol, sei schiaffi per gli azzurri. Come hanno reagito? La parola al reparto difensivo. Anche se è bene ricordare che si vince e si perde in undici. Gli azzurri promettono un immediato riscatto contro la Roma. *«Davvero molto strano il clamore suscitato per la nostra seconda sconfitta con il Milan* — dubita Giuliani — *dopo il match di San Siro le critiche sono state giuste. Il Napoli certamente non ha disputato una gara esemplare. Può capitare nell'arco di [redacted] stagione di non essere in giornata. Dopo l'incontro di Coppa Italia, non capisco quelli che hanno parlato di Napoli con il morale sotto i tacchi. Negli spogliatoi, subito dopo la conclusione della partita, ci siamo guardati in volto. Eravamo e siamo tutti convinti che il Napoli sia ancora [redacted] corsa per l'affermazione finale. Siamo ancora al comando. In coabitazione? Fa nulla. Sono curioso [redacted] vedere se il Milan reggerà sino al termine della stagione a quel ritmo forsennato».*

Il portiere parla con toni pacati, ma fermi. Il suo non è sicuramente un tentativo per caricare l'ambiente. Credo fermamente in quello che dice: *«Sino alla realizzazione del secondo gol, il Napoli ha dimostrato di giocare alla pari con i tanto decantati rossoneri. Bravissimi loro, vero, ma noi non siamo stati da meno. Poi quel rigore e tutto si è complicato maledettamente».*

Così è venuta a mancare la vendetta, [redacted] Napoli è uscito dalla manifestazione tricolore. *«C'è [redacted] rabbia in noi. Non meritavamo l'esclusione. Resta la certezza che non si è trattato di un crollo, [redacted] m'era accaduto [redacted] giorni prima a Milano. Tutta la nostra squadra ha giocato bene. Bigon si è complimentato per la prova, anche se era amareggiato per il risultato. Sono certo che già contro la Roma il Napoli ritornerà alla vittoria».*

L'ultima osservazione di Giuliani riguarda il successo finale. Non [redacted] assolutamente d'accordo con il suo collega Galli: *«Galli sostiene che il Milan è favorito nella corsa al titolo. Settanta possibilità su cento al Milan e trenta al Napoli. Le percentuali sono sbagliate. Abbiamo le stesse chances».*

Ferrara, pilastro della retroguardia azzurra, una certezza della Nazionale, [redacted] orgo e difensore del Napoli: *«In Coppa Italia, non siamo affatto crollati. Tre gol al passivo? Solo il frutto di una serie di sfavorevoli circostanze. Il Napoli si è battuto bene, alla pari con il grande Milan. Sono [redacted] che la lotta per lo scudetto sia apertissima. Chi pronostica Milan è avventato. Il Napoli tiene molto a questo scudetto. Il fatto che il Milan [redacted] abbia raggiunti [redacted] ci ha demoralizzati. Anzi... Saremo ancor più caricati per questo finale di stagione».*

Sintonizzato sulla stessa lunghezza d'onda, è Baroni. Anche l'[redacted] leccese crede nello scudetto: *«Siamo al comando dall'inizio. Una sconfitta, sia pure di notevoli proporzioni, non significa arrendersi. Noi punteremo con tutte le nostre forze al traguardo finale. Potrà fare lo stesso [redacted] Milan impegnato in tre competizioni?».*

Infine, un vecchio cuore granata, Francini. *«Mai avrei pensato di perdere in modo tanto clamoroso le due partite [redacted] il Milan* — sottolinea Giovanni — *ma è andata così. Resta che il nostro organico [redacted] è inferiore assolutamente [redacted] quello del Milan. Dando uno sguardo al calendario, ritengo che il titolo verrà assegnato all'ultima giornata. Intanto pensiamo alla Roma. Una partita, quella con i giallorossi, da vincere ad ogni costo».*

Vittorio [redacted]

Carnevale, un attaccante che potrà essere utile contro la Roma

Milan, la vendetta va servita fredda

Massaro [redacted] azione: in questo periodo il centrocampista è diventato una micidiale arma offensiva

I rossoneri, sconfitti all'andata, vogliono riscattare il passo falso ma soprattutto sognano (grazie alla... collaborazione della Roma) di conquistare da soli il primato

MILANO ● Chiuso il capitolo Napoli, con la conquista della testa della classifica e con il passaggio alla finale [redacted] Coppa Italia, il Milan ritorna in campionato con [redacted] altro obiettivo ben preciso: vendicare con la Cremonese la sconfitta subita all'andata e prepararsi ai successivi scontri decisivi della stagione.

«In effetti — riconosce Sacchi — *ci attende [redacted] marzo di fuoco. Ma finora non [redacted] stato diverso. Perché è da ottobre che disputiamo due gare alla settimana. Tanto che da molti mesi ormai [redacted] facciamo più allenamenti duri e pesanti come una volta. Ci pensano i nostri avversari del momento a tenerci preparati e gli infortuni e far riposare a turno un po' tutti».*

Adesso è la volta di Baresi e Donadoni a tirare il fiato perché acciaccati. Il primo è a letto con l'influenza e le emorroidi e oltre alla Cremonese dovrà saltare anche [redacted] gara della Nazionale [redacted] l'Olanda. L'attaccante ha il ginocchio sinistro fasciato per una lieve distorsione ai legamenti esterni e dovrà stare fermo fino a martedì prossimo, quando gli toglieranno la bendatura semirigida.

«Mi spiace per loro e per il Milan — dice Sacchi — *perché la presenza di Baresi e Donadoni sarebbe stata molto importante contro la Cremonese. I nostri avversari si difendono molto bene e hanno un contropiede micidiale grazie [redacted] Dezotti che già ci infilò nella partita di andata. Baresi sarebbe servito molto proprio per bloccare le iniziative avversarie [redacted] Donadoni mi avrebbe dato più garanzie di riuscire ad aggirare la loro difesa. Invece, sarò costretto a schierare la stessa squadra di Napoli [redacted] Massaro finta ala destra e con la coppia centrale di difensori Filip[redacted] Galli-Costacurta, che ha retto bene contro i partenopei».*

Ma quello che più preoccupa Sacchi sono [redacted] perfette condizioni di Ancelotti che lamenta una contrattura inguinale. Il centrocampista, caricato dalla convocazione in Nazionale, assicura che domani sarà in campo ma il tecnico per non ora non vuole sbilanciarsi e si riserva di decidere il suo utilizzo e quello di Tassotti all'ultimo momento. *«Non posso rischiare di aggravare i loro piccoli malanni: in particolare per il centrocampista, che poi dovrà rispondere alla chiamata di Vicini per la partita di mercoledì».*

Per [redacted] Sacchi che sta sulla difensiva, c'è un Massaro che non vede l'ora di andare di nuovo in campo per battere la Cremonese. *«E magari* — aggiunge — *conquistare il primato da soli se la Roma ci farà il regalo di battere il Napoli. Un'impresa non impossibile per gli uomini di Radice che oltre ad avere la tradizione favorevole in questo momento stanno andando molto bene e hanno perso la sfida di Coppa Italia con la Juventus per pura sfortuna».*

«Comunque — prosegue l'attaccante — *anche senza favori penso che riusciremo nel giro di poche settimane a distanziare il Napoli che la domenica successiva dovrà tornare a San Siro con l'Inter. I nerazzurri hanno ancora il dente avvelenato per l'immeritata sconfitta dell'andata e faranno di tutto per battere i partenopei. Anche se secondo me i 4 punti di distacco che gli interisti hanno rispetto [redacted] noi [redacted] al Napoli sono troppi per pensare di recuperarli in dieci gare».*

Un crollo che gli sportivi di parte avversa naturalmente si aspettano da un momento all'altro ma che i rossoneri, ovviamente, assicurano che [redacted] ci sarà. Lo conferma lo stesso preparatore atletico Pincolini. *«La preparazione fatta all'inizio della stagione* — dice — *è stata come al solito perfetta. E' la stessa che seguiamo da tre anni e finora è sempre andata bene. Certo qualche problema ci sarà con l'arrivo della primavera. Ma penso che lo supereremo facilmente con la collaborazione [redacted] tutti [redacted] grazie alla panchina lunga di cui disponiamo. Comunque stiamo già studiando per i prossimi mesi una preparazione differenziata per ciascuno perché molti sono anche impegnati con la Nazionale e hanno bisogno di ritmi di allenamento diversificati».*

Nino Sormani

L'Inter è in emergenza spuntano [redacted] comprimari

DAL NOSTRO [redacted]

BARI [redacted] Superato anche l'esame di russo, l'Inter [redacted] appresta ad affrontare un giudizio ancora più difficile; davanti al pubblico pugliese che non [redacted] sicuramente quello «amico» di tanti anni fa, quando la truppa nerazzurra guidata da Gigi Radice battè sullo stesso campo gli olandesi del Groningen.

A ranghi completi, l'Inter non avrebbe problemi ma senza Matthaeus, Ferri, Cucchi, Mandorlini, anche i guai minori tendono ad ingigantirsi. Soprattutto per il forfait del tedesco per il quale [redacted] scoppiata [redacted] vera e propria guerra fra i medici interessati. Il dottor Bergamo, medico dei nerazzurri, lascia intendere che Matthaeus è stato curato male in Germania: *«Doveva [redacted] alcuni giorni di riposo assoluto poi riprendere gradualmente la preparazione. Niente infiltrazioni, [redacted] sono contrario quando esistono problemi muscolari, sono soltanto palliativi. Quando c'è [redacted] muscolatura sottoposta [redacted] continui scatti, [redacted] piccola lesione va subito curata a fondo. Lothar ha subito ben due lesioni in dieci giorni...».*

I tedeschi però sono fatti così: hanno inserito nel contratto che in caso di infortunio [redacted] liberi di andare [redacted] farsi curare nel loro Paese [redacted] lo fanno puntualmente. L'ha ribadito anche Klinsmann: *«Per me Lothar fu bene ad andare dal dottor Muller, farei così anch'io».* Però [redacted] medico in questione stavolta si sta guardando bene dall'effettuare infiltrazioni: forse [redacted] rimasto scocciato dalle polemiche rimbalzate da Milano, forse temo di esagerare ed impedire il recupero del centrocampista per il big-match col Napoli.

Serena spera [redacted] segnare un gol nella difficile trasferta di Bari

Comunque domani [redacted] Bari (dove l'Inter si è trasferita nel pomeriggio lasciando [redacted] ritiro di Foggia) senza il tedesco a centrocampo e col rientrante Berti non sarà certo la squadra che vinse lo scudetto. Anche Trapattoni ammette quanto segue: *«Purtroppo non sono mai riuscito a schierare l'Inter al completo. Non voglio nascondermi dietro il facile alibi degli infortuni, ma effettivamente questo [redacted] stato il nostro maggior problema. Senza dimenticare alcuni arbitraggi alquanto discutibili...».* Effettivamente con alcuni rigori in più, [redacted] la classifica dell'Inter sarebbe meno deficitaria, ma questo è un «pianto» che riguarda anche altre società, un pianto comune.

Anche Riccardo Ferri, che sembrava proiettato verso un pronto rientro dopo l'intervento alla spalla, si [redacted] arreso. L'amichevole coi russi gli è servita ma non abbastanza: *«Ho ritrovato il clima agonistico e ne sono felice* — dice lo stopper — *però devo ancora [redacted] ritrovare la condizione di forma. A questo punto spero di farcela per il derby anche perché ci teniamo a battere i rossoneri. Non abbiamo ancora dimenticato il 3 a [redacted] dell'andata, è impossibile dimenticarlo, perché fu una partita molto strana. Io mi trascinavo dietro questo malanno proprio dal 19 novembre quando lasciai segnare Fuser, così almeno dissero dopo un contrasto vinto dal [redacted] I 35 minuti di Foggia mi [redacted] serviti ma non abbastanza: non potrò rischiare neppure col Napoli, anche se ci terrei ad essere in campo perché potrebbe essere una partita determinante per [redacted] nostro futuro. Almeno me lo auguro perché vorrebbe dire che abbiamo vinto a Bari».*

Così fra qualche mugugno (*«Matthaeus può farsi curare [redacted] Germania, noi dobbiamo seguire la squadra, neppure restare a Milano per le cure di rito»* dice uno dei tanti acciaccati) l'Inter gioca domani a Bari, portandosi dietro altri punti interrogativi. Riguardano Matteoli e Verdelli anche loro malconci: giocheranno? A questo punto anche un comprimario diventa importante, tipo Rossini, che verrà chiamato ancora alla ribalta.

Giorgio Gandolfi

FRETTE
Fiera del Bianco
dal 10 febbraio al 10 marzo
SCONTI
FINO AL 50%
[redacted] Via XX Settembre, 64
[redacted] Via dei Martiri, 10
COM. ET. 31/01/1990

Abrate
Atelier d'Art Decoratif tessuti esclusivi d'arredamento comunica alla Spett.le Clientela l'annuale vendita [redacted]
SCAMPOLI

Via Principe Tommaso, 29
TORINO - Tel. 658.211
EFF. COM. L. 80

Aleinikov, russo felice che piange sui punti sperperati

Il centrocampista recrimina sulle sconfitte e sui pareggi rocamboleschi che hanno tolto alla Juve la possibilità di competere per lo scudetto: «Ed ora vogliamo un punto dall'Atalanta»

A fianco, Tricella e Napoli in azione difensiva; qui sopra, la potenza di Aleinikov quando va al tiro

Tutti pensano ormai al doppio confronto con il Milan e pochi ricordano che, nel frattempo, la Juventus dovrà sopportare alcuni importanti impegni di campionato ed avventurarsi nell'andata di Coppa Uefa contro l'Amburgo.

Per il gruppo di giocatori tanto bistrattato che improvvisamente si sente uletto alla stessa dignità milanista (la Juve è infatti teoricamente in corsa su ogni fronte, proprio come i rossoneri) è il momento delle vendetta.

Illustri stelle del passato juventino, come Sivori, Paolo Rossi e Platini, hanno discusso a più riprese una squadre che in passato raramente si era presentata alla vigilia di primavera con l'imbarazzo della scelta. Pensando con un po' di obiettività che il campionato sia, nonostante tutto, una questione tabù non tanto per la qualità della Juve quanto per l'eccessivo vantaggio di Milan e Napoli che hanno già avuto lo scontro diretto, non si vede perché la Juve debba attualmente operare una scelta tra Coppa Italia e Uefa. Può infatti benissimo inseguire entrambi i traguardi con la medesima convinzione. E, nonostante tutto, la competizione internazionale sembra addirittura la più abbordabile, anche se quella che probabilmente le darà il passaporto per l'Europa sembra essere proprio la Coppa Italia.

E' il momento di giocare le carte migliori ed i bianconeri, figli all'insegnamento di Zoff, non hanno mai fino a questo punto ceduto in alcun autocologlo. Qualcuno comincia però ad alzare timidamente la testa. Lo ha fatto Schillaci domenica scorsa, annunciando che il terzo posto non è più una chimera. Lo ha fatto Tricella in settimana rimpiangendo un paio di punti persi malamente e che avrebbero potuto addirittura alimentare sogni di scudetto.

Ma i sognatori più di tutti sono quegli uomini che mai in vita loro hanno avuto la possibilità di toccare con mano le vittorie. Tra questi il sovietico Aleinikov, che qualcuno definisce scherzosamente *«turista per caso»* e che tra gli stranieri in dotazione a Zoff è quello che ha assicurato il rendimento più costante nel corso della stagione. Dal placido Sergej arriva un messaggio con qualcosa in più delle semplice speranza: *«Ho seguito dalla tribuna la partita di San Siro con il Milan e mi sono fatto un'idea molto personale del prossimo avversario di Coppa Italia. Ovviamente non possiamo pensare di scendere in campo per passeggiare. Ci troveremo di fronte una squadra-mostro che sembra ingorda di vittorie»*.

Fin qui nulla da eccepire, l'uomo di Minsk altro non fa che sottolineare la realtà milanista. Ma il suo pensiero si evolve così: *«Vedendo quel Milan giocare ho cominciato a pensare che proprio la nostra Juve sia la più pericolosa per i metodi di gioco di Sacchi. Nessuno ha la nostra velocità in contropiede. In quella partita, pur perdendo, siamo riusciti a metter paura al Milan come neppure il Napoli è stato in grado di fare. Non bisogna dimenticare che fino a 20' dal termine avevamo un vantaggio e che solo nostri errori, una barriera malfatta ed una svista difensiva, hanno permesso al Milan di batterci»*.

Le elucubrazioni di Aleinikov finiscono qui: *«Dicono che dovrò partire da Torino dopo solo anno. Se sarà così credo però che sarà bello farlo dopo aver firmato una vittoria importante, dopo essere stato, come gli altri del resto, criticato per le scarse qualità tecniche. Peraltro ho un contratto e credo ancora che questo verrà onorato. Insomma non sono spaventato»*.

Intanto bisogna pensare all'Atalanta. E' l'avversaria più vicina: *«Quei punti persi nella gara di andata — conclude Aleinikov — devono farci capire quanto è stata assurda la nostra stagione. Ci siamo comportati in maniera dignitosa però con tante squadre, anche con l'Atalanta ad esempio, non dovevamo proprio perdere. Rimpiangeremo tanti punti che ci potrebbero far parlare di scudetto. Per essere una squadra in emergenza non siamo comunque affatto male»*.

Insomma, un bel match con punti a Bergamo sarebbe un altro modo, per Zoff ed Aleinikov, di dimenticare qualche amarezza.

p. s.

Romano, il cervello di cui il Toro aveva tanto bisogno

Un Romano soltanto a metà ma Fascetti gli affida il Toro

Il regista torna in campo dopo oltre un mese di assenza per infortunio. Il tecnico granata ha bisogno del suo apporto per rimettere ordine alla manovra della squadra

Per essere un Torino che da più di un mese gioca senza «cervello» non si può proprio dire che se la sia cavata male. Nelle cinque partite in cui la squadra di Fascetti ha dovuto rinunciare a Romano, il uomo d'ordine a centrocampo, ha ottenuto quattro vittorie ed una sconfitta. Ma andiamo ad analizzare come il Torino ha conquistato questi punti, preziosissimi peraltro per raggiungere e conservare il vertice della classifica, ecco che salta fuori l'immagine di un Toro non sempre brillantissimo e comunque sorretto più dagli spunti individuali di alcuni suoi giocatori che da un gioco corale, dettato proprio dalle intuizioni di un vero regista.

Così c'è grande attesa per il ritorno di Romano, che Fascetti ha voluto accelerare proprio per rendere più preciso ed efficace il gioco della squadra. Un rientro che, sempre nelle intenzioni del tecnico granata, dovrebbe anche servire a restituire a Muller e Skoro una maggior incisività. Ma Romano, al secondo lungo stop dopo quello di Napoli per la frattura alla tibia, chiede clemenza: *«Sono pronto al rientro, ma mi mancherà il ritmo del campionato. Dal giorno dell'operazione in poi ho disputato solo una partita d'allenamento, poco per poter pretendere di non avvertire la fatica ed il disagio di chi da oltre un mese è fuori squadra. Lunedì chissà che peggio leggerò»*.

In effetti Romano non ha mai avuto vita facile a Torino. Le incertezze iniziali hanno creato una sorta di prevenzione nei suoi confronti, quasi che non fosse il giocatore idoneo a mettere ordine alla manovra granata. Ma poi in tanti si sono dovuti ricredere, anche perché con Venturin non è che l'apporto di Osforo sia cresciuto in maniera convincente ed anche i più scettici hanno cominciato a rimpiangere il titolare. Ammette Romano: *«Sono uscito di squadra nel momento migliore. All'inizio avevo incontrato delle difficoltà, normali direi per chi deve ambientarsi in una squadra. Poi quando sentivo di nuovo la fiducia dei tifosi, ecco la regola dell'operazione e la brutta sensazione di dover tutto daccapo. Non dico che domani per me sarà come un secondo debutto, ma i problemi non mancheranno. Il primo errore da non commettere sarà quello di voler strafare, tenendo giocate che le mie attuali condizioni non mi permetterebbero. Sarà importante che riesca ad essere semplice»*.

E proprio questo si attende da lui Fascetti. Il tecnico granata ha risposto a chi criticava la prestazione della squadra contro il Pescara che *«il vero Torino lo rivedrete quando avrò tutti i giocatori a disposizione»*. E c'è dubbio che alludesse anche a Romano, che Fascetti ha sempre difeso anche nei momenti più delicati. Il centrocampista si schiera dalla parte del tecnico: *«Non capisco i motivi di tante critiche. Ai tifosi non abbiamo promesso la luna, una promozione tranquilla a noi pare che siamo avviati su questa strada. La sconfitta di Pescara non può cancellare quanto di buono abbiamo fatto prima. Se ogni volta che si perde una partita si rimette in discussione tutto, allora siamo fuori strada. Il Toro invece ha solo bisogno di tranquillità, perché siamo ormai entrati nella fase più delicata della stagione. In cui ci si crea la dote di punti indispensabile per puntare alla serie A. Ogni passo falso di potremmo pagarlo a caro prezzo tra qualche mese, quando la lotta per la promozione e soprattutto quella per la retrocessione saranno più accanite»*.

Pelicano ripreso in un tipico atteggiamento di assoluto relax

Domani, contro un Como disperato, Romano dovrebbe avere al suo fianco Venturin. Insieme avranno il compito di offrire a Muller e Pecione la palla per aprire la porta comasca. Romano non ha dubbi: *«Fascetti ha ragione quando sostiene che giocando insieme non rischiamo di pasturarci i piedi. Anzi, avendo caratteristiche diverse, ci completiamo. Venturin è alla prima esperienza in una squadra di un certo livello ed io credo di potergli essere utile»*.

Poi una certezza: *«Contro il Como abbiamo il dovere di vincere. Il mio contributo spero possa essere utile alla squadra, ma in questo momento è tutto il Toro che deve essere all'altezza delle attese del presidente e dei tifosi»*.

Fabio Vergnano

STZ

È la quarta settimana consecutiva: grandi i «12», più grande il Totip.

Nel concorso Totip n. 3 del 21.1.90, i «12» hanno vinto **L. 64.785.000**; **L. 43.550.000** nel concorso n. 4 del 28.1.90; **L. 22.325.000** nel concorso n. 5 del 4.2.90. È ancora un'impennata nel concorso n. 6 dell'11.2.90: i «12» vincono **L. 75.565.000.**
Quattro settimane felici e vincenti, dunque; quattro buone ragioni per giocare al Totip. (E poi si dice che il denaro non fa la felicità!)

totip

ORTOPEDICO

FINO AL 30 APRILE

La *Dormisan* che pensa alla salute del consumatore ha ideato il materasso «ecologico» con Per averlo in visione a casa vostra telefonate impegno o venite direttamente in fabbrica.

— Molleggio ortopedico 154 molle
— Rinforzo rigido in fibra vegetale 100%
— Tessuto esterno in cotone
— Lato invernale in pura lana
— Lato estivo cotone fiocco
— Garanzia scritta di tutti i materiali per 15 anni

MATERASSO
80 x 190 x 20

Costo massimo Dormisan ortopedico ecologico L.
Riduzione vecchio materasso L. 50.000
L. 280.000
Sconto promozionale del
COSTO REALE Tot. L. 252.000

Disponiamo inoltre di materassi a partire da Lire INTERESSI. Gratis consegna ritiro usato domicilio.

TORINO - Via Botticelli 011 204 163
Orario vendita al pubblico 9-12.30 14.30-19 Aperto anche il sabato e festivi

Luca Pesando, un piemontese che sta diventando campione a piccoli passi

Il Piemonte spera in Pesando ormai vicino ai «big» dello sci

Ha 23 anni, è di Bardonecchia: ieri a Foppolo, nel campionato italiano di slalom gigante, soltanto Tomba è riuscito a batterlo. Fa autocritica: «Ho commesso troppi errori»

DAL NOSTRO INVIATO

FOPPOLO ● Otto anni dopo l'ultimo scudetto tricolore vinto da Piero Gros, per un paio d'ore il Piemonte sciistico è stato nuovamente ai vertici dello sci nazionale: con Luca Pesando, ventitreenne di Bardonecchia, in testa dopo la prima manche dello slalom gigante dei campionati italiani che si stanno svolgendo a Foppolo. Illusione durata giusto un pezzetto di mattino, ma chi l'ha impietosamente stroncata non è stato uno qualsiasi, bensì nientemeno che «lui», Tomba la bomba.

«Una magra consolazione — amaramente commenta il vice campione italiano —. *Certamente è meglio essere battuti da un campione come Alberto* [redacted] *da un altro, ma sciando come sto sciando adesso mi sarebbe bastato fare una seconda manche regolare per vincere. Ho fatto troppi errori, porcherie* [redacted] *serie sparse per tutta la pista».*

Pesando non ha perduto l'umiltà che lo caratterizzava ad inizio stagione. Il fatto di poter anche [redacted] pensare di battere Tomba, però, testimonia una consapevolezza delle proprie possibilità che prima non c'era.

«E' chiaro che adesso sono più tranquillo — ammette il gigantista [redacted] —. *In Australia, ad esempio, non avevo punteggio Fis, partivo molto indietro e mi rendevo perfettamente conto che se non avessi combinato qualche cosa di buono mi avrebbero rimandato a casa».*

Una specie di ultima spiaggia, per un ragazzo già chiamato in squadra [redacted] tre anni fa, poi allontanato e infine nuovamente richiamato quest'anno. E già [redacted] stessa partecipazione alle gare australiane era stata decisa dopo un confronto diretto sul filo dei centesimi con una ventina di rivali.

«Fu al Tonale — ricorda Pesando —. *C'erano a disposizione ancora due posti e ce li giocammo in quattro manche. La spuntammo Tomasi ed io, restò a casa Ladstaetter».*

Tempi passati ma che Pesando ricorda [redacted]n evidente soddisfazione. Quasi [redacted] gioia, alla luce della sua radicatissima teoria: *«Chi trova lungo all'inizio matura più degli altri* — afferma —. *C'è gente che a 16 anni era già fortissima,* [redacted] *che al primo ostacolo è crollata ed a 22 non era già più nessuno. E' meglio andare per gradi: come Ghedina, come Ladstaetter, come me, spero».*

Pesando è particolarmente legato a Ghedina. Come a Tomba. Per ragioni di vecchia data. *«Con Alberto siamo amici fin dai tempi della squadra C* — racconta —. *Ci mettevano sempre nella stessa camera e tutti ci prendevano in giro perché eravamo i più grossi, insieme con Alberto Bianco, un ragazzo di Torino che adesso* [redacted] *corre più. Ghedina mi è simpatico proprio per quanto ha faticato: anche se faceva risultati, agli inizi, nessuno lo valutava per quello che realmente valeva».*

Alberto Tomba, ieri vincitore

Pesando dà la sensazione di aver raggiunto un po' di tranquillità solo ora. *«Infatti* — conferma —. *In passato, quando mi convocavano per qualche gara di Coppa del Mondo, non mi dicevano mai che avrei fatto tre o quattro gare di fila, ma sempre di "provarci" e che se andava male mi avrebbero rimandato in B. Con quale spirito puoi gareggiare, in simili condizioni? Adesso è tutto diverso: parto fra il 20 e il 24, mi basta ancora una gara buona per entrare nel primo gruppo di gigante. Anche per il prossimo anno la squadra A è assicurata».*

Ma il prossimo [redacted] la carta d'identità dirà 24 quasi 25: se [redacted] accelerano i tempi c'è rischio di non farcela. *«Come dicevo prima, io credo sia meglio andare per gradi* — ribadisce Pesando —. *Guarda Roth: è entrata nel primo gruppo a 28 anni e adesso è fortissimo. Lo so che ci sono talenti che esplodono a 18 anni, ma chi cresce più lentamente, secondo* [redacted] *ha più probabilità di durare».*

Giorgio Destefanis

I torinesi domani in campo a Pistoia contro la Kleenex

Ipifim, sarà la volta buona?

La squadra di Guerrieri non vince in trasferta dallo scorso 30 dicembre. Viaggio gratuito in pullman per i tifosi. Morandotti e Della Valle in campo. Dan Calandrillo ospite (per ora)

Mancano nove giornate alla fine della stagione regolare del campionato di basket (poi ci saranno i play-off) e l'Ipifim continua a tenere i suoi tifosi con il fiato sospeso.

«Ce la farà ad arrivare primo o secondo?». L'interrogativo è diventato ormai un tormentone, mentre il timore di una clamorosa bocciatura è cresciuto ogni volta che la squadra di Guerrieri ha perso terreno in trasferta. Ed il fatto, ahinoi, si è ripetuto un po' troppo spesso...

Nel frattempo, sono salite le quotazioni di due squadre venete, Glaxo Verona e Stefanel Trieste, che hanno raggiunto Ipifim e Caressio Livorno sul tetto della serie A2.

Siamo alla vigilia della partita-chiave, che l'Ipifim giocherà domani a Pistoia contro la Kleenex (ore 18,30, cronaca diretta su Radio Veronica One), una squadra che con più fortuna oggi potrebbe far parte del gruppo delle capolista.

«Alla Kleenex è mancato per infortunio Lanza, un giocatore molto importante per la formazione pistoiese — afferma Nino Pellacani, pivot dell'Ipifim — *poi sono nati i dissapori con l'allenatore, con l'avvicendamento tra Rusconi e Perazzetti. Penso che sia tagliata fuori dalla lotta per i primi posti, ma ci sarà battaglia, questo è certo; come capita su tutti i campi della Toscana, il tifo del pubblico sarà al calor bianco».*

L'Ipifim non vince in trasferta dal 30 dicembre, quando Abbio, il più giovane della truppa, la salvò dalla ragnatela tessuta dalla puntigliosa Banca Popolare. *«Alla vittoria esterna ci siamo andati vicinissimi a Venezia e a Livorno* — rincalza Pellacani — *ci è mancato davvero poco per portare a casa due punti d'oro. Ma non abbiamo perso la fiducia di rifarci alla prossima occasione. Per arrivare primi o secondi in A2, non basta vincere solo in casa, parliamoci chiaro: servono almeno due successi nelle ultime quattro trasferte».*

Per sentirsi meno lontano da casa comunque l'Ipifim ha organizzato una carovana di tifosi al seguito [redacted] loro il viaggio gratuito fino a Pistoia. Su quel campo i torinesi hanno giocato solo una volta, l'anno scorso, non contro la Kleenex, ma contro la Caressio Livorno, cioè in campo neutro. Il precedente è positivo, ma ovviamente non fa testo.

Ci saranno anche Morandotti e Della Valle, costretti in settimana a saltare qualche allenamento per colpa dell'influenza. Ci sarà anche un ospite di riguardo, Dan Calandrillo, l'oriundo che l'Ipifim potrebbe schierare nei prossimi campionati.

Calandrillo, playmaker-guardia di ventinove anni, è arrivato ieri all'aeroporto milanese della Malpensa e si fermerà una decina di giorni a Torino.

Ottava scelta della franchigia professionista di Houston nel 1982, ha giocato nelle squadre inglesi del Brighton e del Solent Star Southampton partecipando alla Coppa dei Campioni 1984/85.

La Federazione Italiana Pallacanestro sta elaborando una nuova normativa per l'impiego degli oriundi nel campionato italiano.

Renato Botto

Morandotti è reduce da un attacco influenzale, ma a Pistoia giocherà

Dim Cafasse-Sanremo tra Cinzia e Barbara una sfida nella sfida

Cinzia Perona della Dim Cafasse e Barbara Siciliano del Sanremo sono le due centrali titolari della nazionale juniores di pallavolo allenata dall'umbro Fausto Polidori. Entrambe hanno quasi 17 anni e stanno vivendo una stagione-chiave per il loro futuro: quest'estate affronteranno infatti i campionati europei di [redacted]tegoria che potrebbero essere il loro trampolino di lancio a livello internazionale. Prima, però, hanno da assolvere ad un impegno altrettanto importante: aiutare i rispettivi club a chiudere [redacted] bellezza il Torneo di serie B, conquistando nelle ultime dieci giornate l'obiettivo della qualificazione alla nuova B1 di eccellenza che nascerà l'anno prossimo.

Il destino ha voluto che, alle spalle delle fuggitive Sumirago, Carrarese e Crema, a contendersi l'ultimo posto utile per l'ammissione diretta alla B1 fossero proprio Dim e Sanremo, con il Lissone a fare da terzo incomodo. Dopo tante partite giocate assieme con la maglia del team azzurrino, Cinzia e Barbara stasera a Lanzo (inizio gara alle ore 21) saranno una volta tanto rivali. Da loro, i rispettivi allenatori pretenderanno quel qualcosa in più che possa fare la differenza e servire per guadagnare due punti fondamentali nell'economia del campionato.

Per gli appassionati di volley l'occasione è di quelle da non perdere: in [redacted] sfida presumibilmente combattutissima, sarà possibile vedere all'opera contemporaneamente due fra i talenti emergenti più interessanti del panorama nazionale.

Il duello Perona-Siciliano calato nello spareggio Dim-Sanremo è senz'altro il piatto più ghiotto del menù del secondo turno di ritorno dei campionati di B e C1 che co[redacted] «contorni» propone anche Tec Fin Pinerolo-Valeo Mondovì (sfida per la leadership piemontese in B1) ad Emme.Di.O. Ivrea-Sa.Fa (scontro al vertice della C1 femminile).

[redacted] serie A, tre piemontesi su quattro vanno in trasferta. Stasera la Galup dovrebbe garantirsi matematicamente la permanenza in A2 femminile vincendo sul campo della «cenerentola» Albizzate e sfruttando il prevedibile k.o. interno dell'Accornero Savigliano contro [redacted] capolista Cassano.

Domani pomeriggio, all'Alpitour impegnata a Treviso contro la Sisley si chiede quantomeno una difesa dignitosa mentre la Brondi di scena a Gioia del Colle non può fare a meno di vincere se vuol sfruttare l'ennesima (e sicuramente ultima) occasione di rilancio nella lotta per la promozione in A1.

Roberto Condio

E' Loubet il nuovo leader del Rally Costa Brava [redacted] stasera la conclusione

LLORET DE MAR (Spagna) ● Dopo due giornate di gara — la terza tappa, quella conclusiva, avrà termine questa sera — il Rally Costa Brava - Trofeo Martini vede attualmente al comando la Lancia Delta Integrale ufficiale del pilota còrso Yves Loubet, che precede con un discreto vantaggio (oltre un minuto e mezzo) la Bmw M3 dello spagnolo Bassas.

Al terzo e quarto posto le Lancia Delta Integrale della scuderia Grifone Esso (a 2'10") e del Jolly Club Fina (a 3'07"), affidate rispettivamente al genovese Fabrizio Tabaton ed ai torinesi Dario Cerrato e Geppi Cerri.

La tappa disputata ieri è stata caratterizzata da una serie di colpi di scena, che hanno in parte rivoluzionato la classifica.

Le cose non sono andate bene per Cerrato, leader della classifica [redacted] dopo [redacted] prima tappa di giovedì, che è incappato in uno di quei colpi di sfortuna che sono abbastanza frequenti nei rallies.

«Nella nona prova speciale, la terza della giornata, con un programma di intero asfalto — ha dichiarato all'arrivo Cerrato — *ho tagliato troppo* [redacted] *curva mettendo le ruote all'interno, nell'erba. Malauguratamente una pietra aguzza mi ha bucato* [redacted] *pneumatico. Ho perso circa tre minuti e sono scivolato indietro in classifica, intorno all'ottava posto. Ora ho rimontato, sono quarto e domani, forse, riuscirò a sorpassare Tabaton. Ma temo proprio che la vittoria, per me, ormai sia sfumata».*

Nella prova successiva è stata la volta di Droogmans, il belga compagno di squadra di Cerrato, a seguire più o meno lo stesso destino del torinese: è uscito di strada picchiando, perdendo una ruota della sua Delta e concludendo [redacted] tre ruote. Così è finito indietro in classifica.

Per la gioia di Loubet (oggi si corre sulla terra, dove la Bmw di Bassas si troverà chiaramente a disagio) nella speciale successiva, la undicesima, si è ammutolito definitivamente [redacted] propulsore della Toyota del belga Snijers, l'ultimo avversario in grado di impensierirlo.

r. s.

■ PUGILATO — *Lo spagnolo* Diaz ha conservato il titolo europeo dei leggeri battendo ieri sera a Bilbao l'italiano Lino Becchetti per k.o.t. al decimo round.

Torna Morris Vm e trova Madrigale

Trotto oggi a Vinovo, con Mira Bell outsider. Una corsa per giornalisti

Programma di lusso, oggi a Vinovo, nel convegno di trotto: c'è da vedere l'interessante rientro in pista del 3 anni Morris Vm, uno dei soggetti di punta della generazione 1987, fermo da circa tre mesi per problemi fisici.

Ma questo forte allievo di Giuseppe Guzzinati trova subito un valoroso avversario in Madrigale, sulla distanza, nuova per entrambi, dei 2060 metri. Madrigale, infatti, è reduce da una lunga serie di vittorie, cominciata il 14 ottobre dell'anno scorso, ed è tra i migliori 3 anni emergenti.

Lo spettacolo comunque non finisce qui, perché la corsa offre chance anche a Mira Bell.

Maestoso Time, vincitore recente, Murano e la rientrante Medea Bi sono a caccia di un buon piazzamento.

Giornalisti in sediolo, nella seconda corsa del pomeriggio, alle prese [redacted] i 2060 metri del Premio Stresa - Trofeo Ipifim.

Sulla carta, Impaga RP, guidata dal palermitano Francesco Voltaggio, sembra la migliore, ma il torinese Giorgio Viberti, con Giusquiamo, è una buona alternativa.

Omicron

PRIMA CORSA
PREMIO ARONA — ore 14,30
L. 11.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Longa Del Pil (L. Calorio)	2	1	0	20.7
2	Losdorf (A. Guzzinati)	5	2	4	20.4
[redacted]	Laval (M. Smorgon)	-	3	2	20.1
[redacted]	Leopardi As (P. Rossi - All.)	1	1	1	19.8
5	Lauriz (G. Guzzinati)	S	4	4	—
Favoriti	Leopardi As, Laval, Lauriz				

SECONDA CORSA
PREMIO STRESA (Giornalisti) — ore 14,55
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Demolico (M. Bruno)	3	4	1	21.6
2.	Francis Cal (L. Filabozzi)	3	3	0	21.1
[redacted]	Giusquiamo (G. Viberti)	0	1	S	21.7
[redacted]	Dillon (P. Viberti)	0	0	2	21
5	Impaga Rp (F. Voltaggio)	0	4	2	19.7
6.	Fabrucci (A. Conti)	S	0	0	20.5
Favoriti	Impaga Rp, Giusquiamo, Demolico				

TERZA CORSA
PREMIO OMEGNA (Gentlemen) — ore 15,20
L. 6.600.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Louis Vo (B. Vasco)	0	4	0	20
2.	Legovia (R. Scanavino)	0	S	0	—
3.	Locca Jet (G. Rovida)	2	2	0	20.1
[redacted]	Llara Az (G. Bechis)	3	4	3	19.7
5.	Linuria (A. Grosso)	3	3	1	20.6
6.	Lepre D'Asu (L. Calorio)	0	0	0	21.6
[redacted]	La Palli Ros (V. Scampolini)	[redacted]	0	4	21.7
8.	Leo Pegaso (M. Gazigio)	[redacted]	S	0	—
Favoriti	Linuria, [redacted] Az, Louis Vo				

QUARTA CORSA
PREMIO VERBANIA — ore 15,45
L. 6.600.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Marinel Ec (Fp. Violante)	0	0	3	21.7
2.	Melo Petrol (L. Cosetti)	R	R	4	23
3	Mastin D'Asti (Gius. Rossi)	rientra			—
4	Montagnoso (A. Pasolini)	0	2	3	20.7
5.	Murena Vol (Nj. Bianchi - All.)	0	0	0	21.8
6.	Money [redacted] Guzzinati)	-	-	4	21.9
7	Mister New (Giov. Pisano)	0	4	0	21.1
8.	Moore Di Casei (G. Guzzinati)	-	-	2	20.7
9.	Marcus (U. Francisci)	debutta			—
Favoriti	Moore Di Casei, Montagnoso, Money				

QUINTA CORSA
PREMIO NOVARA — ore 16,10
L. 16.700.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Maestoso Time (S. Varotto)	0	0	1	21.3
2.	Morris Vm (G. Guzzinati)	rientra			—
3.	Murano (A. Pasolini)	2	4	2	21.6
4.	Mira Bell (U. Francisci)	4	0	2	20.1
5.	Madrigale (M. Smorgon)	-	1	1	—
6.	Medea Bi (H. Wallner)	rientra			—
Favoriti	Morris Vm, Madrigale, Mira Bell				

SESTA CORSA
PREMIO INTRA — ore 16,35
L. 8.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1	Erding Del Pri (Giov. Racca)	-	-	[redacted]	19
2.	Infuso D'Erbe (Gius. Rossi)	-	-	0	—
3.	Greddy (H. Wallner)	3	2	S	—
4.	Decis (L. Manrio)	1	5	3	21.3
5.	Eterno Re (G. Schettino)	4	4	[redacted]	18.2
6.	Firlao (P. Rossi - All.)	-	-	S	—
Favoriti	[redacted] Re, Greddy, Decis				

SETTIMA CORSA
PREMIO IPPICANOVA 3 (Allievi) — [redacted] 17
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Disko Bell (Giov. Fulici)	S	0	3	—
2.	Eliotei (Rob. Donati)	-	5	0	—
3.	George Hardy (R. Pellegrino)	0	1	0	—
4.	Iml (M. Maniscalco)	0	2	S	23.3
5.	Gei Time (Gp. Mennucci)	-	-	0	—
6.	Idingo (D. Nobili)	0	4	0	22
7.	Glock Del Pino (M. Ferrario)	0	0	0	—
8.	Caciocco Ip (P. Mirabello)	rientra			—
9.	Goal Del Lerio (G. Vazzoni)	0	R	R	23.8
10.	Elen D'Assia (P. Rossi)	-	-	0	—
Favoriti	Disko Bell, Idingo, Elen D'Assia				

OTTAVA CORSA
PREMIO LESA — ore 17,25
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Fiume D'Assia (N. Salacone)	-	0	3	19.8
2.	Iana Pegaso (N. Bianchi - All.)	0	R	3	19.2
3.	Fire Cast (Gius. Pisano)	2	S	S	19.9
4.	Errington (M. Biranovic)	3	0	4	20.2
5.	Cocco Di Valle (C. Benestante)	0	1	4	[redacted]
6.	Floridor (Carlo Bosco)	0	3	S	19.9
7.	Francisco Goya (S. Ascedu)	4	5	2	20.8
8.	Ilda Del Cigno (Giov. Fulici - All.)	0	0	1	20.6
Favoriti	Ilda Del Cigno, Fiume D'Assia, Cocco Di Valle				

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = [illegible].

Nastassja Kinski, ammirevole nel «Segreto» appena proposto a Berlino

PRIMA VISIONE

Per Francesco Maselli - al terzo film consecutivo pensato in termini femminili, dalla Golino alla Muti fino all'attrice tedesca - la conferma d'una maestria stupefacente che paradossalmente a tratti ce lo allontana.
Per Herbert Ross una materia dolciastra e lacrimosa

«Tragedia greca» in borgata per la brava Nastassja Kinski

TITOLO	**Il segreto**
REGIA	**Francesco Maselli**
ATTORI	**Nastassja [redacted] Stefano Dionisi Franco Citti**
GENERE	**Drammatico. Italia**
SALA	**Olimpia 1**

E' bizzarro che il Festival di Berlino, disco rosso nell'89 per il cinema italiano, riallacci cautamente i rapporti attraverso un film estraneo alla nostra tradizione, benché gli sfondi risentano del neorealismo e il favoleggiamento dell'amore risalga fino all'edipico mito mediterraneo. Di sicuro *Il segreto*, che da ieri ha cominciato il suo itinerario commerciale nelle sale italiane, lascia interdetti i tedeschi che oggi vogliono o spettacolo o politica. Per Francesco Maselli — al terzo film consecutivo pensato in termini femminili, dalla Golino alla Muti fino a Nastassja Kinski — la conferma d'una maestria stupefacente che paradossalmente a tratti ce lo allontana.

TRAMA - Lucia è cameriera in un [redacted] food e Carlo fattorino per un'agenzia di recapito. Sembrano non avere retaggi culturali né esperienze importanti. Vanno a finire insieme al Borghetto, una ventina di case basse tenute insieme dalla disperazione. Ne uscirà un coro di proletari da tragedia greca.

Tra i due si staglia un segreto. Dapprima si attorciglia [redacted] se stesso perché nulla più d'una curiosità (chi è quel viso d'uomo cancellato nelle fotografie d'infanzia di Lucia? perché scuole e ricordi si troncano brutalmente una decina d'anni prima?). In seguito si tinge d'ipocrisia attraverso l'ostilità d'un vicino, singolare tipo di artista e robivecchi avviato alla maturità, il quale rivendicherebbe un torto subito dalla famiglia di Lucia. Infine non mancherà l'ombra del giallo, con un tentativo di suicidio da parte della ragazza, la spiegazione del torbido fascino che la ossessiona da sempre e un intervento da risolutore dell'amico che entra nella casetta degl'innamorati con il piglio del deus ex machina della classicità.

GIUDIZIO - La bravura di Maselli, con la cinepresa che si muove elegantissima per insinuarsi nel fondo delle segrete cose, ne costituisce al tempo stesso il limite. Nessun dubbio che per raccontare un incubo dove la figura del padre si confonde con la figura dell'innamorato, sarebbero necessari molto meno dei 100 minuti dispiegati. Però quanta prudenza nell'affrontare l'intimità d'una giovane donna e quanta doverosa incertezza nel dipingerne l'affanno e la depressione!

Un'ingenuità viene dal chiamare segreto un fatto che s'intuisce presto, per l'esiguo numero di personaggi e di relazioni a disposizione. Ma di questo segreto che a noi comodamente seduti in platea pare modesto, Maselli si fa garante sul piano narrativo grazie all'intervento della protagonista.

Nastassja Kinski, divisa tra l'acerba dedizione dell'esordiente Stefano Dionisi e la capigliatura canuta del pasoliniano Franco Citti, indovina la cifra esatta dell'interpretazione. Non attraversa lo schermo con l'incedere della diva superiore al personaggio [redacted] vi s'immedesima chiedendo pietà per l'antica colpa dell'amore con crudeltà che [redacted] riverbera [redacted] suoi stessi confronti.

Così il triangolo estroso [redacted] mo giovane-donna giovane-uomo anziano» si riflette senza sbavature nei suoi occhi spauriti, nelle frangette scomposta, nelle gambe disadorne.

Piero Perona

Le signore [redacted] Sud sembrano fiorellini ma sono d'acciaio

Le «magnolie»: MacLaine, Parton, Field, Hannah, Dukakis e Roberts

TITOLO	**Fiori d'acciaio**
REGIA	**Herbert Ross**
ATTORI	**Sally Field Shirley McL[redacted] Dolly Parton**
GENERE	**Drammatico. Usa**
SALA	**Ambrosio**

La loro pelle è candida come la magnolia che turba con [redacted] suo sentore, la loro anima è incastellata in una struttura metallica. *Steel magnolias*, in italiano *Fiori d'acciaio*, [redacted] spettacolo tra i caschi d'una procace parrucchiera.

TRAMA - Le esperienze di sei signore s'intersecano con spreco di lacrime e di recriminazioni. Sally Field dona un rene alla figlia Julia Roberts che, per aver voluto dare alla luce un figlio, passerà nell'aldilà. Alla parrucchiera Dolly Parton presta la sua totale confidenza e dabbenaggine la petulante Shirley McLaine. L'inesperta apprendista Daryl Hannah si rivolgerà [redacted] ossequio, nemmeno fosse sua madre, alla saggia e fatidica Olympia Dukakis.

GIUDIZIO - Herbert Ross (*Provaci ancora, Sam*) mescola fatuità e drammaticità. Forse dilata troppo la materia della commedia originale di Herling, [redacted] bisogna capirlo, [redacted] tante urlanti scatenate per strappargli il primo piano. Preferenza per Parton, cinica al punto giusto, e per Field, che mira all'Oscar strappalacrime.

Borboni, ragazza di 90 anni è sempre in scena con gioia

Paola Borboni è la maestra di «Hystrio»

MILANO [redacted] Paola Borboni — 90 compiuti [redacted] primo gennaio — ad una delle prove più affascinanti della sua lunga carriera («*sono 75 anni che tiro questa carretta*»).

Ben tre parti — la vecchia maestra, il prologo e il coro — di «*Hystrio*», il terzo lavoro drammatico [redacted] versi liberi del poeta toscano Mario Luzi.

La troviamo nel camerino del Teatro Lirico pieno di fiori [redacted] di cioccolatini, le stampelle vicino [redacted] una sedia, gl[redacted] occhi pieni di grinta ma anche di tenerezza.

Dice, infatti: «*Ogni bacio è per me come una medicina*». Racconta, ricorda, si infiamma in uno zig zag [redacted] passato e presente con l'entusiasmo di sempre perché per Paola non [redacted] può parlare di terza età ma di eternità, come spiritosamente ha notato un suo amico.

Ride: «*Mia madre morì [redacted] 102 anni e solo perché si era distratta un attimo*».

Lei non si distrae. Come potrebbe farlo, lavorando sempre con gioia e baldanza? Adesso da Siracusa porta in giro per l'Italia questo difficile, quasi oscuro, dramma della libertà.

«*Noi attori non siamo abituati a recitare in versi liberi, è faticoso. Ma io ho avuto la fortuna di avere tre parti e di dire le parole più belle. Dovete tenere le orecchie ben aperte e capire, specie le parole [redacted] Giulia che è la vera protagonista*».

Giulia è la figlia del tiranno (Andrea Bosic) in contrasto col padre e innamorata [redacted] Hystrio, l'attore che non accetta di recitare per un tiranno, di piegare la sua arte alla maschinità della politica.

«*Guardate quanto è bella in scena Giulia (Antonella Fattori). Nella vita è graziosa, punto e basto. In scena è di una tale bellezza teatrale. Mi ricorda la Duse che era addirittura brutta, eppure...*».

Antonella arrossisce. E la Borboni: «*Devi abituarti ai complimenti. Io, quando non me ne facevano, li provocavo*».

Confessa: «*Sono vile quando si tratta della mia situazione [redacted] attrice. Faccio tutto per vincere. Ma di fischi [redacted] ho avuti tanti. Vitali. Quelli del Cantagiro, poi... Tutti cantavano, io sola recitavo versi e i ragazzi giù a fischiare. Mi volavano in faccia talmente fischi che mi sembravano lampi. Che gioia. Io allargavo le braccia, poi battevo le mani "bravi, bravi"*».

Commendatore Borboni, 75 anni di carriera, il debutto a 16 anni, mai [redacted] velo di stanchezza?

«*Mai, è il teatro che [redacted] dà la gioia di vivere. A poco a poco ho visto cambiare tante cose. Anche le scene erano di carta, adesso spesso di seta*».

Figli [redacted] ne ha voluti. Ma ha amato. Salvo Randone; poi il suo unico marito, il poeta Bruno Vilar. Eppure [redacted] indugia [redacted] ricordi.

«*Quando ho rivisto al Premio Fiuggi Randone, io non gli ho detto niente. Perché non avevo niente da dirgli*».

Fra i suoi amori c'è anche un «*Re Lear*» a Taormina. «*Mi diedero solo una settimana per impara[redacted] il testo e io dissi: "Bene, dirò le cose che so, quelle che non [redacted] le dice il suggeritore. Così le sentano due volte"*».

Non pe[redacted] di raccogliere i [redacted] ricordi, belli dolorosi e buffi?

«*No, ho già litigato con tanti registi, con Visconti di brutto. E io lo chiamavo "Conte Luchino", ma uno [redacted] urlai in pieno spettacolo "Viva il tamarindo!". Lui che apparteneva alla famiglia Erba, se ne ebbe a male, poi mi perdonò*».

Che cosa pensa dei giovani?

«*Che sono più sensibili e colti di come eravamo noi. Anche se strafottenti. Siamo [redacted] che dobbiamo far di tutto per farci rispettare, altrimenti ci "sfiutano" come fa il gatto con qualcosa che non gli va*».

Lei è religiosa?

«*Certo. Ho sempre avuto fede. [redacted] la certezza che lassù qualcuno mi aspetta, mi rassicura. Ecco perché la morte assurda di Bruno non è riuscita a togliermi il desiderio [redacted] vivere. Solo per lui sono uscita dalla solitudine che avevo scelto per avere accanto qualcuno che avrebbe riordinato con dolcezza la mia vita*».

Adele Gallotti

[redacted]TRO JUVA[redacted]
dal 19 al 25 febbraio
[redacted]
Céline
con
[redacted]
Sono aperte le prenotazioni
SPETTACOLO FUORI ABBONAMENTO

La Cometa
Piobesi
Questa sera
domani pomeriggio
[redacted]
Per i giovani
[redacted]
domani sera orchestra spettacolo
[redacted] DEL PO

Discoteca
Music Hall
P. Guala 147 - TO - Tel. 616 109
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
I CAMALEONTI

Stasera Gabriel Yacoub e il «reggae dj style»

Torino così tropicale

TORINO ● La musica [redacted] è presa [redacted] lunga vacanza, dopo settimane di attività frenetiche. In attesa [redacted] vedere Johnny Clegg e il bel Luca Carboni, rispettivamente il 15 marzo al Palazzetto dello Sport e il [redacted] al Teatro Colosseo, è possibile assistere ad alcune miniperfor[redacted] musicali nei ritrovi notturni.

Tra i concerti in programma questa sera meritano una particolare attenzione tre artisti: Gabriel Yacoub e due giovani ragazzi di colore scatenati [redacted] effervescenti, Pato Banton e Crucial Robbie, che dal 1984 stanno riscuotendo un grande successo con i loro dischi di «reggae dj style».

Gabriel Yacoub, musicista francese tra i più apprezzati, suona alle 22 al Folk Club, in via Perrone 3 (organizza il Centro di Cultura Popolare). Dopo aver abbandonato il gruppo di Alan Stivell nel 1972, Yacoub ha formato i Malicorne, con i quali ha inciso più di dieci album, vincendo per ben due volte il Grand Prix de l'Accademie du Disque, e ha riscosso grandi successi soprattutto in America, dove recentemente ha tenuto una serie di concerti trionfali. L'ultimo disco di Gabriel Yacoub, «Elementary Level Of Faith», sarà presentato stasera in concerto, insi[redacted] ai vecchi brani, tratti dal 33 giri precedenti.

La musica cambia e assume ritmi più scatenati al circolo culturale Hiroshima Mon Amour, in via Belfiore 24, dove verso le 22 saranno di scena Pato Banton e Crucial Robbie, due autentici esperti del «toasting», ovvero l'arte del «reggae dj style». Si tratta di una tecnica che consiste nello scandire ritmicamente la voce su una base musicale registrata. Per il momento Pato Banton ha inciso numerosi dischi sia 33 che 45 giri (due sono appena usciti sul mercato statunitense e britannico: «Visions Of The World» e «Mad Professor Recaptures Pato Banton») e ha collaborato a un lavoro discografico del famoso gruppo inglese UB40, «Baggariddim» (10 mila lire [redacted] il prezzo del biglietto).

Noemi Romeo

Spettacolo di danza, domani, per i bambini

Broadway al Nuovo

TORINO [redacted] Carnevale è nell'aria, in città circolano già tante [redacted] mascherine e anche il Teatro Nuovo prepara una gran festa che coinvolgerà i bimbi e le loro [redacted] famiglie in occasione delle «Domeniche di danza», appuntamento delle 16 che si ripete con successo da 6 anni.

[redacted] «Carnevale dei bimbi» si svolgerà domenica 25 febbraio, ma già domani ci sarà un bel l'anticipo di festa con uno spettacolo che s'intitola *Alice dal Paese delle meraviglie a Broadway*: ne firma la coreografia Carla Perotti, in scena i ballerini dell'Accademia e della Scuola di danza contemporanea del Nuovo.

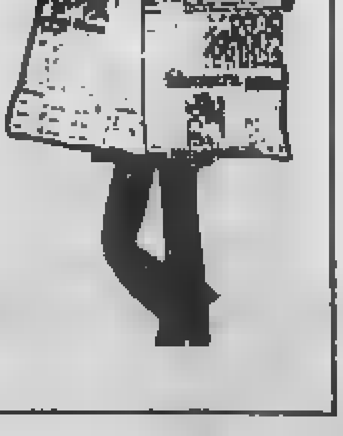
Saranno inoltre presenti due note scuole: «Spaziodanza» di Bologna, con una nuova creazione di Fiorella De Pierantoni, e «Il Balletto» di Castelfranco Veneto con un lavoro di Susanne Plaino.

Dulcis in fundo, la Scuola di danza del Nuovo con una coreografia di Daniela Chianini ispirata alle danze [redacted] carattere. Lo spettacolo [redacted] organizzato [redacted] collaborazione col Torino Calcio nell'ambito delle «Giornate granata».

Domenica 25, [redacted] «Carnevale dei bimbi»: spettacolo di balletto (con la partecipazione straordinaria di Marina Fisso impegnata nel *Don Chisciotte* di Petipa-Minkus), trecento ballerini in scena, e poi giochi e premi alle mascherine più belle e originali. Nel corso dello spettacolo si esibiranno anche i personaggi dei cartoons più amati dai bimbi: Cappuccetto Rosso e il Lupo, Roger Rabbit, il Gatto con gli stivali e la protagonista di un film famoso, Mary Poppins. [redacted] «Carnevale dei bimbi» sarà presentato da Tino Zerbini e Miriam Mosturino.

Le Domeniche di danza sono organizzate dal Teatro Nuovo in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione del Comune di Torino.

v. d.

Tutti i martedì su
STAMPASERA
la rubrica
cine
foto-video


OGGI IN TV

[illegible]

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Prisma**, a cura di Gianni Raviele
14,45 **sport**
— **Ciclismo**: Giro di Sicilia
— **Nuoto**: Worloup, Desenzano
Sette giorni al Parlamento
17 — **Un mondo nel pallone**. I 24 Paesi del Mondiale si presentano. Di Gianni Minà. Decima puntata: *Elre*
18,20 **Estrazioni Lotto**
18,25 Dall'Antoniano di Bologna, **Il sabato dello Zecchino**
19,25 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

20,30 Lino Banfi presenta **Il Sanremo, ex Aspettando Sanremo**, consulenza musicale di Ren. Arbore. Quarta trasmissione — *Megafesta per riproporre i grandi successi del festival della canzone, per festeggiarne il quarantesimo compleanno. Fra i cantanti che partecipano alla puntata: Luciano Tajoli, Tony Dallara, Re Germani*
22,45 **Telegiornale**
22,55 **Speciale Tg 1**
24 — **Tg 1 Notte - Che tempo**
0,10 FILM **San Francisco**, di W. S. Van Dyke, Clark Gable, Jeanette MacDonald, Spencer Tracy. Usa drammatico 1936

[illegible] E

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,15 **Tg2 Tuttocampionati**
13,30 **Tg2 Trentatré**, attualità
13,50 In diretta dallo Studio 1 di Via Teulada **Le rete**. A posca tv della settimana. Un programma di Luciano Rispoli, con Laura Lattuada e Patrizia Caselli
16,15 **Dse Caramelle**, un programma per i genitori, dalle parte dei bambini. Presenta Valeria Ciangottini
16,45 **Estrazioni Lotto**
16,50 **Rotosport:**
— **Pallanuoto**. Un incontro di campionato
— **Pallavolo**. Un incontro di campionato
— **Pallacanestro**. Un incontro di campionato
18,55 **Tg2 Dribbling**, a Beppe Bertl e Maurizio Vallone
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 sport**

20,30 FILM **Il giustiziere della notte n. 3**, di Michael Winner, con Charles Bronson, Deborah Raffin, Ed Lauter, Martin Balsam. Usa drammatico 1985 — *Terza tappa dell'interminabile filone. L'implacabile giustiziere è ben intenzionato a condurre vita normale, ma purtroppo, ricaduto a trovare un vecchio amico, lo trova massacrato di botte e tagliati. Non gli resta che sfoderare un'ennesima volta il fucile dal chiodo*
22,05 **Tg 2 - Notte - 2**
22,20 **Folitstrojka**, gioco e quiz, condotto da Patrizio Roversi, con la partecipazione fissa di Maurizia Giusti, Carmen Lasorella, Tomo Vittorini, I Gemelli Ruggeri
23,20 **Vedrai**, settegiornitv
23,35 **Notte sport:**
— **Rugby**: Scozia-Francia, da Murrayfield
— **Polo**: 2° Torneo internazionale, da Cortina d'Ampezzo

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,25 **L'Italia delle Regioni**, settimanale di attualità
15,05 **Videosport:**
— **Polo**: 2° Torneo internazionale, da Cortina d'Ampezzo
— **Rugby**: Inghilterra-Galles, Torneo 5 Nazioni
17 — **Magazine 3**, il meglio di Raitre
18,45 **Tg3 Derby**, notiziario sportivo a cura di Aldo
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornale regionale
19,45 **Voltapagina**, rubrica di attualità da Carlo Brienza

20,30 **ricerca dell'Arca**, settimanale dell'avventura tra memoria e attualità. Condotto da Mino Damato — *Il viaggio di Mino Damato continua, arricchendosi di personaggi e situazioni sempre più spettacolari. Tra gli ospiti di questa trasmissione il regista-scrittore Hugh Montalembert*
23,20 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
23,30 **Tg3**
23,45 **Magazine 3**, il meglio di Raitre

[illegible]

13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Topazio**, sceneggiato con Grecia Colmenares
— **La valle pini**, sceneggiato
15,50 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
17 — **General hospital**, teleromanzo con John Reily
17,35 **Febbre d'amore**, teleromanzo Rod Mullinar
18,30 **Star '60**, varietà, con Cecchi Paone
19 — **C'eravamo tanto amati**, talk-show con Luca Barbareschi
19,30 **si**, telefilm con Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist

20,30 FILM **Capitan Newman**, di David Miller, Gregory Peck, Tony Curtis, Angie Dickinson, Eddie Albert. Usa drammatico — *Un capitano della Sanità dell'aviazione americana è convinto anzitutto della sua missione di medico, prima di quella di militare. Ovvi scontri con la gerarchia militare*
22,50 **Parlamento in**, con Cesare Buonamici
23,35 **Regione 4**, attualità
23,50 FILM **La crisi interna**, con Walter McGinn, Carmine Caridi. Drammatico 1975
1,25 FILM **Un alibi inconfessabile**, di Alan Coleman, con John Hamblin, Judith Arthy. Giallo 1975
— **Premiere**, l'attualità cinematografica

ITALIA 1

13,20 **Calciomania**
— **Musica è**
15,24 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
— **Premiere**, i trailers della settimana
16,30 **Batman**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Dolce Candy**, cartoni animati
— **Conte Dacula**, cartoni animati
18 — **Anteprima**
— **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
18,33 **Be Bop A Lula**, musicale, con Red Ronnie
19,30 **Genitori in blue-jeans**, telefilm
20 — **Bobobobs**, cartoni animati

20,30 FILM **Runaway**, di Michael Crichton, con Tom Selleck, Cynthia Rhodes, Gene Simmons, Kirstie Alley. Usa fantascienza 1984 — *Un coraggioso poliziotto braccia un criminale dalle insolite risorse tecnologiche*
22,30 **Superstars wrestling**, presenta Dan Peterson
23,15 **grande boxe**, di Rino Tommasi
0,15 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
— **Premiere**, attualità cinematografiche
0,25 **Arrivano i marziani**
— *Spezzoni dei primi film americani sugli extraterrestri, datati anni 50 e*

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, con Marta Flavi
15,30 **Cerco offro**, con Massimo Guarischi
18 — **Visita medica**, rubrica
16,30 **Canale 5 per voi**
— **Premiere**, i trailers della settimana
17 — **I documentari Noè**, con Colò
18 — **O. K. Il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, quiz, Raimondo Vianello, Sandra Mondaini
19,45 **Tra moglie e marito**, conduce Marco Columbro

20,25 **Striscia notizia**
20,35 FILM **Il carabinieri**, di Maurizio Ponzi, con Enrico Montesano, Nino Manfredi, Massimo Italia commedia 1988 — *Avventure comiche ma non troppo di un ufficiale dei carabinieri svagato, ma all'occorrenza quasi eroico*
22,35 **lywood Boat**, telefilm
23,35 **Sfoghi**, con Mino Bellei
— **Premiere**, l'attualità cinematografica
0,37 **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner
— **Bonanza**, telefilm
— **Premiere**, l'attualità cinematografica

DOMANI MATTINA

7 — **La spilla nera**, sceneggiato
9,05 **Cartoni animati**
9,15 **Il mondo di Quark**, documentario a cura di Piero Angela
10 — **Linea Verde Magazine**, attualità
11 — **Santa Messa**
11,55 **Parola e vita: notizie**
12,15 **Linea verde**, attualità a di Federico Fazzuoli

7 — **Pataltac**, varietà per ragazzi
7,55 **Mattina 2**, conducono Alberto Castagna e Sofia Spada
10,15 **Sereno variabile**, attualità, di Osvaldo Bevilacqua
12 — **a, venerdì, sabato e domenica**. Raffaella Carrà presenta «Ricominciò da due», la partecipazione di Sabrina Salerno e Sciaipi. Prima parte

9 — **Domenica sul tre**
9,05 **Professione pericolo**, telefilm
11,30 **Schegge**
11,55 **Sci. Coppa del mondo**, da Val di Fiemme: Cross Country. 120 m speciale

8 — **Il mondo di domani**, rubrica religiosa
8,30 **Il grande golf**
9,30 **Topazio**, telenovela con Grecia Colmenares
11 — **Ciak**, attualità cinematografica (replica)
11,50 **Regione 4**, settimanale regionale (replica)
12 — **Parlamento in** (replica)
12,45 **Fox**, telefilm

7 — **Bim Bam**, programma varietà di cartoni animati:
10,30 **Gol d'Europa**, attualità sportiva
12 — **Viva il Mondiale** (replica)
12,30 **al campionato**, a redazione sportiva. Conduce Sandro Piccinini

8,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità
9,15 **I re dell'avventura** (replica)
10 — **Mannix**, telefilm
11 — **notes - Anteprima**
12,30 **Rivediamoli**, con Fiorella Pierobon
13 — **Superclassifica show**, a cura di Maurizio Seymandi

GRP

13,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
14,35 **L'albero della mela**, telefilm
15 — **Gli inafferrabili**, telefilm
16 — **per la tv**
17,30 **I detectives**, telefilm
— **Cartoni animati**
19 — **Grp monitor settimana**, notiziario
19,30 **L'albero delle mele**, telefilm
20 — **I detectives**, telefilm
20,30 Il grande teatro: **Il sistema Ribadier**, di G. Feydeau
22,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
23,30 **Grp monitor settimana**
24 — **Oroscopo**
0,05 FILM **Il figlio rapito**, con Joselito, Libertad Lamarque. Spagna drammatico
1,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
2,30 FILM **Bogard il giustiziere Chicago**, Richard Lawson, Robert Burr. Usa drammatico 1974 — *Bogard, giovane negro corpulento squattrinato, viene assunto da Logan, organizzatore di incontri clandestini di lotta libera. Diventerà campione praticamente imbattibile, lasciandosi alle spalle oltre alla povertà una di avversari malconci*
4 — **Film no stop**

[illegible]

13,15 **Angie**, telefilm con Donna Pescow
14 — **La signora in rosa**, telenovela con Jeanette Rodriguez
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
17 — **Capitan American**, cartoni animati
18 — **izia**
18,05 **Giovani avvocati**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale**, attualità di Sergio Rogna
19,30 **Bowling**
20,30 FILM **Il cane salato**, Vladimir Menshov, T. Shestakova. Commedia
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**, attualità
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — FILM **Le traviate**, con F. Navarro. Argentina drammatico

[illegible]

14 — **Il segreto Jolanda**, telenovela, con Veronica Castro
15 — **Tv**, attualità
15,30 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
17 — **Speedy**, un programma a tutta velocità
17,15 **Super 7**, cartoni animati no stop
19,40 **Il segreto di Jolanda**, telenovela, con Veronica Castro
20,30 FILM **Gatti rossi in labirinto vetro**, Umberto Lenzi, con Martine Brochard, Joan Richardson. Italia giallo 1974
22,15 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila
23,15 **Switch**, telefilm, con Robert Wagner, Eddie Albert
0,40 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila (replica)
1,40 **La coppia**, telefilm

QUARTIERE

14,30 **Automarket tv**, promozionale
15,30 **Andiamo al cinema**, attualità cinematografiche
16 — **Truck driver**, telefilm, con Greg Evigan
17 — **Motori non stop**, rubrica di automobilismo e motociclismo
17,45 **Manimal**, telefilm
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Metropolitan**, rubrica
19,30 **Automarket tv**, programma promozionale
20,30 FILM **Il giorno dell'intifada**, di Noah Yavor, con John Savage, Fisher Steven. Usa guerra
22,15 **Calcio**. Campionato Primavera
23,30 **Automarket tv**
24 — **Supersexy**, varietà
0,30 **Rosso sera**, varietà
1,30 FILM **L'amore breve**, con Joan Collins, Faith Domergue, Massimo Serato. Italia commedia 1969 — *Il ricco Lorenzo, annoiato rampollo di una non degna famiglia, intreccia una relazione nella città natale, Trieste, con una donna matura. Poi con un antiquario. La donna lo lascia*

[illegible]

13 — FILM **Tarzan**, con Buster Crabbe. Usa avventura 1944
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **The Bullwinkle show**, cartoni animati
17,30 **Centurioni**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **amore**, telefilm
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti vita piemontese**, rubrica
20 — **show**, cartoni animati
20,30 FILM **La spietata di El Gringo**, Jim Reed, Martha Dovan, Pat Greenhill. Italia slem 1966
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM **Napoli d'amore**. Drammatico
2 — **Film no stop**

[illegible]

12,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
13 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
14 — **Tgg Europa**, attualità
14,15 **Aggiudicato a...**
19 — **Jane e Micci**, cartoni animati
19,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**, attualità
20 — FILM **I forzati**
John Villers Farrow, con Alan Ladd. Usa drammatico 1946 — *Ammutinamento a bordo di galera provoca dopo anni di scontento riforma del codice di navigazione. Tutti contenti*
22 — **The Cosby show**, situation commedy
22,30 **Piemonte Valle d'Aosta**, attualità
23 — FILM **Capitani coraggiosi**, di Victor Fleming, con Spencer Tracy, Lionel Barrymore, John Carradine. Usa avventuroso 1937 — *Dal romanzo di Kipling, la storia di un ragazzo ricco e vizioso che naufraga, viene salvato pescatore e passa qualche so una goletta in mezzo a marinai rudi ma di buon cuore. Bel film arricchito da un grande cast*

[illegible]

14 — **Spettacolo**, di Raffaella Brustia
— **sabato a sabato**. Uno di radio, televisione e vecchie novità
16,27 **Teatro insieme**, Riccardo Caggiano
17,13 **Il cuore**, di Olindo Fameli
17,30 **Autoradio**. Lino Matti
18 — **Obiettivo Europa-Spettacolo**
18,30 **Musicalmente**, dischi e curiosità
19,15 **Ascolta sera**, rubrica religiosa
19,20 **servizio**. Rispondono un notaio, un avvocato e un esperto di problemi previdenziali
19,55 **Black-out**
20,30 **anche noi**
21 — **Dottore buonasera**, L. Sterpellone
21,30 **Giallo sera**. Radiodrammi
22 — **Musica notte. Musicisti di oggi**: Nicolò Castiglioni, Fanticini
22,27 **Teatrino**. Radiodramma per l'Europa. **Canguro vuol dire lo so**, originale radiofonico
23,05 **La telefonista**

15 — **Stereobig**
16,58 **Ondaverdeuno**
21 — **Stagione Sinfonica '89-90**
23 — **Raistereonotte**

RADIODUE

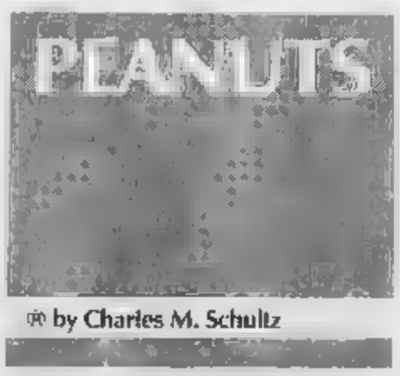
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Cherchez la femme**. Testi di M. Damiani. Lettura di V. Franceschi
15,55 **Hit Parade**, presentano Teo Bellia e Fatima Lucarini
16,32 **Estrazioni Lotto**
17,05 **Mille canzone**. Presenta A. De Rita
17,32 Invito a teatro, **innocenti**; dramma in parti William racconto Henry James
sera jazz. ponte l'Atlantico. Programma Paolo Padula
21 — **Stagione sinfonica pubblica**
Dall'Auditorium Foro Italico in Roma. Musiche di Boccherini, Herrze, Brahms. Orchestra Sinfonica della Rai di Roma, direttore Dennis Russell Davies
22,50 **Non è mai troppo F.O.F.**, come imparare le lingue ed essere inglesi
23,10 **Poesia e musica**

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
18,50 **F. M. musica**, notizie e dischi caso

RADIOTRE

14 — **Paesaggi musicali**
14,48 **Controsport**, a cura di Sergio Gigli
15 — **Scrittori per la radio**, opere originali scelte e presentate da Enzo Siciliano
15,55 **Libri novità**
16,05 **di Salisburgo 1989**. Musiche Mozart, Haydn, Hindemith, Schnittke, Ciaikovski
17,45 **Ritratti voce**. Terza puntata: *Carlo Chiavas*
18,15 **Festival organistico di Magadino 1989**. Organista Pierre-Alain Clerc
18,45 **Quadrante internazionale. qualcosa di nuovo**
19,15 **Folkconcerto**. La musica popolare di celtica, Daniela Biacchessi
20 — **Forum internazionale**
21 — **Secreto immaginario**, opera in due atti. Musica di Giovanni Paisiello. Orchestra Alessandro Scarlatti Napoli. Direttore Fragnco Caracciolo
23,58 **Notturno italiano**

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Ondaverde notte**



ODEON TV

[redacted]

13 — **Top motori**
13,30 **Forza Italia** (replica)
15 — **Señora**, telenovela, con Carlos Mata, Maria Del Carmen Regueiro
16 — **Pasiones**, telenovela, con Grecia Colmenares, Raul Taibo
17 — **Mariana**, telenovela, [redacted] Veronica Castro
18 — **Odeon Sport**, di Lorenzo Dallari
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Excalibur** (replica)
20 — **Reporter italiano** (replica)

[redacted]

20,30 FILM ● **Uomo bianco va' col tuo [redacted]o**, di Richard C. Sarafian, con Richard Harris, John Huston, John Bindon. Usa - Gran Bretagna western [redacted] — *Verso il 1830 una spedizione di cacciatori di pelli attraversa le foreste americane trascinandosi dietro [redacted] grosso barcone. Zachary, la guida del gruppo, viene ferita da [redacted] orso [redacted] abbandonata morente [redacted] compagni. Intanto arrivano i pellerossa. Zachary si riprende e riesce a raggiungere la carovana mentre gli indiani stanno per assalirla*
22,30 **Top motori**
23 — FILM ● **Febbre da [redacted] milione di dollari**, [redacted] Yankul Gold Wesser, con Sally Rivlin. Comico 1986
1 — **Richard Diamond**, telefilm
2 — **Film no stop**

[redacted]

8 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
9 — **Richard Diamond**, telefilm
10 — **Telefilm**
11,30 **Richard Diamond**, telefilm
12,30 **Don Chuck Story**, cartoni animati

[redacted]

[redacted]

13 — **Sport Show**, rotocalco sportivo condotto da Giacomo Mazzocchi [redacted] Flavia Filippi
17 — FILM [redacted] **Operazione pirati**, [redacted] con Jackie Chan, Samo Hung. Avventura [redacted]
19 — **Navy**, sceneggiato con Dennis Weaver, Maud Adams
20 — **Tmc News**, notiziario

[redacted]

20,30 FILM ● **Lo strano triangolo**, di J. Lee Thompson, con Peter O'Toole, Susannah York, Michael Craig. Usa drammatico 1971 — *Strambo baronetto è legato morbosamente alla sorella. Il marito di lei non ne può più [redacted] decide di separarsi, ma [redacted] moglie non [redacted] d'accordo e alla fine riuscirà [redacted] quistarlo. Il baronetto non si rassegna*
22,30 **Reggae Session**, musicale
23,30 FILM ● **Il caso Lindbergh**, [redacted] Buzz Kulik, con Anthony Hopkins, Joseph Cotten. Drammatico 1976

[redacted]

8,30 **Snack**, cartoni animati
12 — **Angelus**. Benedizione di papa Giovanni Paolo II
12,15 **Domenica Montecarlo**
— **Effetto serra**, documentario

[redacted]IZZERA

[redacted]

14 — **Tg [redacted]**
14,05 **Carta bianca**, ospite [redacted] Werner Rings
15 — **Pat & Patachon**, comiche
15,30 **Bersaglio rock**, musicale
16 — **Centro**, settimanale [redacted] informazione
17,10 **Giro d'orizzonte**. *Momenti [redacted] vi[redacted] italiana*
17,45 **Tg Flash**
17,50 **[redacted] conti fatti**, rubrica per i consumatori a cura di Gianrico Corti
18 — **Scacciapensieri**, cartoni animati
18,30 **Il Vangelo [redacted] domani**, conversazione religiosa di don Sandro Vitalini
18,40 [redacted] attualità
19 — **Attualità sera**
— **Estrazione del Lotto**
— **Sport**
— **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

[redacted]

20,20 FILM [redacted] **Una [redacted] un maggiordomo [redacted] una lady**, [redacted] Nor[redacted] Tokar, con David Niven, Helen Hayes, Jodie Foster. Usa commedia 1977
22 — **Tg Sera**
22,20 **Sabato sport**
23,55 **Teletext Notte**

[redacted]

8,30 **David Gnomo, amico mio**, film d'animazione
9 — **Bigbox**, appuntamento [redacted] apriscatole del mercoledì
9,30 **Victor**, corso di lingua spagnola
10 — [redacted] **Messa**
11 — **Pat & Patachon**, comiche
11,35 **Alfazeta**, attualità
11,50 **J. S. Bach**: Concerti brandeburghesi n. 1 [redacted], 4
12,30 **Telesettimanale**

CAPODISTRIA

[redacted]

13,45 **Sottocanestro**, rotocalco di basket a cura di Luca Corsolini
14,30 **Basket. Campionato universitario N.C.A.A.** Una partita registrata
15,30 **Campo base**, rubrica di avventura [redacted] di Ambrogio Fogar (replica)
16 — **Calcio. Campionato inglese**. Una partita in diretta
17,45 **Juke-box. La storia [redacted] sport a richiesta** (replica)
18,15 **Fish-eye. [redacted] pesca**, rubrica [redacted] pesca sportiva
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, rubrica di avventura a cura [redacted] Ambrogio Fogar (replica)
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

[redacted]

20 — **Calcio. Campionato spagnolo**. In diretta una partita
21,45 **Telegiornale**
21,55 **Speedy**, un programma a tutta velocità
22,25 **Calcio. Campionato inglese**. Una partita (replica)
0,10 **Juke-box. La storia dello sport a richiesta** (replica)
0,40 **Campo base**, rubrica [redacted] avventura a cura di Ambrogio Fogar (replica)

[redacted]

[redacted] — **Juke-box. La storia dello sport a richiesta** (replica)
10,30 **Calciomania**
11,30 **Il grande tennis**, presenta Rino Tommasi

RETE [redacted]

13 — **Piume e paillettes**, telenovela
14 — **Re Artù**, cartoni animati
14,40 **Akkochan**, cartoni animati
15,15 **Mazinga**, cartoni animati
15,50 **Cara dolce Kioko**, cartoni animati
16,25 **Frankenstein**, film di animazione
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7 Europa**, attualità
19,30 **[redacted].S.H.**, telefilm con Alan Alda
20,20 FILM [redacted] Il [redacted] di [redacted]chael Cacoyannis, con Anthony Quinn, Alan Bates, Irene Papas. Grecia drammatico 1965 — *Le vicende di [redacted] inglese giunto a Creta per riattivare una miniera s'incrociano con quelle di Zorba, un greco dalla straordinarie personalità, che decide di aiutarlo nell'impresa. Il progetto fallisce. Zorba sposa un'ex ballerina destinata a morire poco dopo, ma le avversità [redacted] riescono ad attenuare il [redacted] ottimismo*
22,30 **World sport special**
23,15 **James**, telefilm
23,45 **Informa 7 Europa**, notiziario
0,15 FILM [redacted] **Tutto mi porta a te**, di Joseph Hardy, con Michael York, [redacted]. Commedia

[redacted]ILA

11,20 **Reporter**, attualità
12,14 **Weekend**, rubrica
13,51 FILM [redacted] **I pappagalli**, con Alberto Sordi, Aldo Fabrizi. [redacted] commedia 1955
16,06 **Ippocrate**, attualità medica
17,06 **Diabete**, in[redacted] e prevenzione
18,40 **Weekend**, rubrica
18,51 **Speciale spettacolo**
19,06 **Shopping tv**, promozionale
0,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
1,05 **Shopping [redacted]**

TELETIME

14,30 [redacted] **dove sei?**, telenovela
15 — [redacted]
16 — **La famiglia Mezil**, cartoni animati
16,30 **Controluce**, attualità, a cura di Mario Damasio
19 — **Calcio fans**, con Silvia Vada
19,45 **Felicità dove sei?**, telenovela
20,30 **La tana dei lupi**, novela
21 — **Romagna mia**, a cura [redacted] Nilla Pizzi
22,40 **Punto di vista**, di F. Audero
23,40 **Felicità dove sei?**, telenovela

[redacted]

13 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore [redacted] il consumatore
14 — [redacted] **mix**, i migliori filmati musicali
16 — **Julien Fontanes magistrato**, telefilm
18 — **Italia ore 6**, attualità
18,30 **Quark**, documentari presentati da Piero Angela
[redacted] **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20,30 FILM [redacted] **Il caso Mattei**, [redacted] Fran[redacted] Rosi, con Gian Maria Volonté. Italia drammatico 1972 — *Il presidente dell'Eni, Enrico Mattei, precipita col [redacted] aereo: incidente o omicidio? Il film ricostruisce la [redacted] esistenza attraverso [redacted] lunga serie di flash-back e interviste*
22,50 **Tg4**, notiziario
23 — **I Pagliacci**, opera lirica. [redacted] di Ruggero Leoncavallo. Con Placido Domingo, Juan Pons, Tere[redacted] Stratas. Direttore Georges Prêtre. Maestro del Coro Romano Gandolfi. Orchestra e Coro del Teatro della Scala di Milano. Regia [redacted] Franco Zeffirelli
0,40 **Doppio gioco**, serial sexy

RETE [redacted]LSE

15,15 FILM [redacted] **Storia di confine**. Drammatico
17 — **Telegiornale**
17,15 **Programma musicale**
18,30 **Flinstone**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Monty Nash**, telefilm
20,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto [redacted] settimana**, programma promozionale
23,30 **Telefilm**
0,30 **Telegiornale**

[redacted]

13,50 **Sporting [redacted] Basket News**
16,10 **Beverly Hillsbillies**, telefilm
17,40 **Doc Elliott**, telefilm
18,45 **Sporting [redacted] calcio fans**
20,10 **Speciale spettacolo**
20,15 **Speciale**. Congresso straordinario del pci
20,30 FILM ● **Identikit**, di Patroni Griffi, [redacted] Elizabeth Taylor
22,15 **Telenciclopedia**, rubrica
22,30 **Le auto della settimana**
23 — [redacted]
0,10 **Beverly Hillsbillies**, telefilm

[redacted]

13 — **Off-side: verso Italia '90**
16 — **Avventure di Charles Dickens**, telefilm
17 — **Uomini e nazioni del XX secolo**
19 — **Il colloquio [redacted] l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno [redacted] Signore**, commento al Vangelo di Don Mosso
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 [redacted] ● **Il porto [redacted]e nebbie**, con Michèle Morgan, Jean Gabin
[redacted] **Il regionale**, notiziario
23 — **Calcio fans**, attualità sportiva

RETE A

14 — **Cartoni '90**
16,30 **Un amore in silenzio**, telenovela
18,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mendez, Jorge Martinez
19,30 **Check-Up ambiente**, attualità
20,25 **Il ritorno [redacted]**, telenovela con Lucia Mendez, Jorge Marti[redacted]
21,15 **Un amore in silenzio**, telenovela [redacted] con Erika Buenfil
22 — **Il peccato di Oyuki**, novela

[redacted]

7 — **Corn flakes**
8 — **I video della mattina**
11,30 **Easy listening**
12,30 **On the air**
13,30 **Super hit**. Appuntamento con i videoclip più richiesti della settimana
14,30 **Johnny Clegg S[redacted]**
15 — **Sabato in musica**
21,30 **On the Air**
23,30 [redacted] **of** [redacted] **night**. Conduce Ann Clare Matz
0,45 **Notte Rock**

[redacted]

11,30 **Speciale spettacolo**
12,30 **Calcio fans**, interviste, filmati [redacted] Calcio Serie A
14,45 **Show [redacted] Banana Split**, cartoni animati
16,30 **Icam: 300 giorni**, documentario
17,40 **Milleidee**, programma promozionale
18,35 **George**, telefilm
19,15 **Goober**, cartoni animati
21,40 **Torino musica**
22,10 **Calcio Primavera**, sport
23,15 **Milleidee**, promozionale

[redacted]

14 — **Ciak medicina**
14,45 **S.O.S. [redacted]. Paula Rose in concerto**, musicale
15,15 **42° [redacted] giovanile di Viareggio**
17 — **Gulp**, cartoni animati
18,30 **Diario**, agenda quotidiana
19 — **A tavola con...**, rubrica
19,30 **Italia sport**, rubrica
20 — **Viareggio**. Carnevale d'Europa
20,30 FILM [redacted] **meravigliosa**, di Frank Capra, con James Stewart, Donna Reed. Usa 1946
22,30 **Primomercato**

SESTA RETE

15 — **Centurions**, cartoni
16 — FILM [redacted] **Queen Kong regina gorilla**
18 — **La schiava Isaura**, sceneggiato
19 — **Centurions**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti [redacted] vita piemontese**, rubrica
20 — **L'appuntotutto**, promozionale
20,30 **New Scotland Yard**, telefilm
21,30 **Cash and carry**
23,30 FILM [redacted] **La iena di Oakland**
1 — **New Scotland Yard**, telefilm
2 — **L'occasione**
2,30 **Film no stop**

[redacted]

15,30 **Cartoni [redacted]**
— **Mash**, telefilm
17,15 **I 100 giorni [redacted] Andrea**, telenovela
18,15 **Piume e paillettes**, telenovela
19 — **Ridolini**, comiche
19,30 [redacted] **Lawrence**, telefilm
20,30 FILM [redacted] **mio marito**, con William Holden. Usa commedia 1949
22,30 [redacted] **van Dyke Show**, telefilm
23 — [redacted] **proibito**, varietà
24 — **Ridolini**, comiche
0,30 **Telestar no stop**

[redacted] D'A[redacted]

7 — **Junior tv**. Varietà e cartoni animati [redacted] stop
11 — **Programma per ragazzi**
11,30 **Off side**, rubrica sportiva
13 — **Piume e paillettes**, telenovela
14 — [redacted] **animati**
17,30 **Telefilm**
18,30 **Gli alpini**, rubrica (replica)
19 — **Pagine scelte**, rubrica. Il meglio della settimana
19,40 **Cartoni animati**
20 — **Programmi no stop**

IN POLTRONA

Arbore quarto round

RAIUNO

Quarta puntata della nuova trasmissione di Arbore, «Il caso Sanremo», che piace a tutti, dura due lunghissime ore, entusiasma i critici [redacted] s'impernia su una sorta di processo-farsa al Festival di Sanremo. Processo che continua il dibattimento su quarant'anni di musica italiana, con il pubblico ministero Michele Mirabella agguerrito nelle arringhe antifestival e Lino Banfi che fa l'avvocato della difesa. Gli ospiti di oggi (nella finzione, i testimoni chiamati a [redacted]tare le lodi della canzonetta nostrana) sono: Gloria Christian, Luciano Tajoli, Teddy Reno, Tony Dallara, Anna Identici, Romo Germani, Rossana Casale, ospite dovunque e su tutte le reti, in questi giorni, e Raf. Fra le tante canzoni che verranno riproposte: «Romantica», «Al di là», «E allora [redacted]», «A che servono gli dei», «Cosa resterà degli Anni [redacted]». Massimo Catalano, come nelle precedenti puntate, spiegherà le regole del concorso «Prima fila» e annuncerà il nome del fortunato vincitore di questa settimana.

Arbore ancora superstar

La zuppa di mezzogiorno

RAI[redacted] 12

La Carrà prosegue il suo lungo weekend col «Ricomincio da Due» in onda all'ora di pranzo al posto di Funari. Lo show dura poco [redacted] prevede anche due momenti di spettacolo, uno col gruppo rock femminile «Lipstick» e un altro con la cantante jazz Rossana Casale. Si parlerà poi del fatto che le statistiche ha dimostrato che un alto numero di giovanissimi sceglie di sposarsi, ma in modo altrettanto rapido decide di separarsi. Delle ragioni di questo comportamento [redacted] Carrà discuterà — anche se la cosa può apparire un po' grottesca — insieme ad una ex coppia direttamente coinvolta. Ancora, in studio, la testimonianza di un omosessuale con i suoi problemi d'inserimento nel lavoro [redacted] nella vita quotidiana. Chiuderà la puntata il balletto americano di «[redacted]ratino famosi». Domani saranno invece ospiti della Carrà Fabrizio Frizzi e Rita Dalla Chiesa, il gruppo rock spagnolo «I Mecano», l'assessore ai servizi sociali del Comune di Roma, Giovanni Azzaro.

Raffaella Carrà ricomincia da 2

La Muti le serpi, [redacted] altro

[redacted] 20,30

Si chiama Tony Melendos, è privo delle braccia fin dalla nascita, ma, grazie alla [redacted] enorme forza di volontà è riuscito a diventare [redacted] musicista: suona la chitarra con i piedi, raggiungendo forme di virtuosismo incredibili, come dimostrerà nella sesta puntata della «Ricerca dell'Arca», di Mino Damato. In studio troveremo anche Miriam Makeba, la voce più famosa dell'Africa, simbolo della lotta di un popolo contro il razzismo. Per lo spettacolo, altre presenze importanti: Ornella Muti, attualmente sul set di «In viaggio con Capitan Fracassa» di Ettore Scola e sugli schermi con «Aspetta primavera, Bandini»; Jo Champa, che reclamizzerà il nuovo film di Damiano Damiani «Il sole buio» e Andrea Prodan, protagonista di «I ragazzi di via Panisperna», in onda da domani sera su Raiuno. Fra gli altri appuntamenti, due da brivido: Bill Haast, erpetologo, estrarrà in diretta il veleno da un cobra reale di quattro metri. La trasmissione è bella, ma ricorda il felliniano «Ginger e Fred».

Ornella Muti all'Arca

I sequestri a Voltapagina

RAITRE 19,45

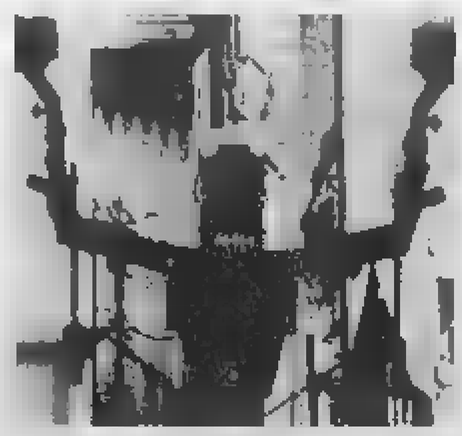
Guardate «Voltapagina», settimanale che è incominciato da poche settimane e può già vantare di aver dimostrato una certa grinta (esemplare la proposta un doppio servizio sui testimoni di Genova e sul loro «pentiti»). Stasera il servizio centrale sarà dedicato alla nuova legge sui sequestri di persona che tenterà di impedire in ogni modo il pagamento del riscatto considerandolo un vero e proprio reato. Ad anticipare i contenuti della nuova normativa sarà Virginio Rognoni, presidente della commissione Giustizia della Camera. Con un collegamento da Firenze interverrà poi Dante Belardinelli, l'industriale che fu rapito nel maggio del 1989 e rilasciato quattro mesi dopo. In studio, assieme al curatore del programma, Carlo Brienza ci sarà anche Gianfranco Flora, il padre del piccolo Marco rimasto nelle mani dei rapitori 527 giorni. E' previsto infine un collegamento con Vincenzo Calia, sostituto procuratore di Pavia, cui è affidata l'inchiesta sul caso Casella.

Virginio Rognoni

Maratona coi marziani

ITALIA 1 0,30

Per nostalgici, o per chi ha scoperto la cinefantascienza con «Guerre stellari» nel '77 o ora vuole conoscere quella vera. La maratona settimanale di Italia 1, più interessante di quella della scorsa [redacted] settimana, dedicata alle sigle di Canale 5, si sottotitola «Arrivano i marziani» e prevede una gran quantità di spezzoni di film sugli extraterrestri realizzati negli Stati Uniti tra [redacted] 1950 e il 1960. Fra i titoli proposti, «Ultimatum alla Terra» di Robert Wise, «Cittadino dello spazio» di Joseph Newmann, «La guerra dei mondi», [redacted] film tratto dal celebre romanzo di H. G. Wells e diretto nel '53 da Byron Haskin, «I figli dello spazio», di Jack Arnold, considerato tra i grandi della fantascienza cinematografica, «L'astronave atomica del dottor Quatermass» [redacted] «I vampiri venuti dallo spazio» di Val Guest, «Ho sposato un mostro venuto dallo spazio» di Gene Fowler Jr. Chiudono la scaletta due episodi della serie «Ai confini della realtà»: «I mostri di Mapple Street» e il celeberrimo «Chi è [redacted] vero marziano?». La speranza: che la maratona sia la prima di molte.


Notte [redacted] Ufo [redacted] marziani

DOMANI IN TV

Sabato 17 Febbraio 1990

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Totò Tv Radiocorriere**, gioco condotto da Paolo Valenti e Maria Giovanna Elmi
14 — **Domenica in...**, varietà di Gianni Boncompagni e Alfredo Cerruti, con Edwige Fenech, Maurizio Famini, Pupo, le ragazze pon pon, la sorella Guidelli, il mexicruciverba, Sandro Mayer ricorda successi e protagonisti del Piper, il famoso club romano nato 25 anni fa
14,20 **Notizie sportive** — **Domenica in...**
15,50 **Notizie sportive** — **Domenica in...**
16,50 **Notizie sportive** — **In...**
18,15 **90° minuto** — **Domenica in...**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM **I ragazzi di via Panisperna**, di Gianni Amelio, con Andrea Prodan, Ennio Fantastichini, Laura Morante, Mario Adorf, Vima Lisi. Italia biografico 1988 — *A Roma, sul finire degli Anni Venti, nel vecchio laboratorio di fisica di via Panisperna, lavorano il giovanissimo direttore Enrico Fermi i suoi allievi Emilio Segrè, Bruno Pontecorvo, Franco Rasetti, Edoardo Amaldi, Oscar D'Agostino, Ettore Majorana. I sette geniali amici nell'Italia contro fascismo, sfidano la ufficiale studiando fisi- dell'atomo. Fermi incarna problematicità Majorana la febbrilità dello scienziato.* Prima parte
22,10 **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno
24 — **Tg1**
0,10 **Ciclismo**, da Agrigento. Telecronaca registrata delle fase principali dell'arrivo della seconda tappa del Giro di Sicilia

DOMATTINA

7 — **Unomattina**, attualità, con Puccio Corona, Livia Azzariti
9,40 **Creature grandi e piccole**, sceneggiato
10,30 **Tg1**
10,40 **Ci vediamo**, con Claudio Lippi e Eugenia Monti
11,40 **Raiuno risponde**
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1**
12,05 **Piacere Raiuno**. *In diretta con l'Italia*, attualità con Piero Badaloni, Cristina Crocetti, Tolo Cuiugno, Simona Marchini

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,20 **Tg2 Lo sport**
13,30 **Nonsolonero**, attualità — **Meteo 2**
13,45 **Raffaella, venerdì, e domenica**. Raffaella Carrà in *«Ricomincio da due»* con la partecipazione di Sabrina Salerno e Scialpi. 2ª parte
15 **Quando si ama**, soap opera
17 — **Carnevale '90**, da Viareggio: **Premio Burlamacco 1990**. 2° Festival della canzone comica. Presenta Daniele Piombi
18,20 **Tg2 Lo sport**: — Da Clusone: **leggera**, Campionato italiano cross — Da Cortina d'Ampezzo: **Polo**, Concorso internazionale
18,50 **Calcio serie A** — **Meteo 2**
19,45 **Tg2**
20 — **Tg2 Domenica sprint**

SERA

20,30 In diretta dal Fiera 1 Milano Pino Caruso e Claudia Mori presentano **Dudù Dudù**. Musica, ricordi, giochi. Sono di scena gli Anni Ottanta, ricordati attraverso le Si parla anche della vittoria dell'Italia ai Campionati mondiali di Spagna con la partecipazione di alcuni azzurri di allora
23 — **Tg Stasera** — **Meteo 2**
23,15 **Protestantesimo**, a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche
23,45 **Dse L'Aquilone**. Settimanale di arte, lettere, scienza, spettacolo diretto da Filippo Canu
0,45 **Jazz '89**, Alfonso De Liguoro. Concerto di Davis

DOMATTINA

7 — **Pataprac**, varietà — **Simpatiche canaglie**, comiche — **Tom & Jerry**, cartoni animati
8,30 **Capitol**, serial
9,30 Dse **Dante Alighieri: La Divina Commedia**
10 — **Sorgente di vita**, rubrica di vita e cultura ebraica
10,30 **Aspettando mezzogiorno**
12 — **Mezzogiorno I...**, con Gianfranco Funari. Prima parte

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **BlobCartoon**
14,30 **Schegge**
14,45 In diretta dal Palavolgino di Rimini Piero Chiambretti presenta **Prove tecniche trasmissione**. Con partecipazione di Nanni Loy
17 — **Scheggi**
17,30 **Viaggio infinito**, documentario dedicato alla ricerche scientifiche e alla scoperta delle «ultime casi» del nostro pianeta
18,35 **Domenica gol** — **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport Regione**
20 — **Calcio**

SERA

20,30 **Chi visto?**, un programma di Adriano Celani, con Donatella Raffai e Luigi Majo. Ricostruzioni e interviste di Sergio Tau — *Si cercherà di fare luce stasera sul caso di Stefania Puglisi, sparita a pochi metri da casa e San Giovanni di Galermo (Catania) la del 6 dicembre 1981, quando dieci anni. Si pensa che la bambina sia stata rapita e affidata a una coppia genitori senza figli*
23 — **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle prima visione
23,10 **Tg3**
23,25 **regione. Calcio**

DOMATTINA

11,20 **Medicina**, da Manileva Convegno sulle aritmie cardiache
11,40 **Sci**, da Madonna di Campiglio: 29° Trofeo Topolino
12 — **Dse meridiana**. *Lo Zibaldone del lunedì*

RETE 4

13,40 **L'elisir d'amore**, musica di Gaetano Donizetti. Orchestra e Coro del Metropolitan Opera di New York. Direttore Nicola Rescigno
15,55 **Laverne e Shirley**, telefilm
16,20 FILM **Dollmaker**, Daniel Petrie, con Jane Fonda, Geraldine Page. Usa drammatico 1984 — *Una famiglia di contadini del Kentucky deve compiere un lungo viaggio l'Est per stabilirsi in una grande città il padre ha trovato un lavoro nell'industria bellica*
19 — FILM **Belvedere suona campana**, di Henry Koster, con Clifton Webb, Dru. Usa commedia 1951 — *Durante il suo viaggio attraverso gli Stati per tenere un ciclo di conferenze sul modo di non invecchiare Mr. Belvedere resta colpito dall'ospizio di una cittadina di provincia*

SERA

20,30 FILM **Il principe guerriero**, di Franklin Shaffner, con Charlton Heston, Richard Boone. Usa avventuroso 1965 — *Chrysagon, fiero principe normanno, invaghisce della figlia del dei Frigi, promessa sposa ad un altro, Chrysagon rapisce la fanciulla che ricambia il suo amore deve affrontare i Frigi che vogliono vendicare l'affronto subito*
22,45 **Big Bang**, rubrica scientifica condotta da Jas Gawronski
23,30 **Domenica in concerto**. Orchestra filarmonica della Scala diretta da Sesiji Osawa, violinista Viktoria Mullowa. Igor Stravinsky: *Circus Polka*; Jean Sibelius: *Concerto per violino e orchestra in re mi* 47
0,15 FILM **Una lettera Frank**, Edward Parone, con Art Carney, Maureen Stapleton. Usa drammatico 1979
2,30 **Dragnet**, telefilm con Jack Webb

DOMATTINA

8 — **Il virginiano**, telefilm — **Premiere**, attualità cinematografiche
9,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato con Michael Storm
10,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
11,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12,15 **Strega per amore**, telefilm con Larry Hagman
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati: — — **Jem**

ITALIA 1

14 — FILM **Il tesoro pietrificato**, di Emimmo Salvi, con Gordon Mitchell, Eleonora Bianchi, Ivo Payer. Italia avventuroso 1965
— — **Bim Bum Bam**, varietà: — **I Puffi**, cartoni animati — **Cuore**, cartoni animati — **Muppet** cartoni animati
18 — **O'Hara**, telefilm
19 — **Teodoro e l'invenzione non va**, cartoni animati
19,30 **Ghostbusters, gli acchiappafantasmi**, cartoni animati
20 — **così**, cartoni animati

SERA

20,30 **Emilio**, varietà con Zuzzurro e Gaspare, Athina Cenci, Teo Teocoli, Silvio Orlando, Gene Gnocchi — *Nuovo numero del videogiornale satirico che trasforma in gag gli avvenimenti di attualità*
22,15 **Starsky Hutch**, telefilm Paul Michael Glaser
23,15 **bianchi**, telefilm. *Prima di tutto la salute. Guido, deluso dal fatto che Marilù non può andare in vacanza con lui, si concede una vacanza in una clinica svizzera per manager stressati dove trova Sgarbi e Ghigno*
0,30 **Premiere**, I trailers della settimana
0,35 **Star Trek**, telefilm
1,35 **Intoccabili**, telefilm

DOMATTINA

7 — **Cattivissimi**, cartoni animati
8,30 **SuperVicky**, telefilm
9 — **Mork e Mindy**, telefilm con Robin Williams e Pam Dawber
9,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
10,30 **Simon Simon**, telefilm
11,25 **Premiere**, attualità cinematografiche
11,30 **York York**, telefilm con Tyne Daly e Sharon Gless
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
12,35 **Chips**, telefilm

CANALE 5

14 — **C'era una volta il Festival**. Con Mike Bongiorno. Replica
16,55 **Nonsolomoda**
17,25 **Ovidio**, telefilm con Maurizio Costanzo
18 — **O. K. il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi
19,45 **La ruota fortuna**, quiz, con Mike Bongiorno

SERA

20,30 FILM **Don Camillo**, di Julien Duvivier, con Fernandel, Gino Cervi, Franco Interlenghi. Italia commedia 1952 — *Trascrizione cinematografica dei racconti di Guareschi incentrati sulla lite perenne che divide i due amici-nemici Don Camillo e Peppone. Il primo è il parroco di una cittadina, il secondo ne è il sindaco comunista. I due non perdono occasione di scontrarsi, nei momenti difficili fanno alleanza*
23 — **Nonsolomoda**, attualità di Fabrizio Pasquaro
23,30 **Italia domanda**, attualità condotta da Gianni Letta
0,30 **Top secret**, telefilm con Bruce Boxleitner
1,20 **Lou Grant**, telefilm Asner
2,20 **Bonanza**, telefilm — **Premiere**, attualità cinematografiche

DOMATTINA

7,10 **La grande vallata**,
— **Una famiglia americana**, telefilm
8,55 **Premiere**, I trailers della settimana
9 — **Love boat**, telefilm con Gavin MacLeod
10 — **I Jeffersons**, telefilm
10,30 **mia**, quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz Bongiorno
12,40 **pranzo servito**, quiz con Corrado

GRP

14,35 Il grande teatro: **Il sistema Ribadier**, di Georges Feydeau
16,30 **Inafferrabili**, telefilm
17,15 **Da Tribunale Torino**
18 — **L'albero mela**, telefilm
18,30 FILM **La tragedia del Phoenix**, di Charles Frend, con Michael Craig Peter Cushing. Avventura
20 — **I detectives**, telefilm
20,30 FILM **Alibi per un assassino**, di Alfred Vohrer, con Peter Van Eyck, Ruth Leuwerick, Charles Regnier. Germania, giallo 1965 — *Un camionista passa sul corpo di un uomo che di lì a poco si scopre essere già stato assassinato. L'avvocatessa che difende il malcapitato conducente indaga e conclude che il responsabile è proprio suo marito*
22,30 **Squadra segreta**, telefilm
23 — **Inafferrabili**, telefilm
24 — **Oroscopo**
0,05 **Sidestreet**, telefilm
1 — FILM **La colonna di Traiano**, di Mircea Dragan, con Richard Johnson, Antonella Lualdi, Franco Interlenghi, Amedeo Nazzari. Romania storico 1968 — **Film no stop**

Antenna Nord

11 — **I giovani avvocati**, telefilm Lee J. Cobb
12 — **Le auto della settimana**, promozionale
13 — **L'albero cuccagna** (replica)
15 — **Le auto settimana**, promozionale
17,30 FILM **I normanni**, Giuseppe Vari, con Camerun Mitchell, Ettore Manni, Franca Bettoja. Italia storico 1962 — *Vittoriosa battaglia dei normanni contro un barone che mira al trono inglese*
19,30 **I giovani avvocati**, telefilm con Lee J. Cobb
20,30 FILM **Eclissi parziale**, con Lucia Palikova, B. Bohdanova, O. Naurath. Cecoslovacchia drammatico 1982 — *Uno psicologo dei metodi progressisti aiuta ragazza divenuta cieca in seguito a un tragico scherzo della sorella*
22,30 **Angie**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 FILM **Sesso violenza**, con Tony Curtis. Usa poliziesco 1963
1,30 **Le auto della settimana**, promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

13,30 FILM **Il in cima alle case**, con R. Preston, D. McGuire, A. Lansbury. Usa drammatico 1960 — *I problemi di Robin, un modesto venditore di linimenti nel Sud degli Usa all'inizio del secolo. Vediamo il protagonista alle prese con la moglie litigiosa, col figlio timidissimo e figlia spaventata del primo ballo. Robin passa una notte con una bella vedova, poi torna a casa lentamente i problemi si ricompongono*
16 — **La terra dei giganti**, telefilm
18 — **La gang degli orsi**, telefilm
18,30 **Search**,
19,30 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
20,30 FILM **Le foto** Lamberto Bava, con Serena Grandi, Sabrina Salerno, Daria Nicolodi, Capucine. Italia giallo — *Catena di omicidi. Al centro la bella Gioia che ha ereditato una rivista osé*
22,20 **Colpo grosso**, gioco a quiz presentato da Umberto Smaila
23,20 **Il**, telefilm
0,20 **Longstreet**, telefilm
1,20 **Colpo grosso**. Replica
2,20 **La strana coppia**, telefilm

Odeon TV

14,45 **Basket news**
15,30 **Manimal**, telefilm con Melody Anderson
18 — **Il dopopartita**, rubrica risultati sportivi, commenti e servizi sui principali avvenimenti della giornata
18,30 **Automarket tv**, programma promozionale
20,30 FILM **Inferno e passione**, di Herbert Vesley, con Jane Birkin, Mathieu Carrière. Austria-Germania-Italia drammatico
22,15 **Rosso di sera**, varietà
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
1 — **I giorni di Brian**, telefilm
2 — FILM **Seduced**, con Gregory Harrison. Usa giallo 1985 — *Ambizioso avvocato amante coinvolti nell'assassinio della moglie di lui*

Gli Scacchi

13 — FILM **I mostri città sommersa**, di Terence Ford, Peggy Neal, S. Tiba. Giappone-Usa fantascienza
15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **The Bullwinkle Show**, cartoni
17,30 **Centurioni**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Richard Diamond**, telefilm
19 — **Milleidee**, promozionale
20 — **The Bullwinkle Show**, cartoni
20,30 FILM **Quando suona la campana**, di Paolo Solvay, Brad Harris, John Turner. Italia guerra 1970 — *Molti anni dopo la fine della guerra un ex soldato tedesco torna in Italia cerca di sapere che fine ha fatto il partigiano a cui aveva risparmiato vita. sacerdote racconta lunga serie delle disavventure di quello, culminate la sua pazzia la sua accidentale uccisione mentre cercava un inesistente tesoro*
22,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM **La spada imbattibile**, di Hugo Fregonese, con Jeffrey Stone, Sebastian Cabot. Italia avventuroso 1957 — *Nuove avventure di D'Artagnan*
2 — **Film stop**

SUPERSIX

7 — **news**, buongiorno dal mondo
9,30 **Spazio promozionale**
10 — **Le auto settimana**, promozionale
11,30 **Valenza propone**, rubrica di orafa
12,30 **Aggiudicato a...**, asta televisiva
20 — **Flash Cinema**
20,30 **Domenica sport**. Campionato femminile Serie A2; Acconero Savigliano-Sipp Voc Cassano
22 — **Wayne e Shuster**, varietà
23 — FILM **I forzati mare**, di John Villers Farrow, Alan Ladd. Usa drammatico 1946 — *Ammutinamento a bordo di una galera provoca dopo anni scontento la riforma del codice di navigazione. Tutti contenti*
1,30 **notte con...**

RADIOUNO

13,20 **Io e qui lo nego**, Maccalini, Poggiani; Werlmüller
14 — **La vita è un sogno**, un programma di Lilli Fabiani e Enzo Golino
14,30 **Carta Bianca Stereo**, musica stereo e curiosità con Pino D'Angiò e Anna Mazzotti
16,52 **Tutto il calcio minuto per minuto**, a cura di Mario Giobbe
17,03 **Carta Bianca Stereo**. Seconda parte
19,20 **Gr1 Sport**
20,05 **Ascolta, sera**, rubrica religiosa a cura Favero
20,10 **orizzonti**, Renato Salvicchi e Toni Colotta
20,40 Radiouno serata: **Domenica: stagione lirica**, a cura di Gianni Bisiach. *I due Foscari*, tragedia lirica in tre di Francesco Maria Piave. Musica di Giuseppe Verdi. Direttore Maria Giulini. Orchestra sinfonica e coro della Rai di Milano. M° del coro Roberto Benaglio
23,05 **La**

RADIOUNO

14,30 **stereo**
16,57 **Ondaverdeuno**
19,20 **Stereounosera**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

12,45 **Hit Parade**. Presentano Selita e Fatima Lucarini
14 — **Mille e una canzone**. Presenta Andrea De Ritis
14,30 **domenica cosi**. Riascolti Radiodue scelti Silvia Toso
14,50 Il Pool sportivo in collaborazione col Gr2 presenta: **Domenica sport**. A cura di Mario Giobbe
Una domenica così. Seconda parte
17 — **Domenica sport**. Seconda parte
18 — **Una domenica così**. Terza parte
20 — **L'oro musica**. Un programma di Laura Padellaro
21 — **Un po' di fascino**. Piccolo catalogo della seduzione redatto Stefania Bertola
21,30 **Lo specchio del cielo**. Autoritratti segreti raccolti Andrea Scazzola prima un altro lunedì
22,50 **Buonanotte Europa**. Un regista e la terra: Carpi. A cura di Francesco Bolzoni

RADIODUE

14,30 **Stereosport**
19,28
20 — F.
22,27

RADIOTRE

12 — **Uomini e profeti**. Umanesimo, Rinascimento e Cristianesimo
12,30 **Divertimento**. Festa, svaghi e danze musica
13,15 **I - Dostoevskij: e castigo**
14,10 **Antologia**, inventario cultura contemporanea
20 — **Concerto barocco**: Musiche di Corelli, Rameau, Valentini
20,35 **bell'Europa**
21 — **Dall'Auditorium della Rai di Torino: tidogma musica 1989**. Musiche J. Guinjoan, E. Macias, T. Marco, E. Correggia
22 — **Il senso e il suono. Poesia, istruzioni per l'uso**. Giovanni Giudici
22,50 **Concerto del vincitori al XIII Concorso internazionale per complessi da Città di Firenze**. *Premio Vittorio Gui*. Musiche Brahms: *Quintetto in minore op. 25*; Schnittke: *Quintetto*

RADIOTREDUE NOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

ODEON TV

13 — **Galactica**, telefilm con Lorne Greene, Richard Hatch. *I sopravvissuti di Gea*
14 — FILM ● **I misteri della giungla nera**, di Luigi Capuano, [redacted] Guy Madison, Peter Van Eyck. Italia avventuroso 1964
16 — **Una settimana di batticuore**
18 — **Spe[redacted] di vetro**, di Brendan Maher, [redacted] Rowena Wallace, Gary Day. Miniserie
19 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
19,30 **Il meglio [redacted] Sportacus**, show
20 — **Barzellette**, show condotto da Alessandro Ippoliti

20,20 FILM ● **Due marines e un generale**, con Buster Keaton, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1965 — *Malinconico intervento del grande Keaton nella vicenda di due marines di origine italiana che durante la seconda guerra mondiale penetrano fra le linee tedesche fingendosi operai. Sempre [redacted] vena di travestimenti i due si fanno passare per Hitler e un [redacted] ufficiale seminando lo sgomento [redacted] le truppe*
22,15 **Sportacus**, show. Replica
[redacted] FILM ● **Tutti [redacted]** [redacted] Luigi Comencini, c[redacted] Alberto Sordi, Serge Reggiani. Italia commedia 1960 — *Dopo l'8 settembre 1943 il sottotenente Innocenzi fa il possibile per mantenere unito il [redacted] reparto aspettando istruzioni che non arrivano da [redacted] parte. Quando si rende conto [redacted] arriveranno, diventa uno sbandato come tanti [redacted] alla fine si unisce [redacted] Resistenza*
1.30 **Richard Diamond**, telefilm

8 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
9 — **Ri[redacted] Diamond**, [redacted]
10 — **La schiava Isaura**, novela
11,30 **Richard Diamond**, telefilm
12,30 **Don Chuck Story**, cartoni animati

MONTECARLO

13,30 FILM ■ **Cameriere per signora**, di Maurice Cammage, con Fernandel, Denise Grey, Temerson. Francia comico 1940 — *Ettore [redacted] il suo padrone, il visconte St-Amard, si scambiano i ruoli. In questi travestimenti entrambi tro[redacted] l'amore. Film costruito per la comicità [redacted] un Fernandel in fase [redacted] stanca ripetizione*
15 — FILM ■ **Pugno proibito**, di Phil Karlson, con Elvis Presley, Gig Young, Lola Albright. Usa drammatico 1962 — *Un giovane si scopre grandi qualità di pugile, si affida [redacted] manager onesto [redacted] la carriera. Ma il racket cerca di intimidirlo*
17 — **Pallavolo Coppa Wuber**: Terme Acireale-Eurostyle
19 — **I misteri di Nancy Drew**, telefilm con Shaun Cassidy
20 — **Tmc news**

20,30 **Le mani [redacted] sconosciuto**, miniserie [redacted] Larry Elikan, con Armand Assante, Beverly D'Angelo, Blair Brown. Terza parte
21,30 FILM ■ **Baciami, stupido**, di Billy Wilder, con Kim Novak, Felicia Farr. Usa commedia 1964 — *Un maestro di musica deve ospitare un cantante [redacted] grande successo e costringe la moglie a scambiarsi i panni [redacted] la cameriera per evitare che fra i due [redacted]sca un flirt. Il cantante [redacted] pazzo per le belle cameriere*
23,35 **Segreti e misteri**
23,45 **Megawxatt**
24 — FILM ■ **Illusione**, di Harold French, con Claude Rains, Anouk Aimée, Herbert Lom, Maria To[redacted]. Gran bretagna giallo [redacted]

8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Get smart**, telefilm
9,30 [redacted] **contro Eva**, telenovela
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Gabriela**, telenovela
11,30 **Tv [redacted] mattino**, attualità a cu[redacted] di Silvia Cohen
12,45 **Specchio [redacted] vita**, con Nino Castelnuovo

SVIZZERA

14,05 **Superflip**, gioco [redacted] premi [redacted] Yor [redacted]
14,20 **Si è giovani solo [redacted] volte**, te[redacted]
14,45 **Il meglio della [redacted]a**, documentario
15,35 **Superflip**, gioco a premi
15,55 FILM ● **Voglio essere [redacted]**, di Robert Stevenson, con Robert Mitchum, Ava Gardner, Melwyn Douglas. Usa drammatico [redacted]
17,05 **La rana ballerina**, cartoni animati
17,30 **Superflip**, gioco a premi
18 — **Notizie sportive**
18,05 [redacted]**a amica**, documentario. 18,35 **La parola del Signore**
18,45 **A conti fatti**, rubrica per i consu[redacted]tori
19 — **Attualità sera** — **Domenica sporti[redacted] 1**
19,45 **Telegiornale**

20,15 **Le indagini dell'ispettore [redacted]** [redacted] telefilm tratto dai romanzi di Colin Dexter. Con John Thaw, Kevin Whately, Phil Nice
21,45 **Nautilus**. Appuntamento settimanale per chi non vive di sola televisione
22,40 **Tg Sera**
22,50 **Domenica sportiva 2**
23 — **Teleopinioni**, il dibattito della domenica
0,10 **Teletext notte**

12,30 **Una coppia impossibile**, telefilm

C[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,45 **Noi la domenica**, contenitore presentato da Franco Ligas, con la partecipazione [redacted] Matilde Ciccia, Luca Corsolini, Lorenzo Dallari, Marco Franciosо, Maurizio Mosca, Gianni Mura. All'interno: interviste [redacted] servizi sulla giornata sportiva; sintesi di ippica e collegamenti e aggiornamenti [redacted] i campi di calcio, pallavolo e basket
17,45 **Automobilismo: Formula Indy**: gara di Toronto, ottava prova del campionato Cart. Telecro[redacted] registrata [redacted] Stefano Gatti
18,45 **Telegiornale**

20,30 **A tutto campo**, servizi e interviste sulla giornata sportiva. Conduce Alessandro Piccinini, con la partecipazione [redacted] Roberto Bettega e Marco Tosatti
22,15 **Telegiornale**
[redacted] **Speciale Campo base**, [redacted] cura di Ambrogio Fogar
23,40 **A tutto campo**, replica
1,10 **Juke [redacted]** la storia dello sport [redacted] richiesta

RETE [illegible]

11,30 **Mash**, telefilm
12 — **James**, telefilm
12,45 **Informa 7 Europa**, notiziario
13 — **Piume e paillettes**, telenovela
14 — [redacted] **il guerriero**, cartoni animati
14,40 **Akkochan**, cartoni animati
15,15 **Mazinga**, cartoni animati
15,50 **Cara dolce Kioko**, cartoni [redacted]mati
16,25 **Fiabe dei piccini**
17 — **Daniel Boone**, telefilm
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda
20,20 FILM ■ **Dieci piccoli indiani**, di George Pollock, con Hugh O'Brian, Daliah Lavi. Gran Bretagna giallo 1966 — *Tratto dal racconto di Agatha Christie*
22,30 [redacted] telefilm con Alan Alda
23,15 **James**, telefilm
23,46 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM ● **L'età della violenza**, [redacted] Lewis Gilbert, con Lawrence Harvey, Joan Collins. Gran Bretagna drammatico 1954 — *Giovane benestante, casualmente a corto di denaro, convince tre occasionali conoscenti [redacted] partecipare ad un grosso furto*

[illegible]

10 — **Shopping tv**, programma promozionale
11,20 **George**, telefilm
13,55 FILM ■ **Sky War**, di Hers Baver, con Weber Robin, Glen Gordon. Guerra
16,50 **Invito al cinema**
18,40 **Weekend**, rubrica
18,50 **Speciale spettacolo**
22,10 **Shopping tv**, programma promozionale
23,40 **Le auto della settimana**, promozionale

[illegible]

13,15 **Calcio fans**, rubrica sportiva [redacted] cura di Silvia Vada
14 — **Controluce**, a cura [redacted] Mario Damasio
16 — **Punto [redacted] vista**, [redacted] di Francesca Audero
16,40 [redacted] **tana dei lupi**, telenovela
19 — **Derby thrilling**, telefilm
[redacted] — **La famiglia Mezil**, cartoni
21 — **Parliami di...**
22 — **Ciranda de pedra**, telenovela
22,40 **Meglio [redacted] due**, telefilm
23,40 **Felicità dove sei?**, telenovela

[illegible]LEC[illegible]

8,30 FILM ■ **Maddalena, zero in condotta**, di Vittorio De Sica, con Vittorio De Sica, Vera Bergman. Italia commedia 1940
11,30 **Le grandi mostre**, documenta[redacted]
12 — **Tg7**, rubrica di attualità
12,45 **La trattoria [redacted] ricordi**, musica, costumi, folklore. Replica
17 — **Rally**, sceneggiato con Giuliano Gemma, regia di Sergio Martino
19,15 **Sport Flash**, risultati regionali e interviste [redacted] stadio Comunale di Torino
20,30 **Julien Fontanes magistrato**, telefilm di Jean-Pierre Decourt, [redacted] Jacques Morel, François Cluzet
23,30 **Sport Flash**, risultati regionali [redacted] interviste dallo stadio Comunale di Torino. Replica
0,30 FILM ● **Perversi [redacted] chiusi**, [redacted] Roger Corman, con Michael Gmn. Usa drammatico 1970 — *A Las Vegas il violentissimo Flauto comanda [redacted] gang di teppisti tutti violenti come lui, contrastata da una gang rivale. Il film [redacted] la sanguinosa lotta fra le due bande*
2 — **Doppio gioco**, serial sexy con Tracy Adams

RETE [illegible]

14,30 **Le auto [redacted] settimana**, promozionale
15,15 FILM ● **Il suo nome gridava vendetta**
17 — **Musicale**
18,30 **Flinston**, telefilm
19 — **I naufraghi**, telefilm
19,30 **This is cinema**
20,30 **Fuori gioco**, rubrica
22,45 [redacted] **auto della settimana**, promozionale
23,30 **Fuori gioco**
0,45 **Portaerei**, promozionale

[illegible]

14 — [redacted] **Barbera**, cartoni animati
14,30 FILM ● **Rimase solo [redacted] morte per tutti**
16,10 FILM ● **Costantino il Grande**
17,50 **Doc Eliot**, telefilm
18,30 **Week-end**
18,40 **Telenciclopedia**
20,30 FILM ■ **Un cadavere [redacted] fuga**, di Maurice Delbez, con Louis De Funès. Francia commedia 1961
22,30 **Le [redacted] della settimana**
24 — [redacted] **Beverly Hillbillies**, telefilm

T[illegible]ESU[illegible]PINA

13 — **Il colloquio [redacted] l'Arcivescovo**
13,30 **Calcio fans**, rubrica
14,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
16 — **Incontro dei giovani con l'Arcivescovo**
18 — **Filodiretto**. *La chiusura [redacted] centro storico s'ha da fare?*
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 14-2-90**
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM ● **La [redacted] dell'uragano**, [redacted] George Fraser. Drammatico
22,30 **Hawkins**, telefilm

[illegible]

14 — **Natalia**, telenovela, con Victoria Ruffo e Guillermo Capetillo
18,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mendez
19,30 **Il peccato [redacted] Oyuki**, teleromanzo con Ana Martin e Joshio Boy
20,25 **Il ritorno [redacted] Diana**, telenovela [redacted] Lucia Mendez e Jorge Martinez
21,15 [redacted] **in silenzio**, teleromanzo con Erika Buelfil
22 — **Il peccato [redacted] Oyuki**, teleromanzo con Ana Martin e Joshio Boy

VIDEO MUSIC

7 — **Corn Flakes**, colazione in musica
8 — **I video della mattina**
11,30 **On [redacted] air**
13,30 **Roccella jazz in concerto**
14,30 **Roving report**, notiziario [redacted] satellite
15 — **Rockin' sunday**, [redacted] maratona musicale della domenica
21,30 **Best of Blue Night**, il meglio di Blue Night
22,45 **Notte rock**

[illegible]

12,10 **George**, telefilm
13,45 **Mille idee**, programma promozionale
16,30 **Sport in Sud Africa**, documentario
18,35 **George**, telefilm
19,15 **Goober**, cartoni animati
20,30 [redacted] **idee**, programma promozionale
22,45 **Scienza della [redacted]**
23,15 **Mille idee**, programma promozionale
23,35 **Week [redacted]**

RETE MIA

15 — **Camminare le vigne**, rubrica enogastronomica
16 — **Coppa Carnevale [redacted]** torneo [redacted] calcio giovanile [redacted] Viareggio
17 — **Il club dei bugiardi**, programma contenitore della domenica
— **A tavola con...**
— **Diario**, agenda quotidiana
20 — **La sfida**, gioco a premi condotto da Claudio Sottili
[redacted] FILM ■ **Volto di donna**, di George Cukor. Usa drammatico 1941
23 — **Con simpatia... [redacted] vostra**, promozionale

[illegible] RETE

13,30 **Shopping time**, programma promozionale
15 — **Centurions**, cartoni animati
16 — FILM ● **La iena di Okland**
18 — **New Scotland Yard**, telefilm
19 — **Centurions**, cartoni
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **New Scotland Yard**, telefilm
21,30 **Cash and carry**, programma promozionale
23 — FILM ● **Il clan della rapina**
1 — **New Scotland Yard**, telefilm
2 — **L'occasione**, promozionale
2,30 **Film [redacted] stop**

[illegible]

13,30 FILM ■ **Affondate [redacted] Bismark**, di Lewis Gilbert, con Kenneth Moore. Gran Bretagna guerra
15,30 **Starlandia**, cartoni animati
17,15 FILM ■ **Festa tra le nuvole**
19 — **Ridolini**, comiche
19,30 **In casa Lawrence**, telefilm
20,30 FILM ■ **A. A. [redacted] cercasi**, [redacted] W. Seiter, con M.Freeman; [redacted] Wolfe
23 — **Excelsior**, spettacolo di varietà condotto da Dario Salvatori
24 — **Ridolini**, comiche
0,30 **Telefilm**

TELE VAL D'AOSTA

[redacted] — **Tva-Teletutto**, spazi commerciali e offerte promozionali non stop
14 — **Sportissimamente**, lo sport in diretta
16,20 [redacted] **piccini special**, cartoni animati
17,30 [redacted]**. Monroe**, telefilm
18 — **Domenica supersport**, aggiornamenti, interviste e [redacted] filmati sui principali avvenimenti della domenica. Attualità sportiva a cura di Eugenio Salmin
19 — **Calcio**, sintesi
20 — **Programmi [redacted] stop**

IN POLTRONA

Serena e Sabrina

[redacted] 20,30

Piaccia tanto, piaccia poco, Serena Grandi è certamente bella. Meno belli, in genere, i suoi film, fra l'altro tanto pochi da [redacted] sproporzionati alla fama dell'attrice. «Le foto di Gioia» non è il più brutto, in quanto ne ha girato anche uno peggiore, ma è g[redacted] un bel campione di noia. [redacted] regista è Lamberto Bava, figlio di Mario Bava, che a suo tempo fu un gigante dell'horror di serie B, trattato[redacted] sufficienza in Italia [redacted]nato invece dai francesi che lo consideravano regista di prima grandezza. Accanto a Serena Grandi, il film allinea anche Sabrina Salerno, ancora semisconosciuta e in cerca di una qualche collocazione, [redacted] mescola entrambe [redacted] una truce storia di [redacted]e e assassini sanguinari con lo sfondo edificante di una rivista per soli uomini e varie altre scuse per mostrare belle donne seminude. Il giallo è, prevedibilmente, uno psicogiallo all'italiana, dove il colpevole [redacted] un maniaco pazzo e potrebbe [redacted]re chiunque, tanto per non affaticare la testa degli sceneggiatori.

Serena Grandi

Chi ha visto Stefania?

RAITRE 20,30

«Chi l'ha visto?» ha sempre più successo e Donatella Raffai, conduttrice, è sempre più popolare, disinvolta e simpatica. Stasera il caso centrale è quello di Stefania Puglisi, nata a Catania il 22 settembre del 1971, figlia di un barista e di una casalinga, quarta di sette fratelli. Simpatica [redacted] dolcissima, la piccola (che oggi avrebbe [redacted] anni compiuti), conduce [redacted] vita assolutamente normale. La [redacted] sparizione [redacted] tragica e del tutto imprevedibile. Avvenne il 6 dicembre del 1981, quando la ragazzina, andando a casa della nonna, percorrendo un porticato lungo appena cinquanta metri, sparì improvvisamente lasciando per strada un pupazzo da [redacted] non si separava mai. Le testimonianze, estremamente vaghe, parlano di due uomini che, a bordo di un'automobile con i fari accesi avrebbero seguito la piccola. Nelle ore immediatamente successive alla sua scomparsa, i genitori, aiutati da parenti e amici, hanno setacciato per giorni interi la zona senza alcun risultato.

«Chi l'ha visto?»: i conduttori

L'atomica romanzata

RAI[illegible] 20,30

Primo delle due puntate di *«I ragazzi di via Panisperna»*, dove i ragazzi sono gli scienziati italiani che nell'autunno del 1934 portarono a termine [redacted] difficilissimo esperimento di fisica nucleare che da lì a pochi anni avrebbe dovuto portare, fra l'altro, alla costruzione della prima bomba atomica. Lo sceneggiato, o tv-movie, come si dice adesso, traduce in romanzo (o romanzetto: si vedrà) le vicende scientifiche [redacted] personali di Enrico Fermi, Ettore Majorana, Emilio Segrè, Bruno Pontecorvo (fratello di Gillo, il regista), Franco Rasetti, Edoardo Amaldi e altri studenti e professori, divisi fra l'euforia di una ricerca che sembra promettere grandi cose, il problema delle persecuzioni razziali (molti fra loro [redacted]no ebrei e dovettero scappare all'estero portando [redacted] sé le loro conoscenze) e i problemi pers[redacted]li. Gianni Amelio, regista, ha già anticipato di non essersi attenuto al cento per cento alla realtà. Fra gli interpreti: Laura Morante, Mario Adorf, Virna Lisi.

Laura Morante

Il Camillo inossidabile

CANALE 5 20,30

Canale 5 tenta, a ben ragione, di riottenere l'inaspettato [redacted] ottenuto un paio d'anni fa, quando la replica del ciclo cinematografico di Don Camillo registrò indici Auditel alle stelle. «Don Camillo», [redacted] film patriarca del serial, [redacted] stato girato trentotto [redacted]ni fa, ma con ogni evidenza l'impasto di amicizia, sentimenti, comicità, vogliamoci bene, dramma e dispetti continua a piacere. I romanzi di Giovanni Guareschi, il [redacted] testatissimo e perennemente riscoperto autore dei libri da cui sono tratti i film, [redacted] vendono ancora molto a ventidue anni dalla morte dell'autore, e forse, almeno per i primi due film, quelli firmati da Duvivier, è urgente una sorta [redacted] revisione critica che dia loro tutte le medaglie che meritano.

L'intera serie di cinque film dedicati a «Don Camillo», di qualità progressivamente decrescente, è stata distribuita alcuni anni fa in videocassetta e venduta in un cofanetto che, nonostante costi un occhio della testa, è stato fra i best seller delle videoteche.

Il «Don Camillo» che vedremo stasera fu un fiore all'occhiello della produzione cinematografica del vecchio Rizzoli che pare avesse convocato Gino Cervi per la parte del prete e Fernandel per quella del sindaco. Duvivier decise di invertire le parti e Cervi, liberale d'acciaio, protestò a lungo rifiutando inizialmente [redacted] passare per rosso, anche solo nella finzione.

Il film, [redacted] tutti i successivi, fu girato nello stesso borgo emiliano, Brescello, a due passi da Viadana, in cui Guareschi aveva ambientato le sue storie. La troupe marciò per sei, sette anni avanti e indietro da Roma, e alla fine ci fu anche chi finì per farsi a Brescello una seconda famiglia.

Affiatatissimi sul set, Fernandel e Cervi erano tutt'altro che amici nella vita, anche perché Fernandel [redacted] brillava per simpatia. Pignolo e estremamente avaro (così vuole la leggenda), [redacted] comico marsigliese, divenuto la star insostituibile della serie, assillò la produzione e i registi con continue richieste di rimborsi spese, giungendo a chiedere risarcimenti per pochi decilitri di benzina che, allora, oltretutto costava cifre irrisorie.

Il film che apre il [redacted]ciclo contiene scene memorabili e varie curiosità: attenzione alla stupenda colonna sonora, ad esempio, e ai piccoli divertimenti che si è preso Duvivier, come quello di inserire, nella sequenza dell'inaugurazione della casa del Popolo, un sosia di Karl Marx seduto in un angoletto.

Ai quattro telenauti che non l'avessero ancora visto anticipiamo che si tratta di un film [redacted] atmosfere incantate e di un grande elogio alla vita di un paese contadino, pur mostrato — perfino eccessivamente — in tutta la [redacted] durezza, con la natura che, tra nubifragi, avarizia e pericoli, fa la parte del cattivo.

Guareschi, esponente della destra più combattiva (fondò «Candido» nel 1945 e lo diresse fino al 1961), si sforzò nei romanzi di apparire equanime al massimo, col risultato di farsi criticare tanto da sinistra (il personaggio del sindaco goffo e [redacted] [redacted] piacque affatto, erano tempi di contrapposizioni molto dure) quanto da destra per aver messo in mostra l'idiozia dei latifondisti. Alle critiche e alle feroci incomprensioni però Guareschi aveva fatto l'abitudine.

«Don Camillo»: una scena

[redacted]A

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo;
Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

ANNO 122 NUMERO 45

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Sbarnardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1525 del 14/12/[redacted]

SABATO 17 FEBBRAIO 1990

Philippe Noiret e Sylvia Monfort nel primo film della Varda, «La pointe courte» del 1954

La regista francese racconta la sua esperienza

Il piacere degli occhi

La Città di Torino - assessorato Cultura e l'Aiace Torino organizzano da venerdì [redacted] febbraio a giovedì 1° [redacted] una settimana di omaggio ad Agnès Varda con la proiezione dei film al Chaplin per l'opera omnia intitolata «Cinécriture (s)» e l'allestimento d'una mostra di fotografie intitolata «Il piacere degli occhi» nel Salone de «La Stampa». Anticipiamo per quest'ultima sezione l'intervento della [redacted] gista.

Le mie fotografie risalgono quasi tutte agli Anni 50. Da quando mi [redacted] dedicata a tempo pieno alla regia, uso la [redacted] china fotografica solo per i sopralluoghi o per far piacere a qualcuno dei miei. Non molto tempo fa a Nimes, durante le riprese di *Sans toit ni loi*, mi è stata rubata la mia fedele Leica 3 M modello originale e ancora adesso non so dormone pace. Ogni tanto mi viene voglia di ricominciare a fissare delle immagini: se solo penso quanto costa girare un film!

Ho fatto un'unica mostra nel 1954; è stata allestita nel mio studio e nel mio cortile. Erano venuti a vederla anche alcuni vicini: Brassaï, Hartung. Ne ero molto fiera. Così come lo sono di essere stata invitata dall'Aiace di Torino.

Sono stupita come quando ho fatto una multivisione al Teatro Antico di Arles nel 1982. Nel far vedere le mie fotografie agli altri senza più alcun timore della critica (sono cadute in prescrizione!) non penso a tutto il lavoro che ho fatto e ai viaggi, ma al fatto che il «piacere degli occhi» è stato una delle cose più belle della mia vita. E continua a esserlo.

Che io faccia o [redacted] faccia fotografie, è comunque come se ne facessi. Oltre a questa mostra [redacted] esiste un'altra, virtuale, [redacted] tutto ciò che ho desiderato fotografare nel corso della mia vita.

E per quanti [redacted] amano avere a che fare con i fantasmi, ci sono poi i miei film.

Agnès Varda

Agnès Varda: omaggio alla cineasta e fotografa

TORINO [redacted] Applaudiamo Agnès Varda per i film [redacted] *Cinécriture(s)* e le fotografie di *Il piacere degli occhi*. E' un omaggio che [redacted] rivolgono il Comune e l'Aiace, con [redacted] collaborazione de «La Stampa» e dell'Università-Dipartimento arte, musica, spettacolo, sotto [redacted] patrocinio del ministero Turismo e Spettacolo e del Gruppo piemontese del Sindacato nazionale critici cinematografici italiani.

Un omaggio motivato in mille modi diversi: perché con la sua spontaneità ha dato origine almeno come madre illegittima alla Nouvelle Vague, perché *Cléo dalle 5 alle 7* è un magnifico film sulla gioia e sulla paura di vivere, perché la Mona [redacted] Sandrine Bonnaire in *Sans toit ni loi* è personaggio di creatura vinta d'una straziante umanità come solo un Bernanos o un Bresson in Francia hanno saputo dare.

Ma soprattutto riconosciamola sempre autentica, balzana magari, ma semplice e incantevole. E' una «réalisatrice» che non fa un mito della professione e si confessa fortunata, persino ignorante. Dell'infanzia ricorda poco, nella ricostruzione di Sara Cortellazzo e Michele Marangi per il libro *Agnès Varda* d'imminente pubblicazione presso la Edt: «*Il rumore del giornale infilato nella buca delle lettere... il sapore del pane e cioccolato a merenda... A Sète, poi, ricordo che ogni tanto rotolavano per strada delle botti cadute da certi carretti traballanti. Passavo tutto il tempo a giocare a rincorrersi, ai pirati, alle spie...*

«Quand'ero piccola, ho visto Biancaneve e i sette nani *ma non mi è piaciuta per niente;* [redacted] *ho* [redacted] *pessimo ricordo ancora adesso. Disney è pieno di trovate, certo,* [redacted] *com'è brutto! La strega, naturalmente, mi faceva paura, ma quella che proprio non potevo soffrire* [redacted] *Biancaneve, il tipo di donna che* [redacted] *avrei mai voluto diventare»*.

Con Sandrine Bonnaire sul [redacted] del bellissimo «Senza tetto né legge»

Nella giovinezza lavora come fotografa al Théâtre National Populaire di Jean Vilar e la pubblicazione d'immagini di spettacoli famosi (indimenticabile un primo piano di Gérard Philipe) costituisce un curioso lavoro pubblicitario nei suoi confronti. Quando esordirà dietro la macchina da presa tutti assoceranno senza strabiliare il suo nome al rinascimento del teatro francese.

Ma Agnès Varda, che si era girato e prodotto da sola nel '54 il lungometraggio *La Pointe Courte* con Philippe Noiret e Sylvie Montfort, in realtà non [redacted] nulla di cinema. Ha impressionato migliaia di metri di pellicola come se buttasse giù gli appunti per il primo [redacted] Senza [redacted] ne conto anticipa la liberazione dall'assillo del produttore che farà dei registi della Nouvelle Vague altrettanti piccoli rivoluzionari, [redacted] il personale lavorio [redacted] attori non usurati e la passione per l'innocenza del quotidiano.

Ma il film non andrebbe in porto [redacted] non intervenisse qual[redacted] a montarlo. Agnès, che ha visto un documentario di Alain Resnais intitolato *Guernica*, chiama [redacted] telefono il regista e gli chiede consiglio. Dovrà numerare da 1 a 10 mila ogni metro [redacted] pellicola. Poi dovrà separare e classificare le singole riprese. Infine, superato l'ostacolo della noia, consegnare il materiale a Resnais, che lo monterà p[redacted] nalmente insegnandole il mestiere. E apprendendo a sua volta qualcosa di utile a proposito di *Hiroshima* [redacted]*on amour*, il lungometraggio che di lì a cinque anni lo renderà famoso nel mondo intero.

Nel contatto [redacted] Resnais, la futura regista si [redacted] onestamente seccata [redacted] vedere ogni sua inquadratura avvicinata dal dotto interlocutore ad altre di classici. Poiché non andava praticamente al cinema, capisce che può ripassare la materia frequentando la Cinémathèque.

Vi troverà altri topi di cineteca come Rohmer, Chabrol, Truffaut, Godard ma non mangerà consapevolmente pane e cinema: «*Vi sono arrivata dietro la spinta d'una pulsione creativa, non per farmi un mestiere. E' stata una vera fortuna, perché se allora io avessi già visto i film dei grandi maestri del cinema, che poi ho scoperto in seguito,* [redacted] *sarei forse stata intimidita, o addirittura inibita*».

Invece sono venuti alla luce titoli inimitabili, da *Cléo dalle 5 alle 7* a *Il verde prato dell'amore*, da *Sans toit* [redacted] *loi* ai due favoleggiamenti della Birkin (*Jane* [redacted] *par Agnès V.* e *Kung-Fu Master*). Una personale da non perdere.

Piero Perona

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSE[redacted]	●●●
★★	[redacted]	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire [redacted]
Da martedì a domenica lire [redacted]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

[redacted] VISIONI

[redacted]

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
La voce della [redacted], [redacted] Federico Fellini, con [redacted] Benigni, Paolo Villaggio. Col. non viet. — Un innamorato deluso e un [redacted] destituito consorziono a Benigni e Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni) **Fantastico**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Vedi teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Fiori d'acciaio, di [redacted] Ross, con Sally Field, Dolly Parton, Shirley MacLaine — In un negozio da parrucchiera del profondo Sud sei donne tengono alta la bandiera d'un femminismo da soap opera. Inaugurazione [redacted] Festival di Berlino 1990 **Drammatico**
Orario: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Vittime di guerra, di [redacted] De Palma, con M. J. Fox, S. [redacted] — [redacted] pattuglia di militari nel Vietnam stupra e uccide una ragazza. Un soldato si oppone e suscita uno scandalo destinato a neutrare **Guerra**
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.180
She Devil - Lei, il diavolo, con Meryl Streep, Roseanne [redacted] — Una scrittrice di successo s'incapriccia [redacted] nei suoi romanzi rosa d'uno sconosciuto ma conoscerà la vendetta trasversale della moglie soppiantata, diabolicamente cru[redacted] **Commedia**
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 [redacted]●●●

CAPITOL
via San Quintino 24 ☎ 540.605
Palle d'acciaio, regia di Ken Finkleman, con J. Reinhold, Lory Nan, Engler e Danny De Vito. [redacted] viet. — Il figlio d'un senatore fa per cerio carriera in una [redacted] innamorando [redacted] [redacted] la figlia del boss, contestatrice e [redacted] **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
L'amico ritrovato, di Jerry Schatzberg, con Jason Robards, Christien Anholt, Samuel West. Non vietato, dolby stereo — Un intellettuale che lasciò da ragazzo la Germania all'avvento del nazismo ritrova con sollievo la traccia del coraggio d'un suo amico del quale dubitava **Drammatico**
Ore 16,50; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] giorni ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.243
Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante, di Peter Greenaway, con Richard Bohringer, Michael Gambon. V. 14 — Un violento finanzia ristoranti di lusso per primeggiare ma la moglie lo tradisce con sottile perfidia nei locali stessi, dalla dispensa alla toletta, maturando della sicura vendetta **Grottesco**
Ore 15,15; 17,40; [redacted]; 22,20 ★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E [redacted]
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gallo 5 ☎ 658.71.00
Sorvegliato speciale, di John Flynn, con Sylvester Stallone, John Amos, Darlanne Fluegel. Colori. Non vietato — Catturato da un maniacale direttore di penitenziario che non gli perdona una vecchia e motivata evasione, l'eroe dai grandi bicipiti deve usare le maniere forti **Avventuroso**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Willy Signori e vengo da lontano, di e con Francesco Nuti — Un cronista che ha ucciso senza colpa un autista ubriaco sente l'obbligo di prendersi il figlio che la sua donna attende in orgogliosa solitudine **Commedia**
Ore 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 ★★/●●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Harry, ti presento Sally..., di [redacted] Reiner, [redacted] [redacted] Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Color. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Sono affari di famiglia, di Sidney Lumet, [redacted] Sean Connery, [redacted] Hoffman, Matthew Broderick. Non vietato — Nonno, padre e figlio — dinastia di ladri in servizio permanente effettivo — si rovinano nel colpo da un milione di dollari. Il vecchio si sacrifica volontari **Commedia drammatica**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [redacted]

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
La voce della Luna di [redacted] Fellini, con Roberto Benigni, [redacted] Villaggio. [redacted], non viet. — Un innamorato deluso e un prefetto destituito consen[redacted] a Benigni e Villaggio di cimenta[redacted] con una lunatica divagazione felliniana, [redacted] prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni) **Fa[redacted]stico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642
Tempi migliori, [redacted] Spottiswoode, con Robin Williams, Kurt [redacted]. [redacted] viet. — Un maniaco dello sport vive nel ricordo della sconfitta [redacted] tra amatori per colpa sua una dozzina d'anni addietro e organizza la rivincita in mezzo agli equivoci d'uso **Sportivo**
Ore 15,10; 17; [redacted] ★★/●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Vendetta trasversale, di John Irvin, con Patrick Swayze, Adam Baldwin, Helen Hunt. [redacted] viet. — [redacted] poliziotto da Chicago e un montanaro del Kentucky, fratelli di mentalità diversissima, [redacted] di rintracciare e colpire l'assassino d'un altro fratello **Poliziesco**
Ap. 16,30. Film 16,00; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted]

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 319.2057
Due occhi diabolici, di Dario Argento e George Romero. In Dolby stereo. Viet. 14 — Due episodi da Edgar Allan Poe, dietro [redacted] Romero inventore degli zombies («I fatti nel caso di Mr. Valdemar») e dall'erede hitchcockiano Argento («Il gatto nero») [redacted] riprese effettuate in America **Horror**
[redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [redacted]●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Dimenticar[redacted] Palermo, di Francesco Rosi, con [redacted] Belushi, Mimi Rogers. Colori. Non viet. — Un italo-americano candidato a sindaco di New York compie il viaggio di nozze in Sicilia perdendo la propria identità e la capacità di lottare contro la droga che ostentava in patria **Drammatico**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted]

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02
Jesus of Montreal (Premio giuria del 42° Festival di Cannes), di Denis Arcand. Con Catherine Wilkening, Lothaire Bluteau — Un attore che impersona il Cristo durante una normale sacra rappresentazione, ne eredita la bontà e il furore scandalizzando la sonnolenta società dei consumi **Drammatico**
[redacted] 16,05; 18,15; 20,25; 22,30 [redacted]

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
La vita e niente altro, di B. Tavernier, con Philippe Noiret, Sabine Azema — Un generale incaricato nel '20 a Verdun del recupero di salme [redacted] disperse trova un soprassalto di umanità alla retorica del mestiere trovando la forza di dichiararsi a una vedova che ha intuito la vanità delle ricerche **Drammatico**
Ore 16; 17,30; 19,55; 22,30 ★★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Harlem nights, di e con Eddie Murphy, Richard Pryor, R. Fox — Padre e figlio adottivi, Pryor e Murphy, tendono ai bianchi ogni sorta di trappole nella calda atmosfera della Harlem Anni Trenta **Comico**
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Scandalo Blaze, di Ron Shelton, con Paul Newman, Lolita Davidovich. Colori. Non viet **Oggi in prima**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Orchidea selvaggia, di Zalman King, con Mickey Rourke, Jacqueline Bisset, Carré Otis. Colori. Vietato 18 — Una segretaria incauchita dalla verbosità erotica d'un riccone ne mette in luce la natura di complessato e lo richiama alla realtà con una franca [redacted] **Sexy**
Ore 20,15; 22,30 ★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Il segreto, di Francesco Ma[redacted] con Nastassja Kinski, Franco Citti, Stefano Dionisi, Chiara Caselli — Una cameriera e un fattorino vanno a vivere insieme in borgata con l'entusiasmo dell'età. Ma non tengono conto di un'edipica ombra del passato, che reclama l'amore assoluto e unico [redacted]
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted]

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Perché proprio a me?, di Gene Quintano, con Christopher Lambert, Christopher Lloyd, Kim Greist — Un bravo scassinatore si trova coinvolto in guai più grandi di lui a causa d'un rubino che non rientrava neppure nei suoi interessi «professionali» **Commedia**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 [redacted]

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Seduzione pericolosa, di Harold Becker. Con Al Pacino, Ellen Barkin, John Goodman. Viet. 14 — Un detective si trova completamente innamorato della bella bionda che si sospetta autrice di tre omicidi dagli indeterminati contorni sessuali **Poliziesco**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 519.146
La voce della Luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. non viet. — Un innamorato deluso e un prefetto destituito consentono a Benigni e Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni) **Fantastico**
Ap. 15,30. Film: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 530.321
Lassù qualcuno è impazzito, di James Uys, con Nasu, H. Steydom. Col. Non viet. — Tra boscimani selvaggi e animali paurosi una bella snob americana deve adattarsi controvoglia a un nuovo genere di vita **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

TORINO
via Suzzi 6 ☎ 530.383
C'era un castello con quaranta cani, di D. Tessari, con Peter Ustinov, Salvatore «Totò» Cascio. Non vietato — I cani vogliono vita da cani in un maniero dove una famiglia scombinata organizza un pensionato di lusso per cagnolini con la [redacted] **Commedia**
[redacted]: 16,10; 20,20; 22,30 ★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 517.798
Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi, di J. Johnston, con Rick Moranis. Abbinato al cart. an. **Una grossa indigestione** — Scienziato distratto sottopone i figli e quelli dei vicini a una macchina miniaturizzatrice rendendoli alti meno d'una formica e ne incomincia la ricerca nel giardino divenuto enorme **Fantastico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 60 ☎ 749.2907
E' stata via, di Peter Hall, con Peggy Ashcroft, Geraldine James, James Fox — Una donna internata per mezzo secolo s'accorge che una signora inconsciamente il rischio di subire anch'ella, e combina un'incredibile fuga a due alla vigilia del parto [redacted]
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

[redacted]

AMBRA
via C. Baloia 77 ☎ 287.787
Ho vinto la lotteria di Capodanno, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio. Colori, non vietato — Un giornalista fallito deve compiere mille acrobazie per recuperare il biglietto che gli darebbe i cinque miliardi della lotteria nazionale (ne beneficeranno i soliti ignoti) **Comico**
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Vercelli 8 ☎ 749.3362
The abyss, di James Cameron, con Ed Harris, Mary Elizabeth Mastrantonio, Michael Biehn — Una squadra di sommozzatori indaga sulla forza mostruosa e aliena che attacca le piattaforme subacquee in tempo di pace **Fantascienza**
Ore 20; 22,30 ★★/●●●

[redacted] D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
Notturno indiano, di Alain Corneau. Con J. H. Anglade, C. Cataric — Partito alla ricerca d'un amico dissoltosi nell'India, uno studioso trova in se stesso e nella parte nascosta dell'anima gli elementi della ricerca **D[redacted]**
SELENE RAGAZZI: **Red e Toby nemiciamici**, di Walt Disney. Ore 15; 17
Ore 20,15; 22,30 [redacted]

ALTRE VISIONI

[redacted]

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 619.136)
Per la [redacted] «Il cinema: [redacted] spazio nel quotidiano»: **Che ora è**, di [redacted] Scola, [redacted] [redacted] Mastroianni, Massimo Troisi. [redacted] 18,30; 20,30; [redacted]

FORTINO (via Cigna 47, ☎ 436.3322)
Cimitero vivente, di Mary Lambert, con [redacted] Midkiff, Denise Crosby. [redacted] 20,35; [redacted]

CINE TEATRO [redacted] (Gaida 9 [redacted], ☎ 812.2312)
[redacted] & company, di Walt Disney. [redacted] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Tutto Fellini
Ore 18; 21,30 **La dolce vita**, con Marcello [redacted], Anita Ekberg, Anouk Aimée

MASSIMO 2 (v. Montebe[redacted] ☎ 871.048)
Omaggio a Stanlio e Ollio
La [redacted]nda di mezz[redacted] con Stan Laurel & Oliver Hardy. Il film è seguito dalla [redacted] **Big [redacted]** (1920)

[redacted] 3 (v. [redacted], 048)
Eraserhead - La mente che cancella, di David Lynch, con Jack Nance (v. o. sott. italiani). Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CUORE (via Nizza 56, ☎ 657.568)
4 pazzi in libertà, con Michael Keaton, Christopher Lloyd. Ore 16; 18; [redacted]; 22,18

LANTERI (c. G. Cesare 50, ☎ 284.134)
Chi ha incastrato Roger Rabbit?, cart. animato. Col. Ore 14,45; 16,30; 18,15; [redacted] 21,45

[redacted] (p.zza Massaua 9, ☎ 795.600)
[redacted] Rain (Pioggia sporca), con M. Douglas. Ore 20,25; 22,30

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.82)
Oggi chiuso. Domani **Chi ha incastrato Roger Rabbit?**, di Steven Spielberg. Colori. Ore 15; 17

LUCI [redacted]

[redacted]

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.295)
Film erotico. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,55

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.601)
Film erotico. Oggi in prima. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Dalle 14,30 alle 23 **Film erotico**. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108[redacted])
Film erotico. Oggi in prima. No stop dalle ore 11; ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 656.334)
Film erotico. Oggi in prima. Apertura [redacted] 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
Film erotico. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Film erotico. Oggi in prima. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 536.15.25)
Film erotico. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.0851)
Film erotico. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 435.2002)
Film erotico. Apertura ore [redacted] Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.785)
Film erotico. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Film erotico. Oggi in prima. Ap. ore 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

[redacted]

BARDONECCHIA
SABRINA: Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi
CESANA
SAN SICARIO: Harlem Nights
CHIERI
MARYLIN: La voce della Luna
SPLENDOR: Alla ricerca della valle incantata.
CHIVASSO
CINECITTA': Due occhi diabolici. Viet. 14
MODERNO: Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi
POLITEAMA: Alla ricerca della valle incantata.
CIRIE'
NUOVO: Ritorno al futuro II
COLLEGNO
PRINCIPE: Seduzione pericolosa
STAZIONE: Il bambino e il poliziotto
STUDIO LUCE: Willy Signori e vengo da lontano
REGINA: Lassù qualcuno è impazzito
CUORGNE'
MARGHERITA: Vittime di guerra
PERONA: Fratelli d'Italia
GRUGLIASCO
ROMA: Harlem Nights
IVREA
ABICINEMA: Le r[redacted] della Terra sono facili)
BOARO: Seduzione pericolosa
POLITEAMA: Sono affari di famiglia (Family business).
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi
ORBASSANO
MODERNO: Willy Signori e vengo da lontano
SALA COMUNITA': Sono affari di famiglia
PINEROLO
HOLLYWOOD: Orchidea selvaggia. Viet. 18
ITALIA: Seduzione pericolosa
RITZ: 4 pazzi in libertà
RIVOLI
GIOIELLO: Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi
SESTRIERE
FRAITEVE: Harlem Nights
SUSA
CENISIO: Orchidea selvaggia. Viet. 18

Italia, un pezzo d'Africa

Ecco la mappa della nuova immigrazione verso lo Stivale
Sono ormai più di un milione gli stranieri nel nostro Paese

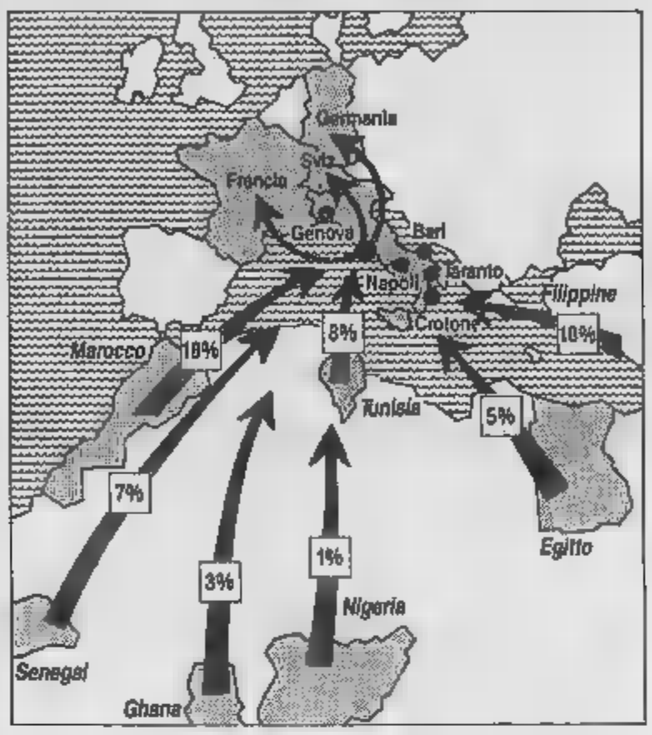
ROMA ■ Gli immigrati extracomunitari in Italia sono almeno un milione. Arrivano in Italia seguendo tre itinerari principali, quello africano, quello dell'est europeo e la rotta atlantica, mentre i principali varchi d'ingresso sono i porti adriatici di Taranto e Bari, quindi Trieste ■ Genova e i sette valichi, ■ Ventimiglia al nord, Napoli, Trapani ■ Siracusa al sud.

Il flusso migratorio diretto verso il nostro Paese è alimentato principalmente da tre serbatoi. Il primo, il più tradizionale e conosciuto ■ composto da Marocco, Tunisia e Egitto. Il secondo, di più recente costituzione ■ tutto africano e comprendo Senegal, Ghana, Nigeria e anche l'Angola.

Infine la terza, grande, ondata di arrivi parte dai paesi del sud-est asiatico e, in particolare, dalle Filippine.

Ma non tutti gli immigrati extra-comunitari scelgono di fermarsi definitivamente in Italia. Il flusso clandestino è in movimento e spesso attraversa l'Italia, dove sosta un periodo variabile tra i tre e i sei mesi, per poi prendere la strada delle nazioni del nord-Europa.

La storia dell'immigrazione extra-comunitaria è relativamente recente. I primi africani. Infatti, sono giunti in Italia, in particolare, in Sicilia nel '74. Si tratta quasi esclusivamente di etiopici fuggiti dal loro paese dopo il colpo di stato che abbattè ■ regime di Hailè Selasiè. Dal Corno d'Africa è lecito attendarsi presto una nuova ondata ■ emigranti per la perdurante emergenza economica e per la crisi del governo somalo di Siad Barre.



Consistenti, ■ senza recenti e particolari incrementi, sono le comunità polacca, iraniana e latino-americana. Quest'ultima poi registra il più alto tasso di frammentazione: prasi per singolo paese, infatti, si ■ di comunità che difficilmente raggiungono le diecimila persone. Ma tutti insieme i sud americani costituiscono una vera e propria nazione omogenea per tradizioni, cultura e lingua.

Ma ■ la cifra del variegato universo dell'immigrazione in Italia. Nell'89 da Tunisia, Algeria, Marocco ed Egitto ■ arrivate clandestinamente in Italia circa 140 mila persone. La metà è passata attraverso l'aeroporto di Fiumicino, 50 mila dai porti del Mezzogiorno e i restanti ■ mila dai valichi di frontiera.

I filippini rappresentano in Italia una comunità di circa 15 mila unità: negli ultimi due anni ne ■ arrivati duemila al giorno. Circa 15 mila sono anche i polacchi a cui vanno aggiunti gli immigrati da altri paesi dell'Est europeo: ■ diecimila ■ romeni e ungheresi e duemila bulgari. L'ultima, consistente, comunità sono i sud americani così ripartiti: quattordicimila tra brasiliani e argentini, di tremila cileni, di duemila peruviani e di circa mille boliviani.

Ma la vera novità nell'arcipelago dell'immigrazione clandestina ■ rappresentata dagli arrivi dall'Asi. Negli ultimi mesi, infatti, sono stati segnalati numerosi arrivi soprattutto dalla Cina.

Fino a poco tempo ■ i cittadini della repubblica di Pechino presenti in Italia ■ cinquemila, quasi tutti concentrati nell'area lombarda. Ma negli ultimi ■ mesi, secondo gli esperti dell'ufficio immigrazione, gli arrivi dalla Cina hanno subito un'accelerazione impressionante.

Sono in aumento anche gli immigrati da piccoli paesi come le ■fi e le isole Comori.

Troppe donne in copertina E le riviste Mondadori sono state messe all'indice

TREVIGNANO ● L'effetto che potevano avere sui ragazzini le immagini di nudo comparse su alcune copertine di «L'Espresso» e «Panorama» sono tra le ragioni che hanno indotto la bibliioteca civica di un piccolo paese della provincia di Treviso, Trevignano, a sospendere gli abbonamenti con i due settimanali.

Che abbiano inciso anche questi motivi nella decisione di mettere al bando le due riviste nella sala di lettura di Trevignano è stato confermato dal presidente del comitato di gestione della Biblioteca stessa, ■ dottor Carlo Duravia, che ha rilasciato una dichiarazione ripresa anche dalla agenzia Ansa.

«E' vero: queste voci — ha precisato Duravia — si sono levate da alcuni membri del comitato che hanno chiesto maggiore attenzione per queste copertine dal momento che la biblioteca è frequentata soprattutto da ragazzi».

«Ma non c'era solo questo — ha aggiunto ■ il presidente ■l Comitato —, anche alcuni anni fa, quando erano stati disdotti per la prima volta gli abbonamenti dei due settimanali, era stato notato che si limitavano a criticare i fatti senza però proporre nulla di alternativo».

■ dottor Duravia ■ sottolineato, tuttavia, che il «voto» a «L'Espresso» risale a circa due anni or sono, mentre quello a «Panorama» è dalle scorse settimane.

La copertina di Panorama che «scandalizzò» i bibliotecari di Trevignano

L'assessore alla Cultura di Trevignano, Monica Billio, democristiana come tutti gli altri componenti della giunta, ha detto di non voler «entrare nel merito della serietà dei due settimanali. Ritengo giusto — ha detto — che queste riviste siano presenti ■ una biblioteca ma, proprio per la struttura di quella di Trevignano, in cui ogni giornale è alla portata di tutti, quindi anche dei ragazzi, trovo legittima la preoccupazione del comitato».

BRESCI

Originale concorso per giornalisti al 10° salone delle armi sportive

Venite, vi regaliamo un fucile!

Tante le «novità» in vetrina, ma sulla mostra aleggia l'incubo del referendum sulla caccia. E' questo l'argomento più affrontato dagli addetti ai lavori

BRESCIA ● Le armi sportive italiane, forse tra le più apprezzate al mondo, vogliono continuare a richiamare su di loro la tensione nazionale ed internazionale. Per far ciò, il Consorzio Armaioli Bresciani ha deciso di assegnare (a sorteggio) due preziosi e particolari fucili ad un giornalista italiano e ad uno straniero accreditati presso l'Exa, ■ Salone delle Armi Sportive ed Accessori, che si tiene fino a lunedì presso il palazzetto dello sport di Brescia, ma aperto al pubblico solo nella giornata di domenica.

Una mostra arrivata, tra mille contrasti e diffidenze, a festeggiare un decimo anniversario che la vede affermata come ■ trina di rilevanza internazionale su un mercato di così ■ ta tecnologia come quello delle armi, settore nel quale il Bresciano ■ da sempre all'avanguardia mondiale. Da circa cinque secoli, infatti, gli acciai prodotti nella provincia lombarda, dapprima per le armi bianche e quindi per quelle ■ fuoco, sono all'avanguardia, tanto da ■ sere richieste in ogni parte del globo. Dalle valli bresciane venivano le lame usate e commercializzate con fortuna dalla potente Repubblica Veneziana, dalle valli bresciane partono oggi le armi corte e lunghe più richieste in ogni Paese.

Per questo la Camera di commercio di Brescia vuole continuare ad appoggiare con piena fiducia questo appuntamento impostosi di prepotenza sul piano internazionale per la validità dei suoi contenuti, testimoniati tra l'altro dai ben 399 espositori presenti a questa decima edizione che si snoderà su un'area di oltre ■ metri quadrati.

Non mancheranno ovviamente le novità, realizzate ed annunciate. Da ■ Beretta ■ attesa con curiosità un nuovo fucile da caccia ultraleggero del peso inferiore ai 3 chilogrammi che adotterà una nuova tecnologia ed un prototipo di pistola per le gare di combact che grosso successo stanno riscuotendo oltre oceano.

Ma sulla mostra aleggerà anche, impalpabile ■ pesante, l'incubo del referendum sulla caccia. Infatti sarà sicuramente questo l'argomento più affrontato dagli addetti ai lavori — armaioli, negozianti ma anche sportivi — i quali studieranno proposte ed iniziative per evitare l'apertura delle ■ su questo tema che metterebbe in crisi centinaia di aziende italiane con oltre 100 mila addetti.

Ma la decima edizione dell'Exa è anche la prima dopo l'entrata in vigore del nuovo Codice di procedura penale, così la Camera di commercio e l'Ateneo bresciano hanno organizzato, a latere della mostra, un interessante convegno di studio sulla disciplina delle armi. A presiederlo ■ stato chiamato Pierluigi Vigna, consigliere di Cassazione e procuratore aggiunto della Repubblica a Firenze, al quale si affiancheranno come relatori magistrati, professori ed avvocati che svilupperanno temi sulle problematiche interne ed internazionali legate alla legislazione sulle armi. ■ disciplina delicata che soprattutto nel nostro Paese vive all'ombra di una superata ed anacronistica legge, come la 110 del 1975, basata sull'insensata dicotomia fra armi comuni ed armi da guerra che solo in Italia trova applicazione.

Andrea Marini

La Copia Vincente.

CONSERVATE GELOSAMENTE LA VOSTRA COPIA DI STAMPASERA

DUE GIORNI DOPO SARANNO PUBBLICATI 10 NUMERI VINCENTI

AUT. MIN. 4/90162

LE COPIE VINCENTI DI GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO

Copia n°	13069	Copia n°	17095
Copia n°	42776	Copia n°	44348
Copia n°	05178	Copia n°	05602
Copia n°	12665	Copia n°	19051
Copia n°	19013	Copia n°	01839

Per rivendicare il premio di giovedì 15 febbraio telefonare lunedì 19 entro ■ ore 20 al numero verde 167802005.

IL PREMIO DI MERCOLEDÌ 14 FEBBRAIO

È STATO ■■■■■■■■

REGOLAMENTO

Durata. Il concorso La Copia Vincente inizia il 15 gennaio e termina il 24 febbraio. Il concorso. Tutte le copie di STAMPASERA sono contraddistinte da un numero composto da 5 cifre e 2 lettere. Ogni giorno vengono sorteggiati dieci numeri vincenti. I numeri estratti sono pubblicati, senza le lettere, due giorni dopo su STAMPASERA: i numeri vincenti del lunedì sono pubblicati il mercoledì, quelli del martedì il giovedì, e così via. Le copie vincenti del venerdì e del sabato sono pubblicate rispettivamente il lunedì e il martedì successivi. Come si vince. Prendete la copia di Stampasera. Controllate, sul giornale di due giorni dopo, se il numero della vostra copia è tra i numeri vincenti. Se siete tra i vincitori, telefonate in giornata entro le ore 20 al numero verde 167802005. Per le copie vincenti pubblicate il sabato, telefonate il lunedì allo stesso numero sempre entro le ore 20. Le due lettere sono di controllo e, per evitare possibili frodi, non vengono pubblicate a fianco dei numeri vincenti: i vincitori devono darle esattamente nella telefonata di rivendicazione. Conservate tutta intera la copia vincente, che dovrà essere consegnata all'atto del ritiro dei premi. I premi giornalieri. Ogni giorno si vincono buoni acquisto per due milioni di lire, da spendere presso i negozi ■■■■■■■ e Mazzini Grifle. I buoni acquisto vengono suddivisi in parti uguali tra i vincitori, ognuno dei quali può aggiudicarsi da un minimo di 200.000 a un massimo di 2.000.000 al giorno. L'estrazione finale. Al termine del concorso, da lunedì 26 febbraio a sabato 10 marzo 1990, STAMPASERA pubblicherà un tagliando al giorno. Tutti i tagliandi che perverranno, debitamente compilati, entro sabato 24 marzo, parteciperanno all'estrazione finale. Saranno escluse le fotocopie. Il montepremi finale è costituito dai premi giornalieri non assegnati. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su STAMPASERA di sabato 31 marzo. Intendenza di Finanza. Il concorso La Copia Vincente si svolge sotto il diretto controllo dell'intendenza di Finanza di Torino.

LEGA AMBIENTE

I pesticidi cancerogeni subito vietati

ROMA ■ Quattro dei più diffusi pesticidi usati in agricoltura sono ■ considerarsi cancerogeni: atrazina; alachlor; metolachlor ■ trifluralin. Lo afferma in un proprio comunicato la Lega per l'Ambiente. Da un rapporto riservato dell'Istituto superiore di Sanità risulterebbe che questi diserbanti sono pericolosi per la salute dell'uomo.

Gli ambientalisti hanno ammonito il ministro della Sanità, De Lorenzo, e le autorità sanitarie a revocare in via cautelativa l'autorizzazione ■ commercio dei fitofarmaci in questione e a rendere pubblici i dati che riguardano i residui delle sostanze chimiche ■ acque ed alimenti.

Atrazina e alachlor, conclude il comunicato, sono i più venduti in Italia, con un consumo che è rispettivamente di 3500 e 3000 tonnellate all'anno. L'atrazina è, tra l'altro, uno dei diserbanti per i quali il governo ha costantemente derogato dai limiti fissati nella direttiva della Comunità economica europea.

In ferie per mezz'ora

Il Municipio concede ai dipendenti riposi «brevi»

GENOVA ■ Ora arrivano anche le «ferie a ore». Il Comune di Genova (l'azienda più grande della città) ha presentato ai suoi diecimila dipendenti una proposta senza precedenti: quella di consentire loro la richiesta ■ «ferie» da trenta minuti, con due possibilità: conteggiarle nel monte-ferie annuo, recuperarle entro i successivi quindici giorni facendo straordinario (ovviamente, non pagato dall'ente locale).

Una vera e propria rivoluzione (che potrebbe contagiare anche altri enti locali ed uffici; chissà che cosa ■ pensa il ministro del Lavoro, Carlo Donat-Cattin?) che parte da Palazzo Tursi, sede del municipio di Genova.

In Comune ■ fuori c'è chi scherza e suggerisce: «Vado ■ prendere un caffè, mi metta la ferie per mezz'ora».

Oppure, c'è chi cerca di equiparare questa decisione alla scelta fatta qualche giorno fa dalla Fiat, che dovrebbe consentire ai lavoratori ■ uscire dalla fabbrica per assistere ai mondiali, recuperando al sabato.

L'assessore al personale Pasquale Di Pietro non ammette ironie e battute sulla iniziativa: «La nostra delibera ■ stata elaborata da qualche mese, quindi prima della Fiat. E non è stata fatta appositamente per i mondiali».

Spiega: «Attualmente, in Comune ci sono diversi orari: si può arrivare ad una differenziazione di 70 orari diversi. Questo dipende sia dalle scelte dei singoli lavoratori, che dalle esigenze del servizio. Questa innovazione semplificherà le procedure ■ correggerà alcune disfunzioni. Oggi, succede che molti lavoratori, dovendo scegliere un giorno di ferie, optino per quello con ■ maggior impegno orario. Paradossalmente, non c'è equità neppure fra chi sceglie mezza giornata al mattino o al pomeriggio: mediamente l'impegno della mattina è di 4 ore e quello del pomeriggio di 3 ore e mezzo. Conteggiando le ore e non le ferie, tutto questo sarà cancellato».

Così, ■ Comune ha stravolto tutto il conteggio delle ferie con questa trovata: non più un mese di vacanze, ma 201 ore ■ 30 minuti.

Una modifica radicale, consentita anche da un altro dato di fatto: «L'assenteismo — sostiene ancora l'assessore — è diminuito. In molti casi siamo ■ livello fisiologico. La media è intorno all'8 per cento. Questa iniziativa ci consentirà di migliorare. Può capitare che qualche lavoratore abbia l'esigenza di avere qualche ora a disposizione per sbrigare una normale pratica, ma non vuole bruciarsi un giorno di ferie. Ora, potrà chiedere al capo-ufficio anche solo mezz'ora di ferie».

Le micro-ferie scatteranno già dalla settimana prossima. Con la possibilità di dilagare anche in tanto altre amministrazioni.

SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

ANNO 122 NUMERO 45 — SABATO 17 FEBBRAIO [redacted]

Luca Bernardelli direttore [redacted]
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 T[redacted]
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa s[redacted], via Giordano Bru[redacted] 84, T[redacted]
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/19[redacted]
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1626 del 14/12/1989

Philippe Noiret e Sylvia Monfort nel primo film della Varda, «La pointe courte» del 1954

La regista francese racconta la sua esperienza

Il piacere degli occhi

La Città [redacted] Torino - assessorato Cultura e l'Aiace Torino organizzano da venerdì 23 febbraio [redacted] giovedì 1° marzo una settimana di omaggio ad Agnès Varda con la proiezione dei film al Chaplin per l'opera omnia intitolata «Cinécriture (s)» e l'allestimento d'una mostra [redacted] fotografie intitolata «Il piacere degli occhi» nel Salone de «La Stampa». Anticipiamo per quest'ultima sezione l'intervento della regista.

....

Le mie fotografie risalgono quasi tutte agli Anni 50. Da quando mi sono dedicata a tempo pieno alla regia, uso la macchina fotografica solo per i sopralluoghi o per far piacere [redacted] qualcuno dei miei. Non molto tempo fa a Nîmes, durante le riprese di *Sans toit ni loi*, mi è stata rubata la mia fedele Leica 3 M modello originale e [redacted] adesso non so darmene pace. Ogni tanto mi viene voglia di ricominciare a fissare delle immagini: se solo penso quanto costa girare un film!

Ho fatto un'unica mostra nel 1954: è stata allestita nel mio studio e nel mio cortile. Erano venuti a vederla anche alcuni vicini: Brassaï, Hartung. Ne ero molto fiera. Così come lo sono di essere stata invitata dall'Aiace di Torino.

Sono stupita come quando ho fatto [redacted] multivisione al Teatro Antico di Arles nel 1982. Nel far vedere le mie fotografie agli altri senza più alcun timore della critica (sono cadute in prescrizione!) non penso [redacted] tutto il lavoro che ho fatto e ai viaggi, ma al fatto che [redacted] «piacere degli occhi» è stato una delle cose più belle della mia vita. E continua a esserlo.

Che io faccia o non faccia fotografie, è comunque come se ne facessi. Oltre a questa mostra ne esiste un'altra, virtuale, [redacted] tutto [redacted] che ho desiderato fotografare nel corso della mia vita.

E per quanti non amano [redacted]ero a che fare con i fantasmi, ci sono poi i miei film.

Agnès Varda

Agnès Varda: omaggio alla cineasta [redacted] fotografa

TORINO ■ Applaudiamo Agn[redacted] Varda per i film [redacted] *Cinécriture(s)* e le fotografie di *Il piacere degli occhi*. E' un omaggio che le rivolgono il Comune e l'Aiace, con la collaborazione de «La Stampa» e dell'Università-Dipartimento arte, musica, spettacolo, sotto il patrocinio del ministero Turismo e Spettacolo [redacted] del Gruppo piemontese del Sindacato nazionale critici cinematografici italiani.

Un omaggio motivato in mille modi diversi: perché con la sua spontaneità ha dato origine almeno come madre illegittima alla Nouvelle Vague, perché *Cléo dalle 5 alle 7* [redacted] un magnifico film sulla gioia [redacted] sulla paura di vivere, perché la Mona di Sandrine Bonnaire in *Sans toit ni loi* è per[redacted]ggio di creatura vinta d'una straziante umanità come solo [redacted] Bernanos o un Bresson in Francia hanno saputo dare.

Ma soprattutto riconosciamola sempre autentica, balzana magari, ma semplice e incantevole. E' una «réalisatrice» che non fa un mito della professione e si confessa fortunata, persino ignorante: Dell'infanzia ricorda poco, nella ricostruzione di Sara Cortellazzo e Michele Marangi per il libro *Agnès Varda* d'imminente pubblicazione presso la Edt: *«Il rumore del giornale infilato nel[redacted] buco delle lettere... il sapore del pane [redacted] cioccolata a merenda... A Sète, poi, ricordo che ogni tanto rotolavano per strada delle botti cadute da certi carretti traballanti. Passavo tutto [redacted] tempo a giocare o rincorrersi, [redacted] pirati, alle spie...*

«Quand'ero piccola, ho visto Biancaneve e i sette nani ma [redacted] mi [redacted] piaciuto per niente; [redacted] ho un pessimo ricordo ancora adesso. Disney è pieno di trovate, certo, [redacted] com'è brutto! La strega, naturalmente, mi faceva paura, [redacted] quello che proprio non potevo soffrire era Biancaneve, il tipo di donna che non avrei mai voluto diventare».

Con Sandrine Bonnaire sul set [redacted] bellissimo «Senza tetto né legge»

Nella giovinezza lavora come fotografa [redacted] Théâtre National Populaire di Jean Vilar e la pubblicazione d'immagini da spettacoli famosi (indimenticabile un primo piano di Gérard Philipe) costituisce un curioso lavoro pubblicitario nei suoi confronti. Quando esordirà dietro la macchina da presa tutti assoceranno senza stabilire il suo nome al rinascimento del teatro francese.

Ma Agnès Varda, che si [redacted] girata [redacted] prodotta da sola nel '54 il lungometraggio *La Pointe Courte* con Philippe Noiret e Sylvia Montfort, in realtà [redacted] sa nulla di cinema. Ha impressionato migliaia di metri di pellicola come [redacted] buttasse giù gli appunti per [redacted] primo romanzo. Senza rendersene [redacted] conto anticipa la liberazione dall'assillo del produttore che farà dei registi della Nouvelle Vague altrettanti piccoli rivoluzionari, con il personale lavorio [redacted] attori [redacted] usurati [redacted] la passione [redacted] per l'innocenza del quotidiano.

Ma [redacted] film non andrebbe in porto se non intervenisse qual[redacted] a montarlo. Agnès, che ha visto [redacted] documentario di Alain Resnais intitolato *Guernica*, chiama [redacted] telefono [redacted] regista [redacted] gli chiede consiglio. Dovrà numera[redacted] da 1 a 10 mila ogni metro di pellicola. Poi dovrà separare e classificare le singole riprese. Infine, superato l'ostacolo della noia, co[redacted] il materiale a Resnais, che lo monterà personalmente insegnandole il mestiere. E apprendendo a sua volta qualcosa di utile a proposito di *Hiroshimo [redacted] amour*, il lungometraggio che di lì a cinque anni lo renderà famoso nel mondo intero.

Nel contatto con Resnais, la futura regista si [redacted] onestamente seccata di vedere ogni [redacted] inquadratura avvicinata dal dotto interlocutore ad altre di classici. Poiché non andava praticamente al cinema, capisco che può ripassare la materia frequentando la Cinémathèque.

Vi troverà altri topi di cineteca come Rohmer, Chabrol, Truffaut, Godard ma non mangerà consapevolmente pane e cinema: *[redacted] sono arrivata dietro la spinta d'una pulsione creativa, [redacted] per farmi un mestiere. E' stata una vera fortuna, perché se allora io avessi già visto i film dei grandi maestri del cinema, che poi ho scoperto in seguito, ne sarei forse stata intimidita, [redacted] addirittura inibita».*

Invece [redacted] venuti alla luce titoli inimitabili, da *Cléo dalle 5 alle 7* [redacted] *Il verde prato dell'amore*, da *Sans toit ni loi* ai due favoleggiamenti della Birkin (*Jane B. par Agnès V.* e *Kung-Fu Master*). Una personale da non perdere.

Piero Perona

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	[redacted]	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

[redacted] VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
La voce della Luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. non viet. — Un innamorato deluso e un prefetto destituito consentono a Benigni e Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni) **Fantastico**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 [redacted]

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
[redacted]

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Fiori d'acciaio, di Herbert Ross, con Sally Field, Dolly Parton, Shirley MacLaine — In un negozio da parrucchiera del profondo Sud sei donne tengono alta la bandiera d'un femminismo da soap opera. Inaugurazione [redacted] Festival [redacted]ino 1990 **Drammatico**
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Vittime di guerra, di Brian De Palma, con M. J. Fox, S. Penn — Una pattuglia di militari nel Vietnam stupra e uccide una ragazza. Un soldato si oppone e suscita uno scandalo destinato a [redacted] **Guerra**
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
She Devil - Lei, il diavolo, con Meryl Streep, Roseanne Barr — Una [redacted] di successo s'incapriccia come nei suoi romanzi rosa d'uno sconosciuto ma corrisponde in [redacted] traversale della moglie soppiantata, diabolicamente brutta **Commedia**
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Palle d'acciaio, regia di Ken Finkleman, con J. R[redacted]hold, Lory Nan, Engler e Danny De Vito. Non viet. — Il figlio d'un senatore fa per caso carriera in una [redacted] di [redacted] figlia del [redacted]. [redacted] e canna **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. ★★/●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
L'amico ritrovato, di Jerry Schatzberg, con [redacted] Robards, Christian Anholt, Samuel West. Non vietato, dolby stereo — Un intellettuale che lasciò da ragazzo la Germania all'avvento del nazismo ritrova con sollievo la traccia del compagno d'un suo amico del quale dubitava **Drammatico**
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ultimi giorni ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 548.249
Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante, di Peter Greenaway, con Richard Bohringer, Michael Gambon. V. 14 — Un violento finanzia ristoranti di lusso per primeggiare ma la moglie lo tradisce con sottile perfidia nei locali stessi, dalla dispensa alla toilette, incurante della sicura vendetta **Grottesco**
Ore 15,15; 17,40; 20; 22,20 ★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 548.249
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
Ore [redacted] 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gatta 5 ☎ 650.71.90
Sorvegliato speciale, di John Flynn, con Sylvester Stallone, John Amos, Darlanne Fluegel. Colori. Non vietato — Catturato da un maniacale direttore di penitenziario che non gli perdona una vecchia e motivata evasione, l'eroe dei grandi bicipiti deve usare le maniere forti **Avventuroso**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

DORIA
via Gramsci 8 ☎ 542.422
Willy Signori e vengo da lontano, di e con Francesco Nuti — Un cronista che ha ucciso senza colpa un autista ubriaco sente l'obbligo di crescerne il figlio che la sua donna attende in orgogliosa solitudine **Commedia**
Ore 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 ★★/●●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Harry, ti presento Sally..., di Rob R[redacted]r, con Billy Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore **Commedia**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted]

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Sono affari di famiglia, di Sidney Lumet, con Sean Connery, Dustin Hoffman, Matthew Broderick. Non vietato — Nonno, padre e figlio — dinastia di ladri in servizio permanente effettivo — si rovinano [redacted] colpo da un milione di dollari. Il vecchio si sacrifica volentieri **Commedia drammatica**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
La voce della Luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. non viet. — Un innamorato deluso e un prefetto destituito consentono a Benigni e Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni) **Fantastico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

[redacted]
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.042
Tempi migliori, di Spottiswoode, con Robin Williams, Kurt Russ[redacted]. Non viet. — Un maniaco dello sport vive nel ricordo della sconfitta rimediata [redacted] anni prima per colpa sua una dozzina [redacted] ad[redacted] e organizza la rivincita in mezzo agli equivoci d'uso **Sportivo**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Vendetta trasversale, di John Irvin, con Patrick Swayze, Adam Baldwin, Helen Hunt. Non viet. — [redacted] poliziotto da Chicago e un montanaro del Kentucky, fratelli di mentalità diversissima, cercano di rintracciare e colpire l'assassino d'un altro fratello **Poliziesco**
Ap. 16,30. Film [redacted]: 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 31[redacted]057
Due occhi diabolici, di Dario Argento e George Romero. In Dolby stereo. Viet. 14 — Due episodi da Edgar Allan Poe, diretti [redacted] Romero inventore degli zombies («I fatti nel caso di Mr. Valdemar») e dall'erede hitchcockiano Argento («Il gatto nero») con riprese effettuate in America **Horror**
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [redacted]

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.14
Dimenticare Palermo, di Francesco Rosi, con James Belushi, Mimi Rogers. Colori. Non viet. — Un italo-americano candidato a sindaco di New York compie il viaggio di nozze in Sicilia perdendo la propria identità e la capacità di lottare contro la droga che osteggiava in patria **Drammatico**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

KING [redacted] CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02
Jesus of Montreal (Premio giuria del 42° Festival di Cannes), di Dennis Arcand. Con Catherine Wilkening, Lothaire Bluteau — Un attore che impersona il Cristo durante una normale sacra rappresentazione, ne eredita la bontà e il furore scandalizzando la sonnolenta società dei consumi **Drammatico**
Ore 16,05; 18,15; 20,25; 22,35 [redacted]★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
La vita e niente altro, di B. Tavernier, con Philippe Noiret, Sabine Azema — Un generale incaricato nel '20 a Verdun del recupero di salme dei di[redacted] trova un soprassalto di umanità alla retorica del mestiere trovando la forza di dichiararsi a una vedova che ha intuito [redacted] vanità delle ricerche **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 19,55; 22,30 ★★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Harlem nights, di e con Eddie Murphy, Richard Pryor, [redacted] Foxx — Padre e figlio [redacted], Pryor e Murphy, tendono ai bianchi ogni sorta di trappole nella calda atmosfera della Harlem Anni Trenta **Comico**
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Scandalo Blaze, di Ron Shelton, con Paul Newman, Lolita Davidovich. Colori. Non viet. **Oggi la prima**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
[redacted] **selvaggia**, di Zalman King, con Mickey Rourke, Jacqueline Bisset, Carré Otis. Colori. Vietato 18 — Una segretaria inebucchita dalla verbosità erotica d'un riccone ne mette in luce la natura di complemento e lo richiama alla realtà con una franca sessualità **Sexy**
Ore 20,15; 22,30 ★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Il segreto, di Francesco Maselli, con Nastassja Kinski, Franco Citti, Stefano Dionisi, Chiara Caselli — Una cameriera e un lattarino vanno a vivere insieme in borgata [redacted] l'entusiasmo dell'età. Ma non tengono conto di un'edipica ombra del passato, che reclama l'amore asso[redacted] e unico [redacted]
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

[redacted] 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Perché proprio a me?, di Gene Quintano, con Christopher Lambert, Christopher Lloyd, Kim Greist — Un bravo scassinatore si trova coinvolto in guai più grandi di lui a causa d'un rubino che non rientrava neppure nei suoi interessi «professionali» **Commedia**
Ore 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Seduzione pericolosa, di Harold Baker, [redacted], Ellen Barkin, John Goodman. Viet. 14 — Un detective si trova completamente innamorato della bella bionda che si sospetta autrice di tre omicidi dagl'indeterminati contorni sessuali [redacted]
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria [redacted] ☎ 510.14[redacted]
La voce della Luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. non viet. — Un innamorato deluso e un prefetto destituito consentono a Benigni e Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni) **Fantastico**
Ap. 15,30. Film: 15,45; 18; 20,15; [redacted] ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.621
Lassù qualcuno è impazzito, [redacted] Jamie Uys, con Nixau, H. Strydom. Col. Non viet. — Tra boscimani selvaggi e animali pacifici una bella snob [redacted] controvoglia a un nuovo genere di vita **Commedia**
Ore [redacted] 18,30; [redacted]; [redacted] ★★/●●

TORINO
via [illegible] ☎ 530.353
C'era un castello con quaranta cani, di D. Tessari, con Peter Ustinov, Salvatore «Totò» Cascio. Non vietato — I cani vogliono vita da cani in un maniero dove una famiglia scombinata organizza un pensionato di lusso per ospiti con la coda [redacted]
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted]

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.759
Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi, di J. Johnston, con Rick Moranis. Ab[redacted]nato al cart. an. **Una grossa indigestione** — Scienziato distratto sottopone i figli e quelli dei vicini a una macchina miniaturizzatrice rendendoli alti meno d'una formica e ne incomincia la ricerca nel giardino divenuto enorme **Fantastico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

[redacted] D'ESSAI
via Cibrario 69 ☎ 749.2907
E' stata via, di Peter Hall, con Peggy Ashcroft, Geraldine James, James Fox — Una donna internata per mezzo secolo s'accorge che una signora incinta corre il rischio di subire anch'ella, e combina un'incredibile fuga a due alla vigilia del parto [redacted]
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Sabaste 77 ☎ 297.187
Ho vinto la lotteria di Capodanno, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio. Colori, non vietato — Un giornalista fallito deve compiere mille acrobazie per recuperare il biglietto che gli derobbe i cinque miliardi della lotteria nazionale (ne beneficeranno i soliti ignoti) **Comico**
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,[redacted] ★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 5 ☎ 749.2360
The abyss, di James Cameron, con Ed Harris, Mary Elizabeth Mastrantonio, Michael Biehn — Una squadra di sommozzatori indaga sulla forza [redacted] aliena che attacca le piattaforme subacquee in tempo di pace **Fantascienza**
Ore 20; 22,30 ★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
Notturno indiano, di Alain Corneau. Con J. H. Anglade, C. Celarie — Partito alla ricerca d'un amico dissoltosi nell'India, uno studioso trova in se stesso e nella parte nascosta dell'anima gli elementi della ricerca **Drammatico**
SELENE RAGAZZI: **Red e Toby nemiciamici**, di Walt Disney. Ore 15; 17
Ore: 20,15; 22,30 ★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 617.136)
Per la rassegna «Il cinema: uno spazio nel quotidiano»: **Che ora è**, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi. Ore 18,30; 20,30; 22,30

FORTINO (via Ogna 47, ☎ 436.3327)
Cimitero vivente, di Mary Lambert, [redacted] Midkiff, [redacted] Crosby. [redacted] 20,35; 22,20

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Oliver & company, di Walt Disney. Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Tutto Fellini
Ore 18; 21,30 **La dolce vita**, con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Anouk Aimée

MASSIMO 2 ([redacted] Montebello 8, ☎ 871.046)
Omaggio a Stanlio e Ollio
La ronda di mezzanotte, con Stan Laurel & Oliver Hardy. Il film è seguito dalla comica **Big Business** (1929)

MASSIMO [redacted] (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Eraserhead - La mente che cancella, [redacted] David Lynch, con Jack Nance (v. o. sott. italiani). Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CUORE (via Nizza 56, ☎ 667.608)
4 pazzi in libertà, con Michael Keaton, Christopher Lloyd. Ore 16; 18; 20; 22,15

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Chi ha incastrato Roger Rabbit?, [redacted] animato. Col. Ore 14,45; 16,30; 18,15; [redacted] 21,45

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ [redacted])
Black [redacted] (Pioggia sporca), [redacted] M. Douglas. Ore 20,25; 22,30.

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.82)
Oggi chiuso. Domani **Chi ha incastrato Roger Rabbit?**, di Steven Spielberg. Colori. Ore 15; 17

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 10, ☎ 511.293)
Film erotico. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Film erotico. Oggi in prima: Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Dalle 14,30 alle 23 **Film erotico.** Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108bis)
Film erotico. Oggi in prima. No stop dalle ore 11; ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.534)
Film erotico. Oggi in prima. Apertura ore 10,00. Ultimo 22,30

[redacted] (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
Film erotico. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
Film erotico. Oggi in prima. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO [redacted] KING ([redacted] Milano 8, ☎ 555.15.25)
[redacted] **erotico.** No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.8951)
[redacted] **erotico.** Apertura [redacted]. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. [redacted], ☎ 436.2082)
Film erotico. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 46, ☎ 487.765)
Film erotico. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 606.3817)
Film erotico. Oggi in prima. Ap. ore 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi
CESANA
SAN SICARIO: Harlem Nights
CHIERI
MARYLIN: La voce della Luna
SPLENDOR: Alla ricerca della valle incantata.
CHIVASSO
CINECITTA': Due occhi diabolici. Viet. 14
MODERNO: Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi
POLITEAMA: Alla ricerca della valle incantata.
CI[redacted]
NUOVO: Ritorno al [redacted]
COLLEGNO
PRINCIPE: Seduzione pericolosa
STAZIONE: Il bambino e il poliziotto
STUDIO LUCE: Willy Signori e vengo da lontano
REGINA: Lassù qualcuno è impazzito
CUORGNE'
MARGHERITA: Vittime di guerra
PERONA: Fratelli d'Italia
GRUGLIASCO
ROMA: Harlem Nights
IVREA
ABICINEMA: La ragazza della Terra sono facili
BOARO: Seduzione pericolosa
POLITEAMA: Sono affari di famiglia (Family business).
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi
ORBASSANO
[redacted] **Willy Signori e vengo da lontano**
SALA COMUNITA': Sono affari di famiglia
PINEROLO
HOLLYWOOD: Orchidea selvaggia. Viet. 18
ITALIA: Seduzione pericolosa
RITZ: 4 pazzi in libertà
RIVOLI
GIOIELLO: Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi
SESTRIERE
FRAITEVE: Harlem Nights
SUSA
CENISIO: Orchidea selvaggia. Viet. 18

Italia, un pezzo d'Africa

Ecco la mappa della nuova immigrazione verso lo Stivale
Sono ormai più di un milione gli stranieri nel nostro Paese

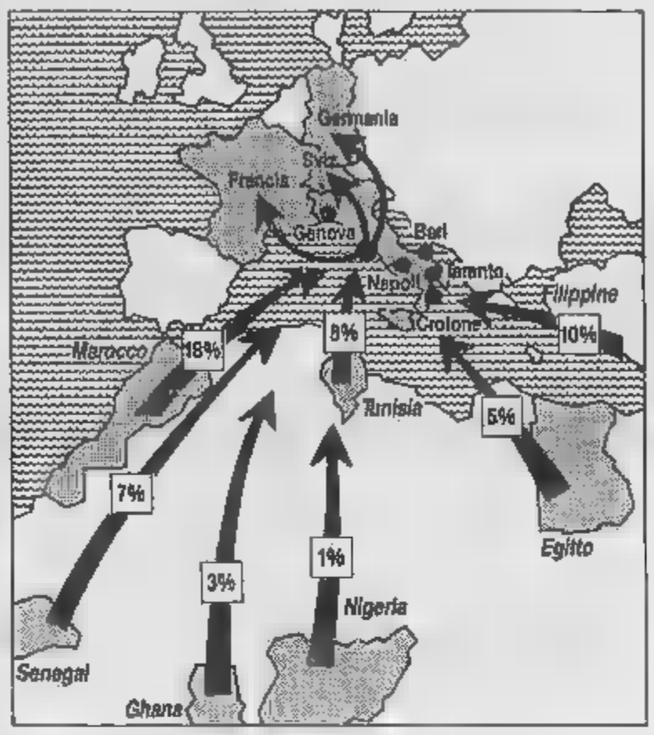
ROMA ■ Gli immigrati extracomunitari in Italia sono almeno un milione. Arrivano in Italia seguendo tre itinerari principali, quello africano, quello dell'est europeo e la rotta atlantica, mentre i principali varchi d'ingresso sono i porti adriatici di Taranto e Bari, quindi Trieste e Genova e i sette valichi, da Ventimiglia al nord, Napoli, Trapani e Siracusa al sud.

Il flusso migratorio diretto verso il nostro Paese è alimentato principalmente da tre serbatoi. Il primo, il più tradizionale e conosciuto è composto da Marocco, Tunisia e Egitto. Il secondo, di più recente costituzione è tutto africano e comprende Senegal, Ghana, Nigeria e anche l'Angola.

Infine la terza, grande, ondata di arrivi parte dai paesi del sud-est asiatico e, in particolare, dalle Filippine.

Ma non tutti gli immigrati extra-comunitari scelgono di fermarsi definitivamente in Italia. Il flusso clandestino è in movimento e spesso attraversa l'Italia, dove sosta un periodo variabile tra i tre e i sei mesi, per poi prendere la strada delle nazioni del nord-Europa.

La storia dell'immigrazione extra-comunitaria è relativamente recente. I primi africani, infatti, sono giunti in Italia, in particolare, in Sicilia nel '74. Si trattava quasi esclusivamente di etiopici fuggiti dal loro paese dopo il colpo di stato che abbatté il regime di Hailè Selasiè. Dal Corno d'Africa è lecito attendersi presto una nuova ondata di emigranti per la perdurante emergenza economica e per la crisi del governo somalo di Siad Barre.



Consistenti, ma senza recenti e particolari incrementi, sono le comunità polacca, iraniana e latino-americana. Quest'ultima poi registra il più alto tasso di frammentazione: presi per singolo paese, infatti, si tratta di comunità che difficilmente raggiungono le diecimila persone. Ma tutti insieme i sud americani costituiscono una vera e propria nazione omogenea per tradizioni, cultura e lingua.

Ma ecco la cifra del variegato universo dell'immigrazione in Italia. Nell'89 da Tunisia, Algeria, Marocco ed Egitto sono arrivate clandestinamente in Italia circa 140 mila persone. La metà è passata attraverso l'aeroporto di Fiumicino, 50 mila dai porti del Mezzogiorno e i restanti 20 mila dai valichi di frontiera.

I filippini rappresentano in Italia una comunità di circa 15 mila unità: negli ultimi due anni ne sono arrivati duemila al giorno. Circa 15 mila sono anche i polacchi ai quali vanno aggiunti gli immigrati altri paesi dell'Est europeo: circa diecimila tra romeni e ungheresi e duemila bulgari. L'ultima, consistente, comunità sono i sud americani così ripartiti: quattordicimila tra brasiliani e argentini, di tremila cileni, duemila peruviani e di circa mille boliviani.

Ma la vera novità nell'arcipelago dell'immigrazione clandestina è rappresentata dagli arrivi dall'Asi. Negli ultimi mesi, infatti, sono stati segnalati numerosi arrivi soprattutto dalla Cina.

Fino a poco tempo fa i cittadini della repubblica di Pechino presenti in Italia erano cinquemila, quasi tutti concentrati nell'area lombarda. Ma negli ultimi tre mesi, secondo gli esperti dell'ufficio immigrazione, gli arrivi dalla Cina hanno subito un'accelerazione impressionante.

Sono in aumento anche gli immigrati da piccoli paesi come le Fiji e le isole Comori.

Troppe donne in copertina E le riviste Mondadori sono state messe all'indice

TREVIGNANO ● L'effetto che potevano sui ragazzini le immagini di nudo comparse in alcune copertine di «L'Espresso» e «Panorama» sono tra le ragioni che hanno indotto la biblioteca civica di un piccolo paese della provincia di Treviso, Travignano, a sospendere gli abbonamenti con i due settimanali.

Che abbiano inciso anche questi motivi nella decisione di mettere al bando le due riviste nella sala di lettura di Trevignano è stato confermato dal presidente del comitato di gestione della Biblioteca stessa, il dottor Carlo Duravia, che ha rilasciato una dichiarazione ripresa anche dalla agenzia Ansa.

«E' vero: queste voci — ha precisato Duravia — si sono levate da alcuni membri del comitato che hanno chiesto maggiore attenzione per queste copertine dal momento che la biblioteca è frequentata soprattutto da ragazzi».

«Ma non c'era solo questo — ha aggiunto ancora il presidente del Comitato —, anche alcuni anni fa, quando erano stati disdetti per la prima volta gli abbonamenti dei due settimanali, era stato notato che si limitavano a criticare i fatti senza però proporre nulla di alternativo».

Il dottor Duravia ha sottolineato, tuttavia, che il «veto» a «L'Espresso» risale a circa due anni or sono, mentre quello a «Panorama» è delle scorse settimane.

La copertina di Panorama che «scandalizza» i bibliotecari di Trevignano

L'assessore alla Cultura di Trevignano, Monica Billio, democristiana come tutti gli altri componenti della giunta, ha detto di non voler «entrare nel merito della serietà dei due settimanali. Ritengo giusto — ha detto — che queste riviste siano presenti in una biblioteca ma, proprio per la struttura di quella di Trevignano, in cui ogni giornale è alla portata di tutti, quindi anche dei ragazzi, trovo legittima la preoccupazione del comitato».

BRESCIA

Originale concorso per giornalisti al 10° salone delle armi sportive

Venite, vi regaliamo un fucile!

Tante le «novità» in vetrina, ma sulla mostra aleggia l'incubo del referendum sulla caccia. E' questo l'argomento più affrontato dagli addetti ai lavori

BRESCIA ■ Le armi sportive italiane, forse tra le più apprezzate al mondo, vogliono continuare a richiamare su di loro la tensione nazionale ed internazionale. Per far ciò, il Consorzio Armaioli Bresciani ha deciso di assegnare (a sorteggio) due preziosi e particolari fucili ad un giornalista italiano e ad uno straniero accreditati presso l'Exa, il Salone delle Armi Sportive ed Accessori, che si tiene fino a lunedì presso il palazzetto dello sport di Brescia, ma aperto al pubblico solo nella giornata di domenica.

Una mostra arrivata, tra mille contrasti e diffidenze, a festeggiare un decimo anniversario che la vede affermata come vetrina di rilevanza internazionale su un mercato di così avanzata tecnologia come quello delle armi, settore nel quale il Bresciano è da sempre all'avanguardia mondiale. Da circa cinque secoli, infatti, gli acciai prodotti nella provincia lombarda, dapprima per le armi bianche e quindi per quelle da fuoco, sono all'avanguardia, tanto da essere richiesti in ogni parte del globo. Dalle valli bresciane venivano le lame usate e commercializzate con fortuna dalla potente Repubblica Veneziana, dalle valli bresciane partono oggi le armi corte e lunghe più richieste in ogni Paese.

Per questo la Camera di commercio di Brescia vuole continuare ad appoggiare con piena fiducia questo appuntamento impostosi di prepotenza sul piano internazionale per la validità dei suoi contenuti, testimoniati tra l'altro dai ben 399 espositori presenti a questa decima edizione che si snoderà su un'area di oltre 8000 metri quadrati.

Non mancheranno ovviamente le novità, realizzate ed annunciate. Da case Beretta è atteso con curiosità un fucile da caccia ultraleggero del peso inferiore ai 3 chilogrammi che adotterà una nuova tecnologia ed un prototipo di pistola per le gare di combat che grosso successo stanno riscuotendo oltre oceano.

Ma sulla mostra aleggerà anche, impalpabile ma pesante, l'incubo del referendum sulla caccia. Infatti sarà sicuramente questo l'argomento più affrontato dagli addetti ai lavori — armaioli, negozianti ma anche sportivi — i quali studieranno proposte ed iniziative per evitare l'apertura delle urne — questo tema che metterebbe in crisi centinaia di aziende italiane ed oltre 100 mila addetti.

Ma la decima edizione dell'Exa è anche la prima dopo l'entrata in vigore del nuovo Codice di procedura penale, così la Camera di commercio e l'Ateneo bresciano hanno organizzato, a latere della mostra, un interessante convegno di studio sulla disciplina delle armi. A presiederlo è stato chiamato Pierluigi Vigna, consigliere di Cassazione e procuratore aggiunto della Repubblica a Firenze, al quale si affiancheranno come relatori magistrati, professori ed avvocati che svilupperanno temi sulle problematiche interne ed internazionali legate alla legislazione sulle armi, una disciplina delicata che soprattutto nel nostro Paese vive all'ombra di una superata ed anacronistica legge, come la 110 del 1975, basata sull'insensata dicotomia fra armi comuni ed armi da guerra che solo in Italia trova applicazione.

Andrea Marini

La Copia Vincente.
CONSERVATE GELOSAMENTE
LA VOSTRA COPIA
DI STAMPASERA
DUE GIORNI DOPO
SARANNO PUBBLICATI
10 NUMERI VINCENTI
AUT. MIN. 4/90/182

LE [illegible] VINCENTI DI GIOVEDI 15 FEBBRAIO

Copia n°	[illegible]	Copia n°	17095
Copia n°	42776	Copia n°	44348
Copia n°	05178	Copia n°	[illegible]
Copia n°	[illegible]	Copia n°	19051
Copia n°	19013	Copia n°	01839

Per rivendicare il premio di giovedì 15 febbraio telefonare lunedì 19 entro le ore 20 al numero verde 167802005.

IL PREMIO DI MERCOLEDI 14 FEBBRAIO

È STATO RIVENDICATO

REGOLAMENTO

Durata. Il concorso La Copia Vincente inizia il 15 gennaio e termina il 24 febbraio. Il concorso. Tutte le copie di STAMPASERA sono contraddistinte da un numero composto da 5 cifre e 2 lettere. Ogni giorno vengono sorteggiati dieci numeri vincenti. I numeri estratti sono pubblicati, senza le lettere, due giorni dopo su STAMPASERA: i numeri vincenti del lunedì sono pubblicati il mercoledì, quelli del martedì il giovedì, e così via. Le copie vincenti del venerdì e del sabato sono pubblicate rispettivamente il lunedì e il martedì successivi. Come si vince. Prendete la copia di Stampasera. Controllate, sul giornale di due giorni dopo, se il numero della vostra copia è tra i numeri vincenti. Se siete tra i vincitori, telefonate in giornata entro le ore 20 al numero verde 167802005. Per le copie vincenti pubblicate il sabato, telefonate il lunedì allo stesso numero sempre entro le ore 20. Le due lettere sono di controllo e, per evitare possibili frodi, non vengono pubblicate a fianco dei numeri vincenti: i vincitori devono citarle esattamente nella telefonata di rivendicazione. Conservate tutta intera la copia vincente, che dovrà essere consegnata all'atto del ritiro dei premi. I premi giornalieri. Ogni giorno si vincono buoni acquisto per due milioni di lire, da spendere presso i negozi Barbonese e Mazzini Griffe. I buoni acquisto vengono suddivisi in parti uguali tra i vincitori, ognuno dei quali può aggiudicarsi da un minimo di 200.000 a un massimo di 2.000.000 al giorno. L'estrazione finale. Al termine del concorso, da lunedì 26 febbraio a sabato 10 marzo 1990, STAMPASERA pubblicherà un tagliando al giorno. Tutti i tagliandi che perverranno, debitamente compilati, entro sabato 24 marzo, parteciperanno all'estrazione finale. Saranno escluse le fotocopie. Il montepremi finale è costituito dai premi giornalieri non assegnati. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su STAMPASERA di sabato 31 marzo. Intendenza di Finanza. Il concorso La Copia Vincente si svolge sotto il diretto controllo dell'Intendenza di Finanza di Torino.

A GENOVA

In ferie per mezz'ora

Il Municipio concede ai dipendenti riposi «brevi»

GENOVA ● Ora arrivano anche le «ferie a ore». Il Comune di Genova (l'azienda più grande della città) ha presentato ai suoi diecimila dipendenti una proposta senza precedenti: quella di consentire loro la richiesta di «ferie» da trenta minuti, con due possibilità: conteggiarle nel monte-ferie annuo, recuperarle entro i successivi quindici giorni facendo straordinario (ovviamente, non pagato dall'ente locale).

Una vera e propria rivoluzione (che potrebbe contagiare anche altri enti locali ed uffici; chissà che cosa ne pensa il ministro del Lavoro, Carlo Donat-Cattin?) che parte da Palazzo Tursi, sede del municipio di Genova.

In Comune e fuori c'è chi scherza e suggerisce: «Vado a prendere un caffè, mi metto in ferie per mezz'ora».

Oppure, c'è chi vede di equiparare questa decisione alla scelta fatta qualche giorno fa dalla Fiat, che dovrebbe consentire ai lavoratori di uscire dalla fabbrica per assistere ai mondiali, recuperando al sabato.

L'assessore al personale Pasquale Di Pietro non ammette ironia e battute sulla iniziativa: «La nostra delibera è stata elaborata da qualche mese, quindi prima della Fiat. E non è stata fatta appositamente per i mondiali».

Spiegai «Attualmente, in Comune ci sono diversi orari: si può arrivare ad una differenziazione di 70 orari diversi. Questo dipende sia dalle scelte dei singoli lavoratori, che dalle esigenze del servizio. Questa innovazione semplificherà le procedure e correggerà alcune disfunzioni. Oggi, succede che molti lavoratori, dovendo scegliere un giorno di ferie, optino per quello con il maggior impegno orario. Paradossalmente, non c'è equità neppure fra chi sceglie mezza giornata al mattino o al pomeriggio: mediamente l'impegno della mattina è di 4 ore e quello del pomeriggio di 3 e mezzo. Conteggiando le ore e non le ferie, tutto questo sarà cancellato».

Così, il Comune ha stravolto tutto il conteggio delle ferie con questa trovata: non più un mese di vacanze, ma 201 ore e 30 minuti.

Una modifica radicale, consentita anche da un altro dato di fatto: «L'assenteismo — sostiene ancora l'assessore — è diminuito, in molti casi siamo a livello fisiologico. La media è intorno all'8 per cento. Questa iniziativa ci consentirà di migliorare. Può capitare che qualche lavoratore abbia l'esigenza di avere qualche ora a disposizione per sbrigare normale pratica, non vuole bruciarsi giorno di ferie. Ora, potrà chiedere al capo-ufficio anche solo mezz'ora di ferie».

Le micro-ferie scatteranno già dalla settimana prossima. Con la possibilità di dilagare anche in tante altre amministrazioni.

LEGA [illegible]

I pesticidi cancerogeni subito vietati

ROMA ● Quattro dei più diffusi pesticidi usati in agricoltura sono da considerarsi cancerogeni: atrazina; alachlor; metolachlor e trifluralin. Lo afferma in un proprio comunicato la Lega per l'Ambiente. Da un rapporto riservato dell'Istituto superiore di Sanità risulterebbe che questi diserbanti sono pericolosi per la salute dell'uomo.

Gli ambientalisti hanno inoltrato il ministro della Sanità, De Lorenzo, e le autorità sanitarie a revocare in via cautelativa l'autorizzazione al commercio dei fitofarmaci in questione e a rendere pubblici i dati che riguardano i residui delle sostanze chimiche in acque ed alimenti.

Atrazina e alachlor, conclude il comunicato, sono i più venduti in Italia, con un consumo che è rispettivamente di 3500 e 3000 tonnellate all'anno. L'atrazina è, tra l'altro, uno dei diserbanti per i quali il governo ha costantemente derogato dai limiti fissati nella direttiva della Comunità economica europea.

Mistero in Messico, i cetacei non sono arrivati

Sparite 2 mila balene

CITTA' DEL MESSICO ● Nella penisola messicana della Bassa California, il «santuario» dove le balene grigie arrivavano ogni anno per partorire, dopo aver percorso migliaia di chilometri dall'Alaska, molti «danno i numeri». Sono quelli che ciascuno ricava dal conteggio dei cetacei ottenendo dati assolutamente contrastanti. E' così scoppiata una vivace polemica tra gruppi ecologisti ed istituzioni governative sia su quante balene sono arrivate quest'anno, sia sui motivi che hanno provocato (e su questo, peraltro, sono tutti d'accordo) una loro sensibile riduzione.

Le balene grigie, una delle specie che rischia l'estinzione, giungevano ogni anno, a migliaia, dai mari di Bering e Ciukci (a Nord) per partorire e accoppiarsi nelle calde e basse acque della penisola californiana, e poi ripartire per il lungo viaggio di ritorno, con i piccoli.

Quest'anno il loro numero è risultato assai ridotto e tra le probabili cause viene indicata anche quella che siano state ulteriormente decimate dall'incidente del marzo dello scorso anno, quando la petroliera «Exxon Valdez» scaricò nelle acque dell'Artico tonnellate di greggio.

Secondo altri studiosi, invece, i cetacei avrebbero «cancellato» la Bassa California dal loro viaggio migratorio perché localmente, per colpa dell'uomo, sono cambiate le condizioni ambientali. Intanto il conteggio ha dato, finora, questi risultati: i ricercatori del programma nazionale di studi e salvaguardia dei mammiferi marini sostengono di aver osservato almeno 500 balene nella baia denominata Occhio di Lepre, Guerrero Nero e Sant'Ignazio.

Il «Gruppo dei cento», formato da intellettuali difensori dell'ecologia, sostiene che sono arrivate solo dodici balene mentre gli osservatori del ministero della Pesca ed ecologia, che sorvolano costantemente la zona, affermano di averne viste 120.

A parte questa «guerra dei numeri», tutti sono però concordi nel riconoscere che si tratta di cifre preoccupanti perché notevolmente al di sotto delle altre duemila della scorso anno, che era già il numero più basso decennio.

Dopo i parti, oltretutto, gli esperti avevano calcolato che le balene ripartite per il Nord erano state più di tremila.

La polemica rischia di diventare più vivace se prenderanno consistenza le ipotesi avanzate dai gruppi «verdi» sui motivi della scomparsa. Infatti il governo messicano si vanta, sul piano internazionale, di aver creato una sorta di «santuario» a difesa di questi ormai rari cetacei, ma tra le cause indicate dagli ecologisti per spiegare la drastica riduzione figurano la modifica delle condizioni dell'acqua in conseguenza delle saline esistenti nella zona, date in concessione ad imprese giapponesi e la pesca indiscriminata dei molluschi, che sono uno dei cibi preferiti dalle balene.

Il «Gruppo dei cento», presieduto dallo scrittore ed ex diplomatico Homero Ridjis, sospetta che la colpa sia soprattutto del petrolio scaricato in mare dalla «Exxon Valdez», altri attribuiscono l'assenza delle balene grigie più una conseguenza del cosiddetto «effetto serra», che ha modificato il clima della Terra.

Le balene possono misurare fino a sedici metri e pesare 30 tonnellate: la loro gestazione dura dodici mesi. I balenotteri, alla nascita, pesano circa 700 chilogrammi e sono lunghi cinque metri; vengono allattati per circa sei mesi. La balena grigia, cacciata in forma spietata fino agli Anni Trenta, ha rischiato di scomparire completamente. Nel 1938 sono stati firmati i primi trattati internazionali per proteggerla e dal gennaio del 1972 il Messico ha dichiarato zona di protezione le acque della Bassa California dove esperti, ogni anno, controllano e studiano i cetacei.

Due esemplari di balene grigie fotografate fra i ghiacci dell'Alaska

Un'immagine dell'inquinamento provocato dalla Exxon Valdez in Alaska

INCINTA PER UN TRAPIANTO

NEW YORK ● Mary Ayala (a sinistra nella foto), una donna californiana di 43 anni la cui figlia Anissa, di 17 anni (a destra), soffre di leucemia, metterà al mondo ad aprile un'altra bambina nella speranza che la neonata possa assicurare il midollo necessario per salvare la vita della giovane. «Non avrei mai creduto di poter essere incinta a 43 anni — ha detto — ma quando uno dei tuoi figli rischia di morire, fai di tutto per salvarlo»

USA

Cuomo sposa Kennedy

Si fidanzano i figli del governatore e di Robert

NEW YORK ■ La famiglia del governatore di New York, Mario Cuomo, e quella del defunto senatore Robert Kennedy, cioè due dei più influenti clan liberali americani, diventeranno presto parenti. Infatti il più giovane dei figli del governatore, Andrew, e la figlia del senatore assassinato dal palestinese Shiran Shiran a Los Angeles il 5 giugno del 1968, Kerry, si sono fidanzati ufficialmente mercoledì scorso, giorno di San Valentino.

Andrew Cuomo, 32 anni, è considerato un giovane dalle spiccate ambizioni politiche che si sta facendo le ossa stando vicino al padre. Kerry Kennedy, 30 anni, è la settima degli undici figli di Ethel e Robert Kennedy. Il fidanzamento è stato annunciato ufficialmente alla stampa dalla madre della sposa.

Nel corso di un'intervista alla stazione radio «Cbs», il governatore ha espresso la sua soddisfazione per il fidanzamento del figlio. «L'intera famiglia — ha detto Cuomo — è molto, molto contenta dell'avvenimento. Kerry è una donna meravigliosa e noi non potevamo essere più felici».

Il padre del futuro sposo

Il periodico per donne «Playgirl» definì una volta Andrew Cuomo come uno dei dieci scapoli più ambiti del Paese». «Quei tempi sono ormai finiti — ha dichiarato il giovane —: adesso mi considero solo un uomo fortunato». Per il fidanzamento, concomitante con il giorno di San Valentino, Andrew Cuomo ha regalato alla sua futura sposa un anello con diamante. La data del matrimonio non è stata ancora fissata.

Una cerimonia che comunque dovrebbe tardare oltre la prossima primavera. Andrew ha almeno un ultimo motivo per desiderarlo al più presto. Il padre Mario Cuomo, governatore dello Stato di New York è ultima speranza del partito democratico, infatti lo sveglia tutte le mattine alle 8,30: «Allora? Sei già in piedi o no?». Andrew vive di rendita. Di mestiere fa il direttore di un'organizzazione («Help») senza fini di lucro che soccorre i senza-casa e il consigliere del padre, con una paga simbolica di un dollaro all'anno. Un dollaro che gli dà il diritto di decidere gli orari di lavoro del figlio. Andrew spera che quando nel suo letto ci sarà anche Kerry il padre gli consentirà di «poltrire» almeno fino alle 7.

NOTIZIE

Urss, giovani lituani rifiutano servizio di leva

MOSCA ■ Circa 5000 giovani lituani hanno restituito le cartoline di precetto rifiutando di servire nell'«esercito di occupazione». Ieri nella capitale lituana è stata celebrata una festa dell'indipendenza. I giovani lituani hanno accompagnato il gesto con la firma di una lettera indirizzata al ministro della Difesa sovietico, Dmitri Yazov, nella quale si fa riferimento al diritto, sancito dalla convenzione di Ginevra (1949), di non servire un esercito di occupazione.

Scoperta archeologica in Iraq

PARIGI ● La scoperta della prima abitazione completa, risalente al sesto millennio prima della nostra era, a Ueili (300 chilometri a Sud di Bagdad), ha sconvolto le conoscenze archeologiche in quanto dimostra che la civiltà della Mesopotamia Meridionale risale a mille anni prima di quanto si riteneva. L'autore di tale scoperta, Regis Vallet, è un giovane archeologo di una missione francese finanziata dal ministero degli Esteri. La casa, eccezionalmente ben conservata, risale a un'epoca che va dal 6000 al 6680 avanti Cristo ed è stata rinvenuta sottoterra, a circa 40 centimetri dalla superficie.

Morto di Aids autore graffiti New York

NEW YORK ● Keith Haring, il celebre autore dei graffiti sui muri della metropolitana di New York, è morto di Aids a New York all'età di 31 anni. All'inizio degli Anni Ottanta, quando era studente alla scuola di arti visive di Manhattan, Haring aveva cominciato a riempire di disegni i pannelli pubblicitari vuoti della metropolitana rifacendosi allo stile dei fumetti e della pittura infantile. Diventati ben presto familiari alle migliaia di pendolari che ogni giorno viaggiano sulla sotterranea di New York, i disegni di Haring avevano poi ottenuto un notevole successo commerciale, anche se non un considerevole riconoscimento di critica.

Arte & Spettacolo

E' morta sotto i ferri la donna che non voleva farsi amputare una gamba

GERUSALEMME ● Ruth Trabelsi aveva ragione.

La donna di 84 anni che si era battuta contro l'amputazione della gamba in cancrena invocando il «diritto di morire», non è sopravvissuta all'intervento chirurgico.

Aveva finito per accettare di entrare nella sala operatoria soltanto in seguito alle pressioni di uno dei più eminenti rabbini di Israele.

La morte, secondo i medici, è stata provocata da imprevviste complicazioni nell'apparato respiratorio.

La battaglia contro l'amputazione era approdata addirittura in tribunale per iniziativa dei medici che ritenevano indispensabile l'intervento.

Il dibattimento si era però concluso con la decisione di non luogo a procedere da parte del giudice perché, in base alla perizia, la signora Trabelsi risultava in grado di comprendere le possibili conseguenze della sua decisione.

La donna aveva motivato il rifiuto affermando che desiderava «entrare nel giardino dell'Eden camminando con entrambi i suoi piedi».

Il rabbino aveva convinto l'anziana signora a sottoporsi all'intervento chirurgico sostenendo che, se fosse morta a causa della cancrena, il suo sarebbe stato in realtà un suicidio e quindi non avrebbe avuto il diritto di accedere al «giardino dell'Eden».

I medici che avevano tanto insistito per amputare la gamba dell'anziana signora non hanno rilasciato fino a questo momento dichiarazioni.

Responsabili dell'ospedale dove l'intervento è stato effettuato hanno sostenuto che il decesso della paziente è dovuto anche al fatto che «si è aspettato troppo ad intervenire».

Alcuni dei parenti della signora Trabelsi (la donna contava più di 250 tra figli e nipoti) hanno deciso di intentare causa contro i medici che hanno voluto a tutti i costi effettuare l'intervento.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Galleria Umberto I è rinata: festa e tanti confetti colorati

Nella più vecchia confetteria di Torino, in galleria *«Umberto I»* all'angolo con piazza della Basilica, i confetti di Felicita Canuto (compresi quelli verdi per il fidanzamento o rossi per la laurea, ma evitati quelli gialli da divorzio *«perché fan troppa pena»*), risultano oggi più dolci che mai. Quasi un miracolo: a pochi passi, la diroccata *«casa della strega»* che ha sfregiato la piazza per chissà quanto sarà finalmente riportata all'onor del mondo. Racconta lei, trepidante: *«Doveva essere demolita ai tempi di mia nonna, tant'è che proprio allora mio padre decise di trasferire la confetteria di famiglia, originariamente in quello stabile, qui in Galleria Umberto I°.* Ma ora ci siamo, e anche lo staccato che da cinque anni e due mesi soffoca l'imbocco in Galleria con una cupa trincea finalmente cadrà. Meglio però far gli scongiuri: *«La casa della strega dovrà conservare la vecchia facciata in quanto la Soprintendenza intende proteggere un arco a sesto acuto. Speriamo che il muro regga, altrimenti, l'impresa dovrebbe ricominciare l'iter burocratico»*.

Ancora un po' di pazienza, insomma. Ma chissà con quali straordinari confetti la premiata ditta Canuto festeggerà l'avvenimento, oggi anticipato da un'altra novità non meno elettrizzante. In prossimo arrivo una Galleria Umberto I tornata quella dei tempi belli, totalmente ridipinta e riqualificata su iniziativa dei commercianti locali con l'assessorato all'Arredo Urbano.

Spiega alla *«Casa della Tuta»* l'energica Lina Marengo, che di lavori fatti bene se ne intende in quanto specializzata in quelle divise da lavoro, (dai camici medici alle giacche da barista) che a Torino costituiscono l'irrinunciabile uniforme quotidiana: *«Il contributo finanziario del Comune, per quanto piccolo, è servito a sbloccarci. Qui noi negozianti siamo difatti tutti proprietari da decenni: io e la profumiera Elide dal '43-45, la nota ditta Oglina-Gerbella addirittura dal '32»*.

Una convivenza consolidata sotto la presidenza del cavaliere Giuseppe Bertotti marito della signora Elide. Compresi il *«mago delle scarpe»* Alfonso e la sua bottega specializzata in *«applicazioni in Vibram»* che sembra uscita da una canzone di Fossano, i due bar locali in attesa di doveroso rilancio oppure la farmacia dell'Ex Ordine Mauriziano inaugurata nel 1574 ed ora affidata al dottor Erico Pollegno, successore dell'indimenticato (*«Un gran bell'uomo»*, sospira la signora Lina») dottor Assetto. A due passi, il sindacato di ambulanti Ecovad installato nella *«cappella dove venivano nominati i cavalieri»*. E tra le capriate l'oreficeria Casolati, l'erboristeria Della Basilica trasformata da Eleonora Dosi in un profumatissimo erbario oppure la boutique di Laura che, sempre secondo Lina Marengo, *«è arrivata dopo ma non si dà arie ed è diventata immediatamente tra i nostri»*.

Avrebbe dovuto tingersi in rosso pompeiano, la Galleria ripristinata, ma poi si è giudiziosamente optato per una tavolozza chiara *«perché questo, prima che un salotto, è un posto di lavoro»*. E' così che a risplendere di toni corallo rimarranno in esclusiva le lacche del signor Leo, arrivato a Torino dalla Cina nel lontano 1942. E immediatamente di casa in Galleria prima in uno scantinato a fabbricar borse e infine, con i due figli nati nel frattempo, in un gran negozio di ceramiche d'Oriente. Riuscirà il signor Leo a trovare qualche nuovo spazio per riempire le sue ceramiche con le salse e le golosità alimentari cinesi che in tanti gli chiedono? Probabilmente sì, visto che in Galleria lo spazio non manca. Anticipano la signora Lina e il presidente Beretti: *«Qui esiste una seconda galleria parallela a quella centrale che, praticabile ancora nell'800, è ora adibita a magazzini. Questo meandro di locali, inoltre, viene tuttora chiuso ogni sera alle venti, tramite sette cancelli gestiti da un nostro custode. Quando anche il Comune si deciderà a rinnovare gli appartamenti superiori di sua proprietà, ora impresentabili, potrà uscirne qualcosa di straordinario»*.

Già ora, comunque, siente male. A partire dalla secolare vite nel cortile laterale alla Galleria, sul retrobottega della farmacia. *«Sembra risalga al tempo dei cavalieri e produce ancora cinquanto quintali di grappoli ogni autunno. Qui le siamo tutti affezionati. Il suo vino non è un granché, ma aiuta a proteggere il parcheggio interno di cui noi negozianti siamo proprietari da sempre»*. Molto prima che il Comune inventasse la zona blu.

Luisella Re

Un'immagine della Galleria Umberto 1° che torna all'antica bellezza

LA PANTERA IN CORTEO

Voleva il funerale della legge e invece ha celebrato il suo

Avrebbe dovuto essere il funerale della legge Ruberti. Si è trasformato, invece, nel corteo funebre per la «pantera» torinese. Erano infatti solo 150 gli universitari che stamattina, con tanto di bara e abiti neri, hanno commemorato la riforma. Era un appuntamento «dovuto»: oggi in tutta Italia il movimento è sceso in piazza e *«Torino non poteva mancare»*.

«Ma non era un vero corteo. Era solo un'iniziativa di animazione preparata in fretta per cercare un rapporto con la città — dicono in coro gli studenti —. *Oggi pomeriggio ci sarà la festa a Grugliasco, e poi gli studenti ieri hanno occupato l'Accademia di Belle Arti»*. E' un tentativo di rilanciare, ma martedì, l'assemblea generale dovrà per forza prendere una decisione su come proseguire l'agitazione: continuare l'occupazione di presidenze e biblioteche oppure porre la parole fine.

Una mini-pantera a corteo: davvero pochi per una protesta

IN VIA LOMBROSO ANGOLO VIA MADAMA CRISTINA

Viaggio nella casa dei disperati

Un palazzo abbandonato dove trovano rifugio africani e drogati

Un pezzo d'inferno piantato in mezzo al cuore della città, nascosto dietro un elegante portone in legno e una facciata decorosa, in via Lombroso angolo via Madama Cristina. Ne scendiamo a tentoni le scale che portano alle cantine. La luce di un fiammifero scopre schizzi di sangue rappreso sui muri. Al fondo il puzzo è terribile, c'è un gatto morto semisepolto tra i rifiuti, ci sono degli abiti maschili e, sopra una porta che serve da letto, un giornale con la data di ieri. Qualcuno è stato qui da poco e forse tornerà anche stanotte a occupare il posto che gli spetta nel girone dei dannati della droga e dell'immigrazione extracomunitaria. Lo gerarchie dell'inferno: in alto, marocchini, tunisini e algerini, in basso, all'ultimo posto, i drogati.

Lo hanno scoperto martedì scorso i finanzieri del 2° gruppo della Legione di Torino, intervenuti con i cani antidroga dopo varie segnalazioni degli abitanti della via che indicavano il luogo come stazione di clandestini e centrale di uso e spaccio d'eroina. Il blitz delle Fiamme Gialle aveva portato all'arresto di due tunisini trovati in possesso di ermina e hashish qui e in casa propria, in corso Moncalieri. Ma soprattutto, aveva messo a nudo l'ennesima situazione di vergognoso degrado metropolitano in un luogo insospettabile, a pochi metri da corso Massimo d'Azeglio. Spiega il dottor Luigi Portis, titolare della farmacia di via Madama Cristina il cui retrobottega dà nel cortile del caseggiato: *«Appena arriva il tramonto, non osiamo più uscire nel cortile»*. Continua, indicando quello che rimane degli affreschi sulle volte dell'androne e un cancello divelto in ferro battuto: *«Era una bella palazzina: quanto si vede ora è il risultato di anni di abbandono. La proprietaria, la signora Martini, ha sfrattato gli inquilini, senza poi occuparsi più del suo stabile, che con gli anni è stato preso d'assalto da una popolazione di diseredati. Lo sfacelo è tale che c'è il pericolo di crolli e il vento di ieri ha fatto precipitare dei pezzi d'intonaco dalle facciate interne. Ora sono rimasti occupati solo due alloggi, uno dalla famiglia Nido e l'altro da una anziana signora non più molto autosufficiente. E poi ci sono io, ma ancora per poco, perché tra due mesi mi trasferisco. Così gli attuali occupanti si sentiranno più liberi. Del resto non si può vivere tutto il giorno assediati dai drogati e dai delinquenti»*.

La palazzina: tre piani più le mansarde e gli scantinati, una quindicina di alloggi senza più porte né finestre. Le stanze ai piani fuori terra di notte diventano il rifugio di decine di nordafricani che buttano i loro quattro stracci dove capita, sopra assi spezzate, calcinacci, lattine vuote e siringhe usate. Ma siccome anche nella disperazione c'è una gerarchia, i meno disperati hanno scacciato i drogati, neri o bianchi non importa, nel sottosuolo. La sporcizia arriva quindi dalla strada, passando attraverso le grate di ragnatele e ricopre i rosti prodotti dagli inquilini notturni, che consistono soprattutto in migliaia di siringhe usate e dei loro involucri di cellophane. Dopo il blitz la Finanza ne ha fatte raccogliere un po', ma, spiegano, qui nessuno degli operatori comunali entra volentieri, il pericolo di pungersi al buio è troppo forte. Da quello che si vede per terra, dove trattarsi di un consumo enorme di siringhe da insulina. Un bel mercato per l'attigua farmacia. *«Macchè* — ribatte il dottor Portis — *ho cercato in tutti i modi di liberarmene, e da qualche mese, adottando il modello ad ago incorporato, che ai drogati non piace perché non si può riutilizzare, ci sono riuscito»*.

Maurizio Menicucci

CENTRO DIAGNOSTICO CERNAIA

Sta per arrivare in tribunale un'altra tranche dell'inchiesta sullo scandalo della sanità

E anche l'inchiesta sul Centro Diagnostico Cernaia è arrivata alla conclusione con il rinvio a giudizio per truffa degli amministratori Giovanni Bocchiotti, 54 anni, e Michelina Mignon, 50. Proscioglimento, prescrizione dei reati e amnistia per tutti gli altri imputati, numerosi funzionari e dipendenti di Usl piemontesi (in particolare di quella torinese) o Regione, fra cui Giuseppe Oberto, Valjean Grassini ed Enrico Concina, questi ultimi due succedutisi a capo del servizio di base della vecchia Usl 1-23.

Nelle indagini che risalgono anche a fatti di dieci o più anni fa sono stati coinvolti gli ex sindaci di Cuneo e Alessandria, Guido Bonino e Francesco Berrera. Il primo è stato prosciolto, mentre per il secondo il giudice istruttore Gian Giacomo Sandrelli ha disposto la separazione del procedimento per falso ideologico a suo carico e della coppia Bocchiotti-Mignon, accertato, per competenza dell'autorità giudiziaria di Alessandria.

L'imponente inchiesta condotta dal sostituto procuratore Stella Caminiti sui presidi e laboratori sanitari privati torinesi era già approdata in parte (riguardava altri centri medici) in un'aula di tribunale e si era conclusa, lo scorso 21 luglio, con la condanna di 13 imputati (i responsabili dello Studio medico Mirafiori, alcuni impiegati Usl, gli amministratori della Clinica Major e dell'Ics) e l'assoluzione di altri 38 rinviati a giudizio. La corte che li giudicò era quella della quinta sezione penale, presidente Pettonati, e ne faceva parte anche il dottor Sandrelli, come lui stesso ha ricordato in questa ordinanza sul Cdc.

Analogamente a quelle conclusioni dibattimentali, Sandrelli ha ridimensionato il quadro accusatorio di questa seconda inchiesta, che individuava precise responsabilità penali (in primo luogo per il reato di peculato) anche a carico di amministratori e funzionari pubblici. Non avrebbero potuto, secondo il sostituto procuratore, non essere complici dei titolari del Cdc nella truffa ordita da costoro nei confronti del Servizio sanitario nazionale per aver presentato, mediante artifizi e raggiri, moduli intestati alla sede di via Cernaia 20 (la sola convenzionata con l'Usl 1-23) per il rimborso di prestazioni sanitarie effettuate però in altri presidi e sedi distaccate della società (non convenzionate del tutto o soltanto per alcune branche specialistiche). L'ammontare di queste prestazioni, dal 1981 al 1987, si aggira sui 5 miliardi.

I funzionari pubblici sono stati indotti in errore, ha concluso il dottor Sandrelli, *«il marasma amministrativo derivato dal sovrapporsi di normative difficili, in alcune parti contraddette dalle decisioni del Tar, è il presupposto dello sviamento di ricchezza a favore dei presidi sanitari privati»*. E la mancanza di seri controlli fu causata, oltre che dalla carenza di direttive superiori, dalla materiale impossibilità di far fronte *«allo massa dei dati ed alla esiguità del tempo a disposizione»*.

SECONDA GIORNATA DEL CONGRESSO

Il nuovo pci aumenta i dirigenti per gestire la fase «costituente» ma Adriana Zarri non si candida

Nell'arena del congresso comunista arrivano le prime decisioni. A maggioranza, i 703 delegati hanno deciso l'allargamento degli organismi direttivi del partito. Così il comitato federale passerà da 166 a 220 membri mentre i componenti della commissione federale di garanzia aumenteranno da 34 a 45. Almeno il 40 per cento dei nuovi dirigenti saranno donne. Il congresso ha anche deciso il metodo di voto: palese per l'elezione dei delegati all'assise nazionale di Bologna, segreto per gli organi direttivi.

Una decisione importante. I nuovi organismi, infatti, avranno il compito difficile di gestire la nuova fase costituente, la formazione delle liste per le elezioni amministrative e l'organizzazione della campagna elettorale. Così la commissione elettorale si è divisa sulla proposta di allargamento: contrari i sostenitori della mozione Natta-Ingrao: *«Con l'allargamento si corre il rischio di costruire un partito leggero* — ha detto Bruno Ferraro —. *Rischiamo un'evoluzione oligarchica della nostra organizzazione. Il pci ha bisogno di organismi agili che soppiano veramente decidere»*. Carpanini, per il fronte del sì, invece ha sostenuto: *«Dobbiamo evitare che la nuova dirigenza sia la somma degli stati maggiori delle 3 mozioni»*. E alla fine i delegati gli hanno dato ragione.

Ma ieri sera i delegati hanno atteso soprattutto l'intervento della teologa Adriana Zarri che aveva deciso di abbandonare temporaneamente il suo ritiro nella campagna piemontese per partecipare al congresso. Applauditissima ha salito a fatica i gradini del palco. Poi, un po' emozionata, ha detto: *«Non sono una politica, sono esterna alla vita del partito, ma sono soprattutto estranea alle voci su una mia candidatura per le prossime elezioni. Nessuno mi ha mai offerto un posto, e poi, comunque, io non avrei mai accettato»*.

La Zarri ha poi spostato il discorso sulle mozioni. Prima una battuta: *«Faccio parte della minoranza. Ma lo quando parlo con i miei amici intellettuali o contadini, trovo che tutti sono contrari alla proposta di Occhetto. Forse c'è qualcosa che non funziona in queste statistiche»*. Poi sulla questione del nome: *«E' un fatto simbolico. Noi ci chiamiamo partito comunista italiano e non abbiamo commesso molte nefandezze. Se dovessimo cambiare nome a tutti quelli che ne hanno commesse, non ci sarebbe più nessuno con il nome originario. Io sono cristiana, e malgrado errori e sbagli, non ho mai smesso di chiamarmi così»*. Infine una critica al rischio di una evoluzione troppo pragmatica: *«Io credo anche nel valore delle cose poco concrete come la poesia. Dobbiamo sforzarci di portare la fantasia nel nostro impegno»*.

Nel pomeriggio Vittorio Foa, padre della Repubblica e sostenitore del sì aveva lanciato un appello all'unità: *«Dopo il congresso mi auguro che ci si proietti tutti sul futuro»*. Oggi interverranno i big: da Fassino a Novelli, dalla Sestero a Violante.

m. tr.

ASTA SANT'AGOSTINO
Lunedì 19 febbraio ore 21 dipinti '900
Martedì 20 febbraio ore 21 dipinti '800

DE CHIRICO
SANT'AGOSTINO
Corso Siccardi 15 TORINO - Tel. 535.963

HOTEL ROYAL
Corso Regina Margherita 249
Torino - Tel. 746.933
ESPOSIZIONE
da giovedì
a domenica ore 10-23

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

«PALANONES»
Parco Ruffini c/o Palasport
Tel. 31.50.874 - 31.50.875
PER LA PRIMA VOLTA IN TOURNEE UFFICIALE
IL CIRCO NAZIONALE CINESE
STREPITOSO SUCCESSO
TUTTE LE SERE ORE 21
SABATO ORE 16 E 21
DOMENICA ORE 15 E 18.30
LUNEDI' E MARTEDI': RIPOSO
PREVENDITA BIGLIETTI
ALLE CASSE DEL CIRCO
BIGLIETTERIA CRAL
STADIO COMUNALE
CURVA MARATONA
C.SO SEBASTOPOLI
TEL. 72.12.17 - 71.55.56
ULTIMI DUE GIORNI

AQUARIUM STYLE
La nostra esperienza trasforma il vostro acquario in un angolo di natura
PROGETTIAMO OGNI TIPO DI VASCA
UN NEGOZIO DIVERSO VI ATTENDE!
IMPORTAZIONI SETTIMANALI DI PESCI E INVERTEBRATI MARINI
ACQUARI - ACCESSORI - AMBIENTAZIONI NATURALISTICHE D'ARREDAMENTO
AQUARIUM STYLE - Via Massena 1 G ang. c.so Vittorio Emanuele - TORINO - Tel. 557.67.90

Da mesi aspetta per un'operazione agli occhi

Dimenticata in un letto

A.A.A. cercasi casa di riposo per Carolina Cerrato. Carolina è una nonna di Torino di 86 anni. Ha grandi occhi grigi che la cataratta e gli occhiali stanno spegnendo. Eppure, il viso, pur recando le tracce del tempo, ha conservato lineamenti fini e delicati. Da un mese è «dimenticata» in un letto della clinica universitaria dell'Oftalmico per un piccolo intervento chirurgico agli occhi. Ma la lista d'attesa è lunga e — dicono — i casi urgenti hanno la precedenza.

In ospedale l'ha accompagnata Vanda, una nipote, insegnante di lettere che poi si è dimenticata di andarla a riprendere. Inutilmente le assistenti sociali in servizio presso l'Unità Sanitaria Locale numero 1 si sono date da fare per trovarle un posto in ricovero. E lei a tutti: *«Sto aspettando di andare a Villa Ida»*.

L'équipe del professor Bolea ha dimostrato un'umanità e una pazienza infinite. Qualche giorno fa però la situazione è precipitata: la coda per entrare in sala operatoria si è allungata. Troppi malati. Per un intervento di cataratta bisogna aspettare dai 6 agli 8 mesi.

I medici si sono rivolti allora all'infermiera privata che, di tanto in tanto, la cura: *«Trovi quella nipote e la faccia venire qui»*. Vanda, elegantissima, coi capelli freschi di parrucchiere, non ha potuto essere troppo tempestiva ed è arrivata la sera del giorno dopo.

«Zia — a parole grande affetto — non ti preoccupare, se non c'è posto in ricovero ti porteremo nel tuo alloggio e, poi, cercheremo una donna che venga ad accudirti, la pensione per pagare l'hai».

Poi è sparita come una meteora lasciando dietro di sé solo una scia inconfondibile di Christian Dior.

Intanto Carolina continua a restare nella camera 111. Racconta di Serafino, suo marito, conosciuto nella fabbrica di scarpe Superga, dove entrambi hanno lavorato per quarant'anni. Lavoro duro.

Carolina Cerrato fa vedere una falangetta mozzata frutto di un infortunio. Ora Serafino non c'è più: *«Vorrei una foto da portare nel ricovero e tenere sul comodino. Non me l'hanno portata e ne farò a meno. Pazienza. Nel cuore ho tanti altri ricordi»*.

E' diventata la più coccolata dell'ospedale. Le infermiere si fermano spesso a chiacchierare con lei e l'assistono in modo filiale. Ma lei non dà più disturbo di un gatto. E' quasi del tutto autosufficiente ed è educatissima. Ha solo bisogno di una briciola d'amore e di un tetto. Giusto quello che non ha.

Selma Chiosso

Carolina Cerrato con un'infermiera

Dopo la tragedia non c'è pietà Giacomo (invalido) e Monica non hanno una casa in cui vivere

In una società che per tanti aspetti sembra spesso peccare di assistenzialismo, accade che alcuni casi «anomali» restino fuori, non contemplati da alcun tipo di intervento. La vicenda dei fratelli Monica e Giacomo De Stefani, 24 e 22 anni, è uno di questi. Un destino cattivo ha colpito la loro famiglia più volte: li ha lasciati soli con molti guai, pochi soldi, senza casa.

E' Monica a raccontare la loro storia. Lo fa senza cercare inutili pietismi, ma per rivendicare — se possibile — qualche diritto. E per sollecitare un aiuto. *«Eravamo una famiglia come tante, né ricca né povera, tranquilla. Nostro padre aveva un autosalone. Poi, cinque anni fa i nostri genitori sono morti insieme in un incidente stradale»*.

Dopo la tragedia è il dolore. I due ragazzi trovano comunque la forza di guardare avanti, rimboccandosi le maniche. *«Una volta pagati i sospesi e le tasse di successione* — continua la ragazza —, *siamo rimasti con pochissimo denaro. Io mi sono subito messa a lavorare. Mio fratello, pur studiando (voleva laurearsi in giurisprudenza) ha sempre contribuito in qualche misura con dei lavoretti saltuari. La casa dove abitavamo, a Pino Torinese, abbiamo potuto continuare a pagarla proprio grazie a questa doppia entrata»*.

Poi, l'estate scorsa, un'altra tragedia. *«Giacomo era partito con un amico per le vacanze. Erano in Germania quando in un terribile incidente d'auto il ragazzo che era con lui ha perso la vita. Mio fratello è stato gravemente ferito ed è entrato in coma»*.

In ottobre, non appena è stato in condizioni di essere trasferito, un aereo militare l'ha riportato a Torino. Da allora si trova al Maurizianо, nel reparto specializzato per la riabilitazione ex comatosa, uno dei pochissimi esistenti in Italia.

Monica, dunque, è rimasta sola. Le sue entrate da impiegata non sono sufficienti a garantire un futuro a lei e al suo sfortunato fratello.

«Sono stata costretta — spiega — *a lasciare la casa dove abitavamo: non potevo più pagarla. Dalla metà di questo mese, dopo essere stata ospite di amici per qualche tempo, per me ho trovato sistemazione in una stanza ammobiliata, molto costosa. Ma in aprile o maggio, quando Giacomo uscirà, cosa ne sarà di noi? Con il mio stipendio non potrò certo provvedere alle sue necessità. Mio fratello, con i postumi dell'incidente, non potrà certo vivere in una stanza ammobiliata. E poi non ce la farei comunque, pagando quasi cinquecentomila lire di affitto»*.

A questo punto, il tono di Monica si fa più acceso. La tristezza si veste di rabbia. *«Mi sono rivolta a tante persone, al sindaco di Pino, ai servizi assistenziali del Comune di Torino, a enti ecclesiastici, ma inutilmente. Il comune di Pino Torinese, nel quale abbiamo sempre risieduto, non dispone di abitazioni a equo canone per casi come il nostro. Torino, invece, non ha la possibilità di trovare una soluzione perché non vi risiediamo da almeno due anni, come vuole la legge»*.

L'angoscia e la disperazione di Monica crescono con il passare delle settimane: Giacomo fra pochi mesi verrà dimesso dall'ospedale colpito da una grave invalidità che non gli consentirà di riprendere a lavorare.

Ancora la ragazza: *«Mi sono rivolta anche ad alcune banche, so che questi istituti hanno un fondo che utilizzano per opere umanitarie, caritative. Mi hanno dato duecento-trecentomila lire, una cifra che non risolve certo il futuro di mio fratello. Al Cottolengo mi hanno detto che avrebbero tenuto bene in vista la mia domanda per ottenere l'assegnazione di uno dei loro alloggi ad equo canone»*.

Il tempo però passa e Monica ha paura di non avere una casa in cui accogliere Giacomo quando il Mauriziano, in primavera, lo dimetterà.

m. t. m.

IN CORSO ORBASSANO

Ex orefice arrestato in un bar Consegnava armi alla «mala»

Benito Imperatrice

Mario Porfido

La polizia l'ha sorpreso con le mani nel sacco. Proprio lui, Benito «Guido» Imperatrice, 60 anni, ex orefice, stava consegnando ad un rapinatore appena uscito di carcere, Mario Porfido, 36 anni, una borsa con due fucili a canne mozze, un silenziatore e cartucce a volontà.

Per comprendere come siano andati i fatti bisogna partire da una rapina commessa una settimana fa, il 13, in una gioielleria di via Valperga Caluso 1, quasi angolo via Nizza. Gli investigatori si rendono conto, ascoltando la testimonianza dei titolari, che i due rapinatori che hanno messo a segno il colpo conoscono benissimo il locale. Allora i funzionari della mobile Faraoni, Di Guida e De Cicco vanno a controllare chi fosse il vecchio proprietario.

Guarda caso l'oreficeria era stata di Benito Imperatrice, balzato all'onore delle cronache nell'aprile '83, per aver organizzato una finta rapina da 150 milioni proprio in quel negozio. Nel tentativo di truffare l'assicurazione l'Imperatore, poi condannato a quattro anni di carcere, aveva sbattuto la testa contro il muro e si era «sequestrato» tre ore ammanettandosi ad un termosifone. Naturalmente i rapinatori che, secondo il suo racconto, l'avevano picchiato ordinandogli di aprire la cassaforte sotto la minaccia delle armi non erano mai esistiti.

La polizia decide di pedinare l'ex orefice e giovedì sera i controlli danno i loro frutti. Il sospettato va in un bar di corso Orbassano, scende di macchina con una borsa. Incontra un uomo (poi rivelatosi il Porfido, condannato a 12 anni per una rapina effettuata ad Asti) ed apre la valigetta. Gli agenti entrano in azione e sequestrano le armi. Adesso si sta verificando se l'Imperatrice è anche stato il basista della rapina dell'altra settimana.

AL GERBIDO

Gigantesco incendio stanotte alla «Rig» Bruciano tonnellate di rifiuti industriali

Un'enorme nube nera visibile da mezza Torino ha segnalato stamane l'incendio scoppiato nel deposito di gomma e materie plastiche della Rig (Rifiuti Industriali Rigenerati) di viale Lidice 49 a Grugliasco.

Le fiamme, forse di origine dolosa, hanno trovato facile esca nell'enorme quantità di materiale accumulato nel deposito della ditta e si sono estese su un fronte di circa cento metri.

Il fuoco è divampato in piena notte, ma alle dieci, dopo cinque ore ininterrotte di lavoro, sei squadre di vigili del fuoco accorse da Torino non erano ancora riuscite a domare l'incendio. Dense colonne di fumo hanno continuato ad innalzarsi verso il cielo per tutta la mattinata.

La ditta Rig, di proprietà dei fratelli De Francesco, è situata a due passi da strada del Portone e dal cimitero di Torino Sud in zona Gerbido. Si tratta di un piccolo prefabbricato che funge da ufficio e, soprattutto, di un vastissimo scavo (un «buco» di più di duecento metri di lato e profondo perlomeno quindici metri) riempito da alti cumuli di materie plastiche e gommose.

L'attività dell'azienda è regolarmente autorizzata dalla Provincia per *«il trasporto e lo stoccaggio di rifiuti industriali speciali»* anche se nemmeno un mese fa l'azienda è stata protagonista di un clamoroso caso di inquinamento atmosferico che ha fatto parlare un'altra volta alla famosa nube di Orbassano. Proprio per questa ragione i carabinieri avevano messo sotto sequestro i cumuli di rifiuti andati distrutti dall'incendio di questa notte.

Vigili del fuoco al lavoro nel deposito in fiamme

Cosa era accaduto qualche settimana fa? Una puzza insopportabile aveva inondato la periferia Sud della città al punto da giungere sino in corso Francia. I vigili del fuoco avevano addirittura piazzato una stazione di rilevamento in piazza Massaua nel tentativo di individuare l'origine dell'odore. Il caso era stato alla fine risolto dal servizio di tutela ambientale del Comune di Grugliasco quando già alcune scuole avevano chiuso e continuò di chiamate di cittadini esasperati continuavano a giungere ai vigili urbani.

I tecnici chiarirono che si trattava *«di stracci imbevuti di mercaptani, sostanze che colpiscono l'olfatto già a concentrazioni minime e per questo vengono usate per marcare il gas domestico perché la bassa soglia olfattiva rivela immediatamente qualsiasi fuga di gas»*.

L'odore proveniente dai depositi della ditta sembrava inafferrabile perché il vento l'aveva distribuito anche molto lontano dall'origine.

Quando i tecnici arrivarono davanti ai cancelli della «Rig», era sabato e fu necessario chiedere l'autorizzazione della procura per entrare. I campioni, raccolti da un enorme cumulo di rifiuti provenienti da Milano, esaminati in laboratorio confermarono l'origine della puzza anche se gli odori, pur facilmente avvertibili in gola e nel naso, si rivelarono non pericolosi.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

La salsa all'Impero con spettacolo folk

CAFASSO — Strada Valsalice 178 - Tel. 660.14.05.

Si concludono questa sera nei venticinque locali torinesi che hanno aderito alla importante manifestazione «Torino Centrotavola» le speciali «serate di gola» in cui una settantina di chef delle varie province del Piemonte hanno profuso il meglio della loro particolare cucina. Grande entusiasmo in tutti i partecipanti, serate allegre improntate non solo dalle specialità tipiche delle varie cucine ma rallegrate anche da spettacoli e musiche. Un grande successo dunque per questa seconda edizione di «Torino Centrotavola» ed i migliori auguri per il prossimo anno. Ospite del ristorante Cafasso questa sera il ristorante Impero di Prezzo Superiore (Cn).

Il menù della serata: aperitivo Gancia, carne cruda con salsa all'Impero, polenta ai formaggi, sformato di cardi in bagna caoda, sfogliatelle di cipolle, raviolos d'la Val Maira, pasta alla montanara, sottopaletta alla boscaiola, camoscio alle erbe di montagna con contorni di stagione, torta di mele, bonnet, caffè, digestivo.

Vini: Cortese, Dolcetto di Cherubin, Moscato.

Prezzo fisso della serata, tutto compreso, anche lo spettacolo folk: 45 mila.

«TORINO CENTROTAVOLA»

Una gran festa e menù speciali chiudono la manifestazione C'è anche l'asta di vini pregiati

La serate di gola di Torino Centrotavola si concludono in gran festa questa sera, dopo aver dotato il carnet dei buongustai di nuovi indirizzi per riassaporare le specialità nei luoghi d'origine.

I settantasei ristoranti emigrati a Torino da Piemonte, Friuli, Veneto, New York, hanno attirato migliaia di persone nei ristoranti di Torino in una divertente kermesse di degustazioni che ha sfoggiato l'intera gamma di sapori e profumi della cucina tipica.

Grande interesse ha inoltre destato il convegno nazionale «Ristorazione in Controluce», avvenimento centrale di questa seconda edizione, dove autorevoli relatori hanno tracciato un ampio panorama sul presente e il futuro dell'alimentazione.

Domani la rassegna enogastronomica si congeda con un'asta benefica di vini pregiati e la cena di gala. Ingresso libero con l'occasione di trascorrere un insolito e piacevole pomeriggio al vecchio Arsenale di piazza Borgo Dora nel Balon, dove dalle ore 15 alle 18,30 verranno vendute all'incanto più di 500 bottiglie di vino prelibato offerte dalla Provincia di Asti, dalle produttrici piemontesi dell'Associazione nazionale donne del vino e dalla collezione privata Offidani. Si tratta di vini rari, di grandi annate o giovani e «unici», divisi in lotti di valore differente per permettere a tutti di partecipare. L'intero ricavato dell'asta sarà devoluto al Sermig e alla Società San Vincenzo de' Paoli.

La cena di arrivederci avrà luogo al ristorante «La Rotonda» con la partecipazione di quattro specialisti dell'alta ristorazione diretti dallo chef Giancarlo Bagatin, ideatore del menù e con l'intervento dei barmen Aibes coi loro magistrali cocktails. Nel corso del simposio sarà presentata «La tavolozza delle Langhe», una novità artistico-gastronomica inventata dalla pittrice Claudia Ferraresi.

Il successo di Torino Centrotavola '90, organizzato dall'Epat, continuerà in autunno in Svizzera, a Zurigo, per una settimana culturale-gastronomica del Piemonte.

Rosanna Canavero

«LA COPIA VINCENTE»

Ancora sette giorni di tempo per essere scelti dalla fortuna

Eccolo il super fortunato: si chiama Lorenzo Migliore, di Cuneo, ed è la seconda volta che ha il numero vincente del gioco di Stampasera. Soltanto che undici giorni fa si era lasciato scappare il premio perché aveva controllato alle 20,30, mezz'ora in ritardo: «Ed erano proprio due milioni. Ho controllato il giorno dopo: nessuno lo aveva rivendicato», sospira sotto i baffi. Peccato. Ma la fortuna non lo ha lasciato in pace e questa volta è andato sul sicuro: lo ha fatto vincere con la copia di sabato. Così Migliore ha avuto tutto il week-end per telefonare a La Stampa.

Ieri sera è stata una premiazione generosa della "Copia vincente": hanno vinto due milioni in buoni acquisto da spendere nei negozi di Borbonese e Mazzini Griffe anche la signora Antonia Giglia, che non apre il bar se prima non legge il giornale e di Stampasera ne compra sempre due al giorno, una per sé, una per i clienti: «Ma stacco sempre il tagliando prima». La prudenza non è mai troppa. L'importante è ricordarsi di tenere poi la copia fortunata, il numero da solo non è valido.

Lorenzo Migliore

Ha vinto due milioni anche la signora Antonia Quaglia, che era convinta di averne vinto soltanto uno. «E lui che non voleva neanche telefonare», ride contenta la figlia, Monica; il papà è rimasto in macchina, lui per nulla al mondo si sarebbe persa la premiazione.

L'unico ad aver vinto un milione è Renaldo Scaglia, che doveva essere premiato la scorsa settimana, ma non aveva potuto perché era al lavoro. Poco importa i buoni sono arrivati ieri sera: «Ce li divideremo io e mia sorella», concede con generosità.

E lunedì comincia l'ultima settimana della "Copia vincente". Intanto i milioni che non sono stati rivendicati dai lettori di Stampasera vanno a formare il super premio finale che verrà sorteggiato alla fine di marzo. Il gioco continua sino al 23 febbraio. La fortuna prosegue nella sua "pazza" ricerca dei vincitori.

Non bisogna comunque perdersi d'animo. Infatti, terminata la prima fase, comincerà la pubblicazione dei coupon per poter partecipare all'estrazione finale. Debitamente compilati dovranno essere inviati al giornale. In palio ci sono i milioni che non sono stati assegnati in queste settimane.

Silvia Maoli

A Vinovo: i rifiuti del condominio Fior Bel gli piovono sul letto

Immondizia a valanga in casa

«Vi piacerebbe che dal soffitto di casa vostra trasudassero i rifiuti organici di tutto il condominio?». Così ha tuonato la voce dell'amministratore Enrico Ferreri, strada del Corvo numero 8 a Moncalieri. E' quello che sta accadendo alla famiglia di Giovan Antonio Di Napoli — marito, moglie e ragazzi — residenti a Vinovo in via Cavour numero 28, scala B, nel condominio «Fior Bel».

E' un complesso di 150 alloggi abitato nella maggioranza da operai. Sopra il suo appartamento abita Cosimo Zaccaria, ex operaio alla Fiat, licenziato perché gli piaceva bere. Una storia difficile alle spalle che l'ha portato a mettersi nei guai con la giustizia. Tanto che adesso è in prigione, nel carcere delle Vallette per dei piccoli reati che tuttavia valgono la prigione.

Ultimamente Cosimo Zaccaria non stava bene. Crisi depressive e crisi di nervi. I vicini ricordano che qualche volta è stato visto mentre lanciava oggetti dalla finestra: distruggeva tutto ciò che gli capitava a tiro in cortile.

Da due mesi l'alloggio è vuoto ma le tubature dell'appartamento si sono riempite e i rifiuti non scivolano più dentro. Un disastro. Con i giorni e le settimane i risultati si sono visti al piano di sotto: nella camera dei ragazzi della famiglia Di Napoli, piove. E' l'acqua che dovrebbe scaricarsi nella fogna.

Come amministratore, per legge, Enrico Ferreri potrebbe entrare nell'alloggio di Cosimo Zaccaria, ma costui ha le chiavi con sé alle Vallette.

Sentiamo Enrico Ferreri: *«Il 30 gennaio invio un telegramma alla Zaccaria per poter ottenere le chiavi. Nessuna risposta. Il 1° febbraio il magistrato, da me interessato, parla con il direttore del carcere e poi mi invita a inviare una lettera alla casa circondariale Torino Le Vallette e a Zaccaria. Quest'ultimo si rifiuta ancora di concedere le chiavi. Vado dai carabinieri di Vinovo, i quali mi dicono di poter entrare, fare un sopralluogo e immediatamente uscire»*.

Tutto questo accade sempre il medesimo giorno. *«Allora immediatamente invio un altro telegramma alla Procura della Repubblica, alla casa circondariale delle Vallette, a Cosimo Zaccaria e ai carabinieri di Vinovo. Richiedo sempre la stessa cosa: poter entrare nell'alloggio del signor Zaccaria per capire da dove parte la perdita che provoca i danni alla famiglia Di Napoli»*. Intanto nell'alloggio di Gian Antonio Di Napoli la «pioggia» continua. E, per la verità, sembra addirittura che aumenti. La Procura della Repubblica risponde di chiedere alla pretura di Moncalieri un provvedimento con procedura d'urgenza, quello che il linguaggio della burocrazia giudiziaria indica con il numero *«700»*.

«Qui iniziano le spese — rileva *— deve interessare un legale che dovrà presentare la richiesta. La pretura di Moncalieri, analizzato il fatto, fissa un'udienza a fine febbraio per indicare il nome del perito che stabilirà le modalità di intervento. Il 7 febbraio invia un telegramma al sindaco di Vinovo, all'Unità sanitaria locale 33 che è quella di competenza e, insomma, non ottengo risposte. Il 13 febbraio infine comprendendo le ragioni della famiglia Di Napoli scrivo un telegramma al prefetto. Nessuna risposta nemmeno qui»*.

Sta diventando una piccola tragedia. *«Non so più che cosa fare. Chiedo che qualcuno mi indichi una via precisa per riuscire ad ottenere le chiavi di quell'alloggio, o almeno di poter sollevare pubblicamente il caso. Umanamente non so più dove battere il capo»*.

p. b.

Vinovo: in una casa del paese il dramma della famiglia Di Napoli

NOTIZIE

Lutto a «La Stampa» è morto Franco Pierini

Franco Pierini, caporedattore de «La Stampa», è spirato dopo lunga malattia. Sino all'ultimo ha combattuto contro un male incurabile che l'ha stroncato stamane, in casa. Aveva 69 anni, era nato a Firenze il 20 maggio 1921. A «La Stampa» era giunto dieci anni fa, divenendo responsabile dei supplementi del quotidiano. Aveva cominciato la sua carriera ad Epoca ed era stato anche a Gente ed al Giorno.

Conferenza europea dei lavoratori auto

Nel 1988 sono state prodotte più di 33 milioni di auto, 13 in Europa. E cosa capiterà nel '93? Quali sono le prospettive per poter creare una comunità con una chiara e lungimirante politica sociale? A queste e altre domande si cercherà di trovare una risposta nella «Conferenza europea dei lavoratori dell'auto» che è iniziata stamattina alle 9 nella Sala A di Torino Esposizioni. Organizzato dal partito socialista, vede la partecipazione di German Jurado, responsabile economico del partito socialista spagnolo, Giuseppe La Ganga, Daniele Cantore, Giuseppe Caresio, Giorgio Benvenuto, Ottaviano Del Turco.

Tromba d'aria e radio private

La Federazione emittenti radiofoniche piemontesi in una nota in merito alla diffusione di false e allarmanti notizie sull'arrivo di una tromba d'aria, scrive: «Essendo stata chiamata fortemente in causa come responsabile una radio privata — da nessuna però specificata —, la Ferp sta cercando di capire se ci sono precise responsabilità da parte di emittenti. Allo stato attuale sembra essersi stato un disegno ben preciso di qualche mitomane o burlone che ha inventato false segnalazioni. Ci pare comunque d'obbligo, sino a prova contraria, l'uso del condizionale senza accusare radio o televisioni private».

Tutela dei diritti nel mondo del lavoro

«Lo statuto ed oltre: la tutela dei diritti nel lavoro che cambia» è il titolo del convegno organizzato a Villa Gualino da Magistratura democratica il 2 e il 3 marzo. Si tratterà di un confronto tra magistrati, avvocati, docenti universitari e sindacalisti, reso attuale dal referendum che si terrà nei prossimi mesi.

Impianti tecnici: quando una legge?

Domani mattina nelle sale Seat di via Bertola, l'Assital, la Confartigianato, La Cna e la C.a.s.a. organizzano un dibattito su «Istallazione impianti tecnici: a quando una legge a tutela dei cittadini e della categoria?». Il dibattito, soprattutto dopo i tragici incidenti di Claviere e Cirié, cercherà di fare il punto sulla situazione.

Libri in mostra: si sta preparando un salone per la letteratura

IMPEGNI CULTURALI DELL'ASSOCIAZIONE CAMT

Mostre, rassegne, concerti e iniziative da esportare in Europa, all'Est e in America

Giovani artisti alla conquista del mondo

«Incontriamoci e facciamo cultura». E' il motto che circola da alcune settimane negli ambienti culturali di Torino e in particolare al secondo piano di piazza Vittorio Veneto 21. Qui, in un alloggio confortevole e accogliente, uno staff di musicisti, letterati e artisti, non soltanto torinesi, sta mettendo a punto il nuovo programma dell'*«Iniziativa Camt»* che, dopo sei anni di attività a livello regionale, è stata rifondata su scala nazionale e internazionale durante il convegno dell'11 febbraio. L'obbiettivo dell'organizzazione, che si occupa di arte, musica e turismo fin dal 1973, anno della fondazione, è divulgare la cultura in ogni sua espressione e, soprattutto, dare spazio ai giovani.

«Sono questi i nostri scopi principali — spiega Antonmario Semolini, concertista di fama consolidata e docente del Conservatorio di Torino, nonché direttore artistico della Camt —. *Vogliamo cercare di aiutare i nuovi talenti, i ragazzi meritevoli, dando loro la possibilità di crescere e maturare in un ambiente dove si respira vera cultura. Ci rivolgiamo quindi sia ai giovanissimi che stanno per intraprendere la carriera e sia agli outsider, artisti che per scelta hanno deciso di lavorare al di fuori delle organizzazioni istituzionali»*.

Antonmario Semolini, flautista di fama mondiale, animatore del Camt

L'«Iniziativa Camt» (che in occasione della rifondazione ha allargato il suo raggio d'azione con tre settori nuovi: jazz, cinema, letteratura-teatro) ha preparato una serie di proposte: *«Tra le tante un progetto per il Salone del Libro, di cui però preferiamo non parlare ancora; all'assessorato all'Istruzione di Torino abbiamo proposto di organizzare un corso di avviamento alla musica contemporanea; è allo studio una collaborazione con l'Università Popolare; Sergio Rossi, presidente degli Asili Notturni, ci ha chiesto di allestire performance musicali e attività di vario genere per i disadattati e gli emarginati che si rifugiano nel centro di accoglienza di via Ormea; siamo in contatto con il Center For New Music & Audio Technologies dell'Università della California»*. Senza dimenticare l'idea per un festival multimediale, la proposta per la realizzazione di video, mostre e concerti, e la creazione di un bollettino informativo da redigere ogni tre mesi.

«Inoltre — dice Semolini (il presidente nazionale della Camt è Maurizio Bordon, da anni a capo della Sagat) — *ogni filiale regionale sarà autonoma. La sede legale e amministrativa rimarrà a Torino, come lo era negli Anni Settanta, anche se per ora non è stato ancora stabilito; fino ad allora utilizzeremo come base il mio appartamento. Crediamo comunque che entro sei mesi sarà tutto definito e che potremmo già raccogliere alcuni frutti. Il nostro augurio è di poter realizzare un vero e proprio centro pulsante per la cultura torinese, che attualmente non esiste»*. L'«Iniziativa Camt» si espanderà a «tappeto» in tutta Europa (*«Siamo già in contatto con alcuni intellettuali francesi e olandesi»*).

«Faremo in modo che artisti e mostre circolino nei Paesi-soci della Camt. In occasione di mostre o concerti, affiancheremo agli artisti affermati i giovani di talento. E organizzeremo alcune crociere, sempre naturalmente a scopi culturali, alle quali qualunque socio, non soltanto gli aspiranti artisti, potrà partecipare senza dover pagare cifre esorbitanti. I giovani che verranno da noi non saranno mai sfruttati, dovranno sottoscrivere una tessera annuale, il cui prezzo sarà irrisorio se rapportato alle numerose attività offerte. E poi troveremo gli sponsor. Al momento non godiamo di nessuna sovvenzione. Soltanto un aiuto economico in virtù della legge 800. Ma adesso non è più sufficiente. Ed è un peccato che Torino, a dieci anni di distanza dal 2000, non abbia ancora il coraggio di investire in cultura».

Noemi Romeo

PER LA STRADA DEL SESTRIERE

Un agguato per chi non resiste alla gola le «Galuperie» sono a portata di mano

Il parcheggio non è un problema e poi zucchero a volontà. «I baci di Mozart»

Se uno dei più significativi personaggi piemontesi, l'ultimo mito del teatro comico italiano — Erminio Macario — avesse visto la fuga degli scaffali stracolmi di delizie del «supermercato del dolce» di Pinerolo, avrebbe esclamato: «A l'è propri Galup», roteando gli occhi sotto le virgole impomatate, come faceva in una vecchia pubblicità della casa. «Galup» per molti è solo la denominazione di un panettone nostrano, ma in piemontese vuol dire «ghiotto, gustoso». Ne ha fatta di strada questa ditta da quando ha esordito quasi settant'anni fa. Oggi, senza troppi clamori, propone ai golosi che scendono dai monti una tappa ghiottona e insolita, non esente da sensi di colpa, in quel di Pinerolo, per i Romani «Pinarolium», da pino, là, dove il verde non si è ancora arreso al paesaggio industriale e il fumo dei comignoli si mescola ancora con l'aria dei boschi. Fino a ieri la sosta d'obbligo era Albergian, con la sua gamma vistosa di prodotti a base di erbe alpine (dalla crema che previene i calli ai robusti cordiali). Adesso si è aggiunto il festival permanente del dolciume, il paradiso dei peccati di gola a procrastinare il rientro in città. Si è scisto poggio del solito? Si è afflitti da stress da serpente di traffico? I ragazzini in piedi sui sedili posteriori si abbandonano a risse infernali? Si può interroporre il flusso di adrenalina concedendosi una pausa fra le zuccherate leccornie: così i malumori evaporano e la vita si tinge di rosee sfumature. Il parcheggio non è un problema. Molto opportunamente uno spiazzo capace accoglie le auto in sosta. Nell'interno lo spiegamento è rutilante. Si lusinghi pure il palato, ma anche la vista si deve appagare dei colori e delle forme delle miriade di confezioni: scatole, barattoli, cristalli, porcellane ornati di fiori e nastri, ricolmi di sudenti attentati alla linea strenuamente difesa nel corso della settimana. Tutto appare fresco e fragrante, dagli impasti ricchi e morbidi dei panettoni, con ricoperture di cioccolato, di granelle di torrone, di glasse croccanti alle mandorle, ai preziosi «baci di Mozart» di sapore viennese, alle sofisticate gelatine Hofbauer di tirolese memoria. E ancora: tartufi di cioccolata grondanti liquore, biscotti in maxiscatole di metallo litografate evocanti una Cavalleria gloriosa, delicati frutti di bosco imprigionati nei canditi, torroni di sapore natalizio, prelibati marrons glacés — un colossale concerto di calorie e di zuccheri, subdoli alleati dei dentisti. A ovvio complemento di tanto ben di Dio si snoda la passerella degli spumanti.

Per chi volesse fare della dietologia, la disponibilità tutta valligiana degli addetti consente anche una rapida visita agli impianti retrostanti per profanare i segreti dei panettoni, per penetrare — solo con gli occhi si intende — nei vortici delle impastatrici, per seguire il percorso sui nastri rotanti dei singoli pezzi (ventimila al giorno) e i ritmi, neanche tanto martellanti, della confezione. Un'alacrità che non si ferma mai e che si spiega in due turni di sedici ore. Tutto è netto, bianco, stranamente familiare. Un'esperienza diversa per «toccare con mano» i retroscena dell'oggetto di un allegro peccato capitale.

Mirella Caveggia

LA SFILATA DOMENICA IN VERSILIA

Da Moncalieri a Viareggio Il carro «lo cane» al Carnevale più celebre e amato in Italia

Avevano vinto un premio «impegnativo»: il lasciapassare per la sfilata dei carri allegorici di Viareggio, certamente la più importante d'Italia.

Lo scorso anno, al carnevale di corso Traiano a Torino, il carro di Morlando di Moncalieri (frazione al confine con il Comune di Trofarello) si era aggiudicato la palma della vittoria. Così gli amici per la pelle che da anni si sono autodesignati come *«volontari del saturnali»* si son messi subito all'opera per allestire il nuovo capolavoro, con quale partire orgogliosi per il grande appuntamento nella celebre località toscana.

Ne è nato un nuovo maxi-carro — che è stato allestito in gran segreto, come sempre, nella cascina Rigolfo del fedelissimo Renato Casale, sotto la regia di Mario Piovano, Giorgio Fontana, Rinaldo Tessa e tanti altri — dal titolo *«Esaltazione dell'Io cane»*. E, se è vero che la buona giornata si vede sin dal mattino, l'allegoria di Morlando parte per Viareggio sotto i migliori auspici: domenica scorsa ha vinto il primo premio giocando in casa, nel corso della prima manifestazione carnevalesca di Moncalieri.

C'è anche una novità: sono numerosi i pullman che, domattina, prima dell'alba, partiranno per la Toscana al seguito del carro. Molti concittadini hanno voluto essere vicini al loro *«lo cane»* (e, ovviamente, partecipare in prima linea alle manifestazioni viareggine, celebri in mezzo mondo). Trentacinquemila a testa, tutto compreso (anche il pranzo e l'ingresso alla sfilata). Ritorno in serata, stanchi, ma contenti per aver portato il nome del proprio paese nel cuore del carnevale italiano. E con l'augurio, perché no?, di portare a casa anche un bel premio.

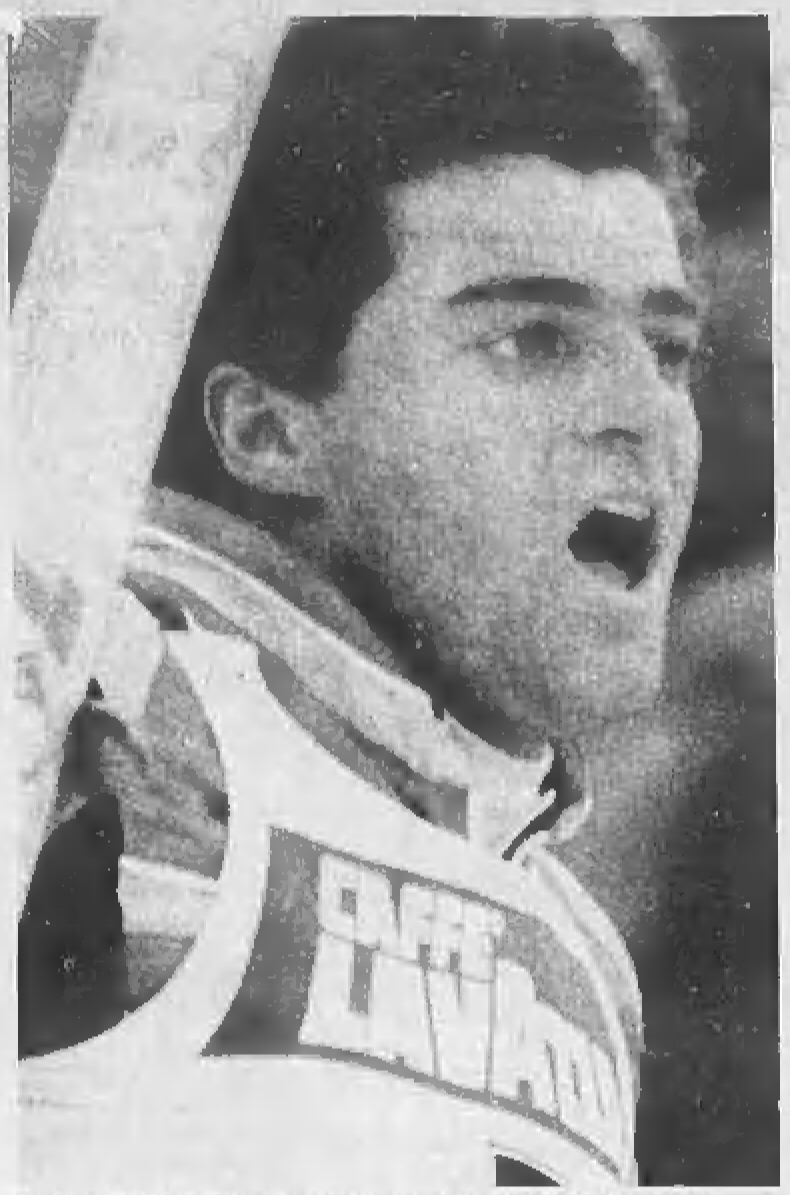
SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

FLAMENCO TEATRO DANZA, stage dal 2 al 4/3, dir. Paolo Patruno e Anna Mostacci. Tel. 473.0189.

SUTKI: Stage-Audizione di TeatroDanza a volto e elementi maschili per tournée '90-91. Dal 19-21/2; ore 9.30-13. Via Avogadro 4, tel. 530.614.

MATRIX
Via Massena 38/h - 10128 TO
Tel. 011-5575130
AMIGA 500 L. 850.000
C 64 NEW + JOY. E REG. L. 320.000
ATARI 520 ST L. 670.000
PERMUTA DELL'USATO
VENDITA RATEALE
I PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 634.426


Tomba è felice: in un'accoppiata così bella forse non osava sperare

Tomba vince il secondo titolo E' campione anche in slalom

Il bolognese si è imposto stamane nello «speciale» ai campionati italiani di Foppolo battendo Spampatti. Ieri si era affermato nel «gigante» davanti al piemontese Pesando

DAL NOSTRO INVIATO

FOPPOLO ■ Puntuale, Alberto Tomba ha fatto il bis. Dopo aver vinto lo slalom gigante di ieri si è affermato anche stamane nello speciale realizzando quell'accoppiata di titoli italiani che non gli era riuscita nemmeno nella trionfale stagione '87/'88.

Secondo a sorpresa, distaccato di 82 centesimi, Roberto Spampatti, che ha a propria volta battuto di 34 centesimi Oswald Toetsch. Quarto, il nuovo talento dello sci italiano Kurt Ladstaetter, che ha compromesso la propria gara con un paio di clamorosi errori nella prima manche.

La prova di Tomba è stata esemplare sia sotto l'aspetto tecnico, sia sotto il profilo tattico. Partendo nella prima manche con il numero 10, ha trovato la neve, scaldata dal sole, già deteriorata dai passaggi dei concorrenti precedenti. Oltretutto l'avvio sul ripido non è esattamente quanto l'atleta bolognese predilige.

Partenza prudente, dunque, un paio di rischi superati brillantemente, e progressiva accelerazione man mano che il pendio si faceva più dolce.

Ancora più difficile, per il campione azzurro, la situazione nella seconda manche: ultimo a partire del primo gruppo, neve ormai molle. Ed ancora Tomba ha risposto da campione qual è con una discesa pressoché perfetta: 5° all'intermedio, ha recuperato su Spampatti ben 1" e 4 centesimi nella seconda parte.

Otto anni dopo l'ultimo scudetto tricolore vinto da Piero Gros, per un paio d'ore il Piemonte sciistico ieri era stato nuovamente ai vertici dello sci nazionale: con Luca Pesando, ventitreenne di Bardonecchia, in testa dopo la prima manche dello slalom gigante. Illusione durata giusto un pezzetto di mattino, ma chi l'ha impietosamente stroncato non è stato uno qualsiasi, bensì nientemeno che «lui», Tomba la bomba, che si è ripetuto anche stamane.

«Una magra consolazione — amaramente commenta il vice campione italiano —. *Certamente è meglio essere battuti da un campione come Alberto che da un altro, ma sciando come sto sciando adesso mi sarebbe bastato fare una seconda manche regolare per vincere. Ho fatto troppi errori».*

Pesando non ha perduto l'umiltà che lo caratterizzava ad inizio stagione. Il fatto di poter anche solo pensare di battere Tomba, però, testimonia una consapevolezza delle proprie possibilità che prima non c'era.

«E' chiaro che adesso sono più tranquillo — ammette il gigantista azzurro —. *In Australia, ad esempio, non avevo punteggio Fis, partivo molto indietro e mi rendevo perfettamente conto che se non avessi combinato qualche cosa di buono mi avrebbero rimandato a casa».*

Il piemontese Pesando, ieri 2°

Una specie di ultima spiaggia, per un ragazzo già chiamato in squadra nazionale tre anni fa, poi allontanato e infine nuovamente richiamato quest'anno. E già la stessa partecipazione alle gare australiane era stata decisa dopo un confronto diretto sul filo dei centesimi con una ventina di rivali.

«Fu al Tonale — ricorda Pesando —. *C'erano a disposizione ancora due posti e ce li giocammo in quattro manche. La spuntammo Tomasi ed io».*

Tempi passati ma che Pesando ricorda con soddisfazione. Quasi con gioia, alla luce della sua radicatissima teoria: *«Chi trova lungo all'inizio matura più degli altri* — afferma —. *C'è gente che a 16 anni era già fortissima, ma che al primo ostacolo è crollata ed a 22 non era già più nessuno. E' meglio andare per gradi».*

Ma il prossimo anno la carta d'identità dirà 24, quasi 25: se non si accelerano i tempi c'è rischio di non farcela. *«Come dicevo prima, io credo sia meglio andare per gradi»*, ribadisce Pesando.

Giorgio Destefanis

I torinesi domani in campo a Pistoia contro la Kleenex

Ipifim, sarà la volta buona?

La squadra di Guerrieri non vince in trasferta dallo scorso 30 dicembre. Viaggio gratuito in pullman per i tifosi. Morandotti e Della Valle in campo. Dan Calandrillo ospite (per ora)

Mancano nove giornate alla fine della stagione regolare del campionato di basket (poi ci saranno i play-off) e l'Ipifim continua a tenere i suoi tifosi con il fiato sospeso.

«Ce la farà ad arrivare primo o secondo?». L'interrogativo è diventato ormai un tormentone, mentre il timore di una clamorosa bocciatura è cresciuto ogni volta che la squadra di Guerrieri ha perso terreno in trasferta. Ed il fatto, ahinoi, si è ripetuto un po' troppo spesso...

Nel frattempo, sono salite le quotazioni di due squadre venete, Glaxo Verona e Stefanel Trieste, che hanno raggiunto Ipifim e Garessio Livorno sul tetto della serie A2.

Siamo alla vigilia della partita-chiave, che l'Ipifim giocherà domani a Pistoia contro la Kleenex (ore 18,30, cronaca diretta su Radio Veronica One), una squadra che con più fortuna oggi potrebbe far parte del gruppo delle capolista.

«Alla Kleenex è mancato per infortunio Lanza, un giocatore molto importante per la formazione pistoiese — afferma Nino Pellacani, pivot dell'Ipifim — *poi sono nati i dissapori con l'allenatore, con l'avvicendamento tra Rusconi e Perazzetti. Penso che sia tagliata fuori dalla lotta per i primi posti, ma ci sarà battaglia, questo è certo; come capita su tutti i campi della Toscana, il tifo del pubblico sarà al calor bianco».*

L'Ipifim non vince in trasferta dal 30 dicembre, quando Abbio, il più giovane della truppa, la salvò dalla ragnatela tessuta dalla puntigliosa Banca Popolare. *«Alla vittoria esterna ci siamo andati vicinissimi a Venezia e a Livorno* — recrimina Pellacani — *ci è mancato davvero poco per portare a casa due punti d'oro. Ma non abbiamo perso la fiducia di rifarci alla prossima occasione. Per arrivare primi o secondi in A2, non basta vincere solo in casa, parliamoci chiaro: servono almeno due successi nelle ultime quattro trasferte».*

Per sentirsi meno lontano da casa comunque l'Ipifim ha organizzato una carovana di tifosi al seguito offrendo loro il viaggio gratuito fino a Pistoia. Su quel campo i torinesi hanno giocato solo una volta, l'anno scorso, non contro la Kleenex, ma contro la Garessio Livorno, cioè in campo neutro. Il precedente è positivo, ma ovviamente non fa testo.

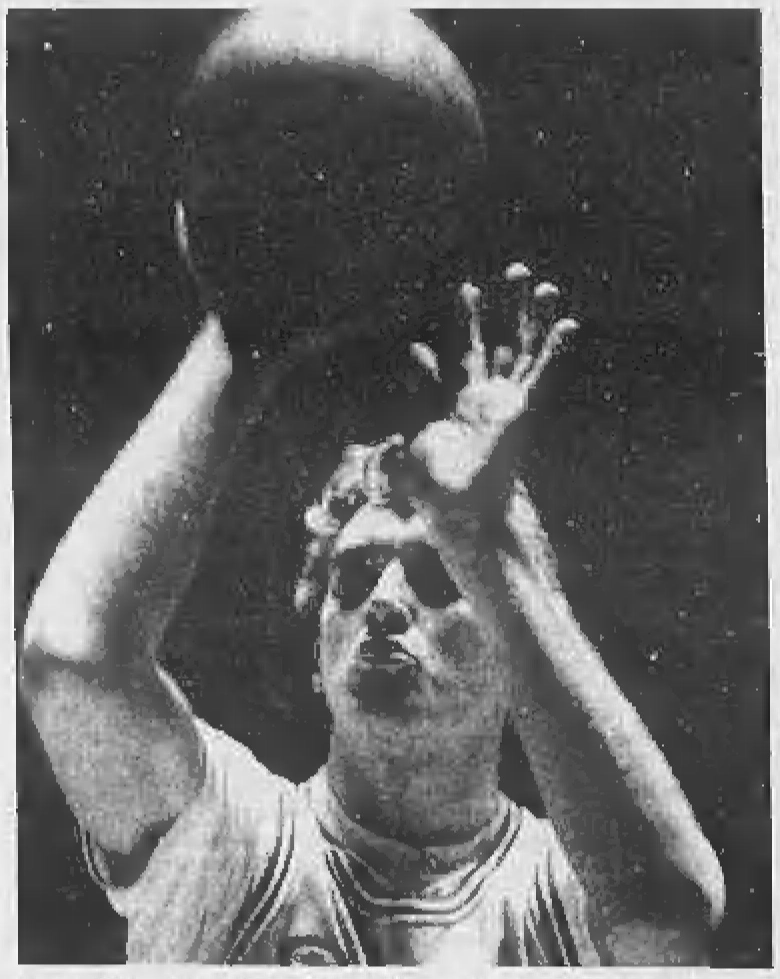
Ci saranno anche Morandotti e Della Valle, costretti in settimana a saltare qualche allenamento per colpa dell'influenza. Ci sarà anche un ospite di riguardo, Dan Calandrillo, l'oriundo che l'Ipifim potrebbe schierare nei prossimi campionati.

Calandrillo, playmaker-guardia di ventinove anni, è arrivato ieri all'aeroporto milanese della Malpensa e si fermerà una decina di giorni a Torino.

Ottava scelta della franchigia professionista di Houston nel 1982, ha giocato nelle squadre inglesi del Brighton e del Solent Star Southampton partecipando alla Coppa dei Campioni 1984/85.

La Federazione Italiana Pallacanestro sta elaborando una nuova normativa per l'impiego degli oriundi nel campionato italiano.

Renato Botto


Morandotti è reduce da un attacco influenzale, ma a Pistoia giocherà

Dim Cafasse-Sanremo tra Cinzia e Barbara una sfida nella sfida

Cinzia Perona della Dim Cafasse e Barbara Siciliano del Sanremo sono le due centrali titolari della nazionale juniores di pallavolo allenata dall'umbro Fausto Polidori. Entrambe hanno quasi 17 anni e stanno vivendo una stagione-chiave per il loro futuro: quest'estate affronteranno infatti i campionati europei di categoria che potrebbero essere il loro trampolino di lancio a livello internazionale. Prima, però, hanno da assolvere ad un impegno altrettanto importante: aiutare i rispettivi club a chiudere in bellezza il Torneo di serie B, conquistando nelle ultime dieci giornate l'obiettivo della qualificazione alla nuova B1 di eccellenza che nascerà l'anno prossimo.

Il destino ha voluto che, alle spalle delle fuggitive Sumirago, Carrarese e Crema, a contendersi l'ultimo posto utile per l'ammissione diretta alla B1 fossero proprio Dim e Sanremo, con il Lissone a fare da terzo incomodo. Dopo tante partite giocate assieme con la maglia del team azzurrino, Cinzia e Barbara stasera a Lanzo (inizio gara alle ore 21) saranno una volta tanto rivali. Da loro, i rispettivi allenatori pretenderanno quel qualcosa in più che possa fare la differenza e servire per guadagnare due punti fondamentali nell'economia del campionato.

Per gli appassionati di volley l'occasione è di quelle da non perdere: in una sfida presumibilmente combattutissima, sarà possibile vedere all'opera contemporaneamente due fra i talenti emergenti più interessanti del panorama nazionale.

Il duello Perona-Siciliano calato nello spareggio Dim-Sanremo è senz'altro il piatto più ghiotto del menù del secondo turno di ritorno dei campionati di B e C1 che come «contorni» propone anche Tec Fin Pinerolo-Valeo Mondovì (sfida per la leadership piemontese in B1) ed Emme.Di.O. Ivrea-Sa.Fa (scontro al vertice della C1 femminile).

In serie A, tre piemontesi su quattro vanno in trasferta. Stasera la Galup dovrebbe garantirsi matematicamente la permanenza in A2 femminile vincendo sul campo della «cenerentola» Albizzate e sfruttando il prevedibile k.o. interno dell'Accornero Savigliano contro la capolista Cassano.

Domani pomeriggio, all'Alpitour impegnata a Treviso contro la Sisley si chiede quantomeno una difesa dignitosa mentre la Brondi di scena a Gioia del Colle non può fare a meno di vincere se vuol sfruttare l'ennesima (e sicuramente ultima) occasione di rilancio nella lotta per la promozione in A1.

Roberto Condio

E' Loubet il nuovo leader del Rally Costa Brava E stasera la conclusione

LLORET DE MAR (Spagna) ■ Dopo due giornate di gara — la terza tappa, quella conclusiva, avrà termine questa sera — il Rally Costa Brava - Trofeo Martini vede attualmente al comando la Lancia Delta Integrale ufficiale del pilota corso Yves Loubet, che procede con un discreto vantaggio (oltre un minuto e mezzo) la Bmw M3 dello spagnolo Bassas.

Al terzo e quarto posto le Lancia Delta Integrale della scuderia Grifone Esso (a 2'10") e del Jolly Club Fina (a 3'07"), affidate rispettivamente al genovese Fabrizio Tabaton ed ai torinesi Dario Cerrato e Geppi Cerri.

La tappa disputata ieri è stata caratterizzata da una serie di colpi di scena, che hanno in parte rivoluzionato la classifica.

Le cose non sono andate bene per Cerrato, leader della classifica dopo la prima tappa di giovedì, che è incappato in uno di quei colpi di sfortuna che sono abbastanza frequenti nei rallies.

«Nella nona prova speciale, la terza della giornata, con un programma di intero asfalto — ha dichiarato all'arrivo Cerrato — *ho tagliato troppo una curva mettendo le ruote all'interno, nell'erba. Malauguratamente una pietra aguzza mi ha bucato un pneumatico. Ho perso circa tre minuti e sono scivolato indietro in classifica, intorno all'ottavo posto. Ora ho rimontato, sono quarto e domani, forse, riuscirò a sorpassare Tabaton. Ma temo proprio che la vittoria, per me, ormai sia sfumata».*

Nella prova successiva è stata la volta di Droogmans, il belga compagno di squadra di Cerrato, a seguire più o meno lo stesso destino del torinese: è uscito di strada picchiando, perdendo una ruota della sua Delta e concludendo su tre ruote. Così è finito indietro in classifica.

Per la gioia di Loubet (oggi si corre sulla terra, dove la Bmw di Bassas si troverà chiaramente a disagio) nella speciale successiva, la undicesima, si è ammutolito definitivamente il propulsore della Toyota del belga Snijers, l'ultimo avversario in grado di impensierirlo.

r. s.

■ **PUGILATO** — Lo spagnolo Diaz ha conservato il titolo europeo dei leggeri battendo ieri sera a Bilbao l'italiano Lino Becchetti per k.o.t. al decimo round.

Torna Morris Vm e trova Madrigale

Trotto oggi a Vinovo, con Mira Bell outsider. Una corsa per giornalisti

Programma di lusso, oggi a Vinovo, nel convegno di trotto: c'è da vedere l'interessante rientro in pista del 3 anni Morris Vm, uno dei soggetti di punta della generazione 1987, fermo da circa tre mesi per problemi fisici.

Ma questo forte allievo di Giuseppe Guzzinati trova subito un valoroso avversario in Madrigale, sulla distanza, nuova per entrambi, dei 2060 metri. Madrigale, infatti, è reduce da una lunga serie di vittorie, cominciata il 14 ottobre dell'anno scorso, ed è tra i migliori 3 anni emergenti.

Lo spettacolo comunque non finisce qui, perché la corsa offre chance anche a Mira Bell.

Maestoso Time, vincitore recente, Murano e la rientrante Medea Bl sono a caccia di un buon piazzamento.

Giornalisti in sediolo, nella seconda corsa del pomeriggio, alle prese con i 2060 metri del Premio Stresa - Trofeo Ipifim.

Sulla carta, Impaga RP, guidata dal palermitano Francesco Voltaggio, sembra la migliore, ma il torinese Giorgio Viberti, con Giusquiamo, è una buona alternativa.

Omicron

PRIMA CORSA
PREMIO ARONA ore 14,30
L. 11.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Langa Del Pr (L. Calorio)	2	1	0	20.7
2. Losdori (A. Guzzinati)	S	2	4	20,4
3. Laval (M. Smorgon)	-	3	2	20.1
4. Leopardi As (P. Rossi - All.)	1	1	1	19.9
5. Lauriz (G. Guzzinati)	S	4	4	—
Favoriti	Leopardi As, Laval, Lauriz			

SECONDA CORSA
PREMIO STRESA (Giornalisti) ore 14,55
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Demotico (M. Bruno)	3	4	1	21.6
2. Francis Cal (L. Filaborzi)	3	3	0	21.1
3. Giusquiamo (G. Viberti)	0	1	S	21.7
4. Dillon (P. Viberti)	0	6	2	21
5. Impaga Rp (F. Voltaggio)	0	4	2	19.7
6. Fabruco (A. Conti)	5	0	0	23.5
Favoriti	Impaga Rp, Giusquiamo, Demotico			

TERZA CORSA
PREMIO OMEGNA (Gentlemen) ore 15,20
L. 6.600.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Louis Ve (B. Visco)	0	4	0	20
2. Legovia (R. Scanavino)	0	S	0	—
3. Lacca Jet (G. Rovida)	2	2	0	20.1
4. Liara Az (G. Bechis)	3	4	3	19.7
5. Liruria (A. Grosso)	3	3	1	20.6
6. Lepre D'Asti (L. Calorio)	0	0	0	21.6
7. La Patti Ros (V. Scampolini)	0	0	4	21.7
8. Leo Pegaso (M. Gariglio)	0	S	0	—
Favoriti	Liruria, Liara Az, Louis Ve			

QUARTA CORSA
PREMIO VERBANIA ore 15,45
L. 6.600.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Marinel Ec (Fp. Violante)	0	0	3	21.7
2. Melo Petrel (L. Cosatti)	R	R	4	23
3. Masin D'Asti (Gius. Rossi)	rientra			—
4. Montagnoso (A. Pasolini)	0	2	3	20.7
5. Muranna Vol (Nj. Bianchi - All.)	0	0	0	21.6
6. Money (A. Guzzinati)	-	-	4	21.9
7. Mister New (Gius. Pisano)	0	4	0	21.1
8. Moore Di Casei (G. Guzzinati)	-	-	2	20.7
9. Marcus (U. Francisci)	debutta			—
Favoriti	Moore Di Casei, Montagnoso, Money			

QUINTA CORSA
PREMIO NOVARA ore 16,10
L. 18.700.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Maestoso Time (S. Varello)	0	0	1	21.3
2. Morris Vm (G. Guzzinati)	rientra			—
3. Murano (A. Pasolini)	2	4	2	21.6
4. Mira Bell (U. Francisci)	4	0	2	20.1
5. Madrigale (M. Smorgon)	-	1	1	—
6. Medea Bl (H. Wallner)	rientra			—
Favoriti	Morris Vm, Madrigale, Mira Bell			

SESTA CORSA
PREMIO INTRA ore 16,35
L. 8.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Erding Del Pri (Giov. Racca)	-	-	0	18
2. Infuso D'Erbe (Gius. Rossi)	-	-	0	—
3. Greddy (H. Wallner)	0	2	S	—
4. Decis (L. Manno)	1	S	3	21.3
5. Elerno Re (G. Schettino)	4	4	0	18.2
6. Finab (P. Rossi - All.)	-	-	S	—
Favoriti	Elerno Re, Greddy, Decis			

SETTIMA CORSA
PREMIO IPPICANOVA 3 (Allievi) ore 17
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Disko Bell (Giov. Fulici)	5	0	3	—
2. Ellotol (Rob. Donati)	-	S	0	—
3. George Hardy (R. Pellegrino)	0	1	0	—
4. Imi (M. Maniscalco)	0	2	S	20.3
5. Goi Time (Gp. Minnucci)	-	-	0	—
6. Idingo (D. Nobili)	0	4	0	22
7. Glock Del Pino (M. Ferrario)	0	0	0	—
8. Caciocco Ip (P. Mirabello)	rientra			—
9. Goal Del Lario (G. Vezzoni)	0	R	R	23.8
10. Elan D'Assia (P. Rossi)	-	-	0	—
Favoriti	Disko Bell, Idingo, Elan D'Assia			

OTTAVA CORSA
PREMIO LESA ore 17,25
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Fiume D'Assia (N. Salecono)	-	0	3	19.8
2. Iana Pegaso (Nj. Bianchi - All.)	0	R	3	19.2
3. Fire Cast (Gius. Pisano)	2	S	S	19.9
4. Ervington (M. Sinanovic)	3	0	4	20.2
5. Cecco Di Valle (C. Benestante)	0	1	4	20
6. Floridor (Carlo Bosco)	0	3	S	18.9
7. Francisco Goya (S. Ascedu)	4	S	2	20.8
8. Iida Del Cigno (Giov. Fulici - All.)	0	0	1	20.6
Favoriti	Iida Del Cigno, Fiume D'Assia, Cecco Di Valle			

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.